



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE UNITARIA
SETTORE 3 - CONTROLLI, SISTEMI INFORMATIVI E MONITORAGGIO**

Assunto il 18/03/2025

Numero Registro Dipartimento 63

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3818 DEL 18/03/2025

Oggetto: PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Manuale delle procedure di controllo dell'Autorità di Gestione, Versione 1.3, Marzo 2025.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 202/01);
- la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM (2018) 375 final del 29 maggio 2018;
- la “Relazione per paese relativa all'Italia 2019 comprensiva dell'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici”, elaborata dalla Commissione Europea nell'ambito del Semestre europeo 2019, che contiene le priorità di riforma e l'Allegato D – “Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla Politica di coesione 2021-2027 per l'Italia”, che costituisce la base per un dialogo tra l'Italia e i servizi della Commissione in vista della programmazione dei fondi della politica di coesione (FESR e FSE+);
- la proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale da parte del Dipartimento per le politiche di coesione in data 17 gennaio 2022, in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi (RDC);
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17.12.2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1059, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo “Cooperazione territoriale europea” (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- la D.G.R. n. 136 del 15.06.2020 di avvio del percorso di definizione e stesura del PR FESR/FSE+ relativo al ciclo di programmazione 2021/2027, con l'obiettivo di definire le strategie per conseguire l'integrazione, a scala regionale, della Politica di coesione europea e delle sue politiche prioritarie, tenendo conto sia della S3 che della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).
- la D.G.R. n. 505 del 30.12.2020 di presa d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027, con avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- la D.G.R. n. 168 del 03.05.2021 di approvazione del “Documento di Indirizzo Strategico Regionale per la Programmazione 2021/2027 (DISR)- Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027. Avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Modifica ed integrazioni della DGR 505 del 30/12/2020”, contenente gli obiettivi e le linee di intervento della programmazione strategica regionale che orientano i Programmi regionali;
- la D.G.R. n. 198 del 24.05.2021 recante il “Percorso di definizione del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l'espletamento della procedura di VAS”;

- la Delibera n. 132 del 25.6.2021 con la quale il Consiglio Regionale, ai sensi della LR n. 30/2016, ha preso atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l'avvio del percorso di definizione del Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021/2027;
- la DGR n. 121 del 28.03.2022 con la quale è stata approvata la proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021 - 2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della regione e per rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell'approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. n. 122 del 28.03.2022 di adozione del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021, e del rapporto ambientale VAS;
- la Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 final del 15.07.2022 con la quale la Commissione europea ha approvato l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell'Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi (RDC);
- la Decisione di esecuzione C (2022) 8027 final del 3/11/2022 con la quale la Commissione europea ha approvato il "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia - CCI 2021IT16FFPR003;
- il Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19.10.2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (assistenza flessibile ai territori) — CARE;
- il Regolamento (UE) 2023/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- la Decisione di esecuzione C(2023) 374 final del 12.1.2023 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027;
- la D.G.R n. 600 del 18.11.2022 di "Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021/2027 e ulteriori adempimenti" che designa, altresì, le Autorità del Programma in coerenza con quanto contenuto nella sezione 5 del Programma Regionale;
- la D.G.R n. 109 del 13.03.2023 avente ad oggetto "PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – integrazione della D.G.R. n. 600 del 18.11.2022 recante la Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti" con la quale la Giunta regionale approva il Piano finanziario e le Autorità del Programma;
- la Delibera n. 182 dell'11.04.2023 del Consiglio regionale della Calabria di "Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR–FSE+2021-2027: Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022. Istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- la nota prot. n. 225923 del 18.05.2023 di chiusura della procedura di consultazione scritta con la quale il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha approvato

la “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” nell’ambito del verbale della seduta del CdS del 17.03.2023;

- la D.G.R. n. 299 del 23.06.2023 di approvazione dell’Organigramma delle Strutture della Giunta regionale responsabili dell’attuazione degli Obiettivi specifici, delle Azioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. n. 362 del 27.07.2023 che modifica la D.G.R. n. 299/2023 sopracitata di approvazione dell’Organigramma delle Strutture della Giunta regionale responsabili dell’attuazione degli Obiettivi specifici, delle Azioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. n. 375 del 27.07.2023 che designa il Dirigente del Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze quale Organismo che svolge la Funzione Contabile del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, al fine di garantire una corretta esecuzione delle attività di certificazione ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) nn. 2093/2020, 1057/2021, 1058/2021, 1059/2021 e 1060/2021, in sostituzione di quanto indicato dalle deliberazioni nn. 600 del 18.11.22 e n. 109 del 13.03.2023;
- la D.G.R. n. 717 del 15.12.2023 recante le “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale– approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022;
- la D.G.R. n. 740 del 15.12.2023 avente ad oggetto la modifica dell’Organigramma delle Strutture amministrative della Giunta regionale responsabili dell’attuazione degli Obiettivi specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 già approvato con la D.G.R. n.362/2023 e l’approvazione, altresì, la Tabella degli incarichi di Elevata Qualificazione di Responsabile di Azione, Unità di Controllo interno, Unità di Audit e Unità di Controllo Gestionale e Monitoraggio, successivamente integrata con la D.G.R. n. 758 del 19.12.2023;
- la D.G.R. n. 259 del 05.06.2024 avente ad oggetto la modifica dell’organigramma delle strutture amministrative della Giunta regionale responsabili dell’attuazione degli Obiettivi Specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 come da ultimo modificata con D.G.R. n. 740/2023;
- il D.D.G. n. 9369 del 30.06.2023 che approva il documento il Documento Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027, ai sensi del Regolamento (UE) n.1060/2021;
- il D.D.G. n. 2902 del 05.03.2024 recante “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n.1060/2021. Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni”;
- il D.D.G. n. 5370 del 18/04/2024 recante “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Documento Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo, Versione 2, Aprile 2024. Approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni, Versione 2, Aprile 2024;
- il D.D.G. n. 11054 del 30/07/2024 recante “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni, Versione 3, Luglio 2024;
- il D.D.S. n. 14787 DEL17/10/2024 recante “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027 Approvazione del Manuale delle procedure di controllo dell’Autorità di Gestione, Versione 1.2, Ottobre 2024;
- il D. D. G. n. 3463 del 11/03/2025 recante “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni, Versione 4, Marzo 2025”;

VISTI, inoltre:

- la L.R. n. 31 del 10.11.1975 e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 05.12.2000;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.”;
- il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 22 del 05.02.2018 regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la L.R. n. 30 del 12.10.2016 recante “Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione”;
- la L.R. n. 31 del 07.08.2002 recante: “Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale”;
- la L.R. n. 34 del 12.08.2002 e s.m.i. recante “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali” e ritenuta la propria competenza;
- il D.Lgs. n.118 del 23.06.2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli n.1 e 2 della Legge n. 42/2009”;
- la D.G.R. n. 770 dell’11.11.2006, con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (articolo 7 della L. R. n. 31/2002);
- il D.P.G.R. n. 180 del 07.11.2021 avente ad oggetto “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3” con il quale è stato approvato il Regolamento di riorganizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale, n. 9/21 e abrogato il Regolamento regionale n. 3 del 19.02.2019 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 770 dell’11.11.2006, con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (articolo 7 della L. R. n. 31/2002);
- il D.P.G.R. n. 180 del 07.11.2021 avente ad oggetto “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3” con il quale è stato approvato il Regolamento di riorganizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale, n. 9/21 e abrogato il Regolamento regionale n. 3 del 19.02.2019 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 571 del 24/10/2024 avente ad oggetto “DGR nr. 29 del 06/02/2024 (Approvazione Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026) e DGR 444/2024 – Modifica ed Integrazione”;
- la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il D.D.G. n. 15752 del 11/11/2024 con il quale è stata approvata la vigente Micro-Struttura organizzativa del Dipartimento “Programmazione Unitaria”;
- la D.G.R. n. 752 del 27/12/2024, con la quale la Giunta Regionale ha individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento “Programmazione Unitaria” il Dott. Maurizio Nicolai;
- il D.P.G.R. n. 78 del 27/12/2024 con il quale è stato conferito al dott. Maurizio Nicolai l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria;

- il D.D.G. n. 548 del 17/01/2025 con il quale è stato conferito al Dott. Felice Iracà l'incarico di dirigente *ad interim* del Settore 3 - Controlli, Sistemi Informativi e Monitoraggio;

PREMESSO CHE con Decreto n. 14787 del 17/10/2024 è stato approvato sul PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027 il Manuale delle procedure di controllo dell'Autorità di Gestione, Versione1.2, Ottobre 2024;

DATO ATTO CHE il Settore ha ritenuto di integrare il Manuale delle procedure di controllo dell'Autorità di Gestione con la prevista check-list di controllo relativa alla verifica di conformità degli Organismi Intermedi e contestualmente correggere un refuso presente nel testo del Manuale.

EVIDENZIATO CHE le modifiche e integrazioni sopra indicate sono riportate nella tabella riepilogativa di cui all'allegato A del presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario, pertanto, approvare le modifiche e integrazioni sopra descritte Manuale delle procedure di controllo dell'Autorità di Gestione, Versione1.3, Marzo 2025 - Allegato B – nel testo risultante a seguito delle modifiche e integrazioni di cui all'allegato A al presente atto;

DATO ATTO CHE gli allegati A, B al presente decreto ne costituiscono sua parte integrante e sostanziale;

ATTESTATA sulla scorta dell'istruttoria effettuata dalla struttura di riferimento, a termine delle richiamate disposizioni legislative, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

ATTESTATA la conformità del presente atto con i regolamenti, le direttive e le decisioni europee citati in parte narrativa;

VISTA la dichiarazione di legittimità e regolarità resa dalla dott. ssa Daniela Nisticò, Redattore del presente atto in qualità di Responsabile dell'unità operativa 3.5 "Implementazione del sistema di gestione e controllo" a cui è stata assegnata con nota prot. 424255 del 29/09/2023, con la firma del presente atto;

DATO ATTO, altresì, che il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale Prot. 765486 del 05.12.2024;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente confermate:

- **di approvare** il "Manuale delle procedure di controllo dell'Autorità di Gestione, Versione1.3, Marzo 2025" - Allegato B, nel testo risultante a seguito delle modifiche e integrazioni di cui all'allegato A al presente atto;
- **di notificare** il presente decreto, comprensivo dell'allegato, all'Autorità di Audit, all'Autorità Contabile e ai Dipartimenti regionali competenti nell'attuazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- **di notificare** il presente decreto ai Settori del Dipartimento Programmazione Unitaria competenti in materia di PR CALABRIA FESR FSE + 2021-27, per il seguito di rispettiva competenza;
- **di provvedere** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n.11;
- **di provvedere** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n.11, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D. Lgs. 33/2013 e del Regolamento UE 2016/679;

- **di provvedere** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul portale tematico www.regione.calabria.it/calabriaeuropa;
- **di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme e nei termini previsti dalla legge.

Sottoscritta dal Redattore

Daniela Nistico'

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FELICE IRACA'

(con firma digitale)

Allegato A- Variazioni Manuale delle Procedure di Controllo dell'Autorità di Gestione [vers.1.3] – PR Calabria FESR/FSE+ 2021-2027.

RIFERIMENTO ALLA VERSIONE 1.2	VARIAZIONI EFFETTUATE NELLA VERSIONE 1.3
Aggiornamento Documento	Rettifica del testo “ <i>Versione originaria di Si.Ge.Co. approvato</i> ” con “ <i>Versione originaria del Manuale delle Procedure di Controllo</i> ”.
Intero testo	Rettifica refusi: -aggiornamento numerazione progressiva delle note in calce: - correzione del refuso “Si.Ge.Co. del POR Calabria FESR-FSE 2014-20200” in “Si.Ge.Co. del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027”; - correzione del refuso “PR FESR FSE+ 2014-2020” in “PR FESR FSE+ 2021-2027”; - correzione del refuso “Regolamento UE 1016/2021” con “Regolamento UE 1060/2021”.
Check-list non presente	È stata introdotta in allegato la Check-list N.7 relativa alla verifica di conformità degli Organismi Intermedi.
Capitolo n.10 “ <i>Controlli di Sistema</i> ”	Il capitolo contiene la seguente revisione: - Il richiamo “(vedi paragrafo 6.8 del presente Manuale)” è stato modificato come segue: “(vedi paragrafo 7.6 del presente Manuale)”.

**COESIONE
ITALIA 21-27**

CALABRIA



Programma Regionale
CALABRIA
FESR FSE+ 2021-2127

**MANUALE DELLE PROCEDURE DI CONTROLLO
DELL'AUTORITA' DI GESTIONE**

*Versione 1.3
Marzo 2025*

Sommario

DOCUMENTI E PROCEDURE DA ELABORARE A SUPPORTO	3
ELENCO ACRONIMI	4
1 PREMESSA.....	6
2 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027 IN TEMA DI VERIFICHE GESTIONALI	7
3 TIPOLOGIE DI VERIFICHE CONDOTTE DALL'AUTORITA' DI GESTIONE	10
4 PERSONALE AUTORIZZATO ALL'EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE DI GESTIONE	12
5 ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI	16
6 STRUMENTI PER L'ESECUZIONE DELLE VERIFICHE AMMINISTRATIVE: FORMATI DEL CONTROLLO	24
7 STRUMENTI PER L'ESECUZIONE DELLE VERIFICHE AMMINISTRATIVE DI GESTIONE: CONTENUTI DEL CONTROLLO GESTIONALE	26
7.1 CONTROLLO DI APPALTI PUBBLICI	26
7.2 CONTROLLO DEGLI AIUTI DI STATO	40
7.3 CONTROLLO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	42
7.4 CONTROLLO DEL REQUISITO DI STABILITA' DELLE OPERAZIONI	50
7.5 CONTROLLO DELLE OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI – OSC	51
7.6 CONTROLLO DI OPERAZIONI DELEGATE AD ORGANISMI INTERMEDI	55
7.7 CONTROLLO DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA TRASPARENZA E VISIBILITA'	56
8 NORME DI AMMISSIBILITA' GENERALI DELLA SPESA E NORME DELLO STATO MEMBRO APPLICABILI AL PROGRAMMA	59
9 PROCEDURA GENERALE DI ESECUZIONE DELLE VERIFICHE AMMINISTRATIVE DI GESTIONE	62
10 CONTROLLI DI SISTEMA	67
11 CONSIDERAZIONE DEL RISCHIO DI FRODE NELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO	68
12 CONTROLLI DI QUALITA' E VALUTAZIONE DEL LAVORO DI CONTROLLO	70
13 REPORTING INFORMATIVO SULL'ATTIVITA' DI CONTROLLO	72
14 VERIFICA DELLA PISTA DI CONTROLLO	73
15 VERIFICA DEL FASCICOLO DI PROGETTO	74
16 VERIFICA DEGLI INDICATORI	75

DOCUMENTI E PROCEDURE DA ELABORARE A SUPPORTO

<u>1</u>	Format di dichiarazione assenza conflitto di interesse
<u>2</u>	Format check list PDA
<u>3.1</u>	Format check list Beni/Servizi D. Lgs.163/2006
<u>3.2</u>	Format check list Lavori D. Lgs.163/2006
<u>3.3</u>	Format check list Beni/Servizi D. Lgs.50/2016
<u>3.4</u>	Format check list Lavori D. Lgs.36/2023
<u>3.5</u>	Format check list Beni/Servizi D. Lgs.36/2023
<u>3.6</u>	Format check list desk FSE+
<u>3.7</u>	Format check list Aiuti
<u>3.8</u>	Format check list Pre-cert FESR
<u>3.9</u>	Format check list Pre-cert FSE+
<u>4</u>	Circolare procedurale controlli in loco
<u>5.A</u>	Format verbale di controllo in loco
<u>5.B</u>	Format notifica controllo in loco
<u>6</u>	Format verbale di campionamento controlli in loco
<u>7</u>	Check -list di controllo OI
<u>8</u>	Procedure di controllo di qualità e valutazione dei controllori
<u>8.A</u>	Format verbale di campionamento dei controlli di qualità
<u>8.B</u>	Format check list per la verifica della qualità del lavoro di controllo
<u>8.C</u>	Format scheda di monitoraggio del controllore
<u>9</u>	Modello per la dichiarazione di affidabilità di gestione
<u>10</u>	Modello per la valorizzazione dei rischi
<u>11.A</u>	Metodologia di campionamento di singole transazioni
<u>11.B</u>	Format verbale di campionamento di singole transazioni
<u>11.C</u>	Metodologia di campionamento di singole transazioni – appendice 2 – modello estrazione e proiezione
<u>11.D</u>	Metodologia di campionamento di singole transazioni – appendice 3 – strumentodi estrazione casuale
<u>11.E</u>	Format nota sugli esiti delle verifiche campionarie
<u>12</u> <u>IND1</u>	Format check list Desk per la verifica degli indicatori
<u>12</u> <u>IND2</u>	Format check list Pre-cert per la verifica degli indicatori
<u>13</u>	Format check list per la verifica degli Strumenti Finanziari
<u>14</u>	Format verbale testing check list

AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO

	Descrizione della revisione	Data Emissione
1.0	Versione originaria del Manuale delle Procedure di Controllo approvato	30/06/2023
1.2	Adeguamento del Manuale delle Procedure di Controllo approvato	17/10/2024
1.3	Adeguamento del Manuale delle Procedure di Controllo approvato	17/03/2025

ELENCO ACRONIMI

UE	Unione Europea
CE	Commissione Europea
Fondi	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
FESR	Fondo Europeo Sviluppo Regionale
FSE +	Fondo Sociale Europeo Plus
MEF	Ministero dell'Economia e delle Finanze
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea
PR	Programma Regionale
SiGeCo	Sistema di Gestione e Controllo
CdS	Comitato di Sorveglianza
AdG	Autorità di Gestione
AdC	Autorità di Certificazione
AdA	Autorità di Audit
AdF	Accordo di Finanziamento
RdA	Responsabile di azione
UC	Unità di Controllo
AT	Assistenza Tecnica al Settore 3 del Dipartimento 5
AU	Autorità Urbana
RF	Regolamento (UE, EURATOM) N. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione
RDC	Regolamento (UE) N. 1060/2021 recante Disposizioni Comuni sui Fondi
RD	Regolamento Delegato
RE	Regolamento di Esecuzione
COLAF	Comitato per la Lotta contro le Frodi Comunitarie
OLAF	European Commission – European Anti – Fraud Office Commissione Europea – Ufficio Europeo per la lotta antifrode
EGESIF	Expert Group on European Structural and Investment Funds Gruppo di esperti della Commissione Europea sui Fondi SIE
COCOF	Comitato di Coordinamento dei Fondi
DG	Direzione Generale
PRA	Piano di Rafforzamento Amministrativo

BF	Beneficiario
SF	Strumenti Finanziari
DGR	Delibera di Giunta Regionale
DD	Determina Dirigenziale
DR	Domanda di Rimborso del Beneficiario
OSC	Opzioni semplificate in materia di Costi
UCS	Unità di Costo Standard

1 PREMESSA

Il presente manuale nasce con l'intento di fornire un supporto operativo ai responsabili della realizzazione delle verifiche di gestione, coordinati dall'Autorità di Gestione attraverso il Settore 3 "Controlli Monitoraggio, Sistemi Informativi" del Dipartimento n.5 Programmazione Unitaria della Regione Calabria, come da modifica della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale di cui alla DGR n. 113/2020, conformemente a quanto descritto nella Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Calabria FESR FSE+ 2021-27, segnatamente al paragrafo 2.1.2.2.

Il sistema regionale dei controlli gestionali, delineato secondo le impostazioni organizzative originariamente previste dalla Delibera di Giunta Regionale n.130 del 22.4.2013 e sviluppato nel corso della programmazione 2014-20, è stato rivisto e aggiornato in modo da garantire la conformità del sistema delle verifiche di gestione al nuovo dettato previsto dall'articolo 74 del Regolamento UE n. 1060/2021. Il presente Manuale risulta pertanto funzionale a garantire sia l'adozione di una metodologia univoca e trasparente per lo svolgimento delle verifiche previste dal suddetto articolo – paragrafi 1,2,3 - sia la definizione chiara di ruoli, attività e responsabilità in tema di controlli di competenza dell'Autorità di Gestione.

Nella redazione del presente documento, si è tenuto conto dei requisiti previsti per le verifiche di gestione all'Allegato XI del Regolamento UE n. 1060/2021 ponendo, quindi, particolare attenzione:

- all'individuazione puntuale sia dei soggetti sia dei rispettivi ruoli nel sistema dei controlli di competenza dell'Autorità di Gestione;
- alla metodologia da utilizzare per lo svolgimento dell'attività di controllo con specifico riferimento all'analisi dei rischi posta a base delle verifiche di gestione ai sensi del paragrafo 2 dell'articolo 74 del Regolamento UE n. 1060/2021;
- al rispetto delle norme di ammissibilità stabilite dallo Stato membro e applicabili al Programma Operativo;
- all'integrazione con le procedure previste per garantire una pista di controllo e un sistema di archiviazione adeguato;
- al corretto utilizzo delle informazioni scaturite dal sistema antifrode;
- alla necessità di fornire le garanzie richieste per la redazione della Dichiarazione di affidabilità di gestione di cui all'Allegato XIII del Regolamento UE n. 1060/2021;
- alla segnalazione delle irregolarità (frodi comprese) e del relativo seguito ad esse dato, per la registrazione degli importi ritirati e recuperati, degli importi da recuperare, degli importi irrecuperabili e degli importi relativi a operazioni sospese;
- all'utilizzo integrato degli strumenti operativi messi a disposizione ed alla loro implementazione, condivisa in base all'esperienza maturata nel periodo di programmazione 2014-2020.

2 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027 IN TEMA DI VERIFICHE GESTIONALI

Il quadro normativo comunitario, riferito alle attività di controllo gestionale per il periodo di programmazione 2021-2027, trova la base giuridica nei seguenti Regolamenti:

NORMATIVA COMUNITARIA
Trattato sull'Unione Europea (TUE) e Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 26 ottobre 2012.
Accordo di Partenariato (AdP) 2021/2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 15 luglio 2022.
Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale.
Reg. (UE) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
Reg. (UE) n. 182/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, che stabilisce le regole e i principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione
Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di coesione.
Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013.
Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU).
Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano RE Power EU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE
Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (assistenza flessibile ai territori) — CARE.
Comunicazione della Commissione (UE), Quadro di riferimento temporaneo per gli aiuti di Stato a sostegno dell'economia in seguito all'aggressione della Russia contro l'Ucraina (2022/C 131 I/01).
Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus)
Reg. (UE) 972/2020 della Commissione che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 relativamente alla sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti
Reg. (UE) 1140/2019 che stabilisce modelli per le relazioni di controllo e le relazioni annuali di audit riguardanti gli Strumenti Finanziari attuati dalla BEI e da altre istituzioni finanziarie internazionali in cui uno Stato membro detiene una partecipazione
Reg. (UE) n. 1076/2016 della Commissione, del 28 aprile 2015, recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
Reg. (UE) n. 1974/2015 della Commissione, dell'8 luglio 2015, che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio

Reg. (UE) n. 1516/2015 del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione.
Reg. (UE) n. 1970/2015 della Commissione, dell'8 luglio 2015, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato
Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
Decisione della Commissione C(2013) del 19.12.2013 relativa alla fissazione e all'approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.

La Commissione europea, al fine di disciplinare in modo più puntuale l'organizzazione e il ruolo dei controlli e degli audit ai diversi livelli, ha emanato, in attuazione dei Regolamenti sopra citati, le seguenti linee guida e note orientative.

LINEE GUIDA E NOTE ORIENTATIVE COMUNITARIE
Methodological note for the Assessment of Management and Control Systems in the Member State Update 2021-27 programming period – documento reso disponibile nei TM del 7 dicembre 2021, 1° aprile e 10 giugno 2022 e Osservazioni delle Autorità di Audit a seguito della riunione tecnica del 7 dicembre 2021 e del 1 aprile 2022.
Verbale EGESIF_21-0026-00 del 04/10/2021 relativo a 51st Meeting of the EXPERT GROUP on ESIF (EGESIF), 22 June 2021 con Allegato (domande e risposte).
“Guida ai metodi di campionamento per le Autorità di Audit Periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020”, Nota EGESIF_16-0014-01 del 20 gennaio 2017
“Linee guida per gli Stati membri sulla Strategia di audit. Periodo di programmazione 2014 – 2020”, Nota EGESIF n. 14-0011-02 final del 27 agosto 2015
“Linee guida per gli Stati membri sulla relazione annuale di controllo e sul parere di audit che le autorità di audit sono tenute a comunicare e sul trattamento degli errori rilevati dalle autorità di audit al fine di determinare e comunicare tassi di errore totale residuo affidabili”, EGESIF 15-0002-04 del 17.12.2018
“Linee guida per gli Stati membri sugli importi ritirati, sugli importi recuperati o da recuperare e sugli importi irrecuperabili”, EGESIF 15-0017-04 del 03.12.2018
“Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)” EGESIF 15-0010-01 del 18.05.2015
“Linee guida per gli Stati membri sulla procedura di designazione”, EGESIF 14-0013 final del 18.12.14
“Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri”, EGESIF 14-0010 final del 18.12.14
“Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate”, EGESIF 14-0021-00 del 16.06.2014
“Linee guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione”, EGESIF 14-0012-02 final del 17.09.2015
ORIENTAMENTI IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI PER PROFESSIONISTI su come evitare gli errori più comuni nei progetti finanziati dai Fondi SIE – febbraio 2018
“Linee guida per gli Stati membri sull'elaborazione della Dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi annuale”, EGESIF 15-0008-05 del 03/12/2018
“Linee Guida per gli Stati membri sull'Audit dei Conti”, EGESIF 15-0016-04 del 17.09.2018
“Linee Guida per gli Stati membri sulla preparazione, sull'esame e sull'accettazione dei conti ” EGESIF 15-0018-04 del 03.12.2018
“Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) Finanziamento a tasso forfettario, Tabelle standard di costi unitari, importi forfettari”, EGESIF 14-0017 del 06.10.2014
“Updated guidance on treatment of errors disclosed in the Annual Control Reports”, EGESIF 15-0007 del 09/10/2015
Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (C/2020/1863)

Comunicazione della Commissione – C/2020/2215 – Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19
Comunicazione della Commissione – C/2020/3156 – Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19
Comunicazione della Commissione – C/2020/4509 – Terza Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19
Audit Methodology for auditing financial instruments in the period 2014-20 [Ref. Ares (2019)5287360 - 19/08/2019]

In conformità ai Regolamenti e agli orientamenti comunitari, il quadro normativo nazionale per il periodo di programmazione 2021-2027 trova la base giuridica nei seguenti riferimenti.

NORMATIVA NAZIONALE
Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” convertito con la Legge n. 120 del 11 settembre 2020
Decreto Legge, n. 34 del 19 maggio 2020 (Decreto rilancio) convertito con la Legge n. 77 del 17 luglio 2020
Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019 (c.d. Sblocca Cantieri), convertito con modificazioni dalla Legge n. 55 del 14 giugno 2019 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”
Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 - Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.
Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture
Decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE
Decreto legislativo 31 luglio 2007, n. 113 – Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, a norma dell’articolo 25, comma 3, della legge 18 aprile 2005, n.62
Decreto legislativo 26 gennaio 2007, n. 6 – Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, a norma dell’articolo 25, co 3, della legge 18 aprile 2005, n.62
Decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152 – Ulteriori disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture, a norma dell’articolo 25, comma 3, della legge 18 aprile 2005, n.62
Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE
Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali
Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 - Disposizioni per la realizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c, della legge 15 marzo 1997, n. 59
Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30"

3 TIPOLOGIE DI VERIFICHE CONDOTTE DALL'AUTORITÀ DI GESTIONE

A norma del Regolamento UE n.1060/2021 l'Autorità di Gestione è responsabile della gestione ed attuazione dei programmi operativi conformemente al principio della sana gestione finanziaria ed è tenuta a:

- garantire che la selezione delle operazioni sia effettuata in conformità all'art.73 del Regolamento UE n.1060/2021 (ad eccezione delle operazioni di cui all'art.33 par.3, let. d);
- supervisionare gli Organismi Intermedi come previsto dall'art.72, par.1 let. d) del Regolamento UE n.1060/2021;
- registrare e conservare elettronicamente i dati relativi a ciascuna operazione necessari a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit in conformità all'Allegato XVII del Regolamento UE n.1060/2021 e assicurare la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti,
- confermare che le spese registrate nei conti siano legittime e regolari, così come disposto dall'art.74, par. 1, let. e) del Regolamento UE n.1060/2021;
- prevenire, individuare e rettificare le irregolarità, secondo quanto previsto dall'art.74, par.1, let. d) del Regolamento UE n.1060/2021;
- garantire una pista di controllo adeguata, così come richiesto dal requisito n.5 dell'Allegato XI al Regolamento UE n.1060/2021;
- istituire misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati, così come disposto dall'art.74, par. 1, let. c) del Regolamento UE n.1060/2021;
- elaborare la dichiarazione di gestione di cui all'articolo 74, paragrafo 1, lettera f) in conformità all'Allegato XVIII del Regolamento UE n.1060/2021.

Inoltre, l'Autorità di Gestione, ai sensi dell'art.74 - paragrafo 1 del Regolamento UE n.1060/2021 pone in essere verifiche di gestione per accertarsi che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti e che l'operazione sia conforme:

- al diritto applicabile (che ai sensi dell'art. 2, comma 3 del Regolamento (UE) n.1060/2021 è rappresentato dal diritto applicabile dell'Unione ed al diritto nazionale relativo alla sua applicazione);
- al Programma (cioè al PR Calabria 2021-27);
- alle condizioni per il sostegno dell'operazione.

Mediante l'esecuzione delle verifiche di gestione l'Autorità di Gestione controlla, ai sensi dei punti i) e ii) del succitato art.74:

- per i costi da rimborsare a norma dell'articolo 53, par. 1, let. a) che l'importo delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione a tali costi sia stato erogato e che i beneficiari tengano una contabilità separata o utilizzino codici contabili appropriati per tutte le transazioni relative all'operazione;
- per i costi da rimborsare a norma dell'articolo 53, par.1, lett. b) c) d) che siano state rispettate le condizioni per il rimborso della spesa al beneficiario.

Le verifiche di gestione accertano, inoltre, che ciascun beneficiario, subordinatamente alla disponibilità di finanziamento, riceva l'importo dovuto integralmente ed entro 80 giorni dalla data della presentazione della domanda di pagamento, così come previsto dall'articolo 74, par. 1 let. b) del Regolamento UE n.1060/2021. Tale termine può essere interrotto se le informazioni presentate dal beneficiario non consentono all'Autorità di Gestione di stabilire se l'importo è dovuto.

Le verifiche dell'Autorità di Gestione sono effettuate, ai sensi dell'art.74 - paragrafo 2 – 2° capoverso del Regolamento UE n.1060/2021, mediante 2 tipologie di controlli:

- verifiche amministrative riguardanti le domande di pagamento presentate dai beneficiari;
- verifiche in loco, cioè condotte sul luogo di attuazione, dell'operazione.

Entrambe le tipologie di verifica, amministrative ed in loco, sempre ai sensi dell'art.74 – par.2 del Regolamento UE n.1060/2021:

- sono espletate e concluse prima della presentazione dei conti, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 98 del Regolamento UE n.1060/2021;
- sono basate sulla valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto.

Secondo quanto previsto dal 62° “considerando” del Regolamento UE n.1016/2021, la modalità di valutazione dei rischi, che è riportata nel presente Manuale, tiene conto in modo proporzionale dell'ammontare del sostegno pubblico relativo alle operazioni (portata dell'operazione), del numero, della tipologia e del contenuto delle operazioni attuate nonché del livello di rischio individuato da precedenti verifiche di gestione e di audit, e del rischio proprio dei beneficiari.

Vengono infine condotti dall'Autorità di Gestione, *a latere* delle verifiche di gestione:

- controlli su base campionaria, aventi lo scopo di verificare il corretto espletamento in termini qualitativi del lavoro di controllo svolto (cfr par. 12 “Controlli di qualità e Valutazione del lavoro di controllo”);
- controlli aventi lo scopo di analizzare parti/elementi del sistema di gestione e controllo allo scopo di verificarne la funzionalità (cfr par. 10 “Controlli di sistema”).

4 PERSONALE AUTORIZZATO ALL'EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE DI GESTIONE

L'organizzazione e la gestione, nonché l'esecuzione delle verifiche di gestione, è di tipo centralizzato ed è posta in capo al Settore 3 del Dipartimento Programmazione Unitaria¹, i cui procedimenti amministrativi di competenza, con relative articolazioni organizzative², sono di seguito riportati:

- Gestione dei Sistemi Locali di Monitoraggio, attraverso la manutenzione ordinaria e l'aggiornamento degli stessi.
- Gestione delle procedure per l'invio telematico dei dati verso i Sistemi Esterni quali BDU/IGRUE e SFC.
- Assistenza tecnica agli utenti abilitati all'utilizzo del Sistema informativo SIURP e assistenza amministrativa in tema di monitoraggio.
- Coordinamento delle attività di monitoraggio dei Beneficiari e dei Soggetti Attuatori.
- Monitoraggio procedurale e finanziario dei Programmi (POR, PAC, FSC etc.), verifica della qualità e della consistenza dei dati presenti sul sistema di Monitoraggio.
- Gestione ed Aggiornamento degli applicativi necessari per il monitoraggio della spesa per assicurare il rispetto del patto di stabilità.
- Controllo di qualità delle informazioni presenti sul Sistema di Monitoraggio per i Responsabili degli Assi Prioritari e per l'informazione al pubblico.
- Coordinamento delle attività di controllo di primo livello sulle operazioni finanziate dai POR.
- Flusso 'Gestione Proposte': attivazione, assegnazione, validazione controlli di primo livello; - Controllo di qualità sulle verifiche 'desk' e di spesa.
- Coordinamento e gestione dell'assistenza tecnica alle attività di controllo di primo livello.
- Rapporti con gli Organismi Intermedi in materia di controlli.
- Rapporti con l'Avvocatura regionale, AdA, Corte dei conti, Corte dei conti UE, Agenzia per la coesione territoriale, MEF-IGRUE, DG REGIO (Audit FESR/FSE+).
- Controlli sulle procedure di attivazione delle operazioni.
- Controlli di primo livello (documentale e di spesa) sul totale delle operazioni finanziate (POR FESR-FSE+, PAC o di quelle utilizzate per progetti prima fase provenienti da PAC o PSC, in raccordo con i Dipartimenti competenti) segnalazione irregolarità.
- Validazione dei controlli chiusi.
- Monitoraggio dell'andamento dei controlli ai fini della certificazione della spesa e raggiungimento dei target.
- Rapporti con AdA in materia di controlli (controdeduzioni, follow-up, audit system).
- Redazione di rapporti periodici sull'andamento e sugli esiti dei controlli di primo livello.
- Supporto operativo ai Responsabili degli Assi Prioritari, dei Settori di Intervento, delle Linee di intervento e ai Beneficiari per la definizione, l'aggiornamento e l'applicazione delle Piste di Controllo, l'utilizzazione del "Fascicolo di Progetto".
- Realizzazione di controlli di sistema sui beneficiari per verificare l'adeguatezza e la correttezza dei controlli (applicazione delle piste di controllo, tenuta del "Fascicolo di Progetto").

¹ DGR n.113 del 29 maggio 2020 e DGR n. 122 del 11 giugno 2020 DGR 204 DEL 30 maggio 2022.

² DDG n. 3326 del 18 marzo 2019 – DDG 6520 del 17 giugno 2022.

- Rapporti con AdC per la pre-certificazione della spesa controllata.
- Attività di gestione amministrativa del Settore.
- Gestione delle irregolarità segnalate:
 - istruttoria irregolarità e definizione dei casi di applicabilità OLAF; comunicazione OLAF tramite piattaforma comune (IMS);
 - Coordinamento dell'assistenza tecnica dedicata ad irregolarità e casi OLAF;
 - Gestione e follow-up dei procedimenti amministrativi inerenti i casi comunicati all'OLAF;
 - Gestione e coordinamento delle attività previste dal protocollo d'intesa con la guardia di finanza-Contenzioso;
 - Rapporti con AdC e monitoraggio revoche, ritiri, recuperi;
 - Rapporti con AdA per irregolarità e OLAF;
 - Procedimenti giudiziari inerenti operazioni finanziate;
 - Rapporti con le amministrazioni centrali e con le competenti Direzioni Generali della Commissione Europea;
- Predisposizione della sintesi finale di cui di cui al Reg UE 1303/2013 per il POR 14/20 e al reg. 1060/2021 (*per il PR 2021/2027 si veda documento equivalente di cui all'apposito paragrafo del presente Manuale*) relativa alla dichiarazione di affidabilità e al riepilogo annuale delle relazioni finali di revisione contabile e dei controlli effettuati, compresa un'analisi della natura e della portata degli errori e delle carenze individuati nei sistemi, come anche le azioni correttive avviate o in programma;
- Implementazione Misure Antifrode e di Gestione del rischio;
- Elaborazione e stesura dei documenti descrittivi dei Sistemi di gestione e controllo dei PO e relativi documenti attuativi;
- Implementazione dei Sistemi di Gestione e Controllo, mediante circolari, note esplicative, *help-desk*, diffusione di manuali, format e *check-list* e relativi aggiornamenti;
- Monitoraggio circolari emanate da AdG inerenti i Sistemi di Gestione e Controllo;
- Rapporti con AdA, istituzioni nazionali ed europee inerenti alle tematiche di competenza.

Unità Operative:

- UO.3.1. Sistemi informativi e Monitoraggio Strategico Programmi e Progetti
- UO 3.2 Coordinamento attività di Controllo
- UO 3.3 Controlli di Primo Livello PSC, PAC; POR 2014-2020; PO 2021/2027
- UO 3.4 Gestione delle irregolarità
- UO 3.5. Implementazione del sistema di gestione e controllo.

L'attività di esecuzione dei controlli di gestione ex art. 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 sui progetti del Programma viene attribuita alle seguenti figure professionali:

TITOLO	SELEZIONE
UNITA' DI CONTROLLO	PERSONALE REGIONALE ASSEGNATO ALLA FUNZIONE DI UDC SECONDO LE NORME DELL'ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO REGIONALE VIGENTE.
REVISORI LEGALI	REVISORI LEGALI INDIVIDUATI DAL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE UNITARIA MEDIANTE PROCEDURA DI SELEZIONE AD EVIDENZA PUBBLICA
CONTROLLORI ASSISTENZA TECNICA	ESPERTI DEL GRUPPO DI LAVORO DELLA SOCIETA' DI ASSISTENZA TECNICA AI CONTROLLI INDIVIDUATA MEDIANTE PROCEDURA DI SELEZIONE AD EVIDENZA PUBBLICA

Le Unità di Controllo sono individuate, previo espletamento di apposita manifestazione di interesse, tra i dipendenti regionali a cui è stata assegnata una posizione organizzativa all'interno dei singoli dipartimenti.

I Revisori Legali sono selezionati, a seguito di procedura di evidenza pubblica, per due differenti tipologie di profili professionali:

- Profilo Senior a cui affidare il compito di coordinamento dei revisori middle e, principalmente, di controllo delle procedure di attivazione delle singole operazioni;
- Profilo Middle a cui affidare, principalmente, il compito dei controlli delle singole operazioni.

La società di Assistenza Tecnica è individuata mediante procedura di evidenza pubblica.

Ciascun controllore, indipendentemente dal titolo di controllo, per effettuare le verifiche deve preventivamente essere abilitato sul sistema informativo regionale SIURP mediante password di accesso al sistema. La sezione del sistema informativo regionale su cui hanno operatività gli addetti ai controlli è denominata “MONITORAGGIO CONTROLLI”.

Le tipologie di verifiche illustrate nel paragrafo 3 del presente Manuale non sono effettuate da tutte le figure professionali individuate precedentemente. In particolare:

- i Revisori Middle effettuano i controlli sulle singole operazioni e sulle domande di rimborso;
- i Revisori Senior sono impegnati, prevalentemente, nei controlli sulle procedure di attivazione e sui controlli di qualità dei controlli effettuati;
- le Unità di Controllo effettuano i controlli di seguito specificati;
- la Società di Assistenza Tecnica è di supporto tecnico nell'organizzazione del sistema di controllo, all'aggiornamento degli strumenti e delle metodologie di controllo nonché nell'effettuazione dei controlli di particolare complessità; alla stessa potranno, inoltre, essere affidate direttamente attività di controllo sulle diverse tipologie di cui al paragrafo 4 sulla base di esigenze di ufficio valutate dal Settore Controlli, Monitoraggio, Sistemi Informativi.

Allo scopo di garantire assenza di conflitto di interesse il controllore incaricato della verifica di gestione, sia essa di tipo amministrativo che in loco, provvede alla redazione della apposita dichiarazione presente sul sistema informativo regionale (**ALLEGATO 1**). Il mancato inserimento nel sistema della dichiarazione sottoscritta costituisce elemento bloccante non consentendo la presa in carico del controllo e, pertanto, l'avvio dello svolgimento dello stesso. La dichiarazione deve essere compilata sempre, indipendentemente dalla natura del controllore (Revisore, Unità di controllo o componente dell'Assistenza Tecnica).

Le dichiarazioni rese dai controllori sono oggetto di uno specifico controllo di veridicità. Tale controllo viene effettuato dal Settore 3 “Controlli Monitoraggio, Sistemi Informativi” secondo le modalità riportate nell'apposito disciplinare approvato con DD n. 7909/2018.

Con riferimento alle verifiche di gestione affidate a revisori legali si rappresenta che in parziale analogia con quanto operato sul POR Calabria FESR_FSE 2014/20, il Settore Controlli, Monitoraggio, Sistemi Informativi, al fine di mappare la procedura di assegnazione dei controlli, procede secondo i seguenti step operativi:

- Ripartizione delle attività di coordinamento dei controlli di primo livello ai Coordinatori contrattualizzati per singola Azione del PR Calabria 21/27 secondo un criterio di valutazione del peso finanziario delle singole azioni e di omogeneità di materia tra le azioni.
- Profilazione dei revisori contrattualizzati sulla base di un apposito questionario e delle risultanze dei controlli di qualità.
- Elaborazione di ipotesi di ripartizione dei Revisori legali per Coordinatore. L'ipotesi è approntata tenendo conto delle risultanze di questionari, delle esigenze d'ufficio e delle materie di lavoro afferenti le singole azioni del PR Calabria 21/27.
- Riunione operativa sulla proposta di ripartizione.
- Consolidamento della ripartizione e costituzione dei gruppi di lavoro.

Così procedendo, pertanto, sono istituiti gli ambiti di competenza specifica sul FSE+ e sul FESR del

Per garantire una adeguata separazione delle funzioni, secondo quanto stabilito ai sensi dell'art.74, par. 3, del Reg. UE n. 1060/2021, le verifiche di gestione che hanno ad oggetto:

- le operazioni finanziate con le risorse delle Azioni gestite dai Settori del Dipartimento Programmazione Unitaria, all'interno del quale è incardinata l'AG del PR Calabria FESR/FSE+ 2021-2027, sono espletate dal Settore 3 "Controlli Monitoraggio, Sistemi Informativi" del Dipartimento medesimo per il tramite delle Unità di controllo incardinate presso il medesimo Settore o tramite i revisori legali selezionati a mezzo di procedura di evidenza pubblica.
- le operazioni finanziate con le risorse delle Azioni gestite dal Settore 3 "Controlli, Monitoraggio, Sistemi Informativi" sono espletate dalle Unità di Controllo collocate presso il Dipartimento "Economia e Finanze" ovvero "Infrastrutture, Lavori Pubblici", "Territorio e Tutela dell'Ambiente" e "Transizione Digitale e Attività Strategiche". Tali unità di controllo possono anche espletare controlli di primo livello su operazioni diverse da quelle di competenza del Settore Controlli, Monitoraggio, Sistemi Informativi, con particolare riferimento a quelle rientranti nel dipartimento di appartenenza.

È da precisare infine che attraverso la UO 3.2 Coordinamento attività di Controllo, tutte le verifiche effettuate e registrate sul sistema informativo, vengono sempre validate dopo un esame da parte del suddetto Ufficio.

Le competenze del personale autorizzato all'effettuazione delle verifiche di gestione sono costantemente potenziate a seguito di corsi di formazione organizzativi dalla Regione Calabria nell'ambito del Piano annuale di Formazione, al quale possono partecipare, in qualità di uditori, anchei revisori legali middle o senior, nonché attraverso incontri informativi/formativi previsti dal Protocollo d'Intesa tra Regione Calabria e il Comando Regionale Calabria della Guardia di Finanza (art. 4), sottoscritto in data 28.06.2018³. Gli incontri hanno ad oggetto:

- le modalità di accesso e di utilizzo delle banche dati relative ai progetti cofinanziati dal PR Calabria FESR-FSE+ e dal PSR FEASR
- i provvedimenti di concessione di sovvenzione e/o appalti relativi alle erogazioni di contributi (a tal fine è prevista la trasmissione di informazioni da parte della Guardia di Finanza in modo da procedere a rettifiche/recuperi nel caso di beneficiari destinatari di procedimenti giudiziari);
- lo scambio di conoscenze in relazione alle frodi tentate o accertate a carico dei fondi europei con lo scopo di diffondere la cultura della prevenzione.

³ Sulla base di quanto previsto dal Protocollo d'Intesa è stato abilitato l'accesso diretto al sistema informativo regionale SIURP alle unità della Guardia di Finanza.

5 ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

5.1 NATURA E FINALITÀ DELL'ANALISI DEI RISCHI DELLE OPERAZIONI

In conformità a quanto prescritto dall'articolo 74 – paragrafo 2 – del Regolamento UE n.1060/2021 il Settore 3 del Dipartimento Programmazione Unitaria procede allo sviluppo di una analisi finalizzata a valutare le operazioni del Programma in termini di rischio allo scopo di selezionare per il controllo amministrativo ed in loco le domande di rimborso che presentano maggiore probabilità di incorrere in irregolarità e conseguenti perdite finanziarie.

La finalità di tale selezione è di pervenire ad una diminuzione dell'onere amministrativo sia per i beneficiari che per l'AG. Deve tuttavia essere evidenziato che tali vantaggi non possono essere conseguiti aumentando la rischiosità dell'universo di spesa oggetto di campionamento da parte dell'Autorità di Audit. Pertanto, anche in ragione di quanto previsto dal 56° “Considerando” del Regolamento UE n.1060/2021, l'applicazione della nuova modalità di gestione delle attività di controllo avverrà in maniera **prudenziale e graduale**.

La valutazione delle operazioni in termini di rischio viene effettuata, secondo quanto previsto dal documento CPRE_23_0005-00, in termini formali e sistematici: ogni operazione del Programma viene cioè valutata in termini di rischio e tale valutazione viene attribuita in seguito ad una analisi formalizzata secondo le indicazioni contenute nel presente Manuale.

Dal punto di vista temporale **la valutazione del rischio viene effettuata nel momento stesso in cui è conclusa la fase di selezione delle operazioni**⁴; la valutazione avviene quindi in via continuativa avendo luogo nel momento di ogni chiusura di ciascuna procedura di selezione del Programma che porti alla definizione di una operazione determinandone le caratteristiche salienti (individuazione del beneficiario, importo ammesso, tempistica prevista, ecc.). In tale ambito si provvede pertanto alla attribuzione dei fattori di rischio a ciascuna operazione.

Operativamente l'analisi dei rischi viene condotta associando ad ogni progetto un grado di rischio associato alla *Operazione* ed un grado di rischio associato al *Beneficiario* titolare dell'operazione.

Viene inoltre preso in considerazione, in via indiretta, il rischio di controllo che viene valutato sulla base dei risultati scaturiti in sede di verifica dagli esiti dei controlli effettuati dell'Autorità di Audit. In considerazione della diversità delle procedure e dell'articolazione operativa dei progetti FESR rispetto a quelli FSE+, la valutazione di rischio delle relative operazioni avviene secondo criteri diversi, il contenuto dei quali è oggetto rispettivamente dei paragrafi 5.2 e punto 5.3 del presente Manuale.

Al termine della valutazione, per ogni procedura di selezione, tutte le operazioni afferenti alla procedura saranno contraddistinte da un grado di rischiosità ALTO, MEDIO, BASSO o MINIMO.

5.2 LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DELLE OPERAZIONI FESR.

Nel caso delle operazioni FESR i criteri valutativi che determinano il grado di rischio associato alla *Operazione* sono diversi, a seconda che l'operazione comporti un appalto pubblico o un aiuto⁵, per come riportato nelle Tabelle Fattori di Rischio Operazione FESR. Ciascun criterio viene valutato in alto, medio o basso a seconda del valore assunto dai parametri riportati in tabella, pesati opportunamente

⁴ Tale tempistica è conforme alle indicazioni fornite dalla Commissione Europea nel “Mgt_verifications_MA_AA-Q&A”.

⁵ Non si vuole, con tale suddivisione, omettere il fatto che talune operazioni che comportano esperimento di appalto pubblico possano comportare la presenza di un aiuto di stato (SIEG, Infrastrutture sportive, ecc.) che, come tale, sarà oggetto di controllo.

con le percentuali stabilite nella seconda colonna. Nel calcolo il rischio basso vale 0, il rischio medio vale 0,5 ed il rischio alto vale 1.

Fattori di Rischio Operazione FESR [appalto pubblico]

		0 RISCHIO BASSO	0,5 RISCHIO MEDIO	1 RISCHIO ALTO
IMPORTO FINANZIARIO DELL'OPERAZIONE [I]	35%	I = < € 40.000,00	€ 40.000 < I = < € 150.000	I > € 150.000
TASSO DI ERRORE MEDIO 2021-27 RILEVATO SU OPERAZIONI RELATIVE ALLA PROCEDURA ⁶ [E]	25%	E< 1%	1%<E<2%	E> 2%
PROCEDURA DI AFFIDAMENTO [A]	20%	[Appalti Affidamento Diretto]	[Appalti Procedura Ristretta]	[Appalti Procedura Aperta]
LIVELLI ATTUATIVI DELLA PROCEDURA [M]	10%	L=2	L=3	L > 3
DIMENSIONE TEMPORALE DELLE OPERAZIONI COSTITUENTI LA PROCEDURA [T]	10%	OPERAZIONI NATIVE PR	OPERAZIONI NATIVE PR SELEZIONATE NELL'ULTIMO ANNO DI PROGRAMMAZIONE	OPERAZIONI CHE COINVOLGONO PIU' PROGRAMMAZIONI OPERAZIONI NON NATIVE PR O INIZIATE PRIMA DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Per quanto inerente al fattore di rischio “tasso di errore medio procedura”, in attesa dei primi controlli espletati dall’Autorità di Audit sulla procedura o su procedure analoghe, esso assumerà la configurazione ALTO.

Il rischio di operazione finale [appalto] viene valutato sulla base della seguente tabella:

RISCHIO BASSO	0 <= VALORE < 0,2
RISCHIO MEDIO	0,2 <= VALORE < 0,6
RISCHIO ALTO	0,6 <= VALORE <= 1

⁶ Il parametro è relativo al tasso di errore rilevato sulle operazioni dell’Autorità di Audit. In assenza il valore di rischio attribuito è sempre ALTO.

Fattori di Rischio Operazione FESR [aiuto]

		0 RISCHIO BASSO	0,5 RISCHIO MEDIO	1 RISCHIO ALTO
IMPORTO FINANZIARIO DELL'OPERAZIONE [I]	25%	$I \leq \text{€ } 40.000,00$	$\text{€ } 40.000 < I \leq \text{€ } 150.000$	$I > \text{€ } 150.000$
TASSO DI ERRORE MEDIO 2021-27 RILEVATO SU OPERAZIONI RELATIVE ALLA PROCEDURA [E]	15%	$E < 1\%$	$1\% < E < 2\%$	$E > 2\%$
LIVELLI ATTUATIVI DELLA PROCEDURA [M]	15%	$L = 2$	$L = 3$	$L < 3$
DIMENSIONE TEMPORALE DELLE OPERAZIONI COSTITUENTI LA PROCEDURA [T]	15%	OPERAZIONI NATIVE POR	OPERAZIONI NATIVE POR SELEZIONATE NELL'ULTIMO ANNO DI PROGRAMMAZIONE	OPERAZIONI CHE COINVOLGONO PIU' PROGRAMMAZIONI OPERAZIONI NON NATIVE POR INIZIATE PRIMA DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE
STRUTTURA DI COSTO [C]	15%	COSTI REALI	OSC STABILITI A LIVELLO NAZIONALE O UNIONALE	OSC STABILITI A LIVELLO DI PROGRAMMA REGIONALE
LIVELLO DI INNOVATIVITA' DEI PROGETTI A LIVELLO DI OUTPUT O DI GESTIONE	15%	TIPOLOGIA PROGETTUALE GIA' PRESENTE NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE	TIPOLOGIA PROGETTUALE CHE PRESENTA MODIFICHE RILEVANTI RISPETTO ALLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE	TIPOLOGIA PROGETTUALE INNOVATIVA NON PRESENTE NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE

Per quanto inerente al fattore di rischio “tasso di errore medio procedura”, in attesa dei primi controlli espletati dall’Autorità di Audit sulla procedura o su procedure analoghe, esso assumerà la configurazione ALTO.

Il rischio di operazione finale [aiuto] viene valutato sulla base della seguente tabella:

RISCHIO BASSO	$0 \leq \text{VALORE} < 0,2$
RISCHIO MEDIO	$0,2 \leq \text{VALORE} < 0,6$
RISCHIO ALTO	$0,6 \leq \text{VALORE} \leq 1$

In entrambi i casi (appalto o aiuto) la rischiosità del *Beneficiario* titolare dell’operazione sarà determinata estrapolando dal sistema informativo ARACHNE il punteggio complessivo di rischiosità, combinato con la natura giuridica del beneficiario, secondo la seguente tabella:

		PUBBLICO	PRIVATO	PUBBLICO RISCHIO INFILTRAZIONI MAFIOSE ⁷
PUNTEGGIO ATTRIBUITO DA ARACHNE [P]	P ≤ 20	BASSO	MEDIO	ALTO
	20 < P ≤ 35	MEDIO	ALTO	ALTO
	P > 35	ALTO	ALTO	ALTO

La rischiosità complessiva del progetto viene ottenuta considerando la combinazione del rischio a livello di **Operazione** e a livello di **Beneficiario** secondo le seguenti combinazioni, rappresentate nelle tabelle seguenti:

		RISCHIO BENEFICIARIO		
		ALTO	MEDIO	BASSO
RISCHIO OPERAZIONE	ALTO	ALTO	ALTO	MEDIO
	MEDIO	ALTO	MEDIO	BASSO
	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO

RISCHIO OPERAZIONE	RISCHIO BENEFICIARIO	RISCHIO COMPLESSIVO
ALTO	ALTO	ALTO
ALTO	MEDIO	ALTO
MEDIO	ALTO	ALTO
ALTO	BASSO	MEDIO
MEDIO	MEDIO	MEDIO
BASSO	ALTO	MEDIO
MEDIO	BASSO	BASSO
BASSO	MEDIO	BASSO
BASSO	BASSO	BASSO

Quando il rischio complessivo risulta BASSO come combinazione di un rischio operazione BASSO e di rischio beneficiario BASSO il rischio viene convenzionalmente definito come rischio MINIMO.

5.3 LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DELLE OPERAZIONI FSE+

Nel caso delle operazioni FSE+ i criteri valutativi che determinano il grado di rischio associato alla *Operazione* sono: la tipologia di procedura gestionale.

⁷ Il riferimento è all'elenco degli enti pubblici sciolti per mafia di cui all'elenco pubblicato dal Ministero dell'Interno.

- l'importo finanziario dell'operazione.
- tasso di errore medio rilevato dall'audit 2021-27 sulla procedura.

Per quanto inerente al grado di rischio associato alla tipologia di procedura gestionale è stata condotta una analisi delle irregolarità sulle principali tipologie di procedure finanziate nel corso della programmazione 2014-20 dal POR Calabria, esaminando in particolare le irregolarità e le criticità che sono state segnalate sia dall'Autorità di Audit, dai controlli di 1° livello e dalla Commissione Europea⁸. Si è pertanto ritenuto di valutare la rischiosità delle diverse procedure gestionali del FSE+ secondo quanto previsto nella seguente tabella:

Rischio FSE+ [procedura di gestione]

1 FSE+	ALTA FORMAZIONE [TITOLARITA'] MASTER	MEDIO (0,5)
2 FSE+	ALTA FORMAZIONE [REGIA] BORSE DI DOTTORATO	BASSO (0)
3 FSE+	CORSI DI FORMAZIONE	MEDIO (0,5)
4 FSE+	PROGETTI INTEGRATI EXTRACURRICULARI	MEDIO (0,5)
5 FSE+	TIROCINI CON ACCOMPAGNAMENTO [GARANZIA GIOVANI]	ALTO (1)
6 FSE+	TIROCINI /DOTE LAVORO	BASSO (0)
7 FSE+	ALTRI TIROCINI	ALTO (1)
8 FSE+	AUTOIMPIEGO	BASSO (0)
9 FSE+	AIUTI ALL'OCCUPAZIONE	ALTO (1)
10 FSE+	SERVIZI PER IL LAVORO	ALTO (1)
11 FSE+	PROGETTI TEMATICI	ALTO (1)
12 FSE+	STRUMENTI FINANZIARI FSE+	MEDIO (0,5)
13 FSE+	ALTRE PROCEDURE DA FSE+ 2021-2027	MEDIO (0,5)
14 FSE+	ALTRE EVENTUALI PROCEDURE DI NUOVA CONFIGURAZIONE NELL'AMBITO DEL FSE+	ALTO (1)

La tabella del rischio di procedura FSE+ non deve essere intesa come un elemento definitivo dell'analisi di rischio bensì come un fattore di valutazione in progress che necessita sia di integrazioni in termini di una più appropriata definizione delle procedure.

⁸ Ci si riferisce agli audit condotti dalla Commissione Europea sul FSE [EMPG214IT0255] [EMPG214IT0760].

Fattori di Rischio Operazione FSE+

		0 RISCHIO BASSO	0,5 RISCHIO MEDIO	1 RISCHIO ALTO
IMPORTO FINANZIARIO DELL'OPERAZIONE [I]	25%	$I \leq € 20.000,00$	$€ 20.000 < I \leq € 150.000$	$I > € 150.000$
TASSO DI ERRORE MEDIO 2021-27 RILEVATO SU OPERAZIONI RELATIVE ALLA PROCEDURA [E]	25%	$E < 1\%$	$1\% < E < 2\%$	$E > 2\%$
RISCHIO DI PROCEDURA [M]	50%	VEDI TABELLA PROCEDURE	VEDI TABELLA PROCEDURE	VEDI TABELLA PROCEDURE

Anche nel caso del FSE+ come per il FESR la rischiosità del *Beneficiario* titolare dell'operazione sarà determinata estrapolando dal sistema informativo ARACHNE il punteggio complessivo di rischiosità, combinato con la natura giuridica del beneficiario, secondo la seguente tabella:

		PUBBLICO	PRIVATO	PUBBLICO RISCHIO INFILTRAZIONI MAFIOSE ⁹
PUNTEGGIO ATTRIBUITO DA ARACHNE [P]	$P \leq 20$	BASSO	MEDIO	ALTO
	$20 < P \leq 35$	MEDIO	ALTO	ALTO
	$P > 35$	ALTO	ALTO	ALTO

Analogamente al FESR: la rischiosità complessiva del progetto viene ottenuta considerando la combinazione del rischio a livello di **Operazione** e a livello di **Beneficiario** secondo le seguenti combinazioni, rappresentate nelle tabelle seguenti:

		RISCHIO BENEFICIARIO		
		ALTO	MEDIO	BASSO
RISCHIO OPERAZIONE	ALTO			
	MEDIO			
	BASSO			

⁹ Il riferimento è all'elenco degli enti pubblici sciolti per mafia di cui all'elenco pubblicato dal Ministero dell'Interno.

RISCHIO OPERAZIONE	RISCHIO BENEFICIARIO	RISCHIO COMPLESSIVO
ALTO	ALTO	ALTO
ALTO	MEDIO	ALTO
MEDIO	ALTO	ALTO
ALTO	BASSO	MEDIO
MEDIO	MEDIO	MEDIO
BASSO	ALTO	MEDIO
MEDIO	BASSO	BASSO
BASSO	MEDIO	BASSO
BASSO	BASSO	BASSO

Analogamente al FESR: per i progetti del FSE+ quando il rischio complessivo risulta BASSO come combinazione di un rischio operazione BASSO e di rischio beneficiario BASSO il rischio viene convenzionalmente definito come rischio MINIMO.

Il processo di valutazione dei rischi sarà effettuato sul sistema informativo regionale SIURP mediante una apposita funzionalità associata al controllo di ciascuna procedura di selezione. In **ALLEGATO 10** al presente Manuale sarà riportato uno schema della valutazione così come risultante da SIURP.

5.4 LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER I CONTROLLI IN LOCO

La popolazione di operazioni soggetta a possibili verifiche in loco comprende tutti i progetti per i quali si prevede che le spese siano incluse nei conti del periodo contabile in questione (vale a dire, le spese iscritte nelle domande di pagamento da presentare alla Commissione in quel periodo contabile). Inoltre, poiché la Commissione Europea ritiene che *“le verifiche in loco dovrebbero essere effettuate preferibilmente quando l'operazione è a buon punto, sia in termini di avanzamento fisico che finanziario”*¹⁰, allo scopo di effettuare la selezione viene annualmente stabilito, in sedi di analisi dei rischi e campionamento, una percentuale minima di spesa (avanzamento finanziario estratto dal sistema informativo regionale SIURP) al di sotto della quale le operazioni vengono escluse dalla popolazione di riferimento per il campionamento in loco.

Inoltre, è bene precisare che la popolazione delle operazioni da sottoporre a campionamento in loco non è un sotto-insieme delle operazioni campionate per l'esecuzione della verifica amministrativa¹¹: anche le operazioni non campionate per il controllo amministrativo possono essere selezionate per i controlli in loco.

Ciò premesso, per quanto inerente al rischio specifico da prendere in considerazione ai fini del campionamento dei controlli in loco, esso risulterà determinato dai seguenti fattori:

		0 RISCHIO BASSO	0,5 RISCHIO MEDIO	1 RISCHIO ALTO
RISCHIO FRODE DEFINITO DA ARACHNE	35%	RF = < 20	20 < RF = < 35	RF > 35
PRESENZA DI SEGNALAZIONI, CONTENZIOSI, RECLAMI, ECC.	35%	ASSENZA DI SEGNALAZIONI	ASSENZA DI SEGNALAZIONI PRESENZA DI ANOMALIE DEL MONITORAGGIO	SEGNALAZIONE DIRETTA DA PARTE DI DIPARTIMENTI, ENTI, ECC.
RILEVANZA OUTPUT FISICO-TECNICO	30%	OUTPUT IMMATERIALE	OUTPUT DI TIPO MATERIALE	OUTPUT DI TIPO MATERIALE CON CONTENUTO FISICO- TECNICO DI PARTICOLARE INNOVATIVITA' O RILEVANZA

Il rischio di operazione finale ai fini del controllo in loco viene assegnate sulla base della somma dei valori scaturiti dai fattori di rischio elencati sopra. La seguente tabella riporta la valutazione di tale tipo di rischiosità:

RISCHIO BASSO	0	<= VALORE	< 0,35
RISCHIO MEDIO	0,35	<= VALORE	< 0,525
RISCHIO ALTO	0,525	<= VALORE	<= 1

¹⁰ 17.04.23 - CPRE_23-0005-00_Reflection Paper on Risk based management verifications.

¹¹ “(...) Dato che anche le verifiche amministrative sono basate sul rischio, alcune operazioni/domande di rimborso possono essere oggetto di una verifica in loco senza una precedente verifica amministrativa. In tali casi può essere utile effettuare una verifica amministrativa prima della verifica in loco per ottenere un *background* e una comprensione completa per la verifica in loco (...).

6 STRUMENTI PER L'ESECUZIONE DELLE VERIFICHE AMMINISTRATIVE: FORMATI DEL CONTROLLO.

Tutte le check-list e, in genere, le fasi del controllo risultano informatizzate e sono espletate sul sistema informativo regionale SIURP nella versione di nuova definizione prevista da Si.Ge.Co.

Il caricamento dei formati di check-list su SIURP avviene dopo l'approvazione delle medesime da parte del Settore 3 del Dipartimento Programmazione Unitaria. L'utilizzo delle check-list da parte dei controllori avviene previa esecuzione di specifici test da parte del Settore 3 finalizzati ad accertare che il modello di check-list che si rende disponibile sul sistema corrisponda a quello effettivamente approvato. L'esito dei test viene verbalizzato secondo il format da produrre in **ALLEGATO 14**, entro 10 giorni dall'approvazione delle check-list.

Il controllo di primo livello espletato dai controllori si integra con le verifiche gestionali di competenza del RdA secondo quanto rappresentato nel presente Manuale.

Il controllo è articolato in 3 fasi per ciascuna delle quali è necessario procedere alla redazione della rispettiva check-list secondo lo schema seguente:

	CHECK-LIST	OGGETTO DEL CONTROLLO
1	PDA	CONTROLLO DELLA PROCEDURA DI ATTIVAZIONE
2	DESK	CONTROLLO AMMINISTRATIVO DELL'INTERVENTO
3	RIM	CONTROLLO DI AMMISSIBILITA' E CERTIFICABILITA' DOMANDA DI RIMBORSO

CHECK-LIST PDA

La check-list PDA sottopone a verifica la procedura di attivazione dell'operazione sottoposta a controllo, cioè la modalità con cui è stata selezionata l'operazione. Si precisa che con questo controllo non viene verificata in dettaglio la regolarità della selezione della singola operazione/intervento – attività che viene espletata nella successiva fase 2 desk - quanto la conformità alle norme nazionali, comunitarie e regionali della procedura di selezione utilizzata. Nel caso, ad esempio, di Avviso Pubblico tale controllo mira ad accertare la conformità dell'Avviso (e non del singolo intervento) ai regolamenti unionali sugli aiuti, alle norme nazionali, alle disposizioni previste dal Programma ed alle eventuali leggi regionali applicabili.

Attraverso la check-list PDA sarà pertanto verificata l'applicazione delle procedure che saranno istituite per garantire, nell'attuazione del PR Calabria 21-27, la conformità alla normativa comunitaria e nazionale e la coerenza programmatica con i contenuti dell'Accordo di partenariato. Verrà quindi anche controllato che:

- le proposte di Deliberazione della Giunta Regionale e di Decreto Dirigenziale aventi efficacia programmatica e di indirizzo sull'attuazione del PR Calabria 21-27 nonché i bandi e le manifestazioni di interesse finanziati con risorse a questo afferenti siano corredati del parere di coerenza programmatica con i contenuti dell'Accordo di partenariato e del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/2027 nonché con i documenti di attuazione del PR, reso dall'Autorità di Gestione, e del parere di conformità con i Regolamenti, le Direttive e le Decisioni comunitarie, reso dal ROS competente per materia;
- le proposte di decreto dirigenziale che comportino impegni di spesa a valere sui capitoli del bilancio regionale afferenti al PR Calabria FESR/FSE+ 2021/27 e la cui responsabilità spetta ai Dipartimenti competenti per materia sia corredato del parere di coerenza programmatica con i contenuti del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/27 nonché con i documenti di attuazione del PR e di conformità con i Regolamenti, le Direttive e le Decisioni comunitarie reso dal ROS

competente per materia.

Il controllo della PDA viene effettuato applicando l'apposita check-list PDA che sarà riportata in **ALLEGATO 2**, sulla base delle modalità selettive previste dal Manuale di Selezione delle Operazioni.

CHECK-LIST DESK

La check-list DESK sottopone a verifica il progetto dal duplice punto di vista della selezione ed attuazione dell'operazione. In particolare, viene controllata la conformità alle norme previste in materia di appalti (nel caso di appalti pubblici o di acquisizione di beni o servizi), in materia di aiuti di stato, nel caso di erogazione di finanziamenti a singoli destinatari, ed in materia di formazione nel caso di corsi di formazione. Attraverso la check-list DESK viene anche accertato che siano concretamente rispettate tutte le condizioni di esecuzione dell'intervento previste dal progetto approvato, dal contratto/convenzione stipulata e dalle eventuali norme di settore. Attraverso la check-list desk viene quindi verificata la regolarità del beneficiario/progetto rispetto alla procedura di selezione già sottoposta a verifica con la check-list PDA.

I concreti contenuti del controllo effettuato mediante la check-list desk sono riportati nel successivo capitolo del presente documento.

I formati generali previsti di check-list DESK, passibili comunque di integrazioni con ulteriori formati, saranno prodotti in **ALLEGATO 3**. A titolo non esaustivo si citano:

- Appalto Pubblico
- Acquisizione Beni/Servizi
- Aiuti
- FSE+_Formazione
- FSE+_Occupazione
- FSE+_Tirocini/Voucher
- FSE+_Servizi per il lavoro
- Strumenti finanziari

CHECK-LIST DOMANDA DI RIMBORSO

La check-list della domanda di rimborso sottopone a verifica le spese che sono state richieste a rimborso dal beneficiario dell'intervento. Le domande di rimborso, siano esse intermedie o finali, sono oggetto di verifica amministrativa basata su un esame della richiesta e dei documenti giustificativi di spesa e di pagamento presentati a corredo della richiesta. La verifica garantisce che la spesa sia legittima e regolare e, quindi, che le relative spese possano essere pagate ed inserite in una domanda di pagamento. Per quanto inerente ai contenuti delle check-list di pre-certificazione si rimanda a quanto riportato nel capitolo afferente all'ammissibilità della spesa nel presente manuale.

I formati generali previsti di check-list RIM, che saranno riportati in **ALLEGATO 3**, saranno articolati per fondo (FESR e FSE+).

Deve essere precisato che sono oggetto di controllo della check-list RIM anche le spese afferenti alle procedure a titolarità di cui cioè risulta beneficiario la Regione Calabria.

7 STRUMENTI PER L'ESECUZIONE DELLE VERIFICHE AMMINISTRATIVE DI GESTIONE: CONTENUTI DEL CONTROLLO GESTIONALE

7.1 CONTROLLO DI APPALTI PUBBLICI

Riferimenti normativi

I principali riferimenti normativi sono i seguenti:

- **Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici** in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- **Decreto legge 27 gennaio 2022 n. 4** (GU n. 21 del 27 01 2022 cd «**Decreto sostegni ter**») Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID 19 nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico – Legge di conversione 28 marzo 2022 n. 25 (G U n. 73 del 28 03 2022)
- **Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)** e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233
- **DIRETTIVA 2014/24/UE** del parlamento europeo e del consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE
- Legge delega 28 gennaio 2016 n. 11 di recepimento delle direttive comunitarie
- **Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016** “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture); con il quale sono state recepite, in attuazione della delega conferita con la legge 28 gennaio 2016, n. 11, le direttive europee 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE in materia di aggiudicazione dei **contratti di concessione**, di **appalti pubblici** e di **procedure d'appalto** degli enti erogatori nei settori dell'**acqua**, dell'**energia**, dei **trasporti** e dei **servizi postali**, ed ha operato il riordino di tutta la disciplina vigente;
- il c.d. “**Correttivo**” al Codice dei contratti pubblici **D. lgs. n. 56 del 19/04/2017**;
- il **Codice degli appalti pubblici, D. lgs. n. 163 del 12 aprile 2006**, attuativo delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, e il relativo Regolamento di attuazione, **DPR 5 ottobre 2010 n. 207**.

Si annovera altresì il **Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019 (c.d. Sblocca Cantieri)**, convertito con modificazioni dalla Legge n. 55 del 14 giugno 2019 “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*” che ha introdotto tra l'altro a titolo di esempio:

- un regime di “sospensione sperimentale” di alcune norme del codice degli appalti sino al 31 dicembre 2020
- nuove disposizioni per gli Affidamenti sottosoglia di cui all'art. 36 del D.lgs. 50/2016;
- la previsione di un Regolamento unico recante disposizioni di esecuzione del Codice degli appalti che sostituirà le disposizioni previste nelle Linee



Es. Regime “sperimentale” - Subappalto

Fino al 31.12.2020:

- Possibilità del subappalto solo se indicato nel bando di gara
- Importo subappalto non superiore al 40% dell'importo complessivo del contratto;
- Sospensione delle verifiche dei motivi di esclusione/verifiche art. 80 del D.lgs. 50/2016 riferite al subappaltatore
- Sospensione dell'obbligo di indicazione della terna dei subappaltatori in gara.

guida ANAC e nei Decreti Ministeriali e interministeriali.

Rispetto a tale ultimo punto si precisa infatti che la normativa in materia di appalti pubblici viene ad oggi integrata anche dalle disposizioni dell'ANAC, la quale redige atti di carattere generale finalizzati a dare attuazione alle disposizioni del nuovo Codice degli appalti pubblici, fornendo indicazioni operative e interpretative sulle procedure ivi indicate. Le Linee Guida resteranno efficaci fino all'entrata in vigore del predetto Regolamento unico.

Per far fronte all'emergenza sanitaria COVID - 19 è stato inoltre emanato il **Decreto Legge, n. 34 del 19 maggio 2020 (Decreto rilancio)** convertito con la Legge n. 77 del 17 luglio 2020 nel quale sono previste, tra l'altro, disposizioni rilevanti in materia di appalti pubblici, quali ad esempio:

- Esonero temporaneo dei contributi all'ANAC di cui all'articolo 1, comma 65, della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 da parte delle stazioni appaltanti e degli operatori economici (art. 65 della Legge n. 77 del 17 luglio 2020);
- Disposizioni urgenti per la liquidità delle imprese appaltatrici per cui l'importo dell'anticipazione prevista dall'articolo 35, comma 18 del D.lgs. 50/2016 può essere incrementato fino al 30%, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento della Stazione Appaltante (art. 207 della Legge n. 77 del 17 luglio 2020);
- Liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in relazione all'emergenza COVID-19 per cui fino al 31 dicembre 2020 nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e sospensioni, da parte di Pubbliche Amministrazioni le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento (art. 264 della Legge n. 77 del 17 luglio 2020).

La normativa in materia di appalti pubblici viene ad oggi integrata anche dalle disposizioni dell'ANAC, la quale redige atti di carattere generale finalizzati a dare attuazione alle disposizioni del nuovo Codice degli appalti pubblici, fornendo indicazioni operative e interpretative sulle procedure ivi indicate.

Le verifiche in merito agli appalti pubblici devono assicurare la conformità delle operazioni alla normativa nazionale sugli appalti nonché a quella comunitaria ed il rispetto, durante l'intera procedura, dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, libertà di stabilimento e di concorrenza.

In base alla riforma appena entrata in vigore, le verifiche dovranno essere eseguite il prima possibile dopo la conclusione della procedura di aggiudicazione, dato che risulterebbe altrimenti difficile attuare un'azione correttiva posteriormente (la procedura di controllo è riportata nel capitolo 8 del presente Manuale).

Successivamente è stato approvato il **Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"** convertito con la **Legge n. 120 del 11 settembre 2020¹²** che prevede una serie di interventi di semplificazione in materia di appalti. Tra le novità previste si annoverano procedure semplificate per aggiudicazione di contratti pubblici sotto-soglia e sopra soglia applicabili nel caso in cui la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato **entro il 31 dicembre 2021** (cfr par.6.1.1). I contenuti del succitato decreto, rappresentati in item di controllo, sono stati inclusi ed integrati nelle Checklist di controllo di I livello.

¹² Pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 228 del 14 settembre 2020.

In ultimo, è stato approvato il c.d. “**DL Semplificazioni Bis**”, D.L. n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge con modificazioni con la L. n. 108 del 29/07/2021.

Gli appalti, nel nuovo disposto normativo sono suddivisi in tre tipologie fondamentali che in base alle definizioni di cui all’art. 3 posso essere così definiti:

- **Lavori:** riguardano le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione, restauro, manutenzione di opere;
- **Servizi e forniture ordinarie:** riguardano, a titolo meramente esemplificativo, servizi di consulenza, informatici, nonché l’acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l’acquisto a riscatto, con o senza opzione per l’acquisto, di prodotti.
- **Servizi di ingegneria e architettura:** i servizi riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell’articolo 3 della direttiva 2005/36/CE.



L’ANAC ha predisposto la **Linee Guida n. 1** di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “**Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria**”, approvata con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e aggiornata con le Delibere n. 138 del 21 febbraio 2018 e n. 417 del 15 maggio 2019 per fornire indicazioni operative di supporto alle Stazioni appaltanti

Tale distinzione non è di poco conto, perché ad ogni settore di appalto, corrisponde una diversa normativa, cui le Amministrazioni pubbliche e le imprese che partecipano alle gare devono sottostare. Nella realtà non è infrequente, inoltre, che si configuri il caso di “**appalto misto**”, nel quale l’oggetto della procedura di aggiudicazione e del contratto è costituito da prestazioni eterogenee, ascrivibili a settori assoggettati a differenti discipline pubblicistiche (lavori, servizi, forniture). A titolo di esempio i contratti misti sono contratti pubblici aventi per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture ecc. Qualora ciò si verifichi è principio generale che si applichi la normativa del settore il cui rilievo economico sia superiore al 50% dell’intero importo di appalto.

Vi è infine una quarta tipologia di appalto, relativa ai cosiddetti “**settori speciali**”, disciplinati dalla parte II del codice. in cui rientrano i settori dei contratti pubblici relativi a gas, energia termica, elettricità, acqua, trasporti, servizi postali, sfruttamento di area geografica.

Ogni appalto, a qualsiasi tipologia appartenga, deve essere affidato attraverso una procedura di affidamento detta “gara”, alla quale possono partecipare una pluralità di soggetti aventi i requisiti necessari.

Le diverse procedure di affidamento saranno esperite dalle stazioni appaltanti in funzione dell’importo e dell’oggetto della gara. Le **soglie di rilevanza comunitaria** in funzione delle quali si differenziano le procedure di gara sopra soglia e sotto soglia sono definite dall’art. 35 del D.lgs. 50/2016.

A tal proposito l’art. 35 del D. lgs. 50/2016 al comma 4 dispone che “*il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull’importo totale pagabile, al netto dell’IVA, valutato dall’Amministrazione Aggiudicatrice o dall’ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell’importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando l’Amministrazione Aggiudicatrice o l’ente aggiudicatore prevedono premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tengono conto nel calcolo del valore stimato dell’appalto*”.

In tale contesto al fine di evitare di incorrere nel c.d. **frazionamento artificioso** dell’appalto, volto a eludere le disposizioni normative, le stazioni appaltanti devono correttamente definire il proprio fabbisogno in relazione all’oggetto degli appalti, con particolare riferimento alla casistica di ripartizione in lotti o di ripetizione dell’affidamento nel tempo.

Le soglie di cui all’art. 35 del codice degli appalti sono periodicamente rideterminate con provvedimenti della Commissione europea e trovano diretta applicazione, a seguito della

pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, a decorrere dalla data di entrata in vigore degli stessi. Si riporta di seguito la serie storica degli importi fissati e le soglie per ciascuna tipologia di appalto considerato.

Per i contratti di valore stimato inferiore alle soglie di riferimento per il diritto dell'UE, il D. lgs.50/2016 all'art. 36, aggiornato al cosiddetto “**D.L. Semplificazioni Bis**”, prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori, servizi e forniture secondo le seguenti modalità:

Oggetto dell'appalto	Soglie dal 01/01/2012 ¹³	Soglie dal 19/04/2016 ¹⁴	Soglie dal 01/01/2018 ¹⁵	Soglie dal 01/01/2020 ¹⁶
Appalti pubblici di lavori - art. 35 del D.lgs. 50/2016, comma 1 lett. a)	5.000.000,00	5.225.000,00	5.548.000,00	5.350.000,00
Servizi e forniture - settori ordinari - art. 35 del D.lgs. 50/2016, comma 1 lett. b)	130.000,00	135.000,00	144.000,00	139.000,00
Servizi e forniture settori ordinari - art. 35 del D.lgs. 50/2016, comma 1 lett. c)	200.000,00	209.000,00	221.000,00	214.000,00
Servizi e forniture settori speciali - art. 35 del D.lgs. 50/2016, comma 1 lett. d)	400.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00

	Codice dei Contratti		D.L. Semplificazioni (valido per le procedure avviate a decorrere dal 17 luglio 2020 e sino al 31 maggio 2021)		D.L. Semplificazioni bis (valido per le procedure avviate a decorrere dal 1 giugno 2021 e sino al 30 giugno 2023)	
	LAVORI	SERVIZI E FORNITURE	LAVORI	SERVIZI E FORNITURE	LAVORI	SERVIZI E FORNITURE
AFFIDAMENTO DIRETTO	€40.000,00	€40.000,00	€150.000,00	€75.000,00	€150.000,00	€139.000,00
AFFIDAMENTO DIRETTO (3 PREVENTIVI)	€40.000,00 < x < €150.000,00					
AFFIDAMENTO DIRETTO (5 OPERATORI)		€40.000,00 < x < €214.000,00				
NEGOZIATA CON ALMENO 5 OPERATORI			€150.000,00 < x < €350.000,00	€75.000,00 < x < €214.000,00	€150.000,00 < x < €1.000.000,00	€139.000,00 < x < €214.000,00
NEGOZIATA CON ALMENO 10 OPERATORI	€150.000,00 < x < €350.000,00		€350.000,00 < x < €1.000.000,00		€1.000.000,00 < x < €5.350.000,00	
NEGOZIATA CON ALMENO 15 OPERATORI	€350.000,00 < x < €1.000.000,00		€1.000.000,00 < x < €5.350.000,00			
PROCEDURA APERTA NAZIONALE	€1.000.000,00 < x < €5.350.000,00					

¹³ Soglie aggiornate dal Regolamento della Commissione n. 1251/2011.

¹⁴ Soglie pubblicate sulla GURI n.91 del 19/04/2016.

¹⁵ Soglie aggiornate dal Regolamento (UE) 2017/2366 del 18 dicembre 2017.

¹⁶ Soglie aggiornate dai Regolamenti (UE) 2019/1827, 1828, 1829, 1830, del 30 ottobre 2019.

Per la selezione delle operazioni attuate mediante appalti pubblici possono essere esperite differenti tipologie di procedure regolamentate dal Codice degli appalti; si riportano di seguito, a titolo di esempio, le principali casistiche.

Procedura aperta (art. 60 del D.lgs. 50/2016)

La procedura aperta può essere espletata previa pubblicazione di un bando a cui possono parteciparvi tutti gli operatori economici che posseggono le caratteristiche specificate in detto bando e nel disciplinare di gara.

Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di 35 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara, che può essere ridotto, in caso di pubblicazione di un avviso di pre-informazione, a 15 giorni. Le offerte presentate devono contenere le informazioni richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice nei documenti di gara per la selezione qualitativa.

Al fine di fornire evidenza dell'avvio della procedura di selezione, i bandi di gara devono essere pubblicati, in coerenza con il principio in materia di trasparenza previsti dal Codice degli appalti (es pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea; la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; il Bollettino Ufficiale della Regione; i Siti internet autorizzati ecc.).

Esempio documentazione di gara:

- *Disciplinare di gara*
- *Capitolato tecnico*
- *Schema dichiarazione sostitutiva concorrente*
- *Schema offerta economica*
- *Schema di contratto*
- *Ecc.*

Procedura ristretta (art.61 del D.Lgs. 50/2016)

Nella casistica della procedura ristretta ogni operatore economico può chiedere di partecipare alla procedura selettiva tuttavia soltanto gli operatori economici invitati dalle Amministrazioni aggiudicatrici possono presentare un'offerta.

Il termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione è di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, se è utilizzato un avviso di pre-informazione come mezzo di indizione di una gara, dalla data d'invio dell'invito a confermare interesse.

Le Amministrazioni aggiudicatrici una volta valutate le informazioni acquisite invitano, simultaneamente e per iscritto, i candidati che sono in possesso dei requisiti a presentare un'offerta (le amministrazioni aggiudicatrici possono limitare il numero di candidati idonei da invitare a partecipare alla procedura, in conformità all'articolo 91 del D.lgs. 50/2016).

Il termine minimo di norma per la ricezione delle offerte è di 30 giorni dalla data di trasmissione dell'invito a presentare offerte che può essere ridotto a 10 giorni nel caso in cui le Amministrazioni aggiudicatrici abbiano pubblicato un avviso di pre-informazione.

Procedura competitiva con negoziazione (art.62 del D.Lgs. 50/2016)

Nel caso di tale procedura qualsiasi operatore economico può presentare una domanda di partecipazione in risposta a un avviso di indizione di gara contenente le informazioni di cui all'Allegato XIV, parte I, lettere B e C, fornendo le indicazioni richieste dall'Amministrazione Aggiudicatrice per la selezione qualitativa.

Il termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione è di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, qualora sia stato utilizzato quale mezzo di indizione di una gara un avviso di pre-informazione, dalla data d'invio dell'invito a confermare interesse.

Solamente gli operatori economici invitati dall'Amministrazione aggiudicatrice a seguito della valutazione delle informazioni fornite possono presentare offerte iniziali, che costituiscono la base per la successiva negoziazione che atterrà le offerte iniziali e tutte le successive.

Qualora le Amministrazioni aggiudicatrici intendano concludere le negoziazioni, devono informare gli altri offerenti e stabilire un termine entro il quale possono essere presentate offerte nuove o modificate.

Le Amministrazioni infine devono verificare la conformità delle offerte finali presentate rispetto ai

requisiti minimi prescritti e ai principi generali in materia di selezione e valutare le offerte ricevute per poi provvedere all'aggiudicazione dell'appalto.

Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara (art.63 del D.Lgs. 50/2016)

Le Amministrazioni Aggiudicatrici possono ricorrere a procedure negoziate senza pubblicazione di un bando di gara motivando la ragione dell'utilizzo nel primo atto della procedura, solamente nei casi di seguito indicati previsti dal Codice:

- la mancata presentazione di offerte o di offerte appropriate in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta;
- le forniture lavori e i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico;
- per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'Amministrazione aggiudicatrice i termini per le procedure aperte, ristrette o competitive non possono essere rispettati;
- i prodotti oggetto dell'appalto sono fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo;
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti;
- nel caso di forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime;
- nel caso di acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali;
- nel caso in cui l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso;
- nel caso della ripetizione di lavori e servizi analoghi, già affidati ad un operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalla medesima Amministrazione Aggiudicatrice.



L'ANAC ha elaborato la **Linea guida n. 8 “Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili”** approvata con la Delibera n. 950 del 13 settembre 2017 al fine di fornire indicazioni operative di supporto alle Stazioni appaltanti.

Procedura per i contratti sottosoglia (art.36 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii)

L'art. 36 del Codice degli appalti regola le procedure espletabili per i contratti di valore stimato inferiore alle soglie di riferimento per il diritto dell'UE; tale articolo è stato successivamente modificato dalla Legge n. 55 del 2019 di conversione del Decreto “c.d. Sblocca cantieri” e dalle leggi n. 120 del 2020 di conversione del decreto “c.d. semplificazioni” e n. 108 del 2021 del decreto “c.d. semplificazioni bis”.

Si riporta di seguito il dettaglio delle procedure sottosoglia espletabili a seconda dell'importo considerato.

	Procedura sottosoglia (art. 36 del D.lgs. 50/2016)	Procedura sottosoglia (art. 36 del D.lgs. 50/2016 così come modificato dal Decreto c.d. “Sblocca cantieri”)
Importi < a 40.000 euro 	Art. 36, comma 2, lett. a) Ricorso ad un affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici	Art. 36, comma 2, lett. a) Ricorso ad un affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici
importo => 40.000 euro e < a 150.000 euro LAVORI	Art. 36, comma 2, lett. b) Procedura negoziata previa consultazione di almeno 10 operatori economici sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione	Art. 36, comma 2, lett. b) Affidamento diretto previa valutazione di 3 preventivi individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti
importo => 40.000 euro e < alle soglie di cui all'art. 35 BENI E SERVIZI	Art. 36, comma 2, lett. b) Procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 operatori economici sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione	Art. 36, comma 2, lett. b) Affidamento diretto previa valutazione di almeno 5 operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti
importo => 150.000 euro e < a 1.000.000 euro LAVORI	Art. 36, comma 2, lett. c) Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara previa consultazione di almeno 15 operatori sulla base delle indagini di mercato o tramite elenchi degli operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione	Art. 36, comma 2, lett. c e c-bis) Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara previa consultazione per importi => 150.000 euro e < a 350.000 euro di almeno 10 operatori economici mentre per importi => a 350.000 euro e < a 1.000.000 di euro di almeno 15 operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici e nel rispetto del principio di rotazione
importo => a 1.000.000 di euro LAVORI	Art. 36, comma 2, lett. d) Procedure ordinarie	Art. 36, comma 2, lett. d) Per importi => a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 mediante ricorso alla procedura di cui all'articolo 60 del Codice (procedura aperta), fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8 del Codice



Gli aspetti attuativi delle procedure sottosoglia summenzionate sono dettagliate nella **Linea guida ANAC n. 4 “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”** approvata con la Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornata con la Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1 marzo 2018 e con la Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019.

Nell'ambito delle summenzionate procedure viene richiamato il **principio di rotazione**, termine che si riferisce, secondo quanto indicato nella **Linea guida ANAC n. 4**, "*all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi*". In tale caso sarebbe di norma vietato l'invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento, salvo le seguenti deroghe:

- negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente;
- la stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione: della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative; del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) o della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.

Il principio di rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.

Inoltre, nel caso di procedure di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b) o atto equivalente, secondo quanto specificato dall'art. 32 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. la determina a contrarre deve contenere in modo semplificato:

- l'oggetto dell'affidamento;
- l'importo;
- il fornitore;
- le ragioni della scelta del fornitore;
- il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

Ulteriori procedure

Tra le ulteriori procedure previste dal Codice degli appalti si annoverano l'accordo quadro, il dialogo competitivo, il partenariato per l'innovazione ed i sistemi dinamici di acquisizione, regolamentati rispettivamente dagli art. 54, 64, 65 e 55 del D.lgs. 50/2016:

- **il dialogo competitivo – art.64 del D.lgs. 50/2016** è una procedura a cui un'amministrazione aggiudicatrice può ricorrere nel caso di appalti particolarmente complessi, previa motivazione specificata nell'apposito provvedimento; qualora non sia in grado di definire i mezzi atti a soddisfare le sue esigenze o di valutare le soluzioni tecniche e/o giuridico-finanziarie offerte dal mercato: infatti le stazioni appaltanti avviano con i partecipanti selezionati un dialogo finalizzato all'individuazione e alla definizione dei mezzi più idonei a soddisfare le proprie necessità. L'amministrazione aggiudicatrice pubblica un bando di gara che precisa i criteri di attribuzione dell'appalto. Il termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione è di **30 giorni**. In seguito, l'amministrazione aggiudicatrice invita, simultaneamente e per iscritto, i candidati selezionati (almeno tre) a partecipare al dialogo, che può svolgersi in più fasi e prosegue fino alla definizione delle soluzioni (tecniche e/o economico- giuridiche). Durante il dialogo l'amministrazione assicura la parità di trattamento di tutti i partecipanti non potendo infatti rivelare agli altri partecipanti le soluzioni proposte o altre informazioni riservate comunicate da un partecipante al dialogo, senza l'accordo di quest'ultimo. A conclusione del dialogo, i partecipanti presentano la loro offerta finale, che possono poi precisare, ma senza modificare gli elementi fondamentali dell'offerta. L'amministrazione aggiudicatrice valuta le offerte sulla base dei criteri di aggiudicazione fissati nel bando e sceglie l'offerta

esclusivamente in base al criterio dell'offerta con il miglior rapporto qualità/prezzo.

- [l'accordo quadro, il partenariato per l'innovazione ed i sistemi dinamici di acquisizione](#) sono procedure di affidamento disciplinate rispettivamente dagli articoli [54, 65 e 55 del D.lgs. 50/2016](#), ai quali si rimanda.

Criteri di Aggiudicazione (art.95)

Secondo quanto previsto dall'art. 95 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii¹⁷ i criteri di aggiudicazione possono essere:

Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

•l'art. 95 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. dispone che sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'art. 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 1 lett. a); b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro; b-bis) i contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro.

Criterio del minor prezzo

•l'art. 95 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. prevede l'utilizzo del criterio del minor prezzo "per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui al comma 3, lettera a)" del medesimo articolo.



La **Linea Guida ANAC n. 2 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Offerta economicamente più vantaggiosa"** approvata dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 e aggiornata con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018 fornisce indicazioni operative per l'adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I criteri di aggiudicazione dell'offerta devono essere stabiliti nei documenti di gara e devono essere pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto.

I **costi del ciclo di vita** sono composti da elementi legati al ciclo di vita di un prodotto, servizio o lavoro:

- i costi interni, come le ricerche da realizzare, lo sviluppo, la produzione, il trasporto, l'uso e la manutenzione, l'acquisizione;
- i costi di smaltimento finale, relativi al fine vita, come i costi di raccolta, di smaltimento e di riciclaggio;
- i costi imputabili a esternalità ambientali (l'inquinamento causato dall'estrazione delle materie prime utilizzate nel prodotto o causato dal prodotto stesso o dalla sua fabbricazione, purché monetizzabili e controllabili, costi delle emissioni di gas o altri effetti inquinanti, ecc.

Principali elementi del controllo di primo livello sugli appalti

Secondo quanto previsto dall'art. 71 del D.lgs. 50/2016 tutte le procedure di scelta del contraente sono indette mediante bandi di gara, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 59, comma 5, che annovera la casistica dell'appalto aggiudicato mediante procedura ristretta o procedura competitiva con

¹⁷ Articolo modificato dalla Legge n. 55 del 2019, art. 1 comma 20 lett. t)

negoziante, e art. 63, relativo alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara.

In primo luogo, è quindi importante fare riferimento alla disciplina normativa che l'estensore del documento è tenuto ad indicare. Tale riferimento normativo consentirà al controllore di inquadrare il tipo di appalto che si trova ad affrontare e le relative disposizioni di legge.

In particolare, le principali verifiche che devono essere effettuate dal controllore di I livello riguardano:

- verifica della correttezza della tipologia di procedura esperita e indicata nella documentazione di gara;
- verifica della completezza e correttezza di tutta la documentazione prodotta per la selezione dell'operazione, in coerenza con le disposizioni normative – es. la determina a contrarre, il bando/lettera di invito e relativi allegati, l'offerta completa, la comprova della pubblicazione del bando in funzione di quanto previsto dalla normativa vigente¹⁸ e degli esiti della selezione, gli atti di nomina commissione di gara e le dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse dei membri, i verbali di selezione, gli atti di aggiudicazione provvisoria e definitiva, eventuali ricorsi, contratti/convenzioni, documenti di subappalto, varianti, atti di esecuzione anticipata ecc;
- verifica del possesso dei requisiti previsti dal bando da parte del partecipante (es. autocertificazione a comprova dell'assenza di sentenze di condanna passate in giudicato, documenti di carattere economico finanziario ecc.) poiché un eventuale mancanza da parte del concorrente potrebbe portare alla sua eliminazione dalla gara;
- verifica del rispetto delle tempistiche e delle modalità di presentazione dell'offerta, in coerenza con quanto previsto dagli atti di gara. Uno dei principali errori in cui incorrono i partecipanti è quello di far pervenire il plico contenente l'offerta oltre il tempo massimo fissato dal bando. Sarà perciò necessario assicurarsi che lo stesso pervenga nei termini perentori da questa indicati

Documenti oggetto di verifica: *atto con cui le stazioni decretano o determinano di contrarre, avviso o lettera d'invito a presentare offerta completo dei tutti i suoi allegati (disciplinare di gara, capitolato di lavori/servizi, domande e modelli di dichiarazione allegati, ...), documentazione comprovante l'avvenuta pubblicazione e/o invio ai soggetti invitati, elenco invitati, offerte pervenute, atto di nomina della commissione, verbali di gara, atto di aggiudicazione provvisoria, atto di aggiudicazione definitiva, pubblicazione e/o invio delle comunicazioni sugli esiti a tutti i partecipanti, eventuali ricorsi ed sentenze di esito, contratto d'appalto, eventuale autorizzazione di esecuzione anticipata.*

7.1.1. PROCEDURE PER L'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI DURANTE IL PERIODO COVID-19

Come anticipato, il **Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 (c.d. Decreto semplificazioni) "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"** convertito con la **Legge n. 120 dell'11 settembre 2020** ha introdotto interventi di semplificazione in materia di appalti pubblici al fine di far fronte alle ricadute economiche negative conseguenti alle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19.

¹⁸ Il D.Lgs 50/2016 contiene particolari disposizioni in tema di pubblicità dei bandi di gara, graduate sulla base del loro importo. I soggetti interessati potranno quindi reperire tali bandi nel seguente modo:

- Gazzetta Ufficiale della Unione Europea ex art. 72;
- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ex art. 73;
- Bollettino Ufficiale della Regione;
- Siti internet specificatamente autorizzati (profili della stazione appaltante, piattaforma digitale dei bandi presso l'ANAC).

Le procedure semplificate in esso previste, relative a contratti pubblici sotto-soglia e sopra soglia, sono applicabili nel caso in cui la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalentesia adottato entro il 31 dicembre 2021.

Si riportano di seguito le modalità di affidamento previste per le attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura sulla base delle soglie previste.

Procedure per l'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia	
Procedura	Dettaglio
Procedura di affidamento diretto	Procedura applicabile nel caso di lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro.
Procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
	Nel caso di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
	Per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro previa consultazione di almeno 10 operatori;
	Per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 previa consultazione di almeno 15 operatori economici.

Procedure per l'aggiudicazione dei contratti pubblici sopra soglia	
Procedura	Dettaglio
a) Procedura aperta; b) Procedura ristretta; c) Procedure competitiva con negoziazione o Dialogo competitivo, previa motivazione sulla sussistenza dei presupposti previsti dalla legge	Tali procedure risultano applicabili per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Procedure per l'aggiudicazione dei contratti pubblici sopra soglia	
Procedura	Dettaglio
Procedura negoziata di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016	Per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di opere di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D.lgs. 50/2016 , tale procedura può essere utilizzata, previa pubblicazione dell'avviso di indizione della gara o di altro atto equivalente, nel rispetto di un criterio di rotazione, nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia da COVID-19 o dal periodo di sospensione delle attività determinato dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare la crisi, i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati.
	La procedura può essere utilizzata per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, nel caso di singoli operatori economici con sede operativa collocata in aree di preesistente crisi industriale complessa ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che, con riferimento a dette aree ed anteriormente alla dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria da COVID-19 del 31 gennaio 2020, abbiano stipulato con le pubbliche amministrazioni competenti un accordo di programma ai sensi dell'articolo 252 -bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

7.1.2. NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI 2023

Come indicato nell'elencazione normativa in capo al presente §7, con il **Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici** è stato introdotto il Nuovo codice degli appalti; la norma,

pubblicata in GU il 31 marzo 2023 (ripubblicato in GU il 13 aprile 2023), entra in vigore o meglio si applica a tutti i nuovi procedimenti a partire dal 1° aprile 2023; mentre dal 1° luglio 2023 è prevista l'abrogazione del dlgs 50/2016 e l'applicazione delle nuove norme anche a tutti i procedimenti già in corso.

Fino al 31 dicembre 2023 è previsto un **periodo transitorio**, ossia la vigenza di alcune disposizioni del dlgs 50/2016: dunque sebbene il nuovo Codice entri in vigore il 1° aprile 2023, le sue disposizioni acquistano efficacia dal 1° luglio 2023; tuttavia, per avvisi o bandi pubblicati prima di tale data, si continuano ad applicare le norme procedurali secondo il dlgs 50/2016.

Sinteticamente si riportano di seguito le maggiori novità introdotte dalla nuova norma.

Il nuovo codice si apre con l'analisi di **12 principi generali** di derivazione costituzionale, tra cui il **principio del risultato** che richiama il principio del buon andamento di cui all'art. 97 della Costituzione. Il principio del risultato deve essere inteso in funzione di altri principi: concorrenza, trasparenza, verificabilità, tracciabilità, efficacia, efficienza, economicità.

Il primo articolo del dlgs 36/2023 definisce il principio del risultato ossia l'attuazione del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea. In particolare al comma 4, in base al principio del risultato, la responsabilità del personale presuppone che la valutazione avvenga in funzione del risultato concreto raggiunto e non per la mera applicazione delle norme.

Digitalizzazione: caratterizza l'intero sistema ed il ciclo di vita dell'appalto; l'approvvigionamento digitale è composto da una serie di elementi:

- banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- fascicolo virtuale dell'operatore economico, appena reso operativo dall'Autorità nazionale anti corruzione (ANAC);
- piattaforme di approvvigionamento digitale;
- procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici.
- accesso agli atti totalmente digitalizzato anche, in linea con le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici.

Procedure di affidamento: L'articolo 50 del nuovo codice appalti prevede un sistema di procedure per l'affidamento differente rispetto all'impianto precedente, caratterizzato dall'innalzamento delle soglie per gli affidamenti diretti e un sistema semplificato. Sono previste le seguenti procedure di affidamento:

Lavori:

- affidamento diretto fino a 150.000 euro;
- procedura negoziata senza bando, con consultazione di 5 operatori economici, per i lavori di importo fino a 1 milione di euro;
- procedura negoziata senza bando, con consultazione di 10 operatori economici, per i lavori di importo fino a soglia;
- per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino 5,382 milioni di euro è fatta salva la possibilità di procedere con gara ad evidenza pubblica senza necessità di motivazione.

Con l'entrata in vigore del nuovo codice appalti (luglio 2023), la metodologia **BIM - Building Information Modeling**, già in vigore per lavori complessi dal 1/1/22, diverrà gradualmente obbligatoria fino a essere una realtà consolidata nella normale amministrazione di un appalto pubblico; l'obbligatorietà del BIM viene imposta secondo il seguente calendario:

- **1° gennaio 2022** per le opere di nuova costruzione ed interventi su costruzioni esistenti, fatta eccezione per le opere di ordinaria manutenzione di importo a base di gara pari o superiore a 15 milioni di euro;
- **1° gennaio 2023** per le opere di nuova costruzione, ed interventi su costruzioni esistenti, fatta eccezione per le opere di ordinaria e straordinaria manutenzione di importo a base di gara pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 35 del codice dei contratti pubblici (euro 5.350.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni);

- **1° gennaio 2025** per le opere di nuova costruzione, ed interventi su costruzioni esistenti, fatta eccezione per le opere di ordinaria e straordinaria manutenzione di importo a base di gara pari o superiore a **1 mln €**.

Servizi e fornitura:

- affidamento diretto fino a 140.000 euro;
- procedura negoziata senza bando, con consultazione di 5 operatori economici, per i servizi/fornitura fino a soglia di rilevanza europea.

RUP: Nel nuovo codice appalti la figura del RUP cambia nome rispetto al dlgs 50/2016: da responsabile unico del procedimento diventa responsabile unico del progetto. A lui vengono affidate le fasi di:

- programmazione;
- progettazione;
- affidamento;
- esecuzione.

La nomina del RUP ora spetta alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti e non al responsabile dell'unità organizzativa, e può essere scelto preferibilmente all'interno della stazione appaltante anche tra i dipendenti con contratto a tempo determinato.

Subappalto: in materia di subappalto (art. 119 dlgs 36/2023, co17) è consentito il ricorso al subappalto a cascata, a differenza di quanto indicato nell'art. 105 dlgs 50/2016 in cui ne era specificato il divieto. Si tratta della possibilità, a discrezione della stazione appaltante, di procedere con l'affidamento di lavorazioni di competenza del subappaltatore, ad una impresa terza.

Progettazione: Il nuovo testo abolisce completamente il livello intermedio di progettazione: da ora i livelli di progettazione diventano due:

- progetto di fattibilità tecnico-economica;
- progetto esecutivo.

Nell'allegato I.7 sono definiti i contenuti dei due livelli di progettazione e stabilito il contenuto minimo del quadro delle necessità e del documento di indirizzo della progettazione che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti devono predisporre.

Appalto integrato: Il nuovo codice consente l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato.

Revisione prezzi: Nelle procedure di affidamento è obbligatorio l'inserimento delle clausole di revisione prezzi che si attivano per variazioni del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiori al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente.

Qualificazione stazioni appaltanti: negli articoli, il 62 e il 63, e l'allegato II.4 definiscono la qualificazione delle stazioni appaltanti al fine di ottenere maggiore qualità ed efficienza nella gestione delle gare. La qualificazione è prevista per:

- affidamento diretto di servizi e forniture superiori alle soglie;
- affidamento di lavori superiori a 500.000 €.

Il sistema di qualificazione entrerà in vigore il 1° gennaio 2024.

Incentivi alle funzioni tecniche: L'art. 45 del nuovo codice appalti conferma il limite delle risorse incentivabili al 2%, l'allegato I.10 individua l'elenco tassativo delle attività incentivabili. Il 2% deve essere ulteriormente diviso: l'80% è destinato alle figure tecniche, il 20% è utilizzato per acquisti di beni, strumenti e servizi oppure per tirocini formativi. Rispetto al dlgs 50/2016 possiamo riscontrare 4 importanti novità:

- tetto massimo per gli incentivi portato al 100%;
- incremento del 15% per uso di strumenti digitali;
- nessuna confluenza nel fondo per l'incentivazione;
- allegato I.10, elenco delle attività tecniche incentivabili.

7.1.3. CONTROLLO DI APPALTI PUBBLICI DI CUI ALLA PRECEDENTE NORMATIVA.

Per tale tipologia si farà riferimento alla check-list desk già in uso nel precedente periodo di programmazione e disponibile sul sistema informativo regionale SIURP.

7.2 CONTROLLO DEGLI AIUTI DI STATO

A differenza che nel caso del ciclo di programmazione 2014 – 2020, il RDC non contiene una definizione ad hoc – applicabile ai Fondi – del concetto di aiuti di stato. Tale revisione dell’approccio della Commissione su tale tema fa sì che, nel ciclo di programmazione 2021-27 **per “aiuto di stato” deve intendersi una misura di sostegno ricadente nel campo di applicazione dell’Art. 107 par. 1 TFUE** (si veda a tale proposito il capitolo 5 del Manuale della Selezione delle Operazioni).

I criteri enumerati all’articolo 107 del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea che identificano la presenza di un aiuto di stato e che devono essere contemporaneamente sussistenti affinché possa aversi un aiuto di stato sono i seguenti:

- la misura determina un trasferimento di risorse pubbliche;
- la misura crea un vantaggio economico che l’impresa non avrebbe altrimenti ricevuto in condizioni normali di mercato;
- l’aiuto deve essere selettivo ed in questo modo influenzare l’equilibrio tra alcune imprese e i loro concorrenti;
- l’aiuto deve compromettere o rischiare di compromettere la concorrenza e il mercato tra gli Stati membri.

Da evidenziare che, in presenza delle suddette condizioni, e quindi di un aiuto di stato, l’operazione potrà non essere configurata mediante utilizzo di OSC, ai sensi di quanto disposto dall’**Art. 53 par. 2 RDC** che così recita: **“Se il costo totale di un’operazione non supera 200 000 EUR, il contributo fornito al beneficiario dal FESR, dal FSE+, dal JTF, dall’AMIF, dall’ISF e dal BMVI assume la forma di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari, ad eccezione delle operazioni il cui sostegno configura un aiuto di Stato...”**. In presenza di un aiuto di stato è pertanto possibile che le operazioni dal costo inferiore ad € 200.000,00 siano strutturate a costi reali.

Infine è da precisare che tra gli aiuti di stato **non sono ricompresi gli aiuti concessi in base ad un regolamento “de minimis”** quale, ad esempio, il Reg. 1407/2013 o il Reg. 360/2012. Ne consegue che un aiuto concesso, ad esempio, sulla base di quanto al Reg. 1407/2013, avrà la forma di un contributo fornito sulla base della applicazione delle Opzioni di Costo Semplificato di cui all’Art.53(1) lettere b), c), d), tranne nel caso di cui al secondo comma dell’Art. 53(2) RDC (cioè alcune operazioni esentate specificatamente dall’AdG nel settore della Ricerca e dell’Innovazione).

Ciò premesso, il riferimento regolamentare è costituito da un largo complesso di disposizioni normative che stabiliscono le condizioni in base alle quali possono essere concessi gli aiuti di stato in esenzione di notifica: si tratta di 4 regolamenti che disciplinano il “*de minimis*”, che per quanto rappresentato non deve essere considerato un aiuto, nei diversi settori di attività (regolamento generale e quelli specifici per agricoltura, pesca e acquacoltura non applicabili al Programma), il regolamento generale di esenzione per categoria e alcuni orientamenti a completamento del quadro di riferimento.

Il regolamento applicabile nei casi in cui l’autorità pubblica che intende concedere aiuti si impegna a rispettare una serie di condizioni e clausole che la esentano dal dovere di notificare preventivamente il provvedimento agevolativo alla Commissione Europea è il Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, (noto con l’acronimo GBER -*General Block Exemption Regulation*-). Esso rappresenta il più importante regolamento definito dalla Commissione che disciplina le condizioni affinché alcune categorie di aiuti di Stato possano essere considerate come compatibili con il mercato

interno dell'Unione Europea (riguardante il settore industriale, artigianale, commerciale e dei servizi) in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE, ed ha sostituito dal 1° luglio 2014 il precedente Regolamento 800/08.

Il GBER a sua volta è stato modificato dal Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017, in particolare con riferimento agli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, alle soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché ai regimi di aiuti a finalità regionale nelle regioni ultra periferiche. Il Regolamento (UE) 2017/1084 modifica inoltre il regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili.

Infine il GBER è stato modificato parzialmente con il Reg. (UE) 2021/1237 della Commissione del 23 luglio 2021 ampliando oltremodo il suo campo di applicazione.

Tra le modifiche più rilevanti, si segnalano le seguenti:

- l'introduzione di nuove definizioni all'Art. 2, in parte riconducibili alle nuove categorie di aiuto previste;
- la possibilità di applicazione delle OSC di cui al RDC.

I regolamenti applicabili nei casi in cui l'autorità pubblica che intende concedere aiuti si impegna a rispettare una serie di condizioni e clausole che consentono di qualificare il provvedimento agevolativo come un non - aiuto di stato, quindi non in grado di incidere sugli scambi tra gli Stati membri né di esercitare un impatto significativo sulla concorrenza (cosiddetto “*de minimis*”) sono:

- Regolamento (UE) N.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “*de minimis*” (24/12/2014). A tale proposito è utile mettere in evidenza la raccomandazione relativamente alla corretta trattazione del rispetto della soglia prevista dall'Art. 3 par. 2 del regolamento. In particolare, tenuto conto del fatto che il RNA è operativo da più di tre anni, si applica la disposizione regolamentare di cui all'Art. 6 par. 2 del regolamento, con la conseguenza che non sarà più necessario richiedere all'impresa “*una dichiarazione all'impresa interessata, in forma scritta o elettronica, relativa a qualsiasi altro aiuto «de minimis» ricevuto a norma del [...] regolamento o di altri regolamenti «de minimis» durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso*”.
- Regolamento (UE) No 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («*de minimis*») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (24/12/2012).

Si rileva infine quanto disposto dall'Art. 66 RDC che stabilisce, al paragrafo 1, la regola generale che “Le spese a sostegno di una **delocalizzazione** non sono ammissibili al contributo dei fondi”. Nel caso di aiuti di stato, il par. 2 stabilisce, in capo alla AdG, la responsabilità di accertare che il contributo eventualmente concedibile “non fornisca sostegno a una delocalizzazione¹⁹ in conformità dell'articolo 14, paragrafo 16, del regolamento (UE) n. 651/2014”.

La norma richiamata del GBER prevede che possa concedersi un aiuto nel caso in cui “*Il beneficiario conferma che non ha effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi*

¹⁹ L'Art. 2 punto 61 bis del Reg. 651/2014 definisce la delocalizzazione come di seguito: “*il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato). Vi è trasferimento se il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti e vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE*”.

l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto. Per quanto riguarda gli impegni assunti prima del 31 dicembre 2019, qualsiasi perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE, verificatasi tra il 1 o gennaio 2020 e il 30 giugno 2021, non è considerata un trasferimento a norma dell'articolo 2, paragrafo 61 bis, del presente regolamento". I dispositivi che disciplinano la concessione di aiuti dovrebbero, di conseguenza, prevedere il rispetto della disposizione di cui all'Art. 66 RDC quale requisito di ammissibilità.

Per quanto inerente agli adempimenti relativi al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato si rimanda al paragrafo 5.2 del Manuale della Selezione delle Operazioni.

7.3 CONTROLLO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Premessa

L'art. 52 del RDC disciplina le forme di sostegno da parte degli Stati membri, prevedendo che essi *"adoperano i contributi dei fondi per fornire ai beneficiari sostegno sotto forma di sovvenzioni, strumenti finanziari o premi o una combinazione di tali modalità"*.

Ai sensi dell'art. 2, punto 16, Reg. (UE) n. 1060/2021 uno strumento finanziario è *"una forma di sostegno attuata mediante una struttura per la fornitura di prodotti finanziari ai destinatari finali"*.

Secondo quanto disposto dall'art. 58 del Reg. (UE) n. 1060/2021 *"Le autorità di gestione possono fornire contributi di Programma, da uno o più Programmi, a strumenti finanziari esistenti o nuovi istituiti a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero e attuati direttamente dall'autorità di gestione, o sotto la sua responsabilità, che contribuiscono al conseguimento di obiettivi specifici"*.

L'art. 58 del Reg. (UE) n. 1060/2021 delinea i confini di applicazione degli strumenti finanziari, come interventi di sostegno *"ai destinatari finali solo per investimenti in beni materiali e immateriali nonché in capitale circolante, che si prevede siano finanziariamente sostenibili e che non reperiscono finanziamenti sufficienti da fonti di mercato. Tale sostegno è conforme alle norme applicabili dell'Unione in materia di aiuti di Stato. Tale sostegno è fornito solo per gli elementi degli investimenti che non sono materialmente completati o pienamente attuati alla data della decisione di investimento"*.

Nuovamente la lettera dell'art. 58 sopra richiamato, fornisce elementi cardine per la comprensione della ratio e dei termini di impiego degli strumenti finanziari, a partire dal fatto che il supporto rispetto ai destinatari finali *"può essere combinato con il sostegno da qualsiasi fondo o altro strumento dell'Unione, e può riguardare la stessa voce di spesa. In tale caso il sostegno del fondo erogato a titolo dello strumento finanziario, che fa parte di un'operazione di strumenti finanziari, non è dichiarato alla Commissione al fine di ricevere sostegno in un'altra forma, da un altro fondo o da un altro strumento dell'Unione"*. Tale flessibilità nell'operatività degli strumenti finanziari, rappresenta un ulteriore sviluppo che la Programmazione 2021-2027 proietta sulla fattispecie specifica, in una prospettiva di integrazione e interazione tra le opportunità di sostegno, che si riflette anche nella possibilità di combinare tali strumenti con *"un sostegno del Programma sotto forma di sovvenzioni in una singola operazione di strumenti finanziari, all'interno di un unico accordo di finanziamento, nel quale le due forme distinte di sostegno sono erogate dall'organismo che attua lo strumento finanziario"*.

Va considerata, inoltre, la disciplina dell'art. 59 del Reg. (UE) n. 1060/2021 laddove esplicita che *"il cofinanziamento nazionale di un Programma può essere fornito dall'autorità di gestione o a livello di fondi di partecipazione, o a livello di fondi specifici, o a livello di investimenti a favore dei destinatari finali, in conformità delle norme specifiche di ciascun fondo"*. Se il cofinanziamento nazionale è fornito a livello di investimenti a favore dei destinatari finali, l'organismo che attua gli strumenti finanziari conserva le prove documentali che dimostrano l'ammissibilità delle spese sottostanti.

Agli strumenti finanziari si applicano le seguenti definizioni specifiche:

Definizioni peculiari per gli interventi di ingegneria finanziaria	
Termine	Definizione
Operazione	Il contributo del Programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario (Art. 2, punto 4, lettera b, Reg. (UE) n. 1060/2021)
Beneficiario	Organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'Autorità di Gestione gestisce lo strumento finanziario, l'Autorità di Gestione (Art. 2, punto 9, lettera e, Reg. (UE) n. 1060/2021)
Organismo che attua uno strumento finanziario	Organismo di diritto pubblico o privato che adempie i compiti di un fondo di partecipazione o di un fondo specifico (Art. 2, punto 22, Reg. (UE) n. 1060/2021)
Destinatario finale	Persona giuridica o fisica che riceve sostegno dai fondi mediante uno strumento finanziario (Art. 2, punto 18, Reg. (UE) n. 1060/2021)
Contributo del Programma	Sostegno fornito dai fondi e dai cofinanziamenti nazionali, pubblici ed eventualmente privati, ad uno strumento finanziario (Art. 2, punto 19, Reg. (UE) n. 1060/2021)
Prodotto finanziario	Investimenti azionari o quasi azionari, prestiti e garanzie, come definiti all'articolo 2 del regolamento finanziario 1046/2018 (Art. 2, punto 17, Reg. (UE) n. 1060/2021)
Prodotti finanziari	Lo strumento finanziario si sostanzia nei seguenti prodotti finanziari: ▪ Prestito – Un accordo ai sensi del quale il mutuante è tenuto a mettere a disposizione del mutuatario un importo convenuto di denaro per un periodo concordato e in forza del quale il mutuatario è tenuto a ripagare tale importo entro il periodo concordato; ▪ Garanzia - L'impegno scritto ad assumersi, in parte o nella sua interezza, la responsabilità del debito o dell'obbligazione di un terzo o del risultato positivo da parte di un terzo dei propri obblighi nel caso di un evento che attivi tale garanzia, come un inadempimento nel rimborso del prestito; ▪ Investimento azionario – Il conferimento di capitale in una società, investito direttamente o indirettamente in contropartita della totale o parziale proprietà di tale società, in cui l'investitore azionario può assumere un certo controllo della gestione e condividere gli utili; ▪ Investimento quasi azionario – Un tipo di finanziamento che si colloca tra capitale e debito, con un rischio più elevato del debito privilegiato e un rischio inferiore rispetto al capitale azionario e che può essere strutturato come debito, di norma non garantito e subordinato e in alcuni casi convertibile in azioni o azioni privilegiate. (Art. 2, Reg. (UE, EURATOM) n. 1046/2018)
Fondo di partecipazione	Fondo istituito sotto la responsabilità di un'Autorità di Gestione nell'ambito di uno o più programmi per attuare uno o più fondi specifici (Art. 2, punto 20, Reg. (UE) n. 1060/2021)
Fondo specifico	Fondo mediante il quale un'Autorità di Gestione o un fondo di partecipazione forniscono prodotti finanziari a destinatari finali (Art. 2, punto 21, Reg. (UE) n. 1060/2021)
Effetto Leva	L'importo del finanziamento rimborsabile fornito ai destinatari finali diviso per l'importo del contributo dei fondi (Art. 2, punto 23, Reg. (UE) n. 1060/2021)
Coefficiente di moltiplicazione	Nel contesto degli strumenti di garanzia, coefficiente stabilito sulla base di una prudente valutazione ex ante dei rischi rispetto a ciascun prodotto di garanzia da offrire, che esprime il rapporto tra il valore dei nuovi prestiti e investimenti azionari o quasi azionari erogati sottostanti e l'importo del contributo del Programma accantonato per contratti di garanzia a copertura di perdite previste e impreviste dovute a tali nuovi prestiti o investimenti azionari o quasi azionari (Art. 2, punto 24, Reg. (UE) n. 1060/2021)
Costi di gestione	Costi diretti o indiretti rimborsati dietro presentazione di prove delle spese sostenute per l'attuazione degli strumenti finanziari (Art. 2, punto 25, Reg. (UE) n. 1060/2021)
Commissioni di gestione	Prezzo dei servizi resi, determinato nell'accordo di finanziamento tra l'Autorità di Gestione e l'organismo che attua un fondo di partecipazione o un fondo specifico e, ove applicabile, tra l'organismo che attua un fondo di partecipazione e l'organismo che attua un fondo specifico (Art. 2, punto 26, Reg. (UE) n. 1060/2021)

Le procedure di attivazione e attuazione degli strumenti finanziari

In base a quanto stabilito dall'art. 58 del Reg. (UE) n. 1060/2021, al comma 3, l'attivazione di uno strumento finanziario è condizionata da una previa attività valutativa: la valutazione ex-ante di uno strumento finanziario deve infatti essere *“completata prima che le autorità di gestione erogino contributi del Programma”* allo strumento medesimo. È proprio sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione del Programma in cui è previsto lo strumento che viene condotta la valutazione ex ante.

Tale valutazione ha delle caratteristiche specifiche, identificate dall'art. 58 del Reg. (UE) n. 1060/2021, secondo cui una valutazione ex ante deve comprendere almeno i seguenti elementi:

- a) l'importo proposto del contributo del Programma a uno strumento finanziario e l'effetto leva stimato, accompagnati da una breve giustificazione;
- b) i prodotti finanziari che si propone di offrire, compresa l'eventuale necessità di trattamento differenziato degli investitori;
- c) il gruppo proposto di destinatari finali;
- d) il contributo previsto dello strumento finanziario al conseguimento di obiettivi specifici.

È importante sottolineare che per i Programmi della Coesione 2021-2027, in difformità col periodo di programmazione precedente e in una logica di maggiore semplificazione, la valutazione ex ante *“può essere riveduta o aggiornata, può riguardare una parte o l'intero territorio dello Stato membro, e può basarsi su valutazioni ex ante esistenti o aggiornate”*.

L'art. 59 del Reg. (UE) n. 1060/2021 disciplina il dettaglio delle procedure di attuazione di uno strumento finanziario, che la per la normativa europea può essere attuato direttamente dall'Autorità di Gestione – e in questo caso fornire solo prestiti o garanzie – oppure può essere attuato da un altro soggetto sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione – e in questo caso prendere la forma di investimento di risorse del Programma nel capitale di una persona giuridica o blocchi separati di conti finanziari o fiduciari.

È l'Autorità di Gestione che *“seleziona l'organismo che attua uno strumento finanziario”* e che *“stabilisce i termini e le condizioni dei contributi del Programma allo strumento finanziario in un documento strategico che comprenda tutti gli elementi indicati nell'allegato X”*, come di seguito riportati:

- a) la strategia o la politica d'investimento dello strumento finanziario, i termini e le condizioni generali dei prodotti di debito previsti, i destinatari che si intende raggiungere e le azioni da sostenere;
- b) un piano aziendale o documenti equivalenti per lo strumento finanziario da attuare, compreso l'effetto leva stimato di cui all'art. 58;
- c) l'impiego e il reimpiego di risorse imputabili al sostegno dei Fondi conformemente agli artt. 60 e 62;
- d) la sorveglianza e la rendicontazione per quanto concerne l'attuazione dello strumento finanziario allo scopo di garantire la conformità agli artt. 42 e 50.

Vi sono casi in cui la stessa Autorità di Gestione *“può procedere all'aggiudicazione diretta di un contratto per l'attuazione di uno strumento finanziario”*:

- a) alla BEI;
- b) a istituzioni finanziarie internazionali in cui uno Stato membro detiene una partecipazione;
- c) a una banca o a un istituto di proprietà dello Stato costituiti come entità giuridiche che svolgono attività finanziarie su base professionale e soddisfano tutte le condizioni seguenti:
 - 1. non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, a eccezione di forme di partecipazione di capitali privati prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non comportano controllo o potere di veto né consentono l'esercizio di un'influenza determinante sulla banca o sull'istituto in questione, e a eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non conferiscono alcuna influenza sulle decisioni riguardanti la gestione corrente dello strumento finanziario sostenuto dai fondi;
 - 2. operano con un mandato pubblico, conferito dall'autorità competente di uno Stato membro a

- livello nazionale o regionale, che comprende, come parte o totalità dei loro compiti, lo svolgimento di attività di sviluppo economico che contribuiscono agli obiettivi dei fondi;
3. svolgono, come parte o totalità dei loro compiti, attività di sviluppo economico che contribuiscono agli obiettivi dei fondi in regioni, settori o ambiti strategici per i quali l'accesso ai finanziamenti da fonti di mercato non è generalmente disponibile o sufficiente;
 4. operano senza l'obiettivo primario di massimizzare i profitti, ma garantiscono la sostenibilità finanziaria a lungo termine delle loro attività;
 5. garantiscono che l'aggiudicazione diretta di un contratto di cui alla lettera b) non accordi alcun vantaggio diretto o indiretto ad attività commerciali attraverso misure adeguate conformemente al diritto applicabile;
 6. sono soggetti alla vigilanza di un'autorità indipendente conformemente al diritto applicabile;
- d) altri organismi, anche rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 12 della direttiva 2014/24/UE.

Nel caso in cui l'organismo selezionato dall'Autorità di Gestione attui un fondo di partecipazione, esso stesso può procedere alla selezione di altri organismi per attuare fondi specifici.

Gli organismi attuatori degli strumenti finanziari – o, l'organismo che fornisce i prestiti sottostanti nel caso di garanzie – forniscono sostegno ai destinatari finali tenendo in considerazione gli obiettivi del programma. La selezione dei destinatari finali deve rispettare criteri di trasparenza e di assenza di conflitti di interessi.

L'Autorità di Gestione che attua direttamente lo strumento finanziario o l'organismo attuatore tengono contabilità separate e osservano la distinzione per le risorse indicate rispettivamente agli articoli 60 e 62 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Nel caso già citato in premessa di sostegno combinato – disciplinato ai paragrafi 4 e 5 dell'art. 58 del Reg. (UE) n. 1060/2021 –, le regole applicabili agli strumenti finanziari si applicano all'operazione ed è richiesta la tenuta di una contabilità separata per ciascuna fonte di sostegno.

L'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021, disciplinando le responsabilità dei beneficiari, prevede le modalità con cui questi ultimi e gli organismi attuatori riconoscono il sostegno fornito dai fondi all'operazione, comprese le risorse reimpiegate a norma dell'articolo 62:

- fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate (il beneficiario provvede, mediante clausole contrattuali, a che i destinatari finali rispettino le prescrizioni di questo paragrafo), con riguardo a quanto segue:
 - operazioni sostenute dal FESR e dal Fondo di coesione il cui costo totale supera 500.000 €;
 - operazioni sostenute dal FSE+, dal JTF, dal FEAMPA, dall'AMIF, dall'ISF o dal BMVI il cui costo totale supera 100.000 €;
- per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.
- per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 €, organizzando un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo

utile la Commissione e l'Autorità di Gestione responsabile.

Il ciclo dei flussi finanziari

Il combinato degli artt. 60 e 62 del Reg. (UE) n. 1060/2021 fornisce la disciplina relativa ai flussi finanziari connessi all'impegno di strumenti finanziari. Il riferimento non è tanto alla ordinaria ciclicità dei flussi finanziari in un fondo, che costituisce l'essenza stessa dello strumento, quanto alla gestione e alla destinazione di interessi, plusvalenze e restituzioni.

In questa prospettiva, la disciplina generale del Regolamento stabilisce che *“gli interessi e le altre plusvalenze imputabili al sostegno dei fondi erogato a strumenti finanziari sono utilizzati per lo stesso obiettivo o gli stessi obiettivi del sostegno iniziale fornito dai fondi, compreso per il pagamento delle commissioni di gestione e il rimborso dei costi di gestione sostenuti dagli organismi che attuano lo strumento finanziario conformemente all'articolo 68, paragrafo 1, lettera d), nello stesso strumento finanziario oppure, se lo strumento finanziario è stato liquidato, in altri strumenti finanziari o altre forme di sostegno per ulteriori investimenti a favore di destinatari finali fino alla fine del periodo di ammissibilità”*. Viene esplicitato, coerentemente, che gli interessi e le plusvalenze non utilizzati nella modalità stabilita dall'art. 60 del Reg. (UE) n. 1060/2021, vengono *“detratti dalla contabilità presentata per il periodo contabile finale”*.

In ambito di risorse restituite agli strumenti finanziari entro la fine del periodo di ammissibilità – intese come risorse provenienti da investimenti a favore di destinatari finali o dallo sblocco delle risorse accantonate per i contratti di garanzia, compresi i rimborsi di capitale e qualsiasi tipo di entrate generate imputabili al sostegno dei fondi – l'art. 62 del Reg. (UE) n. 1060/2021 stabilisce che vengano *“reimpiegate negli stessi strumenti finanziari o in altri per ulteriori investimenti a favore di destinatari finali, per coprire le perdite rispetto all'importo nominale del contributo dei fondi allo strumento finanziario risultante da interessi negativi, se tali perdite si verificano nonostante la gestione attiva della tesoreria, o da commissioni e costi di gestione associati a tali ulteriori investimenti, tenendo conto del principio della sana gestione finanziaria”*.

Nella logica tipica della ciclicità degli strumenti in questione, il Regolamento prevede che siano gli Stati membri a garantire che le risorse restituite agli strumenti finanziari durante un periodo di almeno otto anni dopo la fine del periodo di ammissibilità, siano reimpiegate in conformità agli obiettivi strategici del programma o dei programmi per i quali erano stati costituiti gli strumenti medesimi, nello stesso strumento specifico o, in caso di disimpegno di tali risorse dallo strumento finanziario, in altri strumenti finanziari o in altre forme di sostegno.

Va sempre ricordato che in termini generali *“il sostegno erogato dai fondi agli strumenti finanziari è depositato su conti presso istituti finanziari domiciliati negli Stati membri ed è gestito secondo le regole della gestione attiva della tesoreria e il principio della sana gestione finanziaria”*.

Gli accordi di finanziamento

Nel caso in cui lo strumento finanziario venga attuato da un altro soggetto sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione, l'art. 59 del Reg. (UE) n. 1060/2021 prevede che i termini e le condizioni dei contributi dei programmi a strumenti finanziari vengano stabiliti in accordi di finanziamento tra:

- i rappresentanti debitamente autorizzati dell'Autorità di Gestione e l'organismo che attua un fondo di partecipazione, se applicabile;
- i rappresentanti debitamente autorizzati dell'Autorità di Gestione o, ove applicabile, dell'organismo che attua un fondo di partecipazione e l'organismo che attua un fondo specifico.

Gli accordi di finanziamento comprendono tutti gli elementi di seguito riportati, come indicati nell'allegato X al Reg. (UE) n. 1060/2021:

- a) la strategia o la politica d'investimento, compresi le modalità di attuazione, i prodotti finanziari da offrire, i destinatari finali che si intende raggiungere e, se del caso, la combinazione prevista con il sostegno sotto forma di sovvenzioni;

- b) un piano aziendale o documenti equivalenti per lo strumento finanziario da attuare, compreso l'effetto leva stimato di cui all'articolo 58, paragrafo 3, lettera a);
- c) i risultati prefissati che lo strumento finanziario interessato dovrebbe raggiungere per contribuire agli obiettivi specifici e ai risultati della priorità pertinente;
- d) le disposizioni in materia di sorveglianza per quanto concerne l'attuazione degli investimenti e i flussi di investimento, compresa la rendicontazione da parte dello strumento finanziario al fondo di partecipazione e all'Autorità di Gestione allo scopo di garantire la conformità all'articolo 42;
- e) le prescrizioni in materia di audit, quali le prescrizioni minime per la documentazione da conservare a livello dello strumento finanziario (e, se del caso, a livello del fondo di partecipazione) in conformità dell'articolo 82, e le prescrizioni di tenuta di una contabilità separata per le diverse forme di sostegno conformemente all'articolo 58, paragrafo 6, ove applicabile, comprese le disposizioni e le prescrizioni riguardanti l'accesso ai documenti da parte delle Autorità di Audit degli Stati membri, dei revisori della Commissione e della Corte dei conti europea, per garantire una pista di controllo chiara;
- f) le prescrizioni e le procedure per la gestione del contributo fornito dal programma conformemente all'articolo 92 e per la previsione dei flussi di investimento, comprese le prescrizioni in materia di contabilità fiduciaria o separata a norma dell'articolo 59;
- g) le prescrizioni e le procedure per la gestione degli interessi e delle altre plusvalenze generate di cui all'articolo 60, comprese le operazioni di tesoreria o gli investimenti accettabili, e le responsabilità e gli obblighi delle parti interessate;
- h) le disposizioni relative al calcolo e al pagamento dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione dello strumento finanziario conformemente all'articolo 68, paragrafo 1, lettera d);
- i) le disposizioni relative al reimpiego delle risorse imputabili al sostegno dei Fondi conformemente all'articolo 62 e le modalità di disimpegno del contributo dei Fondi dallo strumento finanziario;
- j) le condizioni di un eventuale ritiro parziale o totale dei contributi dei programmi erogati agli strumenti finanziari, compreso il fondo di partecipazione, se del caso;
- k) le disposizioni volte a garantire che gli organismi che attuano gli strumenti finanziari gestiscano detti strumenti in modo indipendente e conformemente alle norme professionali pertinenti, e agiscano nell'interesse esclusivo delle parti che forniscono i contributi allo strumento finanziario;
- l) le disposizioni relative alla liquidazione dello strumento finanziario;
- m) altri termini e condizioni per i contributi del programma allo strumento finanziario;
- n) i termini e le condizioni per garantire che, mediante accordi contrattuali, i destinatari finali adempiano alle disposizioni relative all'esposizione di targhe o cartelloni permanenti in conformità dell'articolo 50, paragrafo 1, lettera c), e ad altre disposizioni volte a garantire il rispetto dell'articolo 50 e dell'allegato IX per il riconoscimento del sostegno fornito dai Fondi;
- o) la valutazione e la selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari, compresi inviti a manifestare interesse o procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici (solo se gli strumenti finanziari sono organizzati mediante un fondo di partecipazione).

La responsabilità finanziaria dell'Autorità di Gestione non supera l'importo da essa impegnato a favore dello strumento finanziario nell'ambito del pertinente accordo di finanziamento.

L'ammissibilità delle spese per gli strumenti finanziari

Le regole di ammissibilità delle spese definite dalla normativa europea prevedono delle specifiche per gli strumenti finanziari. L'art 68 del Reg. (UE) n. 1060/2021 stabilisce che le *“spese ammissibili di uno strumento finanziario sono costituite dall'importo totale del contributo del programma erogato allo strumento finanziario, oppure, nel caso di garanzie, accantonato per i contratti di garanzia dallo strumento finanziario, nel periodo di ammissibilità”*. Tali spese *“non superano la somma dell'importo totale del sostegno a carico dei fondi e del corrispondente cofinanziamento nazionale”*.

Il medesimo articolo riporta poi il dettaglio delle suddette spese, che corrispondono:

- a) ai pagamenti ai destinatari finali, nel caso di prestiti e investimenti azionari o quasi azionari;
- b) alle risorse accantonate per i contratti di garanzia, in essere o già giunti a scadenza, al fine di onorare eventuali attivazioni delle garanzie per perdite, calcolate in base al coefficiente di moltiplicazione

stabilito per i rispettivi nuovi prestiti o investimenti azionari o quasi azionari sottostanti erogati a favore dei destinatari finali (se il soggetto che beneficia delle garanzie non ha erogato l'importo pianificato di nuovi prestiti, investimenti azionari o quasi-azionari a favore dei destinatari finali secondo il coefficiente di moltiplicazione, le spese ammissibili sono proporzionalmente ridotte; il coefficiente di moltiplicazione può essere riveduto se ciò è giustificato da cambiamenti successivi delle condizioni di mercato, ma la revisione non ha effetto retroattivo);

- c) ai pagamenti versati ai destinatari finali o a loro beneficio, qualora gli strumenti finanziari siano combinati con altri contributi dell'Unione come singola operazione di strumenti finanziari in conformità dell'articolo 58, paragrafo 5;
- d) ai pagamenti di commissioni di gestione (le commissioni di gestione dipendono dalla performance) e al rimborso dei costi di gestione sostenuti dagli organismi che attuano lo strumento finanziario.

Nel caso di uno strumento finanziario attuato in più periodi di programmazione consecutivi “il sostegno può essere fornito ai destinatari finali, o a loro beneficio, inclusi costi e commissioni di gestione, sulla base degli accordi conclusi nel periodo di programmazione precedente, purché tale sostegno rispetti le regole di ammissibilità del periodo di programmazione successivo. In tali casi, l'ammissibilità delle spese presentate nelle domande di pagamento è determinata conformemente alle regole del rispettivo periodo di programmazione”.

L'ammissibilità delle spese viene definita anche in ragione dello strumento finanziario specifico e delle modalità di attuazione:

- se gli organismi che attuano un fondo di partecipazione sono selezionati tramite aggiudicazione diretta di un contratto a norma dell'articolo 59, paragrafo 3, l'importo dei costi e delle commissioni di gestione versati a tali organismi che possono essere dichiarati spese ammissibili è soggetto a una soglia fino al 5% dell'importo totale dei contributi del programma erogati ai destinatari finali in prestiti o accantonati per contratti di garanzia e fino al 7% dell'importo totale dei contributi del programma erogati ai destinatari finali in investimenti azionari o quasi azionari;
- se gli organismi che attuano un fondo specifico sono selezionati tramite aggiudicazione diretta di un contratto a norma dell'articolo 59, paragrafo 3, l'importo dei costi e delle commissioni di gestione versati a tali organismi che possono essere dichiarati spese ammissibili è soggetto a una soglia fino al 7% dell'importo totale dei contributi del programma erogati ai destinatari finali in prestiti o accantonati per contratti di garanzia e fino al 15% dell'importo totale dei contributi del programma erogati ai destinatari finali in investimenti azionari o quasi azionari;
- se gli organismi che attuano un fondo di partecipazione o fondi specifici, o entrambi, sono selezionati tramite procedura competitiva in conformità del diritto applicabile, l'importo dei costi e delle commissioni di gestione è stabilito nell'accordo di finanziamento e rispecchia il risultato della procedura competitiva;
- se le commissioni di istruttoria, o parte di esse, sono a carico dei destinatari finali, esse non sono dichiarate come spese ammissibili.

In ambito di strumenti finanziari – come stabilito dall'art 64 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – non sono ritenuti costi ammissibili:

- l'acquisto di terreni per un importo superiore al 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%; per gli strumenti finanziari, le percentuali indicate si applicano al contributo del programma versato al destinatario finale o, nel caso delle garanzie, all'importo del prestito sottostante;
- l'imposta sul valore aggiunto («IVA») salvo gli investimenti realizzati dai destinatari finali nel contesto degli strumenti finanziari; se tali investimenti sono sostenuti da strumenti finanziari combinati con un sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni di cui all'articolo 58, paragrafo 5, l'IVA non è ammissibile per la parte del costo dell'investimento corrispondente al sostegno del

programma sotto forma di sovvenzioni, a meno che l’IVA per il costo dell’investimento non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull’IVA o se la parte del costo dell’investimento corrispondente al sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni è inferiore a 5.000.000 € (IVA inclusa).

Va poi considerata la disciplina dell’art. 59 del Reg. (UE) n. 1060/2021, laddove esplicita che *“il cofinanziamento nazionale di un programma può essere fornito dall’autorità di gestione o a livello di fondi di partecipazione, o a livello di fondi specifici, o a livello di investimenti a favore dei destinatari finali, in conformità delle norme specifiche di ciascun fondo”*. Se il cofinanziamento nazionale è fornito a livello di investimenti a favore dei destinatari finali, l’organismo che attua gli strumenti finanziari conserva le prove documentali che dimostrano l’ammissibilità delle spese sottostanti.

Il controllo degli Strumenti Finanziari

Le procedure di controllo sugli strumenti finanziari trovano una disciplina generale nell’art. 81 del Reg. (UE) n. 1060/2021, che definisce le disposizioni per le verifiche di gestione e audit.

Le verifiche di gestione e gli audit seguono procedure differenti in base alla tipologia degli organismi attuatori, con una logica di approccio semplificato laddove tali soggetti siano la BEI o altre istituzioni finanziarie internazionali in cui lo Stato membro detiene una partecipazione.

In tale prospettiva, l’Autorità di Gestione non effettua verifiche in loco a livello di strumenti finanziari attuati dalla BEI o da altre istituzioni finanziarie internazionali in cui lo Stato membro detiene una partecipazione. In tal caso, tuttavia, la BEI o le altre istituzioni finanziarie internazionali in cui lo Stato membro detiene una partecipazione *“forniscono all’autorità di gestione relazioni di controllo a sostegno delle domande di pagamento”*.

L’Autorità di Gestione effettua invece verifiche di gestione in loco – in conformità all’articolo 74, paragrafo 1 – rispetto agli organismi che attuano lo strumento finanziario e, nel contesto dei fondi di garanzia, al livello degli organismi che attuano i nuovi prestiti sottostanti.

Sempre in una logica di semplificazione e riduzione degli oneri, l’Autorità di Gestione può non effettuare verifiche di gestione in loco basandosi *“su verifiche realizzate da organismi esterni, purché disponga di sufficienti elementi di prova della competenza di questi organismi esterni”*.

Il medesimo approccio caratterizzato dalle diverse soggettività che attuano gli strumenti finanziari viene applicato dalla normativa, nello specifico dalla lettera del già citato art. 81, alle procedure di audit:

- *“l’autorità di audit non effettua audit a livello della BEI o delle altre istituzioni finanziarie internazionali in cui uno Stato membro detiene una partecipazione per gli strumenti finanziari da queste attuati”*, anche in questo caso a patto che tali soggetti forniscano *“alla Commissione e all’autorità di audit una relazione annuale di audit redatta dai loro revisori esterni entro la fine di ciascun anno civile. La relazione comprende gli elementi indicati nell’allegato XXI e costituisce la base dell’operato dell’autorità di audit”*;
- *“l’autorità di audit effettua audit dei sistemi e audit delle operazioni in conformità dell’articolo 77, 79 o 83, se del caso, a livello degli organismi che attuano lo strumento finanziario e, nel contesto dei fondi di garanzia, a livello degli organismi che attuano i nuovi prestiti sottostanti”*.

Come nel caso sopra citato relativo all’Autorità di Gestione, anche l’Autorità di Audit può limitare le proprie attività di audit prendendo in considerazione ai fini della garanzia globale di affidabilità i *“risultati dell’audit realizzato dai revisori esterni di organismi che attuano lo strumento finanziario”*. Laddove si operi in un contesto di fondi di garanzia, l’art. 81 del Reg. (UE) n. 1060/2021 prevede due casi in cui agli organismi responsabili degli audit dei programmi è consentito realizzare audit degli organismi che forniscono i nuovi prestiti sottostanti:

- i documenti giustificativi, che comprovano il sostegno versato a titolo dello strumento finanziario ai destinatari finali, non sono disponibili a livello dell’Autorità di Gestione o a livello degli organismi che attuano lo strumento finanziario;
- vi sono prove che i documenti disponibili a livello dell’Autorità di Gestione o a livello degli organismi

che attuano lo strumento finanziario non costituiscono una registrazione attendibile e completa del sostegno fornito.

Va poi richiamata la disciplina dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021 sulla stabilità delle operazioni, che prevede la non applicazione dei suoi paragrafi 1 e 2 *“a contributi del programma a favore o da parte di strumenti finanziari oppure a operazioni per le quali si verifichi la cessazione di un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento”*.

In linea generale, la BEI o le altre istituzioni finanziarie internazionali sono tenute a fornire alle Autorità del Programma *“tutti i documenti necessari per metterle in grado di ottemperare ai loro obblighi”*. Tra questi, vi è quello della trasmissione dei dati, come dettagliato dalla lettera dell'art 42 del Reg. (UE) n. 1060/2021, che per gli strumenti finanziari richiede a Stato membro e Autorità di Gestione di fornire dati circa:

- le spese ammissibili per tipologia di prodotto finanziario;
- l'importo dei costi e delle commissioni di gestione dichiarati come spese ammissibili;
- l'importo, per tipologia di prodotto finanziario, delle risorse pubbliche e private mobilitate in aggiunta ai fondi;
- gli interessi e altre plusvalenze generate dal sostegno dei fondi agli strumenti finanziari, di cui all'articolo 60, e le risorse restituite imputabili al sostegno dei fondi, di cui all'articolo 62;
- il valore totale dei prestiti e degli investimenti azionari o quasi azionari nei confronti di destinatari finali garantiti con le risorse del programma ed effettivamente versati ai destinatari finali.

Per il controllo degli Strumenti Finanziari è prevista l'adozione di una specifica check-list composta da diverse sezioni a livello di fase di sviluppo e attuazione dello strumento (**ALLEGATO 13**).

7.4 CONTROLLO DEL REQUISITO DI STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

Riferimenti normativi

I riferimenti regolamentari comunitari sono i seguenti:

- Articolo 65 dell'RDC n. 1060/21.

Ai sensi del citato art. 71 del RDC, si dovrà accertare, anche mediante verifiche in loco, che le **operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi** cofinanziate abbiano mantenuto l'investimento senza modifiche sostanziali nei cinque anni successivi al pagamento finale al beneficiario, o entro il termine stabilito dalla normativa in materia di Aiuti di Stato.

Principali elementi del controllo di primo livello sulla stabilità delle operazioni

Le verifiche sulla stabilità delle operazioni dovranno accertare che non si siano verificate le seguenti ipotesi:

- cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Si precisa che:

- l'AdG può ridurre il termine a tre anni, nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI.
- Il rimborso da parte dello Stato membro dovuto al mancato rispetto del presente articolo è

effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

- La norma non si applica in caso di contributi del programma a favore o da parte di strumenti finanziari oppure a operazioni per le quali si verifichi la cessazione di un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento

Si precisa che le verifiche in esame non sono specifiche ma rientrano nei punti di controllo del campione dei controlli in loco.

7.5 CONTROLLO DELLE OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI – OSC

Riferimenti normativi

I riferimenti regolamentari comunitari sono i seguenti:

- Articoli da 53 paragrafo 1 lettere da b) a f), paragrafo 2 e paragrafo 3 del Regolamento (UE) n.2021/1060;
- Articoli 54, 55, 56 RDC nel caso di OSC che **non** richiedono l'esecuzione di un calcolo per determinare il tasso applicabile

La Procedura di adozione delle Opzioni di Semplificazione dei Costi (OSC) nell'ambito del PR Calabria FESR/FSE+ 2021-27 è descritta nel paragrafo 4.3 del Manuale della Selezione delle Operazioni, al quale quindi si rimanda.

L'AdG, nel contesto dell'esercizio della propria responsabilità di gestione, assicura altresì il rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 53(2) RDC: ove il costo totale di un'operazione non supera 200.000 Euro, il contributo fornito al beneficiario dal FESR o dal FSE+ assume la forma di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari, ad eccezione delle operazioni il cui sostegno si configura come un aiuto di Stato ai sensi dell'Art. 107 par. 1 TFUE²⁰.

Principali elementi del controllo di primo livello sulle OSC

Nella programmazione 2021-27 la Commissione Europea ha consolidato la procedura di rendicontazione della spesa mediante le Opzioni di Semplificazione dei Costi (OSC), in sostituzione della rendicontazione a costi reali, allo scopo di garantire una maggiore semplificazione delle procedure e una riduzione degli oneri amministrativi sia per le Amministrazioni che per i beneficiari degli interventi.

Il primo elementare punto di controllo riguarda quindi il rispetto dell'obbligatorietà dell'adozione di OSC per le operazioni che rientrano nel campo di applicazione definito dal RDC: in caso contrario l'operazione e la relativa spesa non sono ammissibili. Per il resto, la modalità di controllo degli OSC mira in ogni caso alla verifica del rispetto delle condizioni per il rimborso al beneficiario, senza che ciò implichi la richiesta al beneficiario della documentazione dei costi sottostante. L'art. 51 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 introduce inoltre il finanziamento non collegato ai costi delle operazioni legato al conseguimento dei risultati ma legato ad un metodo di pagamento più innovativo basato sul concetto del “pay by result” che, in altri termini, lega il rimborso e la remunerazione dell'investimento al raggiungimento degli obiettivi di impatto prefissati.

In tale contesto, per le tipologie di operazioni per le quali l'AdG abbia previsto la facoltà o l'obbligo dell'opzione di semplificazione dei costi nei confronti dei beneficiari, le verifiche di gestione dovranno accertare, per i finanziamenti non collegati ai costi delle operazioni, a tasso forfettario, costi unitari e importi forfettari, che:

- le condizioni per il rimborso fissate nell'accordo tra il beneficiario e l'AdG siano state

²⁰ Non ricadono nell'ambito di applicazione dell'Art. 107 par. 1 TFUE gli aiuti concessi in base ad un regolamento de minimis.

- soddisfatte;
- il metodo concordato sia stato applicato correttamente.

Ai sensi degli artt. 53-57 del Reg. UE n. 2021/1060 le sovvenzioni possono assumere la forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti o una delle seguenti forme di semplificazione:

- **UCS Unità di Costi Standard:** si svolgerà una duplice tipologia di controllo:
 - a) **controllo di carattere generale** finalizzato all'accertamento della congruità del costo unitario utilizzato che può essere acquisito o da un prezzo o mediante un calcolo giusto, equo e verificabile. Questo tipo di controllo non sarà ripetitivo ma sarà eseguito all'origine e copre l'intera popolazione delle operazioni selezionate con il dispositivo (bando/avviso pubblico). Se il riferimento è un prezzo definito dalla Regione o da un altro soggetto pubblico nell'ambito delle proprie funzioni, lo stesso rappresenterà il documento di riferimento per effettuare il controllo consistente nell'accertare che il costo unitario applicato sia riferito alla tipologia di fattori omogenei corrispondenti alle attività dell'operazione finanziata e che sia quello indicato nel prezzo. Se il prezzo non contiene il costo unitario riferito agli specifici fattori omogenei corrispondenti alle attività della tipologia delle operazioni da finanziare sarà indispensabile ricavare tale costo unitario mediante un calcolo, giusto, equo e verificabile, basato su elementi oggettivi desunti da un'analisi che sarà condotta su un congruo campione di fattori omogenei;
 - b) **controllo di carattere specifico**, cioè riferito a ciascuna operazione, che consiste nel verificare che (i) il costo unitario applicato sia quello predeterminato; (ii) il numero di unità di fattori omogenei realizzato; (iii) il computo per l'applicazione del costo unitario al numero di fattori omogenei realizzati.
- **Somme forfettarie:** il controllo sarà orientato ad accertare - ai fini del pagamento al beneficiario - il rispetto dei termini predefiniti nella convenzione riguardo ai tempi, alle attività e/o ai risultati e, pertanto, la mancata fornitura o la fornitura parziale del servizio o del prodotto non consentirà il pagamento del contributo al Beneficiario. Anche per questa tipologia di OCS, la verifica verterà su: (i) il controllo del metodo di calcolo utilizzato per la predeterminazione del costo, (ii) il rispetto dei termini, predefiniti nella convenzione, riferiti a tempi, attività e/o risultati previsti. Per questa tipologia di costo si privilegeranno i controlli in loco ai fini della prova dell'esecuzione fisica delle operazioni.
- **Finanziamenti a tasso forfettario:** il controllo verterà in particolare sull'accertamento che il tasso applicato corrisponda a quello predeterminato e che non siano stati superati i limiti massimi stabiliti dagli artt. 54-56 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.
- **Finanziamenti non collegati ai costi delle operazioni:** l'attività verterà sulla verifica del conseguimento delle condizioni stabilite nell'ambito della convenzione/accordo e sul conseguimento effettivo dei risultati.

Si riporta di seguito una tabella di sintesi delle OSC sopra descritte:

OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI	CONDIZIONI DI APPLICAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI
1. Costi unitari	Importi stabiliti secondo un metodo equo, giusto e verificabile, o altro metodo fissato all'art. 53, paragrafo 3 lett. a) (Reg. UE 2021/1060)	Art. 53, par. 1, lett. b) Reg. 2021/1060
2. Somme forfettarie		Art. 53, par. 1, lett. c) Reg. 2021/1060
3. Finanziamenti a tasso forfettario		Art. 53, par. 1, lett. d) Reg. 2021/1060
4. Finanziamenti non collegati ai costi	I finanziamenti non collegati ai costi si basano sul rispetto delle condizioni connesse alla realizzazione di progressi nell'attuazione o nel conseguimento degli obiettivi dei programmi di cui agli atti delegati adottati dalla CE in forza dell'art. 95 Reg. 2021/1060	Art. 53, par. 1 lett. f) Reg. 2021/1060

Con riferimento specifico ai **finanziamenti a tasso forfettario**, il Reg. UE n. 2021/1060 prevede le tipologie di seguito descritte:

OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI	CONDIZIONI DI APPLICAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI
1. Costi indiretti in base ad un tasso forfettario fino al 7% dei costi diretti ammissibili	Lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile	Art. 54 lett. a) Reg. 2021/1060
2. Costi indiretti in base ad un tasso forfettario fino al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale	Lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile. Applicabile solo nel caso in cui l'esecuzione dell'operazione generi costi indiretti. Le spese dirette di personale devono essere puntualmente identificate.	Art. 54 lett. b) Reg. 2021/1060
3. Costi indiretti in base a un tasso forfettario fino al 25% dei costi diretti ammissibili	Il tasso sia calcolato in conformità dell'articolo 53, paragrafo 3, lettera a): • su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti; • su dati storici verificati dei singoli beneficiari; • sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari.	Art. 54 lett. c) Reg. 2021/1060
4. Costi diretti per il personale di un'operazione calcolati in base a un tasso forfettario fino al 20 % dei costi diretti di tale operazione diversi dai costi per il personale	Non vi è obbligo per lo Stato membro di eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile a condizione che i costi diretti dell'operazione non comprendano appalti pubblici di lavori o di forniture o servizi il cui valore superi le soglie stabilite all'articolo 4 della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio o all'articolo 15 della direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.	Art. 55, par.1, Reg. 2021/1060
5. Tasso forfettario sino al 40% delle spese dirette di personale ammissibili, può essere utilizzato per coprire i restanti costi ammissibili di un'operazione	Non vi è obbligo per lo Stato membro di eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile. Le spese dirette di personale devono essere puntualmente identificate.	Art. 56, par.1, Reg. 2021/1060

All'interno del quadro normativo sopra rientrano anche i controlli in loco su operazioni gestite mediante processi di semplificazione dei costi. I controlli in loco assumono, in questi casi, maggior rilievo soprattutto in considerazione della natura della verifica condotta, "alternativa" al controllo classico (incentrato prevalentemente sugli aspetti finanziari e documentali dell'intervento).

Sul piano pratico l'attività di verifica si traduce essenzialmente in un accertamento dell'effettivo avanzamento delle attività e del raggiungimento dei risultati, sia in termini tecnici che fisici.

La semplificazione, derivante dal venir meno dell'obbligo di giustificare le spese effettivamente sostenute mediante documentazione probante, impone quindi di concentrare il *focus* del controllo sui processi che definiscono l'effettivo raggiungimento dei risultati, prendendo in considerazione così altri elementi di controllo quali ad esempio: relazioni tecniche, studi, obiettivi della ricerca, pubblicazioni, certificazioni conseguite, questionari di *customer satisfaction*, test di verifica del raggiungimento degli obiettivi ecc. È opportuno precisare che su tali elementi si fonda l'equiparazione delle opzioni di semplificazione dei costi ai costi effettivi come stabilito dai regolamenti.

È inoltre importante evidenziare che le sole forme di controllo ordinario (titoli di spesa, pagamenti, registrazioni contabili) che sostanzialmente si traducono nell'esame della documentazione amministrativa probante, non sono di per sé sufficienti a garantire una sostanziale equivalenza tra attività realizzate e spese sostenute. In caso di finanziamenti a tasso forfettario, laddove opportuno, la verifica dovrebbe anche appurare che i costi siano stati correttamente assegnati a una data categoria e che non vi sia una doppia dichiarazione della stessa voce di spesa.

Comunque, durante le attività di controllo è possibile richiedere documentazione amministrativa contabile per giustificare le quantità dichiarate dal beneficiario; ma è fondamentale completare il controllo tradizionale con la documentazione attestante lo svolgimento delle attività progettuali ed il raggiungimento del relativo risultato, tenendo opportunamente conto delle caratteristiche degli interventi finanziari. Ad esempio, per le operazioni "immateriali", l'attenzione si sposterà verso gli aspetti tecnici e fisici delle operazioni, in modo particolare sulle verifiche in loco durante il periodo di attuazione.

Gli esiti dei controlli e i risultati dei questionari e delle interviste consentiranno un'elaborazione statistica degli elementi raccolti e l'inserimento degli stessi in una banca dati al fine di permettere una valutazione sistemica dei risultati con la possibilità di intervenire su problematiche strutturali che potrebbero emergere nel corso delle ispezioni.

Le eventuali rettifiche finanziarie alla sovvenzione concessa saranno determinate, quindi, dall'esito di tali valutazioni e il valore del contributo sarà rideterminato nel caso in cui al termine dell'operazione le quantità/risultati dichiarati dovessero risultare inferiori rispetto ai livelli indicati in sede di ammissione a finanziamento.

Le modalità di applicazione delle rettifiche finanziarie e degli eventuali meccanismi di attenuazione della decurtazione potranno essere di volta in volta definiti dai Responsabili di Azione/sub-azione, in relazione ai singoli Avvisi. Si potrà, ad esempio, valutare in maniera differente il mancato raggiungimento di un obiettivo progettuale o la mancata realizzazione di alcune attività, tenendo conto di cause non imputabili direttamente al beneficiario, ma ad esempio a fattori esterni o non prevedibili da parte del beneficiario stesso.

In relazione a tale ambito di controllo, l'AdG ha adottato una specifica procedura per la verifica dei costi rendicontati, secondo quanto stabilito dal Si.Ge.Co. La procedura prevede che le check-list siano elaborate e approvate per ciascun ambito (Avviso/Azione) di applicazione degli OSC.

In linea generale il controllo sugli OSC sarà attuato:

1. **a livello metodologico**, attuato a livello di check list DESK. Il controllore incaricato della verifica del progetto (check-list DESK) è tenuto a individuare la tipologia di OSC adottata ed a controllarne la regolare adozione mediante la compilazione della check-list OSC 1. Si precisa che, essendo la metodologia comune a tutte le operazioni relative ad una singola PDA, il controllore incaricato dovrà eseguire tale attività con la supervisione del Revisore coordinatore, in modo che sia garantita una valutazione uniforme dell'OSC a livello di PDA. Le domande che sono riportate nella check- list

OSC 1 sono parte del controllo DESK e sono integrate all'interno del modello standard di check-list desk presente sul sistema informativo regionale SIURP. Il controllo viene quindi effettuato in modalità informatica contestualmente alla verifica desk;

2. **controllo di tipo rendicontale**, attuato a campione a livello di check list SPESE (pre-certificazione) volta a verificare la correttezza della rendicontazione delle spese da parte del Beneficiario mediante la compilazione della check-list OSC 2.

7.6 CONTROLLO DI OPERAZIONI DELEGATE AD ORGANISMI INTERMEDI

L'Amministrazione Regionale può designare un organismo pubblico o privato che, agendo sotto la responsabilità dell'AdG, svolga una parte o la totalità dei compiti o mansioni per conto di detta Autorità, nei confronti dei Beneficiari che attuano le operazioni.

In tal caso i pertinenti accordi sono formalmente registrati per iscritto e l'affidamento viene effettuato mediante un atto che stabilisce i contenuti della delega, le funzioni reciproche, le informazioni da trasmettere all'AdG e la relativa periodicità, gli obblighi e le modalità di presentazione delle spese conseguite, le modalità di svolgimento dell'attività di gestione e controllo, la descrizione dei flussi finanziari, le modalità di conservazione dei documenti, gli eventuali compensi e le sanzioni per ritardi, negligenze o inadempienze.

Gli OI dovranno disporre di un sistema di contabilità, sorveglianza e informativa finanziaria separati e informatizzati. Essi inoltre, nella gestione delle operazioni ad esso delegate, dovranno dotarsi di un sistema di gestione e controllo compatibile con quello adottato dall'AdG per garantire la regolarità e la legalità delle operazioni, la loro conformità con le condizioni del programma operativo e l'osservanza delle norme dell'Unione pertinenti.

Successivamente alla fase di designazione l'AdG, sulla base di un'analisi del rischio, pianifica annualmente l'esecuzione di verifiche finalizzate a **valutare l'affidabilità dei sistemi di gestione e controllo** in uso dagli OOII. Tali controlli sono condotti da parte del Settore 3 secondo le modalità raccomandate dalle linee guida della CE²¹ mediante la realizzazione di **Audit System** che hanno come obiettivo la verifica di elementi riconducibili ai RC applicabili.

Per ciascun Requisito Chiave, i controllori esprimeranno un giudizio rispetto al grado di affidabilità del sistema di gestione e controllo dell'OI, secondo le categorie previste dall'apposito allegato del RDC. L'esito di tale attività, condotta attraverso una verifica desk della documentazione prodotta dall'OI, viene quindi registrata in apposita Checklist (che sarà prodotta in **ALLEGATO 7**). Contestualmente e nell'ambito di tale verifica il Settore Controlli, Monitoraggio, Sistemi Informativi, eseguirà accerterà il rispetto della Convenzione sottoscritta relativamente agli obblighi in essa previsti per l'esecuzione dei compiti delegati.

Al fine di verificare la corretta implementazione del Sistema di Gestione e Controllo, saranno condotti anche Test di conformità per la valutazione della corretta applicazione delle funzioni delegate. Tali test saranno eseguiti su un campione casuale non statistico di operazioni la cui dimensione viene definita sulla base dei primi esiti dell'audit di sistema e dei risultati desumibili dalle attività di controllo o di audit.

Al termine dell'attività di verifica il controllore produrrà un Rapporto provvisorio di System Audit, che, a seguito di contraddittorio, sarà formalizzato nella sua versione definitiva contenente un eventuale Piano di azione l'indicazione del giudizio di affidabilità del SiGeCo dell'OI.

Nel caso in cui l'ADG abbia delegato i compiti previsti all'articolo 125.5 del RDC, **gli OI dovranno dotarsi di un Manuale di controllo di I livello da redigersi secondo criteri e metodologie improntate al presente Manuale. Il Manuale di controllo di I livello dell'OI prima di poter essere definitivamente adottato dovrà essere trasmesso all'AdG.** In questo caso il sistema di controllo

²¹ EGESIF n. 14-0010-final del 18/12/2014

interno dell'OI deve comprendere verifiche delle domande di rimborso presentate dal beneficiario. Non potendo comunque l'ADG delegare per intero la responsabilità di assicurare la loro corretta esecuzione, dovrà, nella sua capacità di supervisore, condurre verifiche sugli OI finalizzate ad ottenere assicurazioni in merito alla corretta esecuzione dei compiti.

Al fine di garantire tale obiettivo, l'AdG:

- **accerta l'attività di controllo svolta dall'OI:** sulla base degli esiti dei controlli effettuati.
- prepara note orientative, manuali delle procedure e liste di controllo adattati alle esigenze degli OI e da essi utilizzati;
- esamina i rapporti rilevanti redatti dagli OI;
- riceve i rapporti di audit preparati nell'ambito dell'articolo 127.1 del RDC e che includeranno anche audit delle verifiche di gestione effettuate dagli OI.

Nel caso in cui agli Organismi Intermedi sia stata delegata la responsabilità di presentare all'AdG un'unica dichiarazione di spesa generale, il controllo sull'OI deve riguardare anche la **verifica della correttezza nell'aggregazione delle domande di rimborso trasmesse dai vari beneficiari**. In particolare, si dovrà verificare la corretta compilazione da parte dell'OI della dichiarazione di spesa nonché l'esattezza del calcolo delle spese trasmesse con le dichiarazioni all'AdC fornendo assicurazioni a tal proposito. Tali aspetti saranno finalizzati a completare le verifiche sull'adeguatezza del sistema di controllo e di gestione interno di cui si è dotato l'OI e che quest'ultimo applica in particolare nel controllare le operazioni di cui è delegata l'attuazione e la gestione nonché la corrispondenza di questo al Si.Ge.Co. del PR Calabria FESR-FSE 2021-2027. Garanzia ulteriore sarà considerata l'esistenza e l'efficacia di procedure correttive nell'evenienza di errori nella gestione delle operazioni.

L'esito di tale attività di controllo viene registrato in check-list.

7.7 CONTROLLO DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA TRASPARENZA E VISIBILITA'.

Si riportano, di seguito alcune indicazioni operative sulle norme da rispettare che dovranno essere applicate in tema di trasparenza e di comunicazione sia dall'Amministrazione Regionale che dai Beneficiari. Si ricorda, infatti che il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza costituisce uno dei requisiti necessari a rendere la spesa ammissibile al cofinanziamento.

Si rammenta infatti che **nel caso di mancato rispetto degli obblighi di trasparenza e comunicazione, la relativa spesa potrà essere considerata inammissibile e/o soggetta a rettifiche finanziarie**.

In tema di **trasparenza**, a norma dell'art.49(1) del RDC l'AdG garantisce che, entro sei mesi dalla decisione di approvazione del programma, sia in funzione un sito web sul quale siano disponibili informazioni sui programmi sotto la sua responsabilità, che presenti gli obiettivi, le attività, le opportunità di finanziamento e i risultati del programma.

L'AdG garantisce in particolare la pubblicazione sul suddetto sito web (o sul portale web 'unico di cui all'articolo 46, lettera b) di un calendario degli inviti a presentare proposte che sono stati pianificati, aggiornato almeno tre volte all'anno con i dati indicativi di cui al paragrafo 2 dell'art.49 del RDC:

- area geografica interessata dall'invito a presentare proposte;
- obiettivo strategico o obiettivo specifico interessato;
- tipologia di richiedenti ammissibili;
- importo totale del sostegno per l'invito;
- data di apertura e chiusura dell'invito.

Ai sensi dell'art.49(3) del RDC l'AdG mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web in almeno una delle lingue ufficiali delle istituzioni dell'Unione e aggiorna l'elenco almeno ogni quattro mesi. A ciascuna operazione è attribuito un codice unico. L'elenco contiene gli elementi seguenti:

- per le persone giuridiche, il nome del beneficiario e, nel caso di appalti pubblici, del contraente;
- se il beneficiario è una persona fisica, nome e cognome;
- la denominazione dell'operazione;
- lo scopo dell'operazione e i risultati attesi o conseguiti;
- la data di inizio dell'operazione;
- la data prevista o effettiva di completamento dell'operazione;
- il costo totale dell'operazione;
- il fondo interessato;
- l'obiettivo specifico interessato;
- il tasso di cofinanziamento dell'Unione;
- l'indicatore di località o di geolocalizzazione per l'operazione e il paese interessati;
- per le operazioni mobili o che riguardano diverse località, la località del beneficiario se si tratta di una persona giuridica o la regione a livello NUTS 2 se il beneficiario è una persona fisica;
- la tipologia di intervento dell'operazione in conformità dell'articolo 73, paragrafo 2, lettera g).

Prima della pubblicazione l'AdG informa i beneficiari che i dati saranno resi pubblici a norma del presente articolo.

In tema di **visibilità**, in conformità a quanto disposto dall'art.46(a) del RDC l'AdG deve garantire la visibilità del sostegno in tutte le attività relative alle operazioni sostenute dai fondi, con particolare attenzione alle operazioni di importanza strategica. A tale proposito, secondo quanto stabilito dall'art.47 del RDC, sia l'Autorità di Gestione che i beneficiari usano l'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX del RDC nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione. In particolare i beneficiari degli interventi del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/27 e gli organismi che ne attuano gli strumenti finanziari riconoscono il sostegno fornito dai fondi all'operazione:

(a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve **descrizione dell'operazione**, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

(b) apponendo una **dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione** in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

(c) **esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico**, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del RDC non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate. A tale riguardo tale obbligo riguarda:

- operazioni sostenute dal FESR e dal Fondo di coesione il cui costo totale supera 500 000EUR;
- operazioni sostenute dal FSE+, dal JTF, dal FEAMPA, dall'AMIF, dall'ISF o dal BMVI il cui costo totale supera 100 000EUR.

Per le operazioni che non rientrano nei parametri di cui al punto (c) esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un **poster di misura non inferiore a un formato A3** o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico²².

²² Tale obbligo non si applica ove si tratti di un beneficiario del FSE+ una persona fisica, o le operazioni siano sostenute a titolo dell'obiettivo specifico di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera m), del regolamento FSE+.

Si evidenzia inoltre che per le **operazioni di importanza strategica** e per le **operazioni il cui costo totale supera 10 000 000 EUR**, deve essere organizzato un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione responsabile.

8 NORME DI AMMISSIBILITA' GENERALI DELLA SPESA E NORME DELLO STATO MEMBRO APPLICABILI AL PROGRAMMA

Premessa

L'ammissibilità delle spese, secondo quanto previsto dall'articolo 63 del Regolamento UE n. 2021/1060, è determinata in base a regole nazionali, salvo se regole specifiche sono previste nel sopra richiamato regolamento o nei regolamenti specifici dei Fondi, o in base agli stessi. Fatte salve le specifiche disposizioni in materia di spesa ammissibile contenute nel RDC o nei regolamenti dei fondi, si fa presente che nell'attesa dell'adozione di tali norme nazionali per la Programmazione 21-27, l'AG applica le indicazioni previste dal DPR 5 febbraio 2018 n. 22, recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, a cui ci si atterrà durante le attività di controllo, nelle more dunque dell'adozione dei nuovi dettati normativi specifici sulla materia.

Termini di eleggibilità della spesa

Le spese per essere ammissibili devono essere state sostenute dal beneficiario e pagate nel periodo di ammissibilità.

Le spese sono ammissibili al contributo dei Fondi se sono state sostenute da un beneficiario e pagate per l'attuazione di operazioni tra la data di presentazione del Programma alla Commissione, o il 1° gennaio 2021 se anteriore, e il 31 dicembre 2029.

Nel caso in cui una spesa diventi ammissibile a seguito di una modifica del PO, il periodo di ammissibilità decorre dalla data di presentazione della corrispondente domanda alla Commissione; in caso invece di modifica rilevante, ovvero di elementi non contemplati dalla decisione della Commissione, il periodo decorrerà dall'entrata in vigore della nuova Decisione che modifica il PO.

Non sono selezionate per ricevere sostegno dai Fondi le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a titolo del programma, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

Per ciò che concerne l'ammissibilità della spesa in relazione all'ubicazione della stessa, ai sensi di quanto all'Art. 63(4) RDC, *“un'operazione può essere attuata integralmente o parzialmente al di fuori di uno Stato membro²³, come anche al di fuori dell'Unione, a condizione che essa contribuisca al conseguimento degli obiettivi del programma”*.

Due ulteriori disposizioni dell'Art. 63 RDC disciplinano:

- il caso dell'ammissibilità temporale della spesa nel caso di catastrofi naturali stabilendo l'ammissibilità della spesa a far data dal verificarsi dell'evento;
- il caso dell'ammissibilità della spesa ove l'operazione ottenga un sostegno da i) *uno o più fondi* o ii) *da uno o più programmi* e iii) *da altri strumenti dell'Unione*. In questo caso, le spese dichiarate nella domanda di pagamento di uno dei fondi non devono essere dichiarate in uno dei casi seguenti: a) *sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione*; b) *sostegno a carico dello stesso fondo a titolo di un altro programma*. La spesa a carico di un fondo può essere determinata (per fondo e per programma) su base proporzionale tenendo conto di quanto determinato circa le condizioni per il sostegno.

²³ L'espressione è da intendersi qui riferita al territorio regionale.

L'Art. 67 RDC definisce, con riferimento ad alcune fattispecie – di seguito trattate – specifiche disposizioni relativamente all'ammissibilità della spesa applicabili al caso di misure di sostegno del Programma concesse nella forma di sovvenzioni.

CONTRIBUTI IN NATURA

I contributi in natura afferenti all'operazione sotto forma di forniture di opere, beni, servizi, terreni e immobili in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente, vengono considerati spese ammissibili ove siano soddisfatte, cumulativamente, le seguenti condizioni:

- a. il sostegno pubblico a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura, al termine dell'operazione;
- b. il valore attribuito ai contributi in natura non supera i costi generalmente accettati sul mercato in questione;
- c. il valore e la fornitura dei contributi in natura possono essere valutati e verificati in modo indipendente;
- d. nel caso di terreni o immobili, può essere eseguito un pagamento ai fini di un contratto di locazione per un importo nominale annuo non superiore a una singola unità della valuta dello Stato membro. Il valore del terreno o immobile è certificato da un esperto qualificato e indipendente o da un organismo ufficiale debitamente autorizzato e non supera il limite di cui all'articolo 64(1)(b) RDC²⁴;
- e. nel caso di contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro non retribuita, il valore di tale prestazione è stabilito tenendo conto del tempo impiegato verificato e del tasso di remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente.

Ai fini del riconoscimento dei contributi in natura, il documento/dispositivo che specifica le condizioni per il sostegno (Art. 73(3) RDC) del Programma, reca necessariamente l'esplicito riferimento all'Art. 67(1) RDC.

AMMORTAMENTO

Le spese di ammortamento per le quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato da fatture possono essere considerate ammissibili a condizione che siano soddisfatte le condizioni seguenti:

l'importo della spesa è debitamente giustificato da documenti giustificativi con valore probatorio equivalente alle fatture per costi ammissibili, se tali costi sono rimborsati nella forma di cui all'Art. 53(1)(a) RdC (costi reali);

i costi si riferiscono esclusivamente al periodo di sostegno all'operazione;

all'acquisto dei beni ammortizzati non hanno contribuito sovvenzioni pubbliche.

Ai fini del riconoscimento delle spese di ammortamento, il documento/dispositivo che specifica le condizioni per il sostegno (Art. 73(3) RDC) del Programma, reca necessariamente l'esplicito riferimento all'Art. 67(2) RDC.

SPESE NON AMMISSIBILI

Fatte salve le disposizioni applicabili nel caso di aiuti concedibili in conformità con il Reg. 651/2014, **non sono ammissibili al sostegno del Programma (Art. 64 RdC)** i seguenti costi:

- a) gli **interessi passivi**, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia;
- b) l'**acquisto di terreni per un importo superiore al 10% delle spese totali ammissibili** dell'operazione interessata; per i **siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso**

²⁴ La norma citata così recita: "1. I seguenti costi non sono ammissibili al contributo dei fondi: [...] b) l'acquisto di terreni per un importo superiore al 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%; per gli strumenti finanziari, le percentuali indicate si applicano al contributo del Programma versato al destinatario finale o, nel caso delle garanzie, all'importo del prestito sottostante".

industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%; per gli strumenti finanziari, le percentuali indicate si applicano al contributo del Programma versato al destinatario finale o, nel caso delle garanzie, all'importo del prestito sottostante;

c) l'IVA.

Tuttavia, con riferimento all'**IVA**, sono previste le seguenti eccezioni (che rendono l'IVA una spesa ammissibile):

- i. nel caso di operazioni il cui costo totale è inferiore a € 5.000.000 (IVA inclusa);
- ii. per le operazioni il cui costo totale è pari ad almeno € 5.000.000 (IVA inclusa) nei casi in cui non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA;
- iii. gli investimenti realizzati dai destinatari finali nel contesto degli strumenti finanziari; se tali investimenti sono sostenuti da strumenti finanziari combinati con un sostegno del Programma sotto forma di sovvenzioni di cui all'articolo 58, paragrafo 5, l'IVA non è ammissibile per la parte del costo dell'investimento corrispondente al sostegno del Programma sotto forma di sovvenzioni, a meno che
 - l'IVA per il costo dell'investimento non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA o
 - se la parte del costo dell'investimento corrispondente al sostegno del Programma sotto forma di sovvenzioni è inferiore a 5 000 000 EUR (IVA inclusa);

Con riferimento al caso di cui al punto i. di cui sopra, l'eccezione non si applica al caso di Aiuti di Stato concessi sulla base del Reg. 651/2014. Infatti, fermo restando quanto stabilito all'Art. 7 del GBER, secondo il considerando 23 del GBER, tutte le cifre utilizzate devono essere prese primadi qualsiasi detrazione di tasse o altri oneri. Il principio è che se l'imposta sul valore aggiunto è un costo reale nel senso che non può essere recuperato, è parte del costo ammissibile. Se l'IVA può essere recuperata, non è considerata un costo reale e quindi non sarà considerata come costo ammissibile ai sensi del GBER²⁵.

Ulteriori disposizioni relative a voci di spesa non ammissibile sono rinvenibili al **DPR 22 del 5/2/2018**²⁶. In particolare l'**Art. 13** del DPR richiamato prevede l'**inammissibilità** di spese relative a:

- i) costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno, dai regolamenti specifici di ciascun Fondo.
- ii) i deprezzamenti e le passività;
- iii) gli interessi di mora;
- iv) le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari.

Si rimanda inoltre a quanto riportato nel presente Manuale e nel Manuale della Selezione delle Operazioni in merito a Strumenti Finanziari, OSC e prova di effettuazione della spesa.

²⁵ Cfr. punto 44 della Practical Guide, "General Block Exemption Regulation (GBER) - Frequently Asked Questions, Marzo 2016

²⁶ Al momento della stesura del presente manuale non si dispone di un equivalente del DPR 22/2018 applicabile al ciclo di programmazione 2021 – 2027. Ai fini della attuazione del Programma, sino a nuova definizione della normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa per il ciclo di programmazione 2021 – 2027, si farà riferimento – per quanto applicabile – al DPR sopra richiamato.

9 PROCEDURA GENERALE DI ESECUZIONE DELLE VERIFICHE AMMINISTRATIVE DI GESTIONE

Premessa

L'espletamento, da parte del personale di cui al paragrafo 4 del presente documento delle verifiche di gestione previste dall'art. 74(1)(a) avviene in concomitanza al parallelo espletamento delle attività di accertamento e controllo di competenza del Dirigente/Responsabile di Azione del PR Calabria FESR-FSE+ 2021-27 in quanto Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 4 della Legge 241/90.

Le attività di accertamento in capo all'Ufficio di Gestione competente per l'operazione e le attività di verifica previste dall'articolo succitato ed in capo all'Ufficio di Controllo (Settore 3 del Dipartimento Programmazione Unitaria) sono coordinate in modo che per tutte le operazioni sia garantito quanto disposto dall'art.74(1)(b) che prevede, subordinatamente alla disponibilità di finanziamento, che **ciascun beneficiario riceva l'importo dovuto integralmente ed entro 80 giorni dalla data della presentazione della domanda di rimborso da parte del beneficiario.**

Il termine può essere interrotto se le informazioni presentate dal beneficiario non consentono all'Autorità di Gestione di stabilire se l'importo è dovuto.

Il controllo del rispetto del termine degli 80 giorni viene espletato per il tramite del sistema informativo regionale SIURP.

In continuità col il precedente periodo di programmazione 2014-20, per come raccomandato dal paragrafo 1.6 delle *Linee guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione* – EGESIF_14-0012_02, le verifiche avvengono sia in fase di selezione del progetto che in fase di attuazione, oltre che nel momento del controllo delle domande di rimborso presentate dal beneficiario, sia intermedie che finale. Tale modularità del processo di verifica, con i controlli che vengono espletati parallelamente a tutte le fasi di avanzamento dell'operazione, assicura l'assenza di ritardi nel processo di certificazione ed agevola la produzione puntuale delle informazioni destinate a supportare a vario titolo la dichiarazione di gestione.

Applicazione della metodologia di campionamento

L'applicazione delle procedure di campionamento per le verifiche amministrative, previste ai paragrafi 5.1, 5.2 e 5.3 del presente Manuale, comporta una attività di analisi del rischio da condurre a livello di ciascuna procedura di selezione ("PDA" secondo il termine utilizzato nel sistema informatico SIURP) successivamente al controllo della medesima PDA da parte dell'incaricato. Lo stesso quindi dovrà valorizzare i campi delle tabelle di rischio successivamente alla chiusura del controllo (positivo) della PDA.

Al termine di tale valorizzazione per ciascuna operazione di ciascuna procedura l'operazione sarà identificata da un grado di rischio che potrà essere, secondo quanto già specificato in precedenza:

- ALTO
- MEDIO
- BASSO
- MINIMO

La selezione delle operazioni da sottoporre a controllo avverrà nella maniera seguente:

- (a) per le operazioni a rischio ALTO sarà effettuato il controllo DESK di tutte le operazioni della procedura e la verifica di tutte le domande di rimborso (RIM) del beneficiario.
- (b) per le operazioni classificate a rischio MEDIO sarà effettuato il controllo DESK di tutte le operazioni della procedura e la verifica a campione delle domande di rimborso del beneficiario. Gli esiti delle verifiche sulle prime domande di rimborso campionate concorreranno alla conferma del grado di rischio o viceversa alla ridefinizione in aumento del grado di rischio delle operazioni costituenti la procedura.

(c) per le operazioni classificate a rischio BASSO il controllo DESK sarà effettuato a campione (50% delle operazioni). Tuttavia se dagli esiti dei controlli sulle prime operazioni emergeranno irregolarità o anomalie il grado di rischio delle operazioni sarà rideterminato di conseguenza a livello (a) o (b). Per le operazioni campionate per il controllo DESK saranno sottoposte a controllo tutte le domande di rimborso. Per le operazioni non campionate per il controllo DESK la verifica delle domande di rimborso avverrà a campione. Se nel corso della verifica delle domande di rimborso campionate emergeranno irregolarità o anomalie concorreranno alla conferma del grado di rischio o viceversa alla ridefinizione in aumento del grado di rischio delle operazioni costituenti la procedura.

Per il **primo anno contabile**, ferma restando la valutazione di rischio per ciascuna procedura da effettuarsi secondo i parametri di cui al capitolo 5, in via prudenziale si procederà a campionamento solo per le operazioni classificate a **rischio MINIMO** nei termini previsti al punto (c).

Per quanto inerente al campionamento dei controlli in loco la popolazione di riferimento, rappresentata da tutte le operazioni²⁷ aventi un avanzamento finanziario superiore alla percentuale stabilita in sede di analisi del rischio, viene suddivisa in 3 classi di rischio, identificate secondo i valori di cui al paragrafo X del presente Manuale.

Per le operazioni della classe a rischio basso si provvederà ad effettuare controlli in loco per un numero di operazioni tali da rappresentare almeno il 5% della spesa complessiva della classe di rischio.

Per le operazioni della classe a rischio medio si provvederà ad effettuare controlli in loco per un numero di operazioni tali da rappresentare almeno il 10% della spesa complessiva della classe di rischio.

Per le operazioni della classe a rischio medio si provvederà ad effettuare controlli in loco per un numero di operazioni tali da rappresentare almeno il 15% della spesa complessiva della classe di rischio.

La procedura di esecuzione delle verifiche in loco sarà rappresentata in **ALLEGATO 4** al presente Manuale, unitamente al format di verbale di controllo in loco (**ALLEGATO 5 A**), al format di notifica di controllo in loco (**ALLEGATO 5 B**) e al format di verbale di campionamento dei controlli in loco (**ALLEGATO 6**).

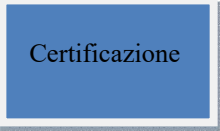
Schema procedura di verifica amministrativa

Per le operazioni campionate l'iter procedurale di verifica per i progetti a titolarità e per quelli a regia è riportato sinteticamente nelle seguenti tavole (A) e (B). Si precisa che nelle suddette tavole la dizione "check-list di gestione" denota genericamente lo strumento di controllo in capo all'Ufficio di Gestione (Responsabile di Azione) e il cui utilizzo esula pertanto dalle competenze del controllo di 1° livello in capo all'Ufficio di Controllo (Settore 3 del Dipartimento Programmazione Unitaria). La check-list di liquidazione rappresenta invece lo strumento di controllo specifico che l'Ufficio di Gestione (Responsabile di Azione) adopera mediante SIURP per autorizzare il pagamento del beneficiario e il cui utilizzo esula dalle competenze del controllo di 1° livello in capo all'Ufficio di Controllo (Settore 3 del Dipartimento Programmazione Unitaria).

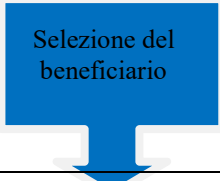
²⁷ Sia operazioni campionate per le verifiche amministrative che operazione non campionate per le verifiche amministrative.

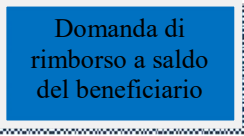
(A) OPERAZIONE A TITOLARITA' DEL PR CALABRIA 2021-2027

Fase del progetto	Ufficio di Gestione (Responsabile di Azione)	Ufficio di Controllo (Settore Controlli, Monitoraggio, Sistemi Informativi)	Strumento
		Verifica sulla conformità e regolarità delle procedure di selezione	CHECK-LIST PDA
	Verifica sulla presenza delle condizioni per la finanziabilità e per l'avvio del progetto		<i>Check-list di gestione</i>
	Verifica sulla legittimità delle eventuali modifiche al progetto	Verifica sulla regolarità della selezione del beneficiario, sul rispetto delle norme pertinenti e sull'esecuzione del progetto	<i>Check-list di gestione</i> CHECK-LIST DESK
	Verifica di liquidazione per emissione mandato		<i>Check-list di gestione</i>
		Controllo di I livello sulla spesa della RIM e da inviare all'AC per la certificazione	CHECK-LIST RIM
	Verifica sulla presenza delle condizioni per la chiusura il progetto		<i>Check-list di gestione</i>
	Verifica di liquidazione per emissione mandato		<i>Check-list di gestione</i>

		Controllo di I livello sulla spesa della RIM e da inviare all'AC per la certificazione	CHECK-LIST RIM
---	--	--	----------------

(B) OPERAZIONE A REGIA DEL PR CALABRIA 2021-2027

Fase del progetto	Ufficio di Gestione (Responsabile di Azione)	Ufficio di Controllo (Settore Controlli, Monitoraggio, Sistemi Informativi)	Strumento
		Verifica sulla conformità e regolarità della procedura di selezione	CHECK-LIST PDA
	Verifica preliminare sulla legittimità e sulla coerenza della procedura di selezione adottata dal beneficiario		<i>Check-list di gestione</i>
	Verifica sulla legittimità delle eventuali modifiche al progetto	Verifica sulla regolarità della selezione del beneficiario, sul rispetto delle norme pertinenti e sull'esecuzione	<i>Check-list di gestione</i> CHECK-LIST DESK
		Controllo di I livello dell'ammissibilità delle spese sostenute dal beneficiario ai fini della certificazione della spesa	CHECK-LIST RIM
	Verifica di liquidazione della domanda di rimborso del beneficiario		<i>Check-list di gestione</i>
	Verifica di completezza e conformità delle informazioni fornite dal beneficiario		<i>Check-list di gestione</i>
		Controllo di I livello sulla spesa della RIM e da inviare all'AC per la certificazione	CHECK-LIST PRE-CERT

	Verifica di liquidazione della domanda di saldo del beneficiario		<i>Check-list di liquidazione</i>
---	--	--	-----------------------------------

In seguito ai controlli svolti, a fronte di anomalie/irregolarità rilevate, il controllore comunicherà le stesse al RdA a mezzo dell'apposita funzionalità presente sul sistema SIURP.

Il soggetto sottoposto a controllo (Beneficiario terzo rispetto all'Amministrazione regionale nel caso di operazioni a regia, e RdA nel caso di operazioni a titolarità) sarà quindi sempre messo in condizioni di avere un contraddittorio al fine di consentire la formulazione di eventuali controdeduzioni e di integrare quanto già in possesso del controllore stesso con ulteriore documentazione considerata utile per tale scopo.

Nel caso di operazioni a regia è **compito del RdA trasmettere al beneficiario senza indugio le irregolarità notificate**. Qualsiasi integrazione e controdeduzione del beneficiario dovrà essere trasmessa comunque entro 10 giorni lavorativi allegando, ove possibile, tutti gli elementi utili per supportare le argomentazioni fornite al fine di permettere al controllore incaricato di eseguire le opportune valutazioni. Trascorso il tempo previsto per la ricezione delle integrazioni da parte del soggetto controllato, il controllore formalizzerà su SIURP le proprie conclusioni/prescrizioni al soggetto sottoposto a controllo.

Si precisa inoltre che, a determinate condizioni, qualora la verifica di ogni singola voce di spesa contenuta in una Domanda di Rimborso rispetto alla relativa documentazione giustificativa si riveli difficile da mettere in pratica a causa dell'elevato numero delle voci di spesa stesse, si procederà a verificarne solo un campione estratto sulla base della metodologia riportata in **ALLEGATO 11**.

L'insieme delle attività di controllo dell'Autorità di Gestione è pianificato in maniera tale da garantirne la chiusura, anche per i controlli in loco, prima della chiusura dei conti.

10 CONTROLLI DI SISTEMA

I controlli di sistema propriamente detti non rappresentano un ambito di esecuzione routinario che rientra nella competenza ordinaria dell'Autorità di Gestione. In via generale, la funzionalità complessiva del sistema di gestione e controllo del Programma, testata attraverso un insieme analitico di verifiche di sistema comprendenti tutti gli elementi, le risorse, le procedure e gli organismi coinvolti nell'attuazione del Programma, spetta all'Autorità di Audit che rileva eventualmente il carattere sistematico di talune deficienze e consente all'Autorità di Gestione di mettere in atto azioni correttive adeguate. Vi sono tuttavia dei casi nei quali può essere opportuno o necessario per l'Autorità di Gestione effettuare, oltre a verifiche di gestione, anche verifiche di funzionalità del sistema ad hoc allo scopo di assicurare la regolare funzionalità di organismi e/o enti. Laddove vi siano Organismi Intermedi e ove siano stati ad essi delegati, l'Autorità di Gestione dovrà, nella sua qualità di supervisore, ottenere assicurazioni in merito alla corretta esecuzione dei suddetti compiti. In tal caso il controllo di sistema è obbligatorio (vedi par. 7.6 del presente Manuale).

11 CONSIDERAZIONE DEL RISCHIO DI FRODE NELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO

Il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea prevede, ai sensi dell'art.310 e dell'art.325, che la Commissione europea e gli Stati membri contrastino le frodi e, in genere, le attività illegali che ledono gli interessi finanziari dell'Unione. Secondo quanto disposto dall'art.59, parag.2, lett. b) del Regolamento UE n.966/2012, agli Stati membri spetta la responsabilità primaria per la prevenzione, l'individuazione e la rettifica di irregolarità e frodi mentre l'art. 74(1)(c) del RDC dispone che l'AdG ponga in atto misure e procedure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati.

Rimandando al paragrafo 2.1.2.4 del Si.Ge.Co. per la definizione di “frode”, si evidenzia che già nel POR Calabria FESR-FSE 2014-20 era stato istituito un sistema di valutazione dei rischi di frode per la cui implementazione, nell'ambito del PR Calabria FESR/FSE+ 2021-27 viene confermata la competenza del Settore 3 “Controlli Monitoraggio, Sistemi Informativi” – Unità Operativa 3.4. Gestione delle irregolarità.

Il processo di valutazione del rischio nonché le procedure atte a garantire misure efficaci e proporzionate ai rischi di frode individuati, si realizzano in 2 fasi operative:

- autovalutazione del rischio di frode;
- individuazione e messa in atto di misure antifrode efficaci e proporzionate sulla base degli esiti dell'autovalutazione effettuata.

L'autovalutazione è condotta utilizzando lo strumento predisposto dalla Commissione Europea di cui alle Linee Guida EGESIF 14-0021 del 16.06.2014 “Valutazione di rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate” anche tenendo conto di fonti di informazione quali relazioni di audit, segnalazioni di frodi e autovalutazioni dei controlli. Detto strumento consente di classificare il rischio di frode in interno, esterno o frutto di collusione, al fine di agevolare l'unità di valutazione, ha previsto una serie di rischi predefiniti da esaminare.

Nell'ambito del processo di valutazione viene determinato un rischio netto, residuale e quindi successivo all'esecuzione dei controlli standard. Il valore del rischio residuo può determinare la necessità di intraprendere azioni di riduzione del rischio, finalizzate a ricondurre tale rischio al livello che viene considerato come “tollerabile” dall'Autorità di Gestione.

Tra le azioni possibili sono da ricomprendere:

- le modifiche e/o integrazioni nelle procedure/strumenti di controllo adottati, con il recepimento di indicazioni migliorative in funzione anti-frode, così come previsto dal Piano di gestione dei rischi del Programma;
- l'esecuzione di controlli in loco supplementari rispetto a quelli determinati a norma di regolamento e specificatamente indirizzati verso ambiti/tipologie di operazioni/beneficiari dimostratesi come particolarmente rischiosi.

L'intero processo di autovalutazione del rischio è condotto da uno specifico Team individuato con Delibera di Giunta Regionale secondo quanto previsto dal paragrafo 2.1.2.4 del Si.Ge.Co.

La principale modalità di considerazione del rischio di frode nell'attività di controllo gestionale è tuttavia rappresentata dal sistematico inserimento di fattori di rischio specifico all'interno dell'attività di campionamento effettuata per la selezione delle operazioni da sottoporre a verifica, sia amministrativa che in loco. In particolare, è previsto il ricorso alla banca dati ARACHNE mediante un protocollo elettronico di colloquio con il sistema informativo regionale SIURP. Da ARACHNE risulterà così possibile mutuare gli indicatori di rischio-frode più rilevanti rispetto ai rischi specifici del Programma la cui valorizzazione avverrà direttamente sul sistema informativo regionale SIURP. L'operatore che consulta i progetti censiti su SIURP potrà, cioè, avere una immediata idea del grado

di rischio-frode afferente a una determinata operazione, attraverso degli alert. L'esplicita considerazione di tali rischi consentirà di indirizzare il processo di campionamento dei progetti, aumentando il numero di verifiche aventi ad oggetto beneficiari e/o operazioni con potenziale rischio di frode, secondo quanto previsto al capitolo 5 del presente Manuale.

Inoltre, per quanto inerente al ciclo di programmazione 2014-20, al fine di migliorare la prevenzione ed il contrasto ai tentativi di utilizzo irregolare o fraudolento delle risorse e di aumentare l'efficacia complessiva dei controlli, la Regione Calabria ed il Comando Regionale Calabria della Guardia di Finanza hanno firmato, il 28.06.2018, un Protocollo d'Intesa, con il quale si impegnano a collaborare, nell'ambito delle rispettive funzioni e competenze, attraverso un'attività di cooperazione interistituzionale che si sostanzia nelle attività di seguito elencate. La Regione si impegna, in particolare:

- a rendere disponibili al Corpo l'elenco dei beneficiari dei finanziamenti comunitari (POR FESR, FSE 14-20 e PSR 14-20), comunicandone eventuali aggiornamenti e/o rettifiche;
- a consentire l'accesso diretto alla GdF al sistema informativo di gestione e monitoraggio dei progetti e dei beneficiari dei finanziamenti comunitari, anche al fine dell'inoltro delle segnalazioni di irregolarità;
- a comunicare alla GdF le decisioni assunte conseguenti alle comunicazioni da questa pervenute, al fine di consentire il miglioramento qualitativo delle attività del controllo;
- a segnalare fatti che possono configurarsi come violazioni tributarie, rilevati a causa o nell'esercizio delle proprie funzioni di vigilanza e controllo, al competente Comando Provinciale della Guardia di Finanza, fornendo l'eventuale documentazione atta a comprovare tali fatti;
- ad inviare segnalazioni, relative alle situazioni di maggiore rilevanza, contenenti ogni utile informazione riferita ai beneficiari dei cofinanziamenti che ritiene di dover porre all'attenzione della Guardia di Finanza.

La Guardia di Finanza si impegna:

- a comunicare, per evitare eventuali sovrapposizioni di controlli, l'effettuazione di accessi, ispezioni e verifiche nei confronti dei beneficiari di finanziamenti concessi a valere sul POR e sul PSR 2014/2020;
- a dare comunicazione delle violazioni rilevate con le indicazioni utili che consentano di segnalare le irregolarità riscontrate alla Commissione Europea.

Il Protocollo prevede anche la promozione di incontri informativi/formativi, aventi ad oggetto:

- le modalità di accesso e di utilizzo delle banche dati relative ai progetti cofinanziati dal POR FESR-FSE e dal PSR FEASR;
- i provvedimenti di concessione di sovvenzione e/o appalti relativi alle erogazioni di contributi;
- lo scambio di conoscenze in relazione alle frodi tentate o accertate a carico dei fondi europei con lo scopo di diffondere la cultura della prevenzione.

Alla luce della proficua collaborazione maturata nel corso del ciclo 2014-2020, lo strumento del protocollo d'intesa sarà aggiornato e riproposto per il PR Calabria FESR/FSE+ 2021-2027.

12 CONTROLLI DI QUALITÀ E VALUTAZIONE DEL LAVORO DI CONTROLLO

Al fine di rendere più efficace l'attività di controllo nonché di promuovere il miglioramento continuo del processo di verifica, il Settore 3 "Controlli Monitoraggio, Sistemi Informativi" ha definito nelle precedenti cicli di programmazione 2014-20 specifiche modalità operative per il controllo qualità ed il monitoraggio della performance di ciascun revisore/controllore ispirate oltre che a standard di qualità anche a un modello orientato al miglioramento dell'intera struttura organizzativa e del processo di controllo. In continuità con tale approccio, anche per il PR FESR/FSE+ 2021-2027 è prevista l'applicazione di tale modello il cui dettaglio, in termini di procedura, metodologia e strumenti utilizzati è riportato in uno specifico documento (**ALLEGATO 8**).

Tale metodologia prevede l'esecuzione di **controlli qualità**, finalizzati ad accertare il corretto espletamento del lavoro di controllo e di una **valutazione e monitoraggio del lavoro di controllo** finalizzata alla misurazione della performance degli addetti alle verifiche di I livello.

In considerazione della presenza, nella struttura organizzativa dei controlli di primo livello, oltre che di personale regionale anche di Revisori dei conti ed esperti dell'Assistenza Tecnica selezionati secondo procedura di evidenza pubblica, la definizione di tali procedure risponde anche alle raccomandazioni contenute nella nota EGESIF 14-0012-02 final "Linee Guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione", relativamente alla necessità di valutare la qualità del lavoro affidato a terzi.

Al fine di acquisire una valutazione complessiva dell'operato di tutti gli addetti alle verifiche, i controlli di qualità e le valutazioni del lavoro di controllo sono pianificati annualmente, in modo da garantire che tutti i controllori siano coinvolti in tale processo almeno una volta nell'arco della vita del Programma Operativo.

L'attività viene svolta su un campione di controlli conclusi entro il 31 dicembre dell'anno precedente e relativi a progetti cui sono collegate spese. Il campione sarà inoltre rappresentativo della tipologia di operazioni degli interventi controllati e dovrà garantire il conseguimento di una percentuale minima di campionamento relativamente sia alla spesa da verificare che al numero di operazioni.

A seguito dell'estrazione del campione, il Responsabile del Settore 3 assegna i controlli di qualità, nel rispetto del principio di terzietà ed indipendenza rispetto alle risorse coinvolte nei controlli di I livello.

I controlli di qualità, svolti mediante l'esame del fascicolo elettronico, mirano ad accertare:

- la corretta compilazione delle checklist di I livello (check list di controllo PDA, Desk, Spesa e di pre-certificazione) in coerenza con la natura dell'intervento;
- la chiara identificazione delle eventuali carenze e/o irregolarità riscontrate e i riferimenti della normativa violata;
- la corretta indicazione dei riferimenti alle rettifiche finanziarie da applicare, qualora ne ricorrano i presupposti;
- chiara applicazione delle correzioni finanziarie correlate all'esito della verifica di I livello, e chiara esposizione delle spese ammissibili e non ammissibili, ovvero della percentuale e dell'importo della rettifica finanziaria da applicare;
- chiara formulazione delle osservazioni rilevate e delle relative raccomandazioni.

Le attività di verifica vengono quindi registrate sul sistema SIURP mediante la compilazione di una apposita **check-list di controllo qualità** (riportate nel documento in **ALLEGATO 8 B**) che ripercorre l'iter dell'attività di controllo sugli interventi svolta dai singoli controllori anche al fine di accertare la congruità delle informazioni riportate nella checklist di I livello con la documentazione disponibile.

Nel caso i controlli di qualità rilevino significative anomalie nel lavoro del revisore/controllore, il Responsabile del Settore 3 valuterà possibili azioni da intraprendere per ristabilire un adeguato livello qualitativo della verifica di I livello inclusa l'opportunità di ripercorrere l'intero processo di controllo

(*reperforming*). Il Responsabile del Settore 3 informerà tempestivamente l'AdG sull'esito di tale attività comunicando l'eventuale spesa irregolare rilevata al fine di consentire le opportune rettifiche finanziarie e procedere ai recuperi secondo le procedure previste dal Documento del Sistema di Gestione e Controllo.

Gli esiti dei controlli di qualità sono inoltre analizzati da un **Comitato di Valutazione**, istituito in staff all'AdG, con compiti di:

- 1) monitorare l'attuazione degli adempimenti derivante da controlli di qualità con esito negativo;
- 2) esaminare eventuali "sistematicità" degli errori individuati durante i controlli di qualità;
- 3) elaborare proposte per il superamento delle criticità rilevate.

A seguito dell'esecuzione del controllo qualità viene quindi avviata la procedura di valutazione del lavoro di controllo svolto, che trae ispirazione dagli indirizzi forniti dal Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di misurazione e valutazione delle performance²⁸.

I dati relativi alla performance dei controlli sono quindi aggregati in una scheda riassuntiva a livello di singolo controllore.

Una sintesi complessiva delle schede di valutazione dei controllori rimane a disposizione dell'UO 7.3 – Gestione irregolarità – affinché possa essere tenuta in considerazione, in quanto espressiva della qualità del controllo e del rischio di controllo.

²⁸ Linee guida per il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance - Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica Ufficio per la valutazione della performance, redatte ai sensi del D.lgs. 150/2009 e dell'articolo 3, comma 1, del DPR n. 105 del 2016.

13 REPORTING INFORMATIVO SULL'ATTIVITA' DI CONTROLLO

Il Settore 3 “Controlli, Monitoraggio, Sistemi Informativi” – UO 3.2 Coordinamento attività di Controllo - del Dipartimento n.5 Programmazione Unitaria - garantisce la generazione delle informazioni afferenti all'attività di controllo attraverso il sistema informativo regionale SIURP. In particolare, viene assicurata la produzione di tutti i dati e delle informazioni relativi all'attività di controllo allo scopo di garantire il rispetto del punto III della voce “regolarità e legittimità della spesa” di cui alla Tabella riportata al paragrafo 2.1.2.7 del Si.Ge.Co.

Pertanto, allo scopo di consentire all'Autorità di Gestione di assentire i pertinenti contenuti della Dichiarazione di affidabilità di gestione per la parte di competenza, il Settore 3 del Dipartimento n.5 provvede ad **analizzare e sintetizzare i risultati dell'attività di controllo** svolte a vario livello, con particolare riguardo all'applicazione delle metodologie di campionamento utilizzato per la selezione delle operazioni da sottoporre a controllo amministrativo ed in loco.

Il Settore Controlli, per ogni anno contabile e prima della redazione della Dichiarazione di Affidabilità di Gestione dell'AdG, di cui si riporta in **ALLEGATO 9** il relativo modello, elabora pertanto un report informativo costituito da:

- estrapolazione delle verifiche amministrative ed in loco registrate sul sistema informativo regionale SIURP;
- estrapolazione delle irregolarità registrate sul sistema informativo regionale SIURP;
- descrizione dell'applicazione delle metodologie di campionamento applicate per la selezione delle operazioni da sottoporre a controllo.

Si precisa infine che, nell'ambito dell'attività di reporting, il Settore 3 “Controlli Monitoraggio, Sistemi Informativi” del Dipartimento n.5 Programmazione Unitaria garantisce:

- la registrazione e l'archiviazione sul sistema informativo SIURP dei dati di controllo relativi a ciascuna operazione, unitamente agli altri dati di natura amministrativa e finanziaria relativi alla gestione dell'operazione, in modo da assicurare sempre una corretta informativa a livello di singola operazione;
- la tracciatura ed il blocco, a livello del sistema informativo SIURP, di tutte le operazioni in fase di controllo e per le quali è stata notificata, dall'organo di controllo, una ipotesi di irregolarità in grado di compromettere la regolarità di spese previamente incluse in una domanda di pagamento intermedio. A tale proposito, a norma dell'art.98, parag.6 lett b) del RDC, è previsto, se risulta essere in corso la valutazione sulla fondatezza dell'irregolarità notificata e sulla legittimità delle relative spese già certificate, che le suddette spese devono essere escluse dai conti. Le spese in seguito ritenute legittime e regolari potranno essere incluse in una domanda di pagamento intermedio relativa ad un successivo periodo contabile.
- la condivisione dei documenti riportati nel presente capitolo nonché altre informazioni specificatamente richieste in merito a controlli, frodi, irregolarità, con le altre autorità responsabili del Programma, i servizi nazionali competenti per le indagini sulle frodi, i servizi della Commissione europea responsabili dei fondi SIE e, ove opportuno, l'OLAF.

14 VERIFICA DELLA PISTA DI CONTROLLO

L'Art. 69 (6) RDC, prevede che gli Stati membri dispongono di sistemi e procedure atti ad assicurare che tutti i documenti necessari per la pista di controllo, di cui all'allegato XIII dello stesso RDC, siano conservati in conformità delle prescrizioni di cui all'articolo 82.

Il succitato Allegato XIII individua gli elementi minimi della pista di controllo per la definizione puntuale dei quali si rimanda al paragrafo 2.1.2.2.8 del Si.Ge.Co.

La Pista di Controllo del Programma costituisce la rappresentazione del quadro procedurale sotto forma di processo, adempimenti, attività di controllo e sede delle stesse nonché dei relativi archivi documentali. Attraverso la Pista di Controllo vengono quindi evidenziati i percorsi e l'apporto dei vari Soggetti nelle singole fasi di attività, comprese le azioni di controllo esercitate ai vari livelli di responsabilità. La pista di controllo, oltre a concorrere alla più efficiente e trasparente governance delle attività di gestione, rendere agevole le attività di controllo esercitate ai diversi livelli sull'implementazione delle operazioni e, pertanto, risulta determinante ai fini di una corretta esecuzione delle verifiche che sono oggetto del presente Manuale. A tale scopo il personale incaricato dell'esecuzione delle verifiche, di cui al capitolo 4 del presente Manuale, deve prenderne visione preventivamente all'esecuzione di qualsiasi verifica.

La Pista di Controllo è declinata secondo le diverse macro-tipologie di processo e viene ad essere implementata con i documenti amministrativi relativi ad ogni punto di controllo e **aggiornata periodicamente dai Responsabili delle Azioni**.

La classificazione delle varie piste di controllo tiene conto dei macro-processi e della titolarità gestionale.

Ogni Pista di Controllo (macro-processo) è resa disponibile sul Sistema Informativo (SIURP)

e si compone di quattro sezioni:

1. Scheda Anagrafica della Azione;
2. Descrizione del Flusso dei Singoli Processi Gestionali e cioè:
 - ✓ Programmazione;
 - ✓ Istruttoria;
 - ✓ Attuazione;
 - ✓ Certificazione e circuito finanziario;
3. Dettaglio delle Attività di Controllo;
4. Dossier di operazione.

Nella Scheda Anagrafica sono contenuti i principali riferimenti finanziari, qualitativi e organizzativi relativi al gruppo di operazioni ed agli attori del processo, il Dipartimento e i Settori dell'Amministrazione Regionale competente per l'azione e le operazioni (o l'eventuale OI), la tipologia di operazione, l'importo delle risorse assegnate all'Azione, le tipologie di beneficiari ed i soggetti coinvolti, l'organigramma della Struttura responsabile della gestione dell'Azione (nonché, eventualmente, dell'OI). Per quanto concerne il dossier di operazione, questo contiene informazioni inerenti alla procedura, tecnica e finanziaria delle operazioni. A tal fine, inoltre, il Sistema Informativo - SIURP permette di generare appositi report contenenti le informazioni richieste nel dossier.

Per come previsto da Si.Ge.Co., l'AdG assicura che i documenti sopra citati vengano messi a disposizione in caso di ispezione e che ne vengano forniti estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato dell'AdG, degli OI, dell'AdA, della CE e degli organismi autorizzati.

In sede di esecuzione delle verifiche sulle procedure di selezione o sulle operazioni il controllore incaricato comunica al Responsabile di Azione qualsiasi tipo di discrasia o di anomalia relativa alla Pista di controllo e provvede all'apertura di una criticità sul Sistema.

15 VERIFICA DEL FASCICOLO DI PROGETTO

In conformità a quanto disposto dall'art.72 (1)(e) del RDC ed al relativo Allegato XVII l'Autorità di Gestione garantisce la funzionalità del sistema per la registrazione elettronica e la conservazione dei dati relativi a **ciascuna operazione** del Programma mediante il sistema informativo regionale SIURP (paragrafo 4.1.1 del Si.Ge.Co.).

A livello di operazione, l'insieme della documentazione oggetto di trattamento è rappresentata dal punto n°4 del paragrafo 16 del presente Manuale. Per la gestione della documentazione, responsabile dell'archivio nel suo complesso è, per le attività di propria competenza, il RdA che deve assicurare l'archiviazione ai fini della rintracciabilità dei documenti, attraverso il controllo del rispetto delle procedure previste a tale proposito dal Sistema Informativo Regionale SIURP. In particolare deve essere assicurata:

- la conservazione e trasmissione di documenti integri e di provenienza certa e identificata;
- un rapido ed efficiente reperimento della documentazione.

A tal fine è necessario costantemente svolgere i seguenti compiti:

- alimentazione, consistente nell'archiviazione degli atti/documenti in ingresso e in uscita;
- aggiornamento, consistente nell'integrazione e/o aggiunta di elementi (es.: creazione di nuovi dossier o eventuali modifiche).

La corretta e completa fascicolazione favorisce le attività di gestione e verifica a tutti i livelli con effetti positivi sull'efficienza dei tempi dei controlli nonché di efficacia delle attività di verifica a vantaggio e a tutela dei dati di spesa da certificare e/o certificati.

In linea generale, il fascicolo di progetto costituisce l'unità logica di base all'interno della quale sono archiviati, in maniera ordinata e secondo criteri prestabiliti, i documenti che si riferiscono a un medesimo oggetto allo scopo di riunire, a fini decisionali e informativi, tutti i documenti utili allo svolgimento delle attività di propria competenza.

16 VERIFICA DEGLI INDICATORI

In conformità con l'Art. 98 (1), nel contesto dei documenti che costituiscono il “*pacchetto affidabilità*” e per ciascun periodo contabile, l'AdG produce la dichiarazione di gestione di cui all'articolo 74 (1)(f) utilizzando il modello di cui all'Allegato XVIII RDC.

Tra gli elementi da dichiarare e le azioni da intraprendere a cura dell'AdG ai fini della sottoscrizione della Dichiarazione di Gestione (riportati al paragrafo 2.1.2.7 del Si.Ge.Co.) figura:

-la coerenza di un sistema efficace di indicatori di realizzazione, risultato e impatto con gli obiettivi di ciascuna Priorità;

-l'affidabilità dei dati finanziari, fisici e procedurali afferenti al Programma, registrati per il tramite del Sistema Informativo Regionale SIURP.

In considerazione dell'importanza di tali indicatori le verifiche di gestione concorrono a garantire, sulla base dei dati comunicati dai beneficiari a livello di operazione, che i dati, aggregati o micro, relativi a indicatori e valori target priorità ed a livello di Programma, siano tempestivi, completi e affidabili.

Al riguardo, la verifica sulla correttezza, completezza ed affidabilità dei dati relativi agli indicatori viene eseguita, nell'ambito dei controlli di I livello, da parte dei controllori (Revisore, Personale di Assistenza Tecnica Controlli, Unità di Controllo) incaricati dell'effettuazione delle verifiche di gestione amministrativa, mediante la compilazione di specifiche checklist (**ALLEGATO 12**).

La procedura di verifica degli indicatori prevede, in primo luogo, che i controllori incaricati delle verifiche amministrative procedano ad una verifica di tipo metodologico, finalizzata a valutare la correttezza della tipologia di indicatori utilizzati nell'ambito dell'intervento e la loro coerenza con la tipologia di progetto. Gli esiti di tale attività sono registrati nella sezione “**IND1**” della checklist sugli indicatori.

Successivamente, in occasione della verifica sulle spese in fase di pre-certificazione, i controllori provvedono a verificare che tutti gli indicatori, di realizzazione/risultato, finanziari e procedurali, siano stati alimentati in modo accurato, completo e corretto.

In fase di verifica in loco i controllori provvederanno a verifica che la documentazione a comprova dei dati di monitoraggio sia disponibile e correttamente conservata presso il Beneficiario e che sia coerente con la documentazione disponibile sul Sistema Informativo.

Gli esiti dell'attività di verifica condotta in fase di pre-certificazione sono registrati nella sezione “**IND2**” della checklist sugli indicatori.

ALLEGATO 2_CHK_PDA

N.	VERIFICA	SI	NO	NA	NOTE
5	Indipendentemente dalla tipologia di procedura di selezione, risulta accertato che l'operazione o l'elenco delle operazioni presenti su SIURP per la presente procedura di selezione risulta/no corrispondenti all'operazione/i riportata/e nell'atto amministrativo (Decreto/DGR) di selezione della/e stessa/e sul PR Calabria FESR FSE+ 2021 2027?				
10	Indipendentemente dalla tipologia della procedura di selezione, risulta accertato che le operazioni ammesse rientrino nell'ambito di applicazione del fondo interessato e siano attribuite a una tipologia di intervento? [indicare obbligatoriamente FONDO e TIPOLOGIA DI INTERVENTO - Art. 73 paragrafo 2 lett. g) del Reg. (UE) n. 2021/1060]				
15	Indipendentemente dalla tipologia della procedura di selezione, risulta accertato che le operazioni selezionate presentano il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi? [verificare se tale aspetto è stato valutato a livello di procedura]				
20	Indipendentemente dalla tipologia della procedura di selezione, nel caso risultino presenti in essa, operazioni che rientrano nel campo di applicazione di una condizione abilitante, è verificato che le stesse siano coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante?				
25	Per la procedura di selezione [nel caso di Avvisi, Manifestazioni di interesse o Piani] le Dichiarazioni di assenza conflitto di interesse risultano presenti, complete (rilasciate per tutti i componenti) e caricate sul sistema informativo regionale SIURP nella cartella documentale della presente procedura di selezione? [fare riferimento alle Linee Guida sul conflitto d'interessi]				
30 (25-SI)	Le Dichiarazioni di assenza conflitto di interesse sono state tempestivamente trasferite all'Autorità di Gestione e fatte oggetto di controllo su ARACHNE (secondo le procedure previste dalle Linee guida sul conflitto d'interessi)?				
35 (25-SI)	Il Responsabile del Procedimento ha acquisito gli esiti del controllo effettuato con ARACHNE sulle Dichiarazioni di assenza conflitto di interesse ed ha integrato tali esiti con i risultati delle altre verifiche effettuate dal suo ufficio in tema di conflitto d'interesse?				
40 (25-SI)	Gli esiti delle verifiche effettuate di cui agli item precedenti della presente check-list confermano l'assenza di conflitto d'interesse dei componenti della Commissione di Valutazione? [in caso contrario integrare i controlli reiterando la verifica o espletando ulteriori accertamenti]				
45(da 5 a 40 -SI)	La/e operazione/i di cui alla presente Procedura risulta/no selezionata/e in quanto individuata/e direttamente all'interno del PR Calabria FESR FSE+ 2021 2027 (nativi PR)?				
50 (45-NO)	La/e operazione/i di cui alla presente procedura risulta/no essere OPERAZIONE/I NON NATIVE/ PR Calabria FESR FSE+ 2021 2027 selezionata/e ai sensi dell'art.63(6) del Regolamento UE n.1060/2023 (RISPONDERE NO NEL CASO DI PROGETTI SELEZIONATI IN QUANTO "OPERAZIONI AD ESECUZIONE SCAGLIONATA"; RISPONDERE SI SIA NEL CASO DI OPERAZIONI ORIGINARIAMENTE SELEZIONATE SUL PR CALABRIA FESR-FSE 2014-20 ED AVENTI SPESA NULLA SIA NEL CASO DI OPERAZIONI ORIGINARIAMENTE SELEZIONATE SU ALTRI AMBITI)				
55(50-NO)	La/e operazione/i di cui alla presente procedura risulta/no essere selezionata/e in quanto "OPERAZIONI AD ESECUZIONE SCAGLIONATA"?				
60(50-SI)	Risulta verificato che il/i progetto/i costituente/i la PDA è/sono provvisto/i di una fonte finanziaria originaria operante al momento della richiesta di inserimento all'interno del PR Calabria FESR FSE+ 2021 2027?				
65(50-SI)	Risulta verificata l'acquisizione formale della Richiesta di inserimento progetto/i formulata da parte del Beneficiario e rivolta all'AG [nel caso di operazioni a regia la nota di richiesta è resa secondo il format di cui all' Allegato 1A del Manuale di Selezione delle operazioni; nel caso di operazione/i a titolarità la richiesta è rappresentata dalla comunicazione del ROS al competente DG e all'AG]? Dettagliare la documentazione presente.				
70(50-SI)	Risulta verificata la Richiesta di parere di coerenza trasmessa dal ROS all'AG, e sottoscritta anche dal competente DG, secondo il format di cui all' Allegato 1B del Manuale di Selezione delle operazioni, corredata dalle informazioni di cui alla Scheda - Allegato 1C del suddetto Manuale?				
75(50-SI)	Risulta rilasciata da parte dell'AG, previa verifica tramite apposita Commissione di Valutazione, la coerenza programmatica ai contenuti ed ai criteri di selezione del PR, secondo quanto rappresentato nel paragrafo 3.4.1. let. B del Manuale di Selezione delle Operazioni ?				

80(50-SI)	Nel caso di progetti a regia regionale risulta sottoscritta, da parte del Beneficiario, la Nota di riscontro per adesione e sottoscrizione obblighi , di cui all' Allegato 1D del Manuale di Selezione delle Operazioni, trasmessa dal ROS dopo l'acquisizione del parere di coerenza programmatica?				
85(50-SI)	Risulta adottato a firma del ROS il decreto che sancisce la selezione ed il finanziamento della/e operazione/i sul PR Calabria FESR FSE+ 2021 2027?				
90(50-SI)	Se il progetto/i è/sono a titolarità regionale, risulta dichiarato dal ROS che alla data di emanazione del decreto di imputazione risulta rispettato quanto richiesto dall'art. 63(6) del Regolamento UE n.1060/2021? [alla data della domanda di finanziamento - in questo caso corrispondente al decreto- l'operazione/i non deve/devono risultare materialmente completata o pienamente attuata]				
95(50-SI)	Se il progetto è a regia regionale, risulta accertato che alla data della domanda di finanziamento -in questo caso corrispondente alla sottoscrizione della Nota di riscontro per adesione e sottoscrizione obblighi- l'operazione non risulta materialmente completata o pienamente attuata secondo quanto richiesto dall'art. 63(6) del Regolamento UE n.1060/2021?				
100(50-SI)	Nel caso di operazione/i a regia, a seguito dell'adozione del decreto di selezione e finanziamento sul Programma è stata sottoscritta (ove necessario) la Convenzione tra la Regione Calabria [Dirigente Generale del Dipartimento competente] ed il Beneficiario?				
105(50-SI)	Nel caso di operazione/i a regia per la/e quale/i la Convenzione non risulti necessaria in considerazione della sussistenza di un precedente atto regolante i rapporti tra il Beneficiario ed il Soggetto concedente il finanziamento a valere di altra fonte finanziaria, risulta accertato che il Decreto di selezione riporti gli obblighi cui il Beneficiario è tenuto e che tali obblighi siano accettati per iscritto dal Beneficiario?				
110(50-SI)	Nel caso di operazione/i a regia per la/e quale/i la fonte di finanziamento originaria risulta sostituita, in tutto o in parte, dalle risorse del PR Calabria FESR FSE+ 2021 2027, risulta stipulata la Convenzione tra Regione e Beneficiario?				
115(50-SI)	Nel caso di operazione a titolarità regionale risulta accertato che il Dirigente Generale del Dipartimento competente ha assunto, in capo alla Regione Calabria, gli obblighi pertinenti e che tali obblighi siano richiamati nel Decreto di selezione/finanziamento della/e operazioni?				
120(50-SI)	Risulta verificata la pubblicazione del Decreto di selezione e finanziamento sul sito web dell'Amministrazione regionale, sul BURC nonché sull'elenco delle operazioni? [quest'ultima pubblicazione avviene previa trasmissione all'AG]				
125(55-SI)	La/e operazione/i di cui alla presente procedura risulta/no essere operazioni di importo superiore a 5 milioni, già selezionate/e ed avviate/e nel POR Calabria FESR FSE 2014-20 ed inserite nel PR Calabria FESR FSE+ 2021 2027 ai sensi dell'art. 118 del Regolamento UE n.1060/2021?				
130(125-SI)	L'operazione/i presenta/no 2 fasi (distinguibili sotto l'aspetto finanziario e con piste di controllo separate) ed un importo complessivo per le 2 fasi superiore a 5 milioni?				
135(125-SI)	Risulta accertato che le spese relative alla prima fase (POR Calabria FESR FSE 2014-20), incluse in una domanda di pagamento relativa alla prima fase, non sono incluse in nessuna domanda di pagamento riguardante la 2ª fase?				
140(125-SI)	Risulta accertato che la seconda fase dell'operazione è ammissibile al sostegno del FESR o FSE+ ed ottempera al diritto applicabile?				
145(125-SI)	Risulta sussistente l'impegno da parte dell'AG a completare la seconda fase durante il periodo di programmazione 2021-27?				
150(125-SI)	L'elenco della/e operazione/i di cui alla presente procedura risulta approvato con atto della Giunta Regionale previa verifica di coerenza programmatica da parte dell'AG?				
155(125-NO)	La/e operazione/i di cui alla presente procedura risultano essere operazioni di importo superiore a 1 milione, già selezionate nel POR Calabria FESR FSE 2014-20, avviate prima del 29 giugno 2022 ed inserite nel PR Calabria FESR FSE+ 2021 2027 ai sensi dell'art. 118 BIS del Regolamento UE n.1060/2021?				
160(155-SI)	La/e operazione/i di cui alla presente procedura risulta/no essere stata/e oggetto della procedura di verifica da parte dell'AG di cui alla Nota prot.544112 del 06/12/2023?				
165(155-SI)	Risulta accertato che la/e operazione/i presenta/no 2 fasi distinguibili sotto l'aspetto finanziario e piste di controllo distinte?				
170(155-SI)	Risulta accertato che la/e operazione/i rientrano tra le azioni programmate nell'ambito di un particolare Obiettivo Specifico ed è/sono attribuita/e ad una tipologia di intervento conformemente all'Allegato I del Regolamento UE n.1060/2021?				
175(155-SI)	Risulta accertato che le spese relative alla prima fase (POR Calabria FESR FSE 2014-20), incluse in una domanda di pagamento relativa alla prima fase, non sono incluse in nessuna domanda di pagamento riguardante la 2ª fase?				
180(155-SI)	Risulta sussistente l'impegno da parte dell'AG a completare la seconda fase durante il periodo di programmazione 2021-27?				

185(155-SI)	Risulta accertato che la/e operazione/i di cui alla presente procedura non comprenda/no progetti volti a fare fronte alle sfide migratorie conseguenti all'aggressione militare da parte della Federazione russa? (operazioni escluse dalla deroga di cui all'art.118 bis del Regolamento UE 1060/2021)				
190(155-SI)	Risulta accertato che entrambe le fasi dei progetti di cui alla presente procedura risultino soggette alle condizioni di ammissibilità del periodo 2014-20 nonché alla disciplina prevista al paragrafo 6 degli Orientamenti di chiusura (2022/C 474/019)?				
195(155-SI)	L'elenco della/e operazione/i di cui alla presente procedura risulta/no approvato con atto della Giunta Regionale previa verifica di coerenza programmatica da parte dell'AG?				
200(45-SI)	La presente procedura di selezione è un Avviso Pubblico?				
205(200-SI)	Per la procedura in esame risulta nominato il RUP?				
210(200-SI)	I dati indicativi della presente selezione -previsti dall'art.49 del Regolamento UE n.1060/2021- sono stati pubblicati sul calendario degli inviti pubblicato su calabriaeuropa.regione.calabria.it ?				
215(200-SI)	L'Avviso Pubblico prevede una valutazione a graduatoria o a sportello? (Indicare richiamando l'articolo dell'Avviso Pubblico)				
220(200-SI)	L'Avviso Pubblico risulta approvato con Decreto dal Dirigente del Settore competente?				
225(200-SI)	L'Avviso Pubblico è provvisto del Parere di copertura finanziaria rilasciato dal Dipartimento Bilancio ai sensi dell'art.4 della Legge Regionale n.47/2011?				
230(200-SI)	L'Avviso Pubblico è provvisto del Parere di coerenza programmatica rilasciato dall'Autorità di Gestione previa trasmissione da parte del ROS della Scheda di cui al paragrafo 3.9 del Manuale di Selezione delle Operazioni e del Parere di conformità rilasciato dal ROS medesimo secondo il format previsto dal suddetto Manuale?				
235(200-SI)	L'Avviso Pubblico/Manifestazione d'interesse risulta pubblicizzato nelle forme dovute, allo scopo di garantire la trasparenza e le pari opportunità di accesso ai potenziali beneficiari? In particolare verificare la pubblicazione su: - sito web calabriaeuropa ; - BURC; - sito web istituzionale.				
240(200-SI)	Nel caso di modifiche e di variazioni apportate all'Avviso Pubblico/Manifestazione d'interesse, risulta REITERATA la PUBBLICITA' nelle medesime forme della prima approvazione?				
245(200-SI)	L'Avviso Pubblico/Manifestazione d'interesse risulta NON DISCRIMINATORIO e rispettoso delle PARI OPPORTUNITA' ?				
250(200-SI)	La tempistica per la presentazione delle domande risulta essere conforme alla legge in rapporto alla tipologia di procedura? [citare nella risposta la norma (legge, regolamento, ecc.) che fissa i termini minimi della tempistica relativamente alla tipologia di procedura (concorso, erogazione di finanziamenti, ecc.)]				
255(200-SI)	L'Avviso pubblico comprende tutti gli allegati necessari alla presentazione della domanda di finanziamento e, se dal caso, per la sottoscrizione della Convenzione o Atto di adesione/obbligo a seconda che il soggetto destinatario sia privato o pubblico [se l'AG ha emanato un format ufficiale verificare la conformità a tale format]?				
260(200-SI)	Nell'Avviso viene data informazione ai potenziali destinatari che la presentazione della domanda e della relativa documentazione costituisce accettazione senza riserve delle indicazioni e delle prescrizioni ivi contenute?				
265(200-SI)	Le domande presentate risultano oggetto di protocollazione/registrazione?				
270(200-SI)	Le domande e gli atti di valutazione risultano oggetto di archiviazione? (Indicare in dettaglio la localizzazione logistica presso cui sono conservati atti e domande)				
275(200-SI)	La Commissione di Valutazione delle domande risulta regolarmente nominata e costituita secondo quanto previsto dal paragrafo 4.1 delle Linee Guida per la fase di Valutazione allegate al Manuale di Selezione delle Operazioni?				
280(200-SI)	L'Avviso Pubblico rispetta i Requisiti di Ammissibilità Generale approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma e riportati nel documento "Metodologia e criteri di valutazione delle Operazioni"? [elencare i requisiti di ammissibilità generale verificati]				
285(200-SI)	L'Avviso Pubblico rispetta i Requisiti di Ammissibilità Specifici approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma e riportati nel documento "Metodologia e criteri di valutazione delle Operazioni"? [elencare i requisiti di ammissibilità specifici verificati]				

290(200-SI)	L'Avviso Pubblico rispetta i Criteri di Valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma e riportati nel documento "Metodologia e criteri di valutazione delle Operazioni"? [elencare i criteri di valutazione verificati]				
295(45-SI)	La Commissione di Valutazione delle domande ha redatto i Verbali di istruttoria delle domande ?				
300(45-SI)	La Graduatoria Provvisoria risulta conforme ai verbali di valutazione redatti ed evidenzia le eventuali motivazioni di non ammissibilità e/o esclusione delle istanze presentate?				
305(45-SI)	La Graduatoria Provvisoria risulta approvata con Decreto dal ROS (Dirigente del Settore competente)?				
310(45-SI)	Il Decreto di approvazione della graduatoria provvisoria comprende l'elenco delle operazioni ammesse a finanziamento, l'elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, l'elenco delle domande irricevibili o non ammissibili con la relativa causa di esclusione?				
315(45-SI)	La Graduatoria Provvisoria risulta pubblicata su: - BURC - sito web istituzionale - sito web calabriaeuropa				
320(45-SI)	Nel caso siano presenti ricorsi, è stata effettuata una nuova valutazione da parte della Commissione di Valutazione?				
325(45-SI)	La Graduatoria Definitiva risulta adottata con Decreto di approvazione graduatoria definitiva, accertamento dei fondi e impegno di spesa dal ROS- Dirigente del Settore competente ed evidenzia le eventuali motivazioni di non ammissibilità e/o esclusione delle istanze presentate?				
330(45-SI)	La Graduatoria definitiva risulta pubblicata su: - BURC - sito web istituzionale - sito web calabriaeuropa				
335(45-SI)	Il RdA ha provveduto alla notifica dei risultati della selezione ai beneficiari/destinatari richiedendo contestualmente ove previsto la trasmissione della documentazione per la sottoscrizione della Convezione/Atto di adesione e obbligo?				
340(45-SI)	Il ROS, in caso di denunce o decadenze, ha predisposto il Decreto di presa d'atto di rinunce o decadenze ed eventuali autorizzazione allo scorrimento della graduatoria (o scorrimento elenchi in caso di procedure a sportello)?				
350(45-SI)	Definire la tipologia di aiuto prevista dall'Avviso oggetto di controllo nonché individuare il Beneficiario [si veda capitolo 5.3 punto A del Manuale di Selezione delle Operazioni] (a) de minimis [anche se giuridicamente non si tratta di aiuto di stato] (b) aiuto in esenzione (c) SIEG (d) aiuto notificato				
355(45-SI)	Definire la base giuridica di concessione dell'aiuto prevista dall'Avviso oggetto di controllo : (es. approvazione in caso di aiuto notificato, indicazione della categoria di aiuto ai sensi del Regolamento UE n.651/2014, ecc.)				
360(45-SI)	In tema di De Minimis risulta accertato il campo di applicazione normativa [Reg (UE) 1407/2013 o Reg. (UE) 2831/2023 (applicabile dal 01/01/2024)]?				
365(45-SI)	L'intensità di aiuto prevista dall'Avviso, risulta essere conforme alla base giuridica dell' aiuto ?				
370(45-SI)	La forma di concessione dell'aiuto prevista dall'Avviso, risulta conforme alla base giuridica dell' aiuto?				
375(45-SI)	I soggetti beneficiari dell'aiuto previsti dall'Avviso risultano conformi alla base giuridica dell' aiuto? (es. settore economico, dimensione aziendale, ecc.)				
380(45-SI)	Le condizioni oggettive previste per l'operazione dall'Avviso risultano conformi alle condizioni oggettive definite dalla base giuridica dell'aiuto? (es. assenza di condizioni di difficoltà per le imprese, effetto incentivante, trasparenza, ecc.)				
385 (45-SI)	Le spese ammissibili ai sensi dall'Avviso risultano conformi a quanto previsto dalla categoria di Aiuto?				
390 (345-SI)	L'Avviso prevede divieti di cumulo in conformità a quanto stabilito dalla tipologia di Aiuto?				

395 (45-SI)	E' prevista la concessione di Aiuti di Stato in conformità alle tipologie di Aiuti di Stato previste dal Manuale delle Procedure di Selezione delle Operazioni e in accordo alle Linee Guida in allegato alla DGR 279 del 29/06/2021?				
400 (45-SI)	Durata e termini di realizzazione del progetto previsti dall'Avviso risultano conformi a quanto previsto dalla categoria di aiuto?				
405 (200-NO)	La procedura di selezione in esame risulta essere di tipo concertativo-negoziale?				
410 (405-SI)	Lo strumento di programmazione concertativo-negoziale risulta tra quelli previsti dal PO Calabria FESR-FSE 2021-27?				
415 (405-SI)	I Soggetti interessati al processo concertativo sono stati individuati nelle modalità previste dallo strumento di programmazione negoziata?				
420 (405-SI)	Il Dirigente competente ha dato evidenza, all'avvio della procedura, delle motivazioni alla base della scelta della procedura concertativa e dello strumento di programmazione negoziata utilizzato?				
425 (405-SI)	Il Dirigente competente ha dato evidenza, all'avvio della procedura, dei seguenti elementi: - della tipologia di interventi da finanziare; - della coerenza al programma in termini di Asse/Oiettivo/Azione; - dei criteri di ammissibilità e selezione e della griglia di valutazione da utilizzare, in conformità a quanto stabilito				
430 (405-SI)	La procedura di concertazione è provvista del Parere di coerenza programmatica rilasciato dall'Autorità di Gestione?				
435 (405-SI)	La procedura di concertazione è provvista del Parere di copertura finanziaria rilasciato dal Dipartimento Bilancio ai sensi dell'art.4 della Legge Regionale n.47/2011?				
440 (405-SI)	La concertazione è stata condotta con le modalità (es. inviti ai soggetti, costituzione Tavolo di concertazione, ecc.) previste dallo strumento adottato?				
445 (405-SI)	Gli esiti del processo concertativo risultano regolarmente verbalizzati?				
450 (405-SI)	In esito alla fase concertativa, i potenziali beneficiari risultano invitati alla redazione/presentazione di schede progetto/schede operazione/ecc. ?				
455 (405-SI)	Risulta nominata e costituita una Commissione per la Valutazione delle schede progetto/intervento (si rimanda alle Linee Guida per la valutazione allegata al Manuale di Selezione delle Operazioni)?				
460 (405-SI)	Le schede progetto e gli atti di valutazione risultano oggetto di archiviazione ? (indicare in dettaglio la localizzazione logistica presso cui sono conservati atti e domande)				
465 (405-SI)	La procedura concertativa rispetta i Requisiti di Ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del programma conformemente all'art.40 del Regolamento (UE) n.1060/2021? Tali requisiti risultano applicati in sede di attuazione della procedura di Selezione?				
470 (405-SI)	La procedura concertativa rispetta i Criteri di Valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del programma conformemente all'art.40 del Regolamento (UE) n.1060/2021? Tali criteri risultano applicati in sede di attuazione della procedura di Selezione ?				
475 (405-SI)	La procedura concertativa rispetta i Criteri di Premialità approvati dal Comitato di Sorveglianza del programma conformemente all'art.40 del Regolamento (UE) n.1060/2021? Tali criteri risultano applicati in sede di attuazione della procedura di Selezione ?				
480(405-SI)	La Commissione di Valutazione delle domande ha redatto i Verbali di istruttoria ?				
485(405-SI)	La Graduatoria risulta conforme ai verbali di valutazione?				
490(405-SI)	"L'elenco delle operazioni ammesse risulta approvato in una forma giuridica appropriata ? (Decreto Dirigente di Settore, Delibera di giunta regionale)"				

495(405-SI)	Eventuali ricorsi sono stati valutati dalla Commissione di Valutazione dando luogo, ove necessario, ad una riapprovazione dell'elenco operazioni ammesse?				
500(405-SI)	L'elenco delle operazioni ammesse è oggetto di pubblicazione ? Verificare pubblicazione su - BURC - sito web istituzionale - sito web calabriaeuropa"				
505 (405-SI)	L'elenco operazioni presente su SIURP per la presente PDA risultano congruenti al Decreto di approvazione?				
510 (405-SI)	Per la procedura in esame, la stessa risulta in linea con le finalità dell'Azione del PO sulla quale lo strumento di programmazione verrà rendicontato?				
512	Per la procedura in esame, se il limite massimo del sostegno pubblico alla singola operazione non supera i 200.000 EUR, risulta accertato che la sovvenzione/assistenza rimborsabile assuma la forma di costi unitari, somme forfetarie o tassi forfetari per come previsto dall'art. 53 del Reg. 1060/21? (in caso di risposta affermativa compilare le seguenti sezioni della check list OSC_PDA allegata al Manuale di Controllo di 1° livello: (1) Opzioni di Semplificazione dei Costi (OSC) applicate nell'operazione sottoposta a verifica, (2) Valutazione della metodologia delle OSC. Le suddette sezioni devono essere compilate in modalità offline ed allegate al fascicolo elettronico unitamente alla PEC di trasmissione di tale documento al Settore Controlli).				
515 (405-NO)	La presente procedura di selezione è rappresentata da un Piano/Atto di Programmazione?				
520 (515-SI)	Il Piano o l'Atto di Programmazione risulta formalmente approvato dagli organi istituzionali competenti?				
525 (515-SI)	Il Dirigente del competente Settore ha dichiarato e/o ha acquisito la conformità del Piano/Atto di Programmazione alla normativa regionale, nazionale e unionale vigente?				
530 (515-SI)	Risultano definite delle griglie per la valutazione delle operazioni finanziate nell'ambito del Piano/Atto di Programmazione?				
535 (515-SI)	Nel caso sia presente già un elenco di operazioni previste in maniera diretta ed esplicita dal Piano /Atto di programmazione, risulta presente una relazione (o atto equivalente) che ne attesti l'ammissibilità e la coerenza con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del programma conformemente all'art.40 del Regolamento (UE) n.1060/2021?				
540 (515-SI)	Quanto previsto dal Piano /Atto di Programmazione (e dalle griglie) rispetta i Requisiti di Ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del programma conformemente all'art.40 del Regolamento (UE) n.1060/2021? Tali requisiti risultano applicati in sede di attuazione della procedura di Selezione?				
545 (515-SI)	Quanto previsto dalPiano/Atto di Programmazione (e dalle griglie) rispetta i Criteri di Valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del programma conformemente all'art.40 del Regolamento (UE) n.1060/2021? Tali criteri risultano applicati in sede di attuazione della procedura di Selezione ?				
550 (515-SI)	Quanto previsto dalPiano /Atto di Programmazione (e dalle griglie) rispetta i Criteri di Premialità approvati dal Comitato di Sorveglianza del programma conformemente all'art.40 del Regolamento (UE) n.1060/2021? Tali criteri risultano applicati in sede di attuazione della procedura di Selezione?				
555 (515-SI)	Nel caso sia presente un elenco di operazioni NON previste in maniera esplicita dal Piano /Atto di programmazione, ma che sono state valutate comunque come prioritare risulta presente una relazione o atto sui motivi della priorità data? (o atto equivalente) che ne attesti l'ammissibilità e la coerenza con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del programma conformemente all'art.110 del Regolamento (UE) n.1303/2013?				
560 (515-SI)	Nel caso sia presente un elenco di operazioni NON previste in maniera esplicita dal Piano /Atto di programmazione, ma che sono state valutate comunque come prioritare risulta presente un atto che ne attesti l'ammissibilità e la coerenza con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del programma conformemente all'art.40 del Regolamento (UE) n.1060/2021?				

565 (515-SI)	L'elenco delle operazioni ammesse risulta approvato con Decreto del Dirigente del competente Settore?				
570 (515-SI)	L'approvazione delle operazioni è provvista del Parere di coerenza programmatica rilasciato dall'Autorità di Gestione ?				
575 (515-SI)	L'approvazione delle operazioni è provvista del Parere di copertura finanziaria rilasciato dal Dipartimento Bilancio ai sensi dell'art.4 della Legge Regionale n.47/2011?				
580 (515-SI)	"L'elenco delle operazioni ammesse è oggetto di pubblicazione? Verificare pubblicazione su: - BURC - sito web istituzionale - sito web calabriaeuropa				
585 (515-SI)	L'elenco operazioni presente su SIURP per la presente PDA risultano congruenti al Decreto di approvazione?				
590 (515-SI)	Per la procedura in esame, la stessa risulta in linea con le finalità dell'Azione del PO sulla quale il piano e/o l'atto di programmazione verrà rendicontato?				
600 (515-NO)	La procedura di selezione è rappresentata da uno Strumento Finanziario?				
605 (600-SI)	La valutazione ex ante dello SF comprende almeno i seguenti elementi: a) l'importo proposto del contributo del programma a uno strumento finanziario e l'effetto leva stimato, accompagnati da una breve motivazione; b) la proposta di prodotti finanziari da offrire, compresa l'eventuale necessità di un trattamento differenziato degli investitori; c) il gruppo target proposto di destinatari finali; d) il contributo atteso dello strumento finanziario al raggiungimento dell'obiettivo specifico?				
610 (600-SI)	La valutazione ex ante è stata effettuata prima che l'AdG abbia versato i contributi del programma allo strumento finanziario?				
615 (600-SI)	Gli importi del contributo del programma, l'effetto leva stimato, i prodotti finanziari o il gruppo target sono in linea con gli esiti scaturiti dalla valutazione ex ante?				
620 (600-SI)	Nel caso di strumenti finanziari attuati direttamente dall'AdG, risulta verificato che: a) siano concessi esclusivamente prestiti e/o garanzie come prodotti finanziari; b) la selezione dei destinatari finali sia trasparente e non configuri conflitto di interessi; c) l'AdG ha la capacità di attuare un'operazione di SF (ad esempio, capacità amministrativa, comprese competenze tecniche, struttura organizzativa e quadro di governance dell'AdG); d) i costi relativi alla gestione degli SF sono coperti esclusivamente dall'assistenza tecnica del programma.				
625 (600-SI)	Nel caso di strumenti finanziari attuati direttamente dall'AdG, risulta verificato che: a) siano concessi esclusivamente prestiti e/o garanzie come prodotti finanziari; b) la selezione dei destinatari finali sia trasparente e non configuri conflitto di interessi?				
630 (600-SI)	Nel caso in cui lo strumento finanziario sia attuato direttamente dall'AdG i documenti strategici includono gli elementi menzionati nell'Allegato X/2 del RDC?				
635 (600-SI)	Nel caso in cui l'organismo che attua lo strumento finanziario sia stato selezionato dall'AdG tramite procedura competitiva o in house risultano rispettate le norme nazionali e comunitarie sugli appalti pubblici e le altre norme applicabili all'in house?				
640 (600-SI)	Nel caso in cui l'organismo che attua lo strumento finanziario sia stato selezionato dall'AdG, risulta accertato che lo scopo dell'investimento dell'AdG nell'SF sia quello di implementare nuovi investimenti e non di ricapitalizzare le entità giuridiche esistenti che agiscono come organismi che implementano gli SF? (Il capitale non dovrebbe essere utilizzato come riserve di capitale per coprire le attività già esistenti dell'entità giuridica)				

645 (600-SI)	Nel caso in cui lo strumento finanziario sia gestito dall'organismo che implementa lo strumento finanziario, risulta verificato che l'accordo di finanziamento include gli elementi menzionati nell'Allegato X/1 del RdC?				
650 (600-SI)	Nel caso si tratti di attuazione di uno strumento finanziario che continua attraverso periodi di programmazione consecutivi, sono rispettate le condizioni previste all'art. 68 par. 2 del RDC ?				
655 (600-SI)	Le regole di ammissibilità definite nell'accordo di finanziamento/documento strategico sono in linea con le regole di ammissibilità delle priorità del PR Calabria FESR FSE+ 2021/27?				
660 (600-SI)	In conformità a quanto previsto dal paragrafo 3.3. del Manuale delle Procedure di Selezione, per l'impegno delle risorse in uno SF è stata adottata una Delibera di Giunta Regionale in cui viene individuato l'importo delle risorse da destinare allo SF, i contenuti dell'accordo di finanziamento ed il Soggetto Gestore dello SF?				
670 (600-NO)	La/e operazione/i della presente procedura è/sono state selezionate dall'Autorità di Gestione in quanto provviste del "marchio di eccellenza" della Commissione Europea?				
675 (670-SI)	Per la/e operazione/i della presente procedura è stato comunque richiesto il parere di coerenza programmatica attraverso la relativa "Scheda"[campi generali e campi da 1.1 a 3.3]?				
680 (670-SI)	Il parere di coerenza programmatica sulla procedura risulta rilasciato con esito positivo?				
685 (670-SI)	Il possesso dei requisiti di cui all'art.73(2) lett. a),b) e g) RDC risulta accertato ex ante dall'AG?				
695 (670-NO)	La procedura di selezione risulta essere una Strategia di sviluppo territoriale ex art.29 RDC nella forma attuativa di un ITI (Investimento Territoriale Integrato), approvata nel 2021-27, secondo quanto previsto dal par.3.5 del Manuale di Selezione delle operazioni?				
700(695-SI)	La Strategia è relativa alle Aree Urbane di Catanzaro, Cosenza-Rende, Reggio Calabria?				
705(695-SI)	Risulta attuata la procedura prevista dalla DGR n.743 del 19.12.2023, articolata in più fasi, per l'approvazione della Strategia Urbana?				
710(695-SI)	Risulta acquisito il parere di coerenza programmatica sulla Strategia? [parere reso sull'atto di approvazione della Strategia per le operazioni native, sulla procedura di selezione per le operazioni 2014-20 - si veda par.3.5 Manuale di Selezione delle Operazioni]				
715(695-SI)	La Strategia risulta approvata con Delibera di Giunta Regionale?				
720(695-SI)	Risulta stipulata la Convenzione operativa per le operazioni native 2021-27 e/o per quelle già selezionate nell'ambito del POR Calabria FESR-FSE 2014-20?				
725(695-SI)	Nel caso di Altre Aree Urbane o ad Aree Interne, l'approvazione della Strategia risulta approvata, con relativo parere di coerenza, secondo quanto stabilito dal paragrafo 3.5 del Manuale di Selezione delle Operazioni?				
800	La presente procedura di selezione (Avviso, Strumento Finanziario, ecc.) sottoposta a verifica presenta elementi riconducibili alla fattispecie degli Aiuti di Stato?				
805 (800-NO)	In caso l'AdG abbia considerato che l'operazione non include elementi di Aiuto di Stato, risulta presente nel fascicolo una relativa e specifica motivazione (dettagliare atto/documento di analisi)?				
810 (805-NO)	Il controllore, in sede di verifica, esaminati gli atti della procedura di selezione, concorda nell'escludere la presenza di Aiuti di Stato?				
815 (800-SI)	Quale tipologia di aiuto prevista è prevista dalla procedura di selezione ? [rispondere obbligatoriamente precisando se si tratta di Aiuto in esenzione, SIEG, aiuto notificato, ecc.]				
820 (800-SI)	Quale risulta essere la base giuridica di concessione dell'aiuto prevista dall'Avviso oggetto di controllo : (es. approvazione in caso di aiuto notificato, decreto con indicazione della categoria di aiuto ai sensi del Regolamento UE n.651/2014, ecc.)?				
825 (800-SI)	L'intensità di aiuto prevista dalla procedura di selezione, risulta essere conforme alla base giuridica dell'aiuto ?				

830 (800-SI)	La forma di concessione dell'aiuto prevista dalla procedura di selezione, risulta conforme alla base giuridica dell'aiuto?				
835 (800-SI)	I soggetti beneficiari dell'aiuto previsti dalla procedura di selezione risultano conformi alla base giuridica dell'aiuto? (es. settore economico, dimensione aziendale, ecc.)				
840 (800-SI)	Le condizioni oggettive previste per l'operazione dalla procedura di selezione risultano conformi alle condizioni oggettive definite dalla base giuridica dell'aiuto? (es. assenza di condizioni di difficoltà per le imprese, effetto incentivante, trasparenza, ecc.)				
845 (800-SI)	Le spese ammissibili ai sensi della procedura di selezione risultano conformi a quanto previsto dalla categoria di Aiuto?				
850 (800-SI)	La procedura di selezione prevede divieti di cumulo in conformità a quanto stabilito dalla tipologia di Aiuto?				
855(800-SI)	L'avviso è conforme a quanto previsto nella DGR n. 71 del 09/03/2018 recante "Istituzione del distinct body (db) e approvazione delle linee guida per l'applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato" e ss.mm.ii.?				
860(800-SI)	Durata e termini di realizzazione dei progetti previsti dalla procedura di selezione risultano conformi a quanto previsto dalla categoria di aiuto?				
865(800-SI)	Nell'ambito della procedura di selezione è stato verificato dall'AdG che il contributo eventualmente concedibile non fornisca sostegno ad una delocalizzazione ai sensi dell'art. 66 RDC?				
870(800-SI)	Risultano adempiti gli obblighi di registrazione e comunicazione (si veda paragrafo 5.2 del Manuale di Selezione delle Operazioni)? [indicare obbligatoriamente codici]				
875(800-SI)	Risulta attuata la procedura di verifica della corretta applicazione delle norme in materia di Aiuti di Stato prevista dalla DGR n.279 del 29/06/2021?				
900	Per la procedura in esame, se il costo totale di una singola operazione non supera i 200.000 EUR, risulta accertato che il contributo fornito assume la forma di costi unitari, somme forfetarie o tassi forfettari (ad eccezione delle operazioni che configurano aiuti di stato) per come previsto dall'art. 53 (2) del Reg. 1060/21? (in caso di risposta affermativa compilare le seguenti sezioni della check list OSC_PDA: (1) Opzioni di Semplificazione dei Costi (OSC) applicate nell'operazione sottoposta a verifica, (2) Valutazione della metodologia delle OSC. Le suddette sezioni devono essere compilate in modalità offline ed allegate al fascicolo elettronico unitamente alla PEC di trasmissione di tale documento al Settore Controlli)				
950	La procedura di selezione consta di operazioni qualificabili come "intervento diretto" (ovvero incentrati sulla promozione dei principi di pari opportunità e non discriminazione), o, altrimenti, la procedura tiene comunque in considerazione tali priorità trasversali (c.d. "mainstreaming")?				
1000	Per tutte le operazioni approvate con la presente procedura di selezione è stata effettuata la valutazione del rischio prevista al capitolo 5 del Manuale delle Procedure di Controllo dell'Autorità di Gestione ?				



ALLEGATO 3.4_CHK_36-2023_LAVORI

CHECK LIST DESK APPALTO LAVORI D.LGS 36/2023

CONTROLLO INTERVENTO

N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
5	Alla data della verifica il progetto risulta essere amministrativamente concluso?				
10	Il controllo della Procedura di Selezione (PDA) ha avuto esito positivo?(riportare estremi check.list su PDA) <i>(riportare estremi check.list PDA - elementi bloccanti)</i>				
15	L'intervento in esame rientra tra quelli elencati nella "scheda interventi" della Procedura di Selezione?				
20	Indipendentemente della procedura con cui è stato selezionata l'operazione, risulta accertato che essa rientri nell'ambito di applicazione del Fondo interessato e siano attribuite a una tipologia di intervento? [indicare obbligatoriamente FONDO e TIPOLOGIA DI INTERVENTO - Art. 73 paragrafo 2 lett. g) del Reg. (UE) n. 2021/1060]				
25	Nel caso l'operazione rientri nel campo di applicazione di una condizione abilitante, è verificato che l'operazione sia in compliance con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante?				
30	Nel caso l'operazione sia NON NATIVA PR Calabria FESR FSE+ 2021/2017 e sia stata selezionata ex art.63(6) del Regolamento UE n.1060/2021, risulta accertato il rispetto di quanto previsto al paragrafo 3.4.1 del Manuale di Selezione delle Operazioni?				
35	Nel caso l'operazione sia NON NATIVA PR Calabria FESR FSE+ 2021/2017 e sia stata selezionata come OPERAZIONE AD ESECUZIONE SCAGLIONATA risulta accertato il rispetto di quanto previsto dal paragrafo 3.4.2. del Manuale di Selezione delle operazioni?				
40	Nel caso l'operazione riguardi infrastrutture con durata di almeno 5 anni, risulta accertata l'immunizzazione dagli effetti del clima per come previsto dalle "Metodologie e criteri di Selezione delle Operazioni" approvate dal Comitato di Sorveglianza?				
45	Risulta accertato che nell'operazione non rientrino attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento UE n.1060/2021?				
50	E' stato verificato che operazione non sia direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione Europea per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni? [ad esclusione degli interventi finalizzati alla chiusura delle infrazioni in essere]				
55	Nel caso l'operazione rientri nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (51), la stessa risulta assoggetta a una valutazione dell'impatto ambientale o a una procedura di screening, con una valutazione delle soluzioni alternative, in base alle prescrizioni di detta direttiva?				
60	Il beneficiario selezionato risulta essere un Ente in House? <i>(In caso di risposta affermativa, compilare la sezione dedicata denominata "Affidamento in House")</i>				
65	L'operazione di cui al presente controllo risulta selezionata in quanto individuata direttamente all'interno del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027?				
70	Il Beneficiario è stato selezionato mediante Avviso/Bando o altra procedura che preveda l'apposita selezione?				
75	Per la procedura di selezione in esame risulta nominato il RUP ?				
80	Il Beneficiario selezionato (Stazione appaltante) possiede tutti i requisiti soggettivi previsti dal PR e dalla Procedura di Selezione (Avviso, Bando, Legge, ecc.) ?				
85	L'operazione finanziata, di cui è titolare il Beneficiario (Stazione appaltante), possiede tutti i requisiti oggettivi previsti dal PR e dalla Procedura di Selezione (Avviso, Bando, Legge, ecc.)?				
90	La Commissione di Valutazione delle domande ha redatto i Verbali di istruttoria delle domande ?				
95	La Graduatoria Definitiva risulta approvata con Decreto dal Dirigente del Settore competente ed evidenzia le eventuali motivazioni di non ammissibilità e/o esclusione delle istanze presentate?				
100	La Graduatoria Definitiva risulta pubblicata su: - BURC - sito web istituzionale - sito web calabriaeuropa				
105	E' stata notificato al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento?				
110	E' presente la concessione debitamente sottoscritta?				
115	E' stata verificata che la concessione sia stata restituita nelle forme e nei tempi previsti dall'Avviso/Bando?				

120	E' stata verificata la forma ed intensità dell'agevolazione concessa al Beneficiario e la sua corrispondenza con quanto previsto dal PR e dalla Procedura di Selezione (Avviso, Bando, Legge, ecc.) ?				
125	E' stato verificato che il Beneficiario abbia adempiuto agli eventuali adempimenti previsti dalla Procedura di Selezione (Avviso, Bando, Legge, ecc.) da effettuarsi o da produrre al momento e/o successivamente alla sottoscrizione della concessione?				
130	E' stato verificato il rispetto della tempistica prevista nella lettera di Concessione?				
135	Sono presenti proroghe alla tempistica prevista dalla lettera di concessione?				
CONTROLLO PROCEDURA					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
140	E' stato eseguito il controllo della procedura?				
145	E' stato generato il Codice Unico di Progetto?				
150	Per affidamenti di lavori di importo superiore a euro 500.000,00 la stazione appaltante è qualificata nel rispetto dell'art. 63 del D.Lgs 36/2023 o, se non è qualificata, è comunque rispettato quanto previsto dall'art. 62, comma 6, dello stesso Decreto?				
155	Se la stazione appaltante non è qualificata, è rispettato il limite di importo di euro 500.000,00 per l'affidamento di lavori?				
160	La Stazione appaltante ha nominato il Responsabile Unico del Progetto per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione con atto formale? (D.Lgs. 36/2023 art. 15)				
165	Il RUP individuato è dipendente della stazione appaltante e presenta i requisiti di professionalità previsti agli artt. 4 e 5 dell'allegato I.2 del DLgs 36/2023 per gli appalti di servizi e forniture nonché di servizi di ingegneria e architettura?				
170	In alternativa, la funzione del RUP è svolta dal dirigente o dal responsabile del servizio nel cui ambito di competenza rientra l'intervento da realizzare? (D.Lgs. 36/2023 art. 15 e allegato I.2)				
175	In alternativa, se nominato un RUP che non possiede i requisiti di professionalità previsti dall'art. 4 dell'allegato I.2, la stazione appaltante ha nominato altri dipendenti o, in mancanza, soggetti esterni a supporto del RUP che presentano le competenze professionali richieste e gli affidatari delle attività di supporto sono muniti di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza? (D.Lgs. 36/2023 art. 15 e allegato I.2)				
180	E' stato verificato che il RUP sia stato nominato prima del Progetto di fattibilità tecnica ed economica? (art. 15, comma 1)				
185	Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto? (art. 15, comma 3)				
190	Risulta costituito l'ufficio di supporto al RUP, ai sensi del comma 6 dell'art. 15 D.Lgs 36/2023 ?				
195	Nel caso i compiti di supporto all'attività del RUP siano affidati a soggetti esterni è stato verificato che l'organico della stazione appaltante presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP?				
200	E' presente la determina a contrarre con relativo impegno di spesa?				
205	E' presente la determina di affidamento dell'incarico?				
210	E' stata verificata la presenza del Disciplinare di incarico sottoscritto?				
215	L'analisi dei punti di controllo della categoria CONTROLLO PROCEDURA fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITA' TISCONTRATE INDICANDO SE LE STESSIE COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
220	E' stata verificata la progettazione?				
225	I lavori affidati, il cui valore stimato è pari o superiore a 150.000 euro, sono compresi nel programma triennale dei lavori pubblici e nei relativi aggiornamenti annuali? (art. 37)				
230	Il programma triennale dei lavori pubblici nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici? (art. 37, comma 4)				
235	Per i lavori di importo superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a): - ai fini dell'inserimento nel programma triennale l'Amministrazione ha approvato preventivamente il documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP)? - ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale l'Amministrazione ha approvato preventivamente il documento di indirizzo della progettazione? (art. 37, comma 2)				
240	L'opera sottoposta a controllo costituisce una infrastruttura strategica e di preminente interesse nazionale ai sensi dell'art. 39 del DLgs 36/2023 e, in tale caso, le disposizioni dell'articolo hanno trovato piena applicazione?				
245	Il DOCFAP comprende le informazioni indicate nell'Allegato I.7 del DLgs 36/2023 ed è approvato con propria determinazione dal Committente?				

250	In seguito al quadro esigenziale e, ove presente, del DOCFAP e prima del progetto di fattibilità tecnico-economica, il committente ha adottato il Documento di indirizzo alla progettazione e questo è conforme a quanto previsto dall'art. 3 dell'Allegato I.7 del DLgs 36/2023?				
255	Nel caso di lavori pubblici, la progettazione è articolata secondo i due livelli previsti dalla normativa: progetto di fattibilità tecnico-economica e progetto esecutivo? (art. 41, comma 1)				
260	L'analisi dei punti di controllo della categoria PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITA' TISCONTRATE INDICANDO SE LE STESS COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
PROGETTO DI FATTIBILITA' E PROGETTO ESECUTIVO					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
265	E' stato verificato il Progetto di Fattibilità ed il progetto esecutivo?				
270	Il progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) comprende tutti gli elementi indicati nell'art. 6 dell'Allegato I.7 del DLgs 36/2023?				
275	Il progetto esecutivo comprende tutti gli elementi indicati nell'art. 22 dell'Allegato I.7 del DLgs 36/2023?				
280	I progetti (sia il progetto di fattibilità tecnico-economica, sia il progetto esecutivo) sono stati sottoposti alle attività di verifica previste dall'art. 42 del DLgs 36/2023, svolte in maniera conforme agli art. 34-44 dell'Allegato I.7 del DLgs 36/2023?				
285	Sono state effettuate la verifica e la validazione del progetto a base di gara? (Art. 42 Allegato I.7)				
290	Se l'opera rientra tra quelle indicate nella tabella 1 dell'allegato I.6 del DLgs 36/2023 è stato svolto il dibattito pubblico obbligatorio nelle modalità previste dal suddetto allegato? Se invece l'opera non rientra tra quelle di cui alla predetta tabella 1 ed è comunque stato svolto un dibattito pubblico, è stata rispettata la procedura prevista dall'art. 40 del DLgs 36/2023?				
295	Se non si rientra nelle ipotesi di cui all'art. 38 comma 2 del DLgs 36/2023, ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica e della localizzazione dell'opera, il RUP ha convocato la conferenza dei servizi semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della legge 241/1990 con tutte le Amministrazioni interessate, per l'esame degli aspetti di cui all'art. 38 comma 8 del DLgs 36/2023, inoltre detta conferenza si è conclusa entro 60 giorni dalla convocazione (salvo proroga di massimo 10 giorni prevista dall'art. 38 comma 9 del DLgs 36/2023) ed ha prodotto la determinazione conclusiva che approva il progetto di cui all'art. 38 comma 10 del DLgs 36/2023?				
300	Se l'opera è di interesse statale, contestualmente alla convocazione della conferenza di servizi, la stazione appaltante o l'ente concedente ha trasmesso il progetto di fattibilità tecnica ed economica al Consiglio superiore dei lavori pubblici, o al competente Provveditorato interregionale per le opere pubbliche, ai fini dell'espressione del parere, ove previsto? E' rispettata la conseguente procedura prevista dall'art. 38 commi 5 e 6?				
305	Se richiesta dal soprintendente ai sensi dell'art. 28, comma 4, del DLgs 42/2004, è stata eseguita la verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 41 comma 4 del D.Lgs 36/2023, conformemente alla procedura prevista dall'allegato I.8 dello stesso Decreto?				
310	Se la progettazione è stata affidata a soggetti esterni, l'affidamento è rivolto agli operatori economici per servizi di ingegneria e architettura indicati all'art. 66 del D.Lgs 36/2023 nel rispetto del sistema di qualificazione previsto dall'Allegato II.12 dello stesso Decreto?				
315	Le procedure di affidamento sono congruenti con le soglie previste per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura previste dal DLgs 36/2023? In particolare: - affidamento diretto per importo inferiore a euro 140.000,00; - procedura negoziata senza bando a 5 operatori per importo pari o superiore a euro 140.000,00 e inferiore alle soglie europee (solo offerta economicamente più vantaggiosa); - procedura aperta per importo pari o superiore alle soglie europee (solo offerta economicamente più vantaggiosa).				
320	Nel caso di concorso di progettazione, è stata rispettata l'apposita disciplina prevista dall'art 46 del DLgs 36/2023 (Capo II della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 e, per i settori speciali, la disciplina del Capo II della direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014)?				
325	E' stata effettuata la verifica di assoggettabilità a VIA per le seguenti casistiche?: a) i progetti elencati nell'allegato II alla parte seconda del D.lgs. 152/2006, che servono esclusivamente o essenzialmente per lo sviluppo ed il collaudo di nuovi metodi o prodotti e non sono utilizzati per piu' di due anni; b) le modifiche o le estensioni dei progetti elencati nell'allegato II, II-bis, III e IV alla parte seconda del D.lgs. 152/2006, la cui realizzazione potenzialmente possa produrre impatti ambientali significativi e negativi, ad eccezione delle modifiche o estensioni che risultino conformi agli eventuali valori limite stabiliti nei medesimi allegati II e III; c) i progetti elencati nell'allegato II-bis alla parte seconda del D.lgs. 152/2006, in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015; d) i progetti elencati nell'allegato IV alla parte seconda del D.lgs. 152/2006, in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015.				

330	E' stata effettuata la VIA per le seguenti casistiche?: a) i progetti di cui agli allegati II e III alla parte seconda del D.lgs. 152/2006; b) i progetti di cui agli allegati II-bis e IV alla parte seconda del D.lgs. 152/2006, relativi ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, ovvero all'interno di siti della rete Natura 2000; c) i progetti elencati nell'allegato II alla parte seconda del D.lgs. 152/2006, che servono esclusivamente o essenzialmente per lo sviluppo ed il collaudo di nuovi metodi o prodotti e non sono utilizzati per piu' di due anni, qualora, all'esito dello svolgimento della verifica di assoggettabilita' a VIA, l'autorita' competente valuti che possano produrre impatti ambientali significativi; d) le modifiche o estensioni dei progetti elencati negli allegati II e III che comportano il superamento degli eventuali valori limite ivi stabiliti; e) le modifiche o estensioni dei progetti elencati nell'allegato II, II-bis, III e IV alla parte seconda del D.lgs. 152/2006, qualora, all'esito dello svolgimento della verifica di assoggettabilita' a VIA, l'autorita' competente valuti che possano produrre impatti ambientali significativi e negativi; f) i progetti di cui agli allegati II-bis e IV alla parte seconda del D.lgs. 152/2006, qualora all'esito dello svolgimento della verifica di assoggettabilita' a VIA, in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015, l'autorita' competente valuti che possano produrre impatti ambientali significativi e negativi.				
335	Sono stati sottoposti ad AIA le seguenti tipologie di progetti?: a) in sede statale i progetti relativi alle attività di cui all'allegato XII del D.lgs. 152/2006 e loro modifiche sostanziali; b) secondo le disposizioni delle leggi regionali e provinciali i progetti di cui all'allegato VIII che non risultano ricompresi anche nell'allegato XII del D.lgs. 152/2006 e loro modifiche sostanziali.				
340	La procedura prevista per la VAS, VIA o AIA è conforme alla disciplina introdotta dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i. ?				
345	Nel caso in cui nel progetto siano previste procedure di espropri (occupazioni temporanee o definitive), le stesse rispettano le indicazioni previste dal Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità? (art. 38, comma 10)				
350	Nel caso di espropri, le indennità sono state determinate nel rispetto del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità?				
355	E' presente tutta la documentazione amministrativa e giustificativa di spesa relativa al completamento della procedura di esproprio?				
360	E' stata svolta una consultazione preliminare di mercato nel rispetto dell'art. 77 del DLgs 36/2023?				
365	Nel caso di consultazione preliminare di mercato, è rispettata la disciplina relativa alla partecipazione alla consultazione di candidati e offerenti ai sensi dell'art. 78 del DLgs 36/2023?				
370	Nel caso di appalto integrato il contratto ha per oggetto sia la progettazione esecutiva che l'esecuzione dei lavori (sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato)? art. 44, comma 1 DLgs 36/2023?				
375	Nel caso di affidamento di un appalto integrato, la stazione appaltante ha motivato la relativa decisione con riferimento alle esigenze tecniche? (art. 44, comma 2)				
380	Nel caso di affidamento di un appalto integrato, gli operatori economici possiedono i requisiti prescritti per i progettisti, oppure si avvalgono di progettisti qualificati, che hanno indicato nell'offerta, o partecipano in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione? (art. 44, comma 3)				
385	Nel caso di affidamento di un appalto integrato, l'offerta indica distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori? (art. 44, comma 4)				
390	Nel caso di affidamento di un appalto integrato, l'offerta è stata valutata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa? (art. 44, comma 4)				
395	La stazione appaltante ha approvato il progetto esecutivo prima dell'inizio dei lavori? (art. 44, comma 5)				
400	Nei casi in cui l'operatore economico si avvalga di uno o più soggetti qualificati alla redazione del progetto, la stazione appaltante ha indicato nei documenti di gara le modalità per la corresponsione diretta al progettista degli oneri relativi alla progettazione esecutiva indicati in sede di offerta, al netto del ribasso d'asta, previa approvazione del progetto e previa presentazione dei documenti fiscali del progettista? (art. 44, comma 6)				
405	E' stato svolto un concorso di progettazione?				
410	Il concorso di progettazione si è svolto in conformità a quanto prescritto dall'art. 46, D.Lgs 36/2023?				
415	Nel caso di appalto di lavori nel settore dei beni culturali, sono rispettate le norme previste dagli artt. 132-134 del DLgs 36/2023?				
420	Nel caso di appalto di lavori nei settori speciali, sono rispettate le norme previste dagli artt. 141-173 del DLgs 36/2023?				
425	E' STATA VERIFICATA LA PROCEDURA DI GARA ? SI/NO				
430	È presente la decisione di contrarre con cui la Stazione appaltante individua gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte? D.Lgs. 36/2023 art. 17				
435	L'importo stimato del contratto non è stato artificiosamente frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del codice relative alle soglie europee né per evitare l'applicazione delle norme del codice (tranne in quest'ultimo caso quando ragioni oggettivo lo giustificano)? D.Lgs. 36/2023, art. 14, comma 6				

440	La Stazione appaltante ha fatto ricorso a una delle procedure previste dall'art. 50 comma 1, dall'art. 70 comma 1 e dall'art. 76 e del D.lgs. 36/2023 (Affidamento diretto, procedura negoziata senza bando, procedura aperta, procedura ristretta, partenariato per l'innovazione, procedura competitiva con negoziazione, dialogo competitivo, procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara)? D.Lgs. 36/2023, art. 50 comma 1, art. 70 comma 1, art. 76				
445	E' rispettato quanto previsto dall'art. 57 del DLgs 36/2023 con riferimento all'inserimento delle clausole sociali nel bando di gara e negli avvisi e dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale?				
450	E' rispettato quanto previsto dall'art. 60 del DLgs 36/2023 in merito all'inserimento obbligatorio nei documenti di gara delle procedure di affidamento delle clausole di revisione dei prezzi? Tali clausole rispettano quanto previsto dal predetto articolo?				
455	In caso di affidamento nell'ambito di un accordo quadro, è rispettata la disciplina prevista dall'art. 59 del DLgs 36/2023?				
460	In caso di affidamento nell'ambito di un sistema dinamico di acquisizione, è rispettata la disciplina prevista dall'art. 32 del DLgs 36/2023?				
465	Il bando di gara/avviso contiene le informazioni previste dall'art. 83 e dall'Allegato II.6 del DLgs 36/2023? Il bando/avviso è conforme ai bandi tipo adottati dall'ANAC?				
470	I documenti di gara e, in particolare, il disciplinare di gara e il capitolato speciale contengono una chiara identificazione dell'oggetto del contratto nonché le specifiche tecniche conformemente all'Allegato II.5? DLgs 36/2023 art. 87 comma 3 e allegato II.5				
475	I documenti di gara iniziali prevedono la possibilità di presentare varianti progettuali collegate all'oggetto dell'appalto?				
480	Le ipotesi di variante previste dai documenti di gara rispettano la norme di riferimento, in particolare l'art. 120 del DLgs 36/2023?				
485	In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, la stazione appaltante ha indicato l'eventuale numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati ad un solo offerente e il bando o l'avviso di indizione della gara contengono l'indicazione della ragione specifica della scelta e prevedono il criterio non discriminatorio di selezione del lotto o dei lotti da aggiudicare al concorrente utilmente collocato per un numero eccedente tale limite? D.Lgs. 36/2023 art. 58 comma 4				
490	In caso di mancata suddivisione dell'appalto in lotti, la Stazione Appaltante ne ha dato motivazione nel bando di gara o nell'avviso di indizione della gara?				
495	Nel caso in cui la stazione appaltante intenda ricorrere ad un'asta elettronica, i documenti di gara contengono i seguenti elementi minimi: a) gli elementi i cui valori saranno oggetto dell'asta elettronica, purché tali elementi siano quantificabili in modo da essere espressi in cifre o in percentuali; b) i limiti eventuali dei valori che potranno essere presentati, quali risultano dal capitolato d'onere relativo all'oggetto dell'appalto; c) le informazioni che saranno messe a disposizione degli offerenti nel corso dell'asta elettronica e, se del caso, il momento in cui saranno messe a loro disposizione; d) le informazioni pertinenti sullo svolgimento dell'asta elettronica; e) le condizioni alle quali gli offerenti potranno rilanciare, in particolare gli scarti minimi eventualmente richiesti per il rilancio; f) le informazioni pertinenti sul dispositivo elettronico utilizzato e sulle modalità e specifiche tecniche di collegamento? (D.Lgs. 36/2023 art. 33 comma 4)				
500	Nel bando/documentazione di gara si fa riferimento alle norme relative all'esclusione da una procedura di appalto ai sensi degli articoli 94-98 del D.Lgs. 36/2023?				
505	I requisiti di partecipazione previsti dal bando/avviso sono proporzionati e attinenti all'oggetto dell'appalto e sono conformi a quelli indicati agli articoli 100 e 103 del DLgs 36/2003?				
510	Sono previste nei documenti di gara le possibilità di soccorso istruttorio e avalimento indicate negli articoli 101 e 104 del DLgs 36/2023?				
515	I documenti di gara, tenuto conto della prestazione oggetto del contratto, richiedono agli operatori economici di assumere gli impegni di cui all'art. 102 del DLgs 36/2023?				
520	I criteri di aggiudicazione presenti nel bando di gara sono stati scelti in conformità con quanto previsto dall'art. 108 del D.lgs. 36/2023? In particolare, nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è prevista una valutazione sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto? I documenti di gara indicano i singoli criteri di valutazione e la relativa ponderazione? Oppure, se tale ponderazione non è possibile per ragioni oggettive, i documenti di gara indicano in ordine decrescente di importanza i criteri di valutazione?				
525	E' previsto dalla documentazione di gara la presentazione degli atti dell'offerente come specificati nell'art. 91 del DLgs 36/2023? E' prevista la presentazione di tali atti mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale messa a disposizione dalla stazione appaltante?				

530	La Stazione appaltante offre un accesso gratuito, illimitato e diretto, per via elettronica, ai documenti di gara dalla data di pubblicazione del bando/avviso o dalla data di invio di un invito a confermare interesse? (D.Lgs. 36/2023 art. 88)				
535	In caso di impossibilità di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica, l'avviso o l'invito a confermare l'interesse ne danno conto e indicano le modalità con cui i documenti sono trasmessi? (D.Lgs. 36/2023 art. 88)				
540	Le ulteriori informazioni richieste sui documenti di gara sono comunicate a tutti gli offerenti oppure rese disponibili sulla piattaforma di approvvigionamento digitale e sul sito istituzionale almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte e almeno quattro giorni prima quando il termine per la ricezione delle offerte è ridotto? (D.Lgs. 36/2023 art. 88)				
545	La stazione appaltante ha pubblicato sul proprio sito istituzionale, entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'avvio della procedura in esame, un avviso di pre-informazione recante le informazioni di cui all'allegato II.6, Parte I, lettera B, sezione B.1 del DLgs 36/2023 riguardante l'appalto oggetto di controllo?				
550	Per gli appalti di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 14 del DLgs 36/2023, l'avviso di pre-informazione è stato pubblicato dall'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea o dalla stazione appaltante sul proprio sito istituzionale e, in quest'ultimo caso, la stazione appaltante ha comunicato l'avviso di pre-informazione all'ANAC per il successivo invio all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea di un avviso relativo alla pubblicazione sul sito istituzionale della stazione appaltante contenente le informazioni di cui all'allegato II.6, Parte I, lettera A del DLgs 36/2023?				
555	Per garantire la trasparenza della procedura, è rispettato che tutte le procedure siano indette con bando di gara, con esclusione dell'affidamento diretto, del caso in cui la procedura ristretta o procedura competitiva con negoziazione siano indette con avviso di preinformazione e della procedura negoziata senza bando o senza previa pubblicazione di bando?				
560	Per garantire la trasparenza della procedura, è stato rispettato che i bandi e gli avvisi destinati alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea riportino tutte le informazioni precisate nei pertinenti modelli di formulari di cui alla direttiva 2014/24/UE?				
565	Per garantire la trasparenza della procedura, è stato rispettato che i bandi e gli avvisi siano stati pubblicati secondo quanto previsto dagli artt. 84 e 85 e dall'Allegato II.7 del DLgs 36/2023?				
570	Per garantire la trasparenza della procedura, è stato rispettato che le informazioni e gli atti relativi ai contratti pubblici (le informazioni e i dati relativi alla programmazione di servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, se non secretati) siano stati pubblicati in conformità ai principi in materia di trasparenza previsti dall' art. 20 del D.lgs. 36/2023 e dal DLgs 33/2013?				
575	In caso di proroga, la pubblicazione è avvenuta secondo le medesime modalità previste per il bando/avviso?				
580	L'IMPORTO A BASE DI GARA E' SOPRA SOGLIA COMUNITARIA ? SI/NO				
585	NEL CASO DI SERVIZI TECNICI di ingegneria e architettura PARI O SUPERIORI ALLA SOGLIA COMUNITARIA E' STATO VERIFICATO IL RICORSO ALLE PROCEDURE ORDINARIE PER COME INDICATO dal D.LGS 36/2023 (PROCEDURA APERTA SOLO OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA)?				
590	L'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura è avvenuto mediante una PROCEDURA APERTA?				
595	Nell'ambito di una procedura aperta, è stato rispettato il termine minimo per la ricezione delle offerte di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara? O di almeno 15 giorni in caso di motivi di urgenza debitamente dimostrati dall'amministrazione?				
600	E' stata verificata la presenza di tutti gli allegati a corredo del bando (es. capitolato d'appalto) ?				
605	Nel caso in cui l'Amministrazione aggiudicatrice abbia pubblicato un avviso di preinformazione che non sia stato usato come mezzo di indizione di una gara, il termine minimo per la ricezione delle offerte è stato ridotto a 15 giorni essendo state rispettate tutte le seguenti condizioni?: - l'avviso di pre-informazione contiene tutte le informazioni richieste per il bando di gara di cui all'allegato II.6, Parte I, lettera B, sezione B.1 del D.lgs. 36/2023, sempreché queste siano disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di pre-informazione; - l'avviso di pre-informazione è stato inviato alla pubblicazione da non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di trasmissione del bando di gara.				
610	Nel caso i servizi tecnici siano affidati mediante PROCEDURA APERTA, ed i servizi tecnici siano SOPRASOGLIA, sono state svolte, in modo regolare, le consultazioni preliminari di mercato? (facoltativo) Art. 77 D.Lgs 36/2023				
615	Nel caso i servizi tecnici siano affidati mediante PROCEDURA APERTA, ed i servizi tecnici siano SOPRASOGLIA Qualora siano state svolte le consultazioni preliminari di mercato, la stazione appaltante ha adottato misure adeguate per garantire la trasparenza e che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione alla gara del candidato o dell'offerente che ha preso parte, a monte, alla consultazione preliminare di mercato? Art. 78 D.Lgs 36/2023				
620	Qualora negli atti di gara siano richieste o previste specifiche tecniche o etichettature, queste sono conformi a quanto prescritto? (Artt. 79-80 Allegato II.5)				

625	Nel caso i servizi tecnici siano affidati mediante PROCEDURA APERTA, ed i servizi tecnici siano SOPRASOGLIA, della procedura è stata data notizia nell'avviso di pre-informazione dell'anno precedente, in conformità alle norme sulla relativa pubblicazione? Art. 81 D.Lgs 36/2023				
630	L'avviso di pre-informazione è conforme ai contenuti prescritti? Art. 81 Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2				
635	L'avviso di pre-informazione è stato correttamente pubblicato? Artt. 84-85 D.Lgs 36/2023				
640	Sono presenti il bando o avviso di gara, il disciplinare di gara e il capitolato speciale e le condizioni contrattuali proposte? Art. 82 D.Lgs 36/2023				
645	Il bando o avviso di gara contiene gli elementi necessari (ivi compresi il CIG, il termine massimo di durata della procedura e i criteri ambientali minimi) ed è conforme a quanto prescritto dal Codice, dagli allegati e dal pertinente bando- tipo? Art. 83 Allegato II.6 Bando tipo ANAC 1/2023				
650	Il bando o avviso di gara è stato correttamente pubblicato (indicare le modalità)? Artt. 84 e 85 Allegato II.7				
655	Il disciplinare di gara presenta i contenuti prescritti? Art. 87 Allegato II.8				
660	Il capitolato speciale presenta i contenuti prescritti? Art. 87 Allegato II.8				
665	I documenti di gara sono stati trasmessi e resi disponibili in modalità digitale? Art. 88				
670	Sono state comunicate in modo regolare e tempestivo le informazioni prescritte per candidati e offerenti? Art. 90				
675	La stazione appaltante ha richiesto in modo regolare gli impegni agli offerenti? Art. 102				
680	I seguenti documenti sono stati compilati tramite la piattaforma digitale messa a disposizione dalla stazione appaltante e sono conformi ai requisiti prescritti? a) la domanda di partecipazione; b) il documento di gara unico europeo; c) l'offerta; d) ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara. Art. 91 D.Lgs 36/2023				
685	Il termine fissato per la ricezione delle domande e delle offerte, comprese eventuali proroghe o deroghe, è conforme a quanto prescritto? (di norma, minimo 30 giorni) Artt. 71 e 92				
690	Le domande di partecipazione e le offerte sono pervenute tempestivamente? Artt. 71 e 92				
695	Le domande di partecipazione e le offerte sono conformi ai contenuti prescritti? Art. 91				
700	È stata correttamente svolta la verifica di ammissibilità dell'offerta? Art. 70, comma 4				
705	È stata correttamente svolta la verifica sulle eventuali offerte anormalmente basse? Art. 110				
710	È stata correttamente verificata l'insussistenza di cause di esclusione automatica e di cause di esclusione non automatica? Artt. 94, 95, 97, 98				
715	È stato correttamente applicato, se del caso, il procedimento di esclusione? Art. 96				
720	È stata operata la verifica sui requisiti di ordine generale? Art. 99				
725	È stata operata la verifica sui requisiti di ordine speciale? Art. 100				
730	È stato correttamente attivato, se del caso, il soccorso istruttorio? Art. 101				
735	È stata verificata l'attendibilità degli eventuali impegni assunti dall'aggiudicatario nell'offerta? Art. 102				
740	Le offerte sono accompagnate dalla garanzia provvisoria e questa è conforme a quanto prescritto? Artt. 106 e 117				
745	Nel caso di avvalimento, è stato acquisito il relativo contratto e sono stati verificati i requisiti ed elementi prescritti? Art. 104				
750	Sono state regolarmente comunicate ammissioni ed esclusioni? Art. 90				
755	L'IMPORTO A BASE DI GARA E' SOTTO SOGLIA COMUNITARIA ? SI/NO				
760	L'IMPORTO A BASE DI GARA E' PARI O SUPERIORE A EURO 140.000 E INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE?				
765	IN CASO DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA pari o superiore a euro 140.000,00 e inferiore alle soglie europee, E' STATO VERIFICATO IL RICORSO ALLE PROCEDURE PER COME INDICATO dal D.LGS 36/2023 (procedura negoziata senza bando a 5 operatori)? <i>(Nel caso di applicazione dell'art. 225 comma 8 del DLgs 36/2023, che prevede che per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021: procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. (Art. 51 del D.L. 77/2021 e relativo testo di conversione in legge L. 108/2021)</i>				
770	Ai fini dell'applicazione delle procedure previste dall'art. 50 comma 1 del DLgs 36/2023, è accertato che non sussiste un interesse transfrontaliero?				

775	Nel caso di procedure di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del DLgs 36/2023 è rispettato il principio di rotazione degli affidamenti e la disciplina dettata dall'art. 49 del DLgs 36/2023, salve le deroghe previste dallo stesso articolo?				
780	La determina a contrarre o atto equivalente contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali? DLgs 36/2023 Allegato II.1				
785	In caso di indagine di mercato, la stazione appaltante ha pubblicato un avviso sul suo sito istituzionale e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC e la durata della pubblicazione è fissata per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni? DLgs 36/2023 Allegato II.1				
790	L'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante?				
795	Nel caso in cui sia previsto un numero massimo di operatori da invitare, l'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica anche i criteri utilizzati per la scelta degli operatori? Tali criteri sono oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza? DLgs 36/2023 Allegato II.1				
800	In alternativa all'indagine di mercato, in caso di ricorso a un elenco di operatori economici, tale elenco è costituito a seguito di avviso pubblicato sul sito istituzionale della stazione appaltante e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC? DLgs 36/2023 Allegato II.1				
805	L'avviso indica i requisiti di carattere generale che gli operatori economici devono possedere, la modalità di selezione degli operatori economici da invitare, le categorie e fasce di importo in cui l'amministrazione intende suddividere l'elenco e gli eventuali requisiti minimi richiesti per l'iscrizione, parametrati in ragione di ciascuna categoria o fascia di importo? DLgs 36/2023 Allegato II.1				
810	La stazione appaltante ha pubblicato l'elenco costituito sul suo sito istituzionale? DLgs 36/2023 Allegato II.1				
815	La stazione appaltante provvede periodicamente alla revisione dell'elenco? DLgs 36/2023 Allegato II.1				
820	La selezione degli operatori economici invitati è avvenuta conformemente ai criteri stabiliti dalla determina a contrarre o atto equivalente? DLgs 36/2023 Allegato II.1				
825	Per la selezione degli operatori da invitare la stazione appaltante è ricorso al sorteggio o altro metodo di estrazione casuale solo in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori? DLgs 36/2023 Allegato II.1				
830	La lettera di invito e la documentazione allegata (es. disciplinare/capitolato) comprende tutte le informazioni necessarie (oggetto, specifiche tecniche ed eventuali etichettature, importo a base di gara, requisiti per la partecipazione, documenti di offerta, termine per la presentazione dell'offerta, criteri di valutazione dell'offerta) in coerenza con la determina a contrarre? DLgs 36/2023 Allegato II.1				
835	I nominativi degli operatori invitati sono pubblicati sul sito istituzionale della stazione appaltante? art. 50 comma 2				
840	Nel caso di ricorso a procedure negoziate senza bando di cui all'art 50 comma 1 lettere c), d) ed e) è applicata la norma dell'art. 50 comma 4 per cui l'aggiudicazione dei relativi appalti può avvenire sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso, con l'eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2 del DLgs 36/2023, per le quali si applica sempre il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo? art. 50 comm1 e 4 e art. 108 comma 2				
845	Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, la stazione appaltante ha previsto negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque? O in alternativa la stazione appaltante ha proceduto alla valutazione di congruità dell'offerta o delle offerte che risulti/risultino anormalmente bassa/basse? art. 54 e Allegato II.2				
850	Al fine dell'individuazione delle offerte anomale, la stazione appaltante ha indicato negli atti di gara il metodo, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2, ovvero lo ha selezionato in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2? art. 54 e Allegato II.2				
855	In relazione alla garanzia provvisoria è rispettato quanto previsto dall'art. 53 del DLgs 36/2023?				
860	Gli elenchi degli operatori e le indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea sono conformi alla disciplina prevista dall'Allegato II.1 del DLgs 36/2023? art. 50 commi 2 e 3 e Allegato II.1				
865	Sono state svolte, in modo regolare, le consultazioni preliminari di mercato? (facoltativo) Art. 76, commi 1 e 7 Art. 77				

870	Qualora siano state svolte le consultazioni preliminari di mercato, la stazione appaltante ha adottato misure adeguate per garantire la trasparenza e che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione alla gara del candidato o dell'offerente che ha preso parte, a monte, alla consultazione preliminare di mercato? Art. 76, commi 1 e 7 Art. 78				
875	La stazione appaltante ha individuato gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza? Art. 76, comma 7				
880	La stazione appaltante ha selezionato almeno tre operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei? Art. 76, comma 7				
885	La procedura appare nel complesso conforme ai principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato? Art. 76, comma 1				
890	Sono presenti la lettera d'invito (o comunque l'atto di consultazione e invito a offrire dell'operatore economico), il disciplinare di gara e il capitolato speciale e le condizioni contrattuali proposte? Art. 76, comma 7 Art. 82				
895	La lettera d'invito contiene gli elementi necessari (ivi compresi il CIG, il termine massimo di durata della procedura e i criteri ambientali minimi) ed è conforme a quanto prescritto dal Codice, dagli allegati e dal pertinente bando-tipo? Art. 83 Allegato 11.6 Bando tipo ANAC				
900	Il disciplinare di gara presenta i contenuti prescritti dall'Art. 87, Allegato 11.8				
905	Il capitolato speciale presenta i contenuti prescritti dall'Art. 87 Allegato 11.8				
910	I documenti di gara sono stati trasmessi e resi disponibili in modalità digitale? Art. 88				
915	La stazione appaltante ha invitato simultaneamente e per iscritto, attraverso le piattaforme di approvigionamento digitale, i candidati selezionati a presentare le rispettive offerte? Art. 89				
920	Sono state comunicate in modo regolare e tempestivo le informazioni prescritte per candidati e offerenti? Art. 90				
925	La stazione appaltante ha richiesto in modo regolare gli impegni agli offerenti? Art. 102				
930	I documenti sono stati compilati tramite la piattaforma digitale messa a disposizione dalla stazione appaltante e sono conformi ai requisiti prescritti di cui all'Art. 91?				
935	Il termine fissato per la ricezione delle domande e delle offerte, comprese eventuali proroghe o deroghe, è conforme a quanto prescritto dagli Artt. 76 e 92?				
940	Le domande di partecipazione e le offerte sono pervenute tempestivamente? Artt. 76 e 92				
945	Le domande di partecipazione e le offerte sono conformi ai contenuti prescritti dall'Art. 91?				
950	È stata correttamente svolta la verifica di ammissibilità dell'offerta? Art. 70, comma 4				
955	È stata correttamente svolta la verifica sulle eventuali offerte anormalmente basse? Art. 110				
960	È stata correttamente verificata l'insussistenza di cause di esclusione automatica e di cause di esclusione non automatica? Artt. 94, 95, 97, 98				
965	È stato correttamente applicato, se del caso, il procedimento di esclusione? Art. 96				
970	Nel caso di procedure negoziate senza bando con un numero di offerte ammesse pari o superiore a 5 che non presentano interesse transfrontaliero, la stazione appaltante ha provveduto all'esclusione automatica delle offerte anomale individuate secondo uno dei criteri previsti dall'allegato II.2 del D.lgs. 36/2023 e indicate nei documenti di gara?				
975	Nel caso di esclusione questa è avvenuta conformemente a quanto previsto dall'art. 54 del D.lgs. 36/2023? Direttiva UE 24/2014, art. 18				
980	È stato verificato che la stazione appaltante non abbia modificato i criteri di selezione, formalmente o informalmente, a seguito dell'apertura delle offerte, con conseguente illegittima accettazione o esclusione degli offerenti?				
985	È stata esclusa ogni forma di negoziazione o modifica delle offerte in fase di valutazione? D.lgs. 36/2023, art. 16				
990	In caso di avvalimento sono state rispettate le prescrizioni di cui all'art. 104 del D.lgs. 36/2023?				
995	È stata operata la verifica sui requisiti di ordine generale? Art. 99				
1000	È stata operata la verifica sui requisiti di ordine speciale? Art. 100				
1005	È stato correttamente attivato, se del caso, il soccorso istruttorio? Art. 101				
1010	È stata verificata l'attendibilità degli eventuali impegni assunti dall'aggiudicatario nell'offerta? Art. 102				
1015	Le offerte sono accompagnate dalla garanzia provvisoria e questa è conforme a quanto prescritto dagli Artt. 106 e 117				
1020	Nel caso di avvalimento, è stato acquisito il relativo contratto e sono stati verificati i requisiti ed elementi prescritti di cui all'Art. 104?				
1025	È stata regolarmente svolta la verifica sulle offerte anomale?				
1030	Sono state comunicate ammissioni ed esclusioni? Art. 90				

1035	IN CASO DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA inferiore a euro 140.000,00 è STATO VERIFICATO IL RICORSO ALLE PROCEDURE PER COME INDICATO dal D.LGS 36/2023 (affidamento diretto)? <i>(Nel caso di applicazione dell'art. 225 comma 8 del DLgs 36/2023, che prevede che per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021:</i> <i>affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.)</i>				
1040	Ai fini dell'applicazione delle procedure previste dall'art. 50 comma 1 del DLgs 36/2023, è accertato che non sussiste un interesse transfrontaliero? art. 48 comma 2				
1045	E' stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti e la disciplina dettata dall'art. 49 del DLgs 36/2023, salve le deroghe previste dallo stesso articolo?				
1050	In caso di affidamento diretto di cui all'art. 50 comma 1 lettere a) e b) la decisione a contrarre (o atto equivalente) individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale? Art. 17 comma 2				
1055	Nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a 40.000 euro, il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti è verificato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dall'affidatario?				
1060	In caso di risposta affermativa alla domanda precedente, la stazione appaltante verifica tali dichiarazioni sulla base di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno?				
1065	Qualora a seguito della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante ha proceduto alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento? art. 52				
1070	Nei casi di affidamento diretto di importo superiore a 40.000 euro, la stazione appaltante ha verificato il possesso dei requisiti ai sensi degli articoli 94-98 del DLgs 36/2023 nonché di eventuali requisiti di carattere speciale ex art. 100 del DLgs 36/2023 e del rispetto, se previsto nell'invito, degli impegni di cui all'art. 102 del DLgs 36/2023? artt. 94-98, art. 100 e art. 102				
1075	In caso di affidamento diretto è stato verificato che il soggetto affidatario sia in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante? art. 50 comma 1				
1080	In caso di affidamento diretto, il rilascio della garanzia definitiva è conforme a quanto previsto dall'art. 53 del DLgs 36/2023?				
1085	Per le procedure di affidamento diretto la stazione appaltante ha proceduto alla pubblicazione dell'avviso della procedura di affidamento sul sito istituzionale della SA e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC? art. 50, comma 9				
AGGIUDICAZIONE PROGETTAZIONE					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
1090	E' STATO VERIFICATO IL CRITERIO IN MERITO ALL'AGGIUDICAZIONE DELLA PROGETTAZIONE?				
1095	L'aggiudicazione è avvenuta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa?				
1100	Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è stata costituita la commissione giudicatrice dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte? Art. 93, commi 1-6				
1105	Nel caso di utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri sono conformi a quanto prescritto? Art. 108 Allegato II.8				
1110	È presente la proposta di aggiudicazione e sono stati correttamente applicati i criteri e requisiti di aggiudicazione? Art. 17, comma 5				
1115	Il provvedimento di aggiudicazione è stato regolarmente comunicato? Art. 18				
1120	Il contratto è stato stipulato decorsi i termini dilatori prescritti o sussiste una causa legittima di deroga? Art. 18, commi 3 e 4				
1125	Il contratto/documento di stipula risulta sottoscritto nelle forme e modalità previste dall'art. 18 del D.lgs. 36/2023?				
1130	Il contratto è coerente con l'oggetto previsto nel bando/lettera di invito?				
1135	Il periodo di vigenza del contratto è coerente rispetto alla tempistica indicata nel progetto o con l'offerta aggiudicataria? Legge 7 agosto 1990, n. 241.				
1140	Nel contratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con cui l'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (anche eventualmene nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti)? Legge n. 136/2010, art. 3.				
1145	Il contratto riporta il CIG della gara e il CUP dell'operazione? Legge n. 136/2010, art. 3.				

1150	Il contratto è stato stipulato entro 60 gg da quando è divenuta efficace l'aggiudicazione e non prima di 35gg fatta esclusione dei casi indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023 ?				
1155	Il decreto di approvazione è completo del visto di controllo di legittimità della Corte dei Conti ai sensi della normativa vigente? Legge 20/1994 e s.m.i., art. 3.				
1160	In caso di esecuzione in via d'urgenza del contratto, le cause sono riferibili alle ipotesi ammesse dall'art. 17, comma 9 del D.lgs. 36/2023? D.lgs. 36/2023, art. 17, comma 9				
1165	Nel caso di procedure sopra soglia comunitaria l'aggiudicatario ha rilasciato la garanzia definitiva di cui agli artt. 117 e 118 del D.lgs. 36/2023?				
1170	È stato correttamente pubblicato l'avviso di aggiudicazione dell'appalto? Artt. 84, 85 e 111				
1175	È stata predisposta la relazione unica sulla procedura di aggiudicazione degli appalti, a conclusione della procedura? Art. 112				
1180	La durata complessiva della procedura è conforme al termine massimo prescritto? (9 mesi nel caso di impiego del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, 5 mesi in caso di impiego del criterio del minor prezzo, salva proroga per verifica offerta anomala o su determinazione motivata del RUP) Art. 17, comma 3, Allegato 1.3				
1185	È stato verificato il rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento, conti correnti dedicati)? art. 3 L. 136/2010				
1190	(Se ricorre il caso) Il gestore, il titolare e la piattaforma utilizzati sono conformi alle regole tecniche prescritte? Art. 26, commi 1 e 2 Provvedimento AGID 137/2023 (Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale) Art. 48 comma 2				
1195	L'aggiudicazione ha riguardato una procedura negoziata senza bando a 5 operatori? (nel caso di affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura pari o superiore a euro 140.000,00 e inferiore alle soglie europee)				
1200	Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è stata costituita la commissione giudicatrice dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte? Art. 93, commi 1-6				
1205	Nel caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, è stato costituito il seggio di gara, eventualmente anche monocratico? Art. 93, comma 7				
1210	Sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" è stata pubblicata la composizione della Commissione aggiudicatrice e i curricula dei suoi componenti? Artt. 20 e 28				
1215	Il concorrente aggiudicatario ha fornito certificati, rilasciati da organismi indipendenti, quali mezzo di prova di conformità dell'offerta ai requisiti o ai criteri stabiliti nelle specifiche tecniche, ai criteri di aggiudicazione o alle condizioni relative all'esecuzione dell'appalto richiesti dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 105 dell'allegato II.8 al D.lgs. 36/2023?				
1220	Nel caso di utilizzo del criterio del minor prezzo, sussistono i presupposti previsti? Art. 108 Allegato 11.8				
1225	Nel caso di utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri sono conformi a quanto prescritto dall'Art. 108 Allegato 11.8?				
1230	Nel caso di procedure negoziate senza bando d'importo inferiore alle soglie comunitarie è stata richiesta la garanzia provvisoria soltanto nei casi e nelle modalità previste dall'art. 53 del D.lgs. 36/2023 ?				
1235	È presente la proposta di aggiudicazione e sono stati correttamente applicati i criteri e requisiti di aggiudicazione? Art. 17, comma 5				
1240	L'appalto è stato aggiudicato sulla base dei criteri stabiliti dai documenti di gara e in conformità con quanto previsto dall'art. 107 del D.lgs 36/2023? In particolare, è stato verificato che: - l'offerta è conforme alle previsioni contenute nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse nonché nei documenti di gara; - l'offerta proviene da un offerente che non è escluso ai sensi degli artt. 94-98 del DLgs 36/2023 e che possiede i requisiti di cui all'articolo 100 e, se del caso, dell'articolo 103				
1245	Ai fini dell'aggiudicazione, la stazione appaltante ha verificato, con riguardo all'offerta dell'aggiudicatario, il rispetto degli impegni assunti con riferimento all'art. 102 comma 1 del DLgs 36/2023? In particolare: a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato; b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare; c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.				
1250	La Stazione appaltante ha previsto misure per evitare distorsioni della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici? Art. 16 comma 4				

1255	Nel caso in cui la stazione appaltante o l'ente concedente abbia chiesto che le offerte siano presentate sotto forma di catalogo elettronico o che includano un catalogo elettronico è stato rispettato quanto previsto dall'art. 34 del D.lgs. 36/2023?				
1260	Nel caso di procedure negoziate senza bando d'importo inferiore alle soglie comunitarie, la stazione appaltante ha pubblicato l'avviso con i risultati delle procedure di affidamento con anche l'indicazione dei soggetti invitati secondo le modalità previste dall'art. 85 del D.lgs. 36/2023? art. 48, comma 9				
1265	Il provvedimento di aggiudicazione è stato regolarmente comunicato? Art. 18				
1270	La stazione appaltante ha proceduto alle comunicazioni previste dall'art. 90 nei tempi stabiliti dallo stesso articolo?				
1275	Il contratto è stato stipulato decorsi i termini dilatori prescritti o sussiste una causa legittima di deroga? Art. 18, commi 3 e 4				
1280	Il contratto è stato stipulato nelle forme, con i contenuti e nei tempi prescritti? Art. 18				
1285	Il contratto è stato stipulato entro 60 gg da quando è divenuta efficace l'aggiudicazione e non prima di 35gg fatta esclusione dei casi indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023 ?				
1290	Il decreto di approvazione è completo del visto di controllo di legittimità della Corte dei Conti ai sensi della normativa vigente? Legge 20/1994 e s.m.i., art. 3.				
1295	In caso di esecuzione in via d'urgenza del contratto, le cause sono riferibili alle ipotesi ammesse dall'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023?				
1300	Sono stati presentati ricorsi amministrativi ad impugnazione avverso la procedura di affidamento? Art 120				
1305	È stato correttamente pubblicato l'avviso di aggiudicazione dell'appalto? Artt. 84, 85 e 111				
1310	È stata predisposta la relazione unica sulla procedura di aggiudicazione degli appalti, a conclusione della procedura? Art. 112				
1315	La durata complessiva della procedura è conforme al termine massimo prescritto? (4 mesi nel caso di impiego del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, 3 mesi in caso di impiego del criterio del minor prezzo, salva proroga per verifica offerta anomala o su determinazione motivata del RUP) Art. 17, comma 3 - Allegato 1.3				
1320	È verificato il rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento, conti correnti dedicati)? Art. 3 L. 136/2010				
1325	Il gestore, il titolare e la piattaforma eventualmente utilizzati sono conformi alle regole tecniche prescritte? Art. 26, commi 1 e 2				
1330	L'aggiudicazione ha riguardato un affidamento diretto? (Nel caso di affidamento di servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore a euro 140.000,00)				
1335	E' presente la determina di affidamento dell'incarico?				
1340	In caso di affidamento diretto, la stipula del contratto è preceduta da una richiesta di offerta/preventivo della stazione appaltante con precisa indicazione dell'oggetto dell'affidamento e dal conseguente inoltro dall'affidatario alla stazione appaltante dell'offerta/preventivo congruente con la richiesta?				
1345	Il contratto/documento di stipula risulta sottoscritto nelle forme e modalità previste dall'art. 18 del D.lgs. 36/2023?				
1350	Il contratto è coerente con l'oggetto previsto nel bando/lettera di invito? Il periodo di vigenza del contratto è coerente rispetto alla tempistica indicata nel progetto o con l'offerta aggiudicataria? Legge 7 agosto 1990, n. 241.				
1355	Nel contratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con cui l'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (anche eventualmene nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti)? Legge n. 136/2010, art. 3.				
1360	Il contratto riporta il CIG della gara e il CUP dell'operazione? Legge n. 136/2010, art. 3.				
1365	Il contratto è stato stipulato entro 60 gg da quando è divenuta efficace l'aggiudicazione e non prima di 35gg fatta esclusione dei casi indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023 ?				
1370	Il decreto di approvazione è completo del visto di controllo di legittimità della Corte dei Conti ai sensi della normativa vigente? Legge 20/1994 e s.m.i., art. 3.				
1375	In caso di esecuzione in via d'urgenza del contratto, le cause sono riferibili alle ipotesi ammesse dall'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023?				

AFFIDAMENTO LAVORI					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
1380	E' STATO VERIFICATO L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI?				
1385	L'appalto oltre all'affidamento dei lavori, prevede anche l'affidamento di beni/servizi?				
1390	E' stata correttamente compilata la check list Beni e servizi? (Riportare numero e data check list nel campo note)				
1395	È presente la decisione di contrarre con cui la Stazione appaltante individua gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte? (D.Lgs. 36/2023 art. 17)				
1400	E' stata verificata la presenza dell'impegno di spesa da parte della Stazione Appaltante ?				
1405	L'importo stimato del contratto non è stato artificiosamente frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del codice relative alle soglie europee né per evitare l'applicazione delle norme del codice (tranne in quest'ultimo caso quando ragioni oggettive lo giustificano)? (D.Lgs. 36/2023, art. 14, comma 6)				

1410	Nell'aggiudicazione di appalti pubblici, la Stazione appaltante ricorre a una delle procedure previste dall'art. 50 comma 1, dall'art. 70 comma 1 e dall'art. 76 e del D.lgs. 36/2023 (Affidamento diretto, procedura negoziata senza bando, procedura aperta, procedura ristretta, partenariato per l'innovazione, procedura competitiva con negoziazione, dialogo competitivo, procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara)? (D.Lgs. 36/2023, art. 50 comma 1, art. 70 comma 1, art. 76)				
1415	E' rispettato quanto previsto dall'art. 57 del DLgs 36/2023 con riferimento all'inserimento delle clausole sociali nel bando di gara e negli avvisi e dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale? (DLgs 36/2023 art. 57)				
1420	E' rispettato quanto previsto dall'art. 60 del DLgs 36/2023 in merito all'inserimento obbligatorio nei documenti di gara delle procedure di affidamento delle clausole di revisione dei prezzi? Tali clausole rispettano quanto previsto dal predetto articolo? (DLgs 36/2023 art. 60)				
1425	In caso di affidamento nell'ambito di un accordo quadro, è rispettata la disciplina prevista dall'art. 59 del DLgs 36/2023? (DLgs 36/2023 art. 59)				
1430	In caso di affidamento nell'ambito di un sistema dinamico di acquisizione, è rispettata la disciplina prevista dall'art. 32 del DLgs 36/2023? (DLgs 36/2023 art. 32)				
1435	Il bando di gara/avviso contiene le informazioni previste dall'art. 83 e dall'Allegato II.6 del DLgs 36/2023? Il bando/avviso è conforme ai bandi tipo adottati dall'ANAC? D.Lgs. 36/2023 art. 83 e Allegato II.6				
1440	I documenti di gara e, in particolare, il disciplinare di gara e il capitolato speciale contengono una chiara identificazione dell'oggetto del contratto nonché le specifiche tecniche conformemente all'Allegato II.5? DLgs 36/2023 art. 87 comma 3 e allegato II.5				
1445	Le specifiche tecniche sono formulate in modo sufficientemente preciso da consentire ai potenziali offerenti di determinare l'oggetto dell'appalto, nonché garantiscono parità di accesso a tutti gli offerenti e non hanno l'effetto di creare ostacoli ingiustificati all'apertura dell'appalto alla concorrenza? DLgs 36/2023 allegato II.5				
1450	È garantito che le specifiche tecniche non facciano riferimento a marche, processi di fabbricazione, marchi, brevetti e origini specifici, a meno che non sia giustificato dall'oggetto del contratto, in via eccezionale? DLgs 36/2023 allegato II.5				
1455	Nel caso in cui siano state inserite nelle specifiche tecniche etichettature specifiche come mezzo di prova che i lavori, e forniture o i servizi corrispondono alle caratteristiche richieste, è accertato che siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni? a) i requisiti per l'etichettatura sono idonei a definire le caratteristiche dei lavori, delle forniture e dei servizi oggetto dell'appalto e riguardano soltanto i criteri a esso connessi; b) i requisiti per l'etichettatura sono basati su criteri oggettivi, verificabili e non discriminatori; c) le etichettature sono stabilite nell'ambito di un apposito procedimento aperto e trasparente al quale possano partecipare tutte le parti interessate, compresi gli enti pubblici, i consumatori, le parti sociali, i produttori, i distributori e le organizzazioni non governative; d) le etichettature sono accessibili a tutte le parti interessate; e) i requisiti per l'etichettatura sono stabiliti da terzi sui quali l'operatore economico che richiede l'etichettatura non può esercitare un'influenza determinante. (DLgs 36/2023 allegato II.5)				
1460	Nel caso in cui l'offerente dimostri l'impossibilità di ottenere l'etichettatura specifica o equivalente richiesta dall'Amministrazione, per motivi ad esso non imputabili, l'Amministrazione aggiudicatrice ha previsto l'accettazione di altri mezzi di prova appropriati?				
1465	Nelle procedure ristrette, nel dialogo competitivo, nei partenariati per l'innovazione, nelle procedure competitive con negoziazione, è rispettata la disciplina dell'art. 89 del DLgs 36/2023 e gli inviti contengono le informazioni previste nell'allegato II.9? DLgs 36/2023 art. 89 e allegato II.9				
1470	I documenti di gara iniziali prevedono la possibilità di presentare varianti progettuali collegate all'oggetto dell'appalto? Le ipotesi di variante previste dai documenti di gara rispettano la norme di riferimento, in particolare l'art. 120 del DLgs 36/2023?				
1475	In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, la stazione appaltante ha indicato l'eventuale numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati ad un solo offerente e il bando o l'avviso di indizione della gara contengono l'indicazione della ragione specifica della scelta e prevedono il criterio non discriminatorio di selezione del lotto o dei lotti da aggiudicare al concorrente utilmente collocato per un numero eccedente tale limite? (D.Lgs. 36/2023 art. 58 comma 4)				
1480	In caso di mancata suddivisione dell'appalto in lotti, la Stazione Appaltante ne ha dato motivazione nel bando di gara o nell'avviso di indizione della gara? (D.Lgs. 36/2023 art. 58 comma 2)				

1485	Nel caso in cui la stazione appaltante intenda ricorrere ad un'asta elettronica, i documenti di gara contengono i seguenti elementi minimi? a) gli elementi i cui valori saranno oggetto dell'asta elettronica, purché tali elementi siano quantificabili in modo da essere espressi in cifre o in percentuali; b) i limiti eventuali dei valori che potranno essere presentati, quali risultano dal capitolato d'onere relativo all'oggetto dell'appalto; c) le informazioni che saranno messe a disposizione degli offerenti nel corso dell'asta elettronica e, se del caso, il momento in cui saranno messe a loro disposizione; d) le informazioni pertinenti sullo svolgimento dell'asta elettronica; e) le condizioni alle quali gli offerenti potranno rilanciare, in particolare gli scarti minimi eventualmente richiesti per il rilancio; f) le informazioni pertinenti sul dispositivo elettronico utilizzato e sulle modalità e specifiche tecniche di collegamento. (D.Lgs. 36/2023 art. 33 comma 4)				
1490	Nel bando/documentazione di gara si fa riferimento alle norme relative all'esclusione da una procedura di appalto ai sensi degli articoli 94-98 del D.Lgs. 36/2023? (D.Lgs. 36/2023 artt. 94-98)				
1495	I requisiti di partecipazione previsti dal bando/avviso sono proporzionati e attinenti all'oggetto dell'appalto e sono conformi a quelli indicati agli articoli 100 e 103 del DLgs 36/2003?				
1500	Sono previste nei documenti di gara le possibilità di soccorso istruttorio e avvalimento indicate negli articoli 100, 101, 103 e 104 del DLgs 36/2023?				
1505	I documenti di gara, tenuto conto della prestazione oggetto del contratto, richiedono agli operatori economici di assumere gli impegni di cui all'art. 102 del DLgs 36/2023? (D.Lgs. 36/2023 art. 102)				
1510	I criteri di aggiudicazione presenti nel bando di gara sono stati scelti in conformità con quanto previsto dall'art. 108 del D.lgs. 36/2023? In particolare, nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è prevista una valutazione sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto?				
1515	I documenti di gara indicano i singoli criteri di valutazione e la relativa ponderazione? Oppure, se tale ponderazione non è possibile per ragioni oggettive, i documenti di gara indicano in ordine decrescente di importanza i criteri di valutazione? (D.Lgs. 36/2023 art. 108)				
1520	E' previsto dalla documentazione di gara la presentazione degli atti dell'offerente come specificati nell'art. 91 del DLgs 36/2023?				
1525	E' prevista la presentazione di tali atti mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale messa a disposizione dalla stazione appaltante? (D.Lgs. 36/2023 art. 91)				
1530	La Stazione appaltante offre un accesso gratuito, illimitato e diretto, per via elettronica, ai documenti di gara dalla data di pubblicazione del bando/avviso o dalla data di invio di un invito a confermare interesse? (D.Lgs. 36/2023 art. 88)				
1535	In caso di impossibilità di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica, l'avviso o l'invito a confermare l'interesse ne danno conto e indicano le modalità con cui i documenti sono trasmessi? (D.Lgs. 36/2023 art. 88)				
1540					
1545	La Stazione appaltante ha proceduto all'affidamento di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria esclusivamente secondo una delle seguenti modalità? a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro; d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente previste per affidamenti di importo sopra la soglia di cui all'art. 14. <i>(Nel caso di applicazione dell'art. 225 comma 8 del DLgs 36/2023, che prevede che per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021:</i> <i>a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.</i> <i>b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.</i> <i>Art. 51 del D.L. 77/2021 e relativo testo di conversione in legge L. 108/2021)</i>				

1550	Gli elenchi degli operatori e le indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea sono conformi alla disciplina prevista dall'Allegato II.1 del DLgs 36/2023? (DLgs 36/2023 art. 50 commi 2 e 3 e Allegato II.1)				
1555	La stazione appaltante ha pubblicato sul proprio sito istituzionale, entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'avvio della procedura in esame, un avviso di pre-informazione recante le informazioni di cui all'allegato II.6, Parte I, lettera B, sezione B.1 del DLgs 36/2023 riguardante l'appalto oggetto di controllo? Per gli appalti di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 14 del DLgs 36/2023, l'avviso di pre-informazione è stato pubblicato dall'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea o dalla stazione appaltante sul proprio sito istituzionale e, in quest'ultimo caso, la stazione appaltante ha comunicato l'avviso di pre-informazione all'ANAC per il successivo invio all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea di un avviso relativo alla pubblicazione sul sito istituzionale della stazione appaltante contenente le informazioni di cui all'allegato II.6, Parte I, lettera A del DLgs 36/2023 (D.Lgs. 36/2023 art. 81)				
1560	Per garantire la trasparenza della procedura, è stato rispettato che tutte le procedure siano indette con bando di gara, con esclusione dell'affidamento diretto, del caso in cui la procedura ristretta o procedura competitiva con negoziazione siano indette con avviso di preinformazione e della procedura negoziata senza bando o senza previa pubblicazione di bando? (D.Lgs. 36/2023 artt. 20, 84, 85 e Allegato II.7)				
1565	Per garantire la trasparenza della procedura, è stato rispettato che i bandi e gli avvisi destinati alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea riportino tutte le informazioni precisate nei pertinenti modelli di formulari di cui alla direttiva 2014/24/UE?				
1570	Per garantire la trasparenza della procedura, è stato rispettato che i bandi e gli avvisi siano stati pubblicati secondo quanto previsto dagli artt. 84 e 85 e dall'Allegato II.7 del DLgs 36/2023? (D.Lgs. 36/2023 artt. 20, 84, 85 e Allegato II.7)				
1575	Per garantire la trasparenza della procedura, è stato rispettato che le informazioni e gli atti relativi ai contratti pubblici (le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, se non secretati) sono stati pubblicati in conformità ai principi in materia di trasparenza previsti dall'art. 20 del D.lgs. 36/2023 e dal DLgs 33/2013? (D.Lgs. 36/2023 artt. 20, 84, 85 e Allegato II.7)				
1580	In caso di proroga, la pubblicazione è avvenuta secondo le medesime modalità previste per il bando/avviso?				
1585	E' STATA VERIFICATA LA PROCEDURA DI GARA ? SI/NO				
1590	L'IMPORTO A BASE DI GARA AI SENSI DELL'ART. 14 E' SOPRA SOGLIA COMUNITARIA ? SI/NO				
1595	SI TRATTA DI LAVORI DI IMPORTI PARI O SUPERIORE A 5.382.000 DI EURO?				
1600	NEL CASO DI LAVORI PARI O SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 5.382.000 E' STATO VERIFICATO IL RICORSO ALLE PROCEDURE ORDINARIE AI SENSI DEGLI ARTT. 71, 73, 74, 75, 76 DEL D.LGS 36/2023?				
1605	L'affidamento dei lavori è avvenuto mediante una PROCEDURA APERTA ai sensi dell'art. 71?				
1610	Nell'ambito di una procedura aperta, è stato rispettato il termine minimo per la ricezione delle offerte di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara? O di almeno 15 giorni in caso di motivi di urgenza debitamente dimostrati dall'amministrazione? (D.Lgs. 36/2023 art. 71 commi 1 e 2)				
1615	Nel caso in cui l'Amministrazione aggiudicatrice abbia pubblicato un avviso di preinformazione che non sia stato usato come mezzo di indizione di una gara, il termine minimo per la ricezione delle offerte è stato ridotto a 15 giorni essendo state rispettate tutte le seguenti condizioni? - l'avviso di pre-informazione contiene tutte le informazioni richieste per il bando di gara di cui all'allegato II.6, Parte I, lettera B, sezione B.1 del D.lgs. 36/2023, sempreché queste siano disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di pre-informazione; - l'avviso di pre-informazione è stato inviato alla pubblicazione da non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di trasmissione del bando di gara. (D.Lgs. 36/2023, art. 71, comma 4)				
1620	Sono state svolte consultazioni preliminari di mercato? In caso affermativo, sono state eseguite in modo regolare ai sensi di quanto stabilito dall'art. 77?				
1625	Qualora siano state svolte le consultazioni preliminari di mercato, la stazione appaltante ha adottato misure adeguate per garantire la trasparenza e che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione alla gara del candidato o dell'offerente che ha preso parte, a monte, alla consultazione preliminare di mercato? (art. 78)				
1630	Qualora negli atti di gara siano richieste o previste specifiche tecniche o etichettature, queste sono conformi a quanto prescritto dagli artt. 79-80 D.LGS 36/2023 - Allegato II.5				
1635	Della procedura è stata data notizia nell'avviso di pre-informazione dell'anno precedente, in conformità alle norme sulla relativa pubblicazione? (art. 81)				
1640	L'avviso di pre-informazione è conforme ai contenuti prescritti dall'art. 81, Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2?				
1645	L'avviso di pre-informazione è stato correttamente pubblicato nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 84-85?				
1650	Sono presenti il bando o avviso di gara, il disciplinare di gara e il capitolato speciale e le condizioni contrattuali proposte? (art. 82)				

1655	Il bando o avviso di gara contiene gli elementi necessari (ivi compresi il CIG, il termine massimo di durata della procedura e i criteri ambientali minimi) ed è conforme a quanto prescritto dal Codice, dagli allegati e dal pertinente bando-tipo? (Art. 83, Allegato II.6, Bando tipo ANAC 1/2023)				
1660	Il bando o avviso di gara è stato correttamente pubblicato nel rispetto di quanto contemplato dagli artt. 84 e 85 e ALLEGATO II.7 D.Lgs 36/2023?				
1665	Il disciplinare di gara e/o capitolato speciale, presenta(no) le caratteristiche di cui all'art. 87 Allegato II.8?				
1670	I documenti di gara sono stati trasmessi e resi disponibili in modalità digitale per come stabilito dall'art. 88?				
1675	Sono state comunicate in modo regolare e tempestivo le informazioni prescritte dall'art. 90 per candidati e offerenti?				
1680	La stazione appaltante ha richiesto agli offerenti gli impegni indicati nell'art. 102?				
1685	Ai sensi dell'art. 91 D.Lgs 36/2023, i seguenti documenti sono stati compilati tramite la piattaforma digitale messa a disposizione dalla stazione appaltante e sono conformi ai requisiti prescritti? a) la domanda di partecipazione; b) il documento di gara unico europeo; c) l'offerta; d) ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara.				
1690	Il termine fissato per la ricezione delle domande e delle offerte, comprese eventuali proroghe o deroghe, è conforme a quanto prescritto, ai sensi degli artt. 72 e 92? (di norma, minimo 30 giorni)				
1695	Le domande di partecipazione e le offerte sono pervenute tempestivamente? (artt. 72 e 92)				
1700	È stata correttamente svolta la verifica di ammissibilità dell'offerta secondo quanto prescritto dall'art. 70, comma 4?				
1705	È stata correttamente svolta la verifica sulle eventuali offerte anormalmente basse? (art. 110)				
1710	È stata correttamente verificata l'insussistenza di cause di esclusione automatica e di cause di esclusione non automatica? (artt. 94,95,97,98)				
1715	È stato correttamente applicato, se del caso, il procedimento di esclusione? (art. 96)				
1720	È stata operata la verifica sui requisiti di ordine generale? (art. 99)				
1725	È stata operata la verifica sui requisiti di ordine speciale? (art. 100)				
1730	È stato correttamente attivato, se del caso, il soccorso istruttorio? (Art. 101)				
1735	È stata verificata l'attendibilità degli eventuali impegni assunti dall'aggiudicatario nell'offerta, per come previsto dall'art. 102?				
1740	Le offerte sono accompagnate dalla garanzia provvisoria e questa è conforme a quanto prescritto, ai sensi degli artt. 106 e 117?				
1745	Nel caso di avvalimento, è stato acquisito il relativo contratto e sono stati verificati i requisiti ed elementi previsti dall'art. 104?				
1750	Sono state regolarmente comunicate ammissioni ed esclusioni? (art. 90)				
1755	L'affidamento dei lavori è avvenuto mediante una PROCEDURA RISTRETTA ai sensi dell'art. 72?				
1760	Sono state svolte, in modo regolare, le consultazioni preliminari di mercato (facoltativo)? (art. 77)				
1765	Qualora siano state svolte le consultazioni preliminari di mercato, la stazione appaltante ha adottato misure adeguate per garantire la trasparenza e che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione alla gara del candidato o dell'offerente che ha preso parte, a monte, alla consultazione preliminare di mercato? (art. 78)				
1770	Qualora negli atti di gara siano richieste o previste specifiche tecniche o etichettature, queste sono conformi a quanto prescritto? (artt. 79-80, Allegato II.5)				
1775	Della procedura è stata data notizia nell'avviso di pre-informazione dell'anno precedente, in conformità alle norme sulla relativa pubblicazione? (art. 81)				
1780	L'avviso di pre-informazione è conforme ai contenuti prescritti dall'art. 81, Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2?				
1785	L'avviso di pre-informazione è stato correttamente pubblicato nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 84-85?				
1790	È stato rispettato il termine minimo di ricezione delle domande di partecipazione di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, se è utilizzato un avviso di preinformazione, dalla data di invio dell'invito a confermare interesse? (D.Lgs. 36/2023, art. 72. commi 2, 3 e 6)				
1795	È stato rispettato il termine minimo di ricezione delle offerte di 30 giorni dalla data di trasmissione dell'invito a presentare offerte? (D.Lgs. 36/2023, art. 72. commi 2, 3 e 6)				
1800	In caso di urgenza debitamente dimostrata, l'Amministrazione aggiudicatrice ha fissato un termine per la ricezione delle domande di partecipazione non inferiore a quindici giorni dalla data di trasmissione del bando di gara, ed un termine per la ricezione delle offerte non inferiore a dieci giorni dalla data di invio dell'invito a presentare offerte? (D.Lgs. 36/2023, art. 72. commi 2, 3 e 6)				
1805	Nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice abbia limitato il numero dei candidati idonei da invitare a partecipare alla procedura, sono state rispettate le modalità previste dall'art. 70, comma 6 del D.Lgs. 36/2023? (D.Lgs. 36/2023, art. 70, comma 6)				

1810	Nel caso in cui le amministrazioni aggiudicatrici hanno pubblicato un avviso di preinformazione non utilizzato per l'indizione di una gara, se il termine minimo per la presentazione delle offerte è stato ridotto a dieci giorni, sono state rispettate tutte le seguenti condizioni? a) l'avviso di pre-informazione contiene tutte le informazioni richieste nell'allegato II.6, Parte I, lettera B, sezione B.1 del D.lgs.36/2023, purché dette informazioni siano disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di preinformazione; b) l'avviso di pre-informazione sia stato trasmesso da non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di trasmissione del bando di gara. (D.Lgs. 36/2023, art. 72, comma 4)				
1815	La Stazione appaltante che intende avvalersi di un sistema dinamico di acquisizione per gli acquisti di uso corrente, ha rispettato quanto previsto dall'art.32 del D.Lgs. 36/2023? (D.Lgs. 36/2023, art. 32)				
1820	Sono presenti il bando o avviso di gara, il disciplinare di gara e il capitolato speciale e le condizioni contrattuali proposte, per come stabilito dall'art. 82?				
1825					
1830	Il bando o avviso di gara è stato correttamente pubblicato nel rispetto di quanto contemplato dagli artt. 84 e 85 e ALLEGATO II.7 D.Lgs 36/2023?				
1835	Il disciplinare di gara e/o capitolato speciale, presenta(no) le caratteristiche di cui all'art. 87 Allegato II.8?				
1840	I documenti di gara sono stati trasmessi e resi disponibili in modalità digitale per come stabilito dall'art. 88?				
1845	La stazione appaltante ha invitato simultaneamente e per iscritto, attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale, i candidati selezionati a presentare le rispettive offerte? (art. 89)				
1850	Ai sensi dell'art. 90, sono state comunicate in modo regolare e tempestivo le informazioni prescritte per candidati e offerenti?				
1855	La stazione appaltante ha richiesto agli offerenti gli impegni indicati nell'art. 102?				
1860					
1865	Il termine fissato per la ricezione delle domande e delle offerte, comprese eventuali proroghe o deroghe, è conforme a quanto prescritto, ai sensi degli artt. 71 e 92? (di norma, minimo 30 giorni)				
1870	Le domande di partecipazione e le offerte sono pervenute tempestivamente? (artt. 72 e 92)				
1875	In caso di limitazione del numero di candidati da invitare a presentare l'offerta, comunque non inferiore a 5, la stazione appaltante ha applicato criteri o regole obiettive e non discriminatorie indicate nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse, nel rispetto del principio di concorrenza e del numero minimo di candidati da invitare indicato nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse? (art. 70, comma 6)				
1880	È stata correttamente svolta la verifica di ammissibilità dell'offerta secondo quanto prescritto dall'art. 70, comma 4?				
1885	È stata correttamente svolta la verifica sulle eventuali offerte anormalmente basse? (art. 110)				
1890	È stata correttamente verificata l'insussistenza di cause di esclusione automatica e di cause di esclusione non automatica? (artt. 94,95,97,98)				
1895	È stato correttamente applicato, se del caso, il procedimento di esclusione? (art. 96)				
1900	È stata operata la verifica sui requisiti di ordine generale? (art. 99)				
1905	È stata operata la verifica sui requisiti di ordine speciale? (art. 100)				
1910	È stato correttamente attivato, se del caso, il soccorso istruttorio? (Art. 101)				
1915	È stata verificata l'attendibilità degli eventuali impegni assunti dall'aggiudicatario nell'offerta, per come previsto dall'art. 102?				
1920	Le offerte sono accompagnate dalla garanzia provvisoria e questa è conforme a quanto prescritto, ai sensi degli artt. 106 e 117?				
1925	Nel caso di avvalimento, è stato acquisito il relativo contratto e sono stati verificati i requisiti ed elementi previsti dall'art. 104?				
1930	Sono state regolarmente comunicate ammissioni ed esclusioni? (art. 90)				
1935	L'affidamento dei lavori è avvenuto mediante una PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE ai sensi dell'art. 73?				

1940	Ai sensi dell'art. 70, comma 3, è stato verificato che la procedura sia stata attivata in uno dei seguenti casi? (indicare la fattispecie nel campo note) a) per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi in presenza di una o più delle seguenti condizioni: 1) quando le esigenze della stazione appaltante perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte con le altre procedure; 2) quando le esigenze della stazione appaltante implicano soluzioni o progetti innovativi; 3) quando l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; 4) quando le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dalla stazione appaltante con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei numeri da 2) a 5) della Parte I dell'allegato II.5. b) per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte inammissibili (N.B. in questo caso a stazione appaltante non è tenuta a pubblicare un bando di gara, se ammette alla ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli da 94 a 105 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto).				
1945	Sono state svolte, in modo regolare, le consultazioni preliminari di mercato (facoltativo)? (art. 77)				
1950	Qualora siano state svolte le consultazioni preliminari di mercato, la stazione appaltante ha adottato misure adeguate per garantire la trasparenza e che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione alla gara del candidato o dell'offerente che ha preso parte, a monte, alla consultazione preliminare di mercato? (art. 78)				
1955	Qualora negli atti di gara siano richieste o previste specifiche tecniche o etichettature, queste sono conformi a quanto prescritto? (artt. 79-80, Allegato II.5)				
1960	Della procedura è stata data notizia nell'avviso di pre-informazione dell'anno precedente, in conformità alle norme sulla relativa pubblicazione? (art. 81)				
1965	L'avviso di pre-informazione è conforme ai contenuti prescritti dall'art. 81, Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2?				
1970	L'avviso di pre-informazione è stato correttamente pubblicato nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 84-85?				
1975	Nel caso in cui la gara sia stata indetta con avviso di pre-informazione, ciò è avvenuto nelle ipotesi, con i contenuti e secondo le forme di pubblicità prescritte ai sensi dell'art. 81, commi 2-3 Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2?				
1980	Nel caso di affidamento mediante PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE La Stazione appaltante nel fissare le condizioni ha rispettato il termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, se è utilizzato come mezzo di indizione di una gara un avviso di pre-informazione, dalla data d'invio dell'invito a confermare il proprio interesse? (D.Lgs. 36/2023, art. 73, commi 4 e 5)				
1985	E' stato rispettato il termine minimo per la ricezione delle offerte di 25 giorni dalla data di trasmissione dell'invito? (D.Lgs. 36/2023, art. 73, commi 4 e 5)				
1990	In caso di urgenza debitamente dimostrata, l'Amministrazione aggiudicatrice ha fissato un termine per la ricezione delle domande di partecipazione non inferiore a quindici giorni dalla data di trasmissione del bando di gara, ed un termine per la ricezione delle offerte non inferiore a dieci giorni dalla data di invio dell'invito a presentare offerte? (D.Lgs. 36/2023, art. 73, commi 4 e 5)				
1995	Nel caso in cui l'amministrazioni aggiudicatrice ha pubblicato un avviso di preinformazione non utilizzato per l'indizione di una gara, se il termine minimo per la presentazione delle offerte è stato ridotto a dieci giorni, sono state rispettate tutte le seguenti condizioni? a) l'avviso di pre-informazione contiene tutte le informazioni richieste nell'allegato II.6, Parte I, lettera B, sezione B.1 del D.Lgs.36/2023, purché dette informazioni siano disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di preinformazione; b) l'avviso di pre-informazione sia stato trasmesso da non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di trasmissione del bando di gara? (D.Lgs. 36/2023, art. 73, comma 5)				
2000	E' stato verificato che solo gli operatori economici invitati dalla stazione appaltante abbiano presentato un'offerta? E' stato verificato che, salvo quanto previsto dal comma 9 dell'art. 73 del DLgs 36/2023, l'offerta iniziale e quelle successive, esclusa l'offerta finale, possono essere negoziate per migliorarne il contenuto, salvo che per gli aspetti relativi ai requisiti minimi e ai criteri di aggiudicazione. (D.Lgs. 36/2023, art. 73 comma 6)				
2005					
2010	Nel bando di gara, nell'invito a confermare l'interesse o in altro documento di gara è prevista l'opzione di svolgere la negoziazione in fasi successive? (D.Lgs. 36/2023, art. 73 comma 6)				

2015	L'aggiudicazione delle offerte iniziali senza negoziazione è previsto dal bando di gara o nell'invito a confermare interesse? (D.Lgs. 36/2023, art.73 comma 9)				
2020	Ai fini della conclusione delle negoziazioni, l'Amministrazione aggiudicatrice ha informato gli offerenti del termine entro cui possono essere presentate offerte nuove o modificate? (D.Lgs. 36/2023, art. 73 comma 8)				
2025	Sono presenti il bando o avviso di gara, il disciplinare di gara e il capitolato speciale e le condizioni contrattuali proposte, per come stabilito dall'art. 82?				
2030					
2035	Il bando o avviso di gara è stato correttamente pubblicato nel rispetto di quanto contemplato dagli artt. 84 e 85 e ALLEGATO II.7 D.Lgs 36/2023?				
2040	Il disciplinare di gara e/o capitolato speciale, presenta(no) le caratteristiche di cui all'art. 87 Allegato II.8?				
2045	I documenti di gara sono stati trasmessi e resi disponibili in modalità digitale per come stabilito dall'art. 88?				
2050	La stazione appaltante ha invitato simultaneamente e per iscritto, attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale, i candidati selezionati a presentare le rispettive offerte? (art. 89)				
2055	Ai sensi dell'art. 90, sono state comunicate in modo regolare e tempestivo le informazioni prescritte per candidati e offerenti?				
2060	Nel caso in cui la procedura si sia svolta per fasi successive per ridurre il numero di offerte da negoziare, ciò era previsto nel bando di gara, nell'invito a confermare l'interesse o in altro documento di gara e in applicazione del criterio di aggiudicazione ivi indicato? (art. 73, comma 7)				
2065	La stazione appaltante ha richiesto agli offerenti gli impegni indicati nell'art. 102?				
2070	Ai sensi dell'art. 91, D.Lgs 36/2023, i seguenti documenti sono stati compilati tramite la piattaforma digitale messa a disposizione dalla stazione appaltante e sono conformi ai requisiti prescritti? a) la domanda di partecipazione; b) il documento di gara unico europeo; c) l'offerta; d) ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara.				
2075	Il termine fissato per la ricezione delle domande e delle offerte, comprese eventuali proroghe o deroghe, è conforme a quanto prescritto ai sensi degli artt. 73 e 92?				
2080	Le domande di partecipazione e le offerte sono pervenute tempestivamente, secondo quanto previsto dagli artt. 73 e 92?				
2085	Le domande di partecipazione e le offerte sono conformi ai sensi degli artt. 73 e 91?				
2090	In caso di limitazione del numero di candidati da invitare a presentare l'offerta, comunque non inferiore a 3, la stazione appaltante ha applicato criteri o regole obiettive e non discriminatorie indicate nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse, nel rispetto del principio di concorrenza e del numero minimo di candidati da invitare indicato nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse? (art. 70, comma 6)				
2095	Nel caso di svolgimento della procedura per fasi successive, e comunque prima di concludere le negoziazioni, la stazione appaltante ha informato per iscritto tutti gli offerenti le cui offerte non sono state escluse delle modifiche alle specifiche tecniche o ad altri documenti di gara diversi da quelli che stabiliscono i requisiti minimi, concedendo ad essi un tempo sufficiente per modificare e ripresentare, ove opportuno, le offerte modificate? (artt. 73, comma 7 e 8)				
2100	Nel corso delle negoziazioni, la stazione appaltante ha invitato a negoziare simultaneamente e per iscritto, attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale, tutti i partecipanti? Ha garantito la parità di trattamento, non ha fornito in maniera discriminatoria informazioni che possano avvantaggiare determinati partecipanti rispetto ad altri e non ha rivelato le soluzioni proposte o altre informazioni riservate comunicate da un candidato o da un offerente partecipante alle negoziazioni, salvo espresso consenso di quest'ultimo e in relazione alle sole informazioni specifiche espressamente indicate? (Artt. 70, comma 7, e 89)				
2105	È stata correttamente svolta la verifica di ammissibilità dell'offerta secondo i dettami dell'art. 70, comma 4?				
2110	È stata svolta la verifica sulle eventuali offerte anormalmente basse? (art. 110)				
2115	È stata correttamente verificata l'insussistenza di cause di esclusione automatica e di cause di esclusione non automatica? (Artt. 94, 95, 97, 98)				
2120	È stato correttamente applicato, se del caso, il procedimento di esclusione? (art. 96)				
2125	È stata operata la verifica sui requisiti di ordine generale? (art. 99)				
2130	È stata operata la verifica sui requisiti di ordine speciale? (art. 100)				
2135	È stato correttamente attivato, se del caso, il soccorso istruttorio? (Art. 101)				
2140	È stata verificata l'attendibilità degli eventuali impegni assunti dall'aggiudicatario nell'offerta? (102)				
2145	Le offerte sono accompagnate dalla garanzia provvisoria e questa è conforme a quanto prescritto dagli Artt. 106 e 117?				
2150	Nel caso di avvalimento, è stato acquisito il relativo contratto e sono stati verificati i requisiti ed elementi prescritti ai sensi dell'art. 104?				
2155	L'affidamento dei lavori è avvenuto mediante DIALOGO COMPETITIVO ai sensi dell'art. 74 del D. Lgs. 36/2023?				

2160	Ai sensi dell'art. 70, comma 3, è stato verificato che la procedura sia stata attivata in uno dei seguenti casi? (indicare la fattispecie nel campo note) a) per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi in presenza di una o più delle seguenti condizioni: 1) quando le esigenze della stazione appaltante perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte con le altre procedure; 2) quando le esigenze della stazione appaltante implicano soluzioni o progetti innovativi; 3) quando l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; 4) quando le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dalla stazione appaltante con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei numeri da 2) a 5) della Parte I dell'allegato II.5. b) per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte inammissibili (N.B. in questo caso a stazione appaltante non è tenuta a pubblicare un bando di gara, se ammette alla ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli da 94 a 105 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto).				
2165	Sono state svolte, in modo regolare, le consultazioni preliminari di mercato (facoltativo)? (art. 77)				
2170	Qualora siano state svolte le consultazioni preliminari di mercato, la stazione appaltante ha adottato misure adeguate per garantire la trasparenza e che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione alla gara del candidato o dell'offerente che ha preso parte, a monte, alla consultazione preliminare di mercato? (art. 78)				
2175	Qualora negli atti di gara siano richieste o previste specifiche tecniche o etichettature, queste sono conformi a quanto prescritto? (artt. 79-80, Allegato II.5)				
2180	Della procedura è stata data notizia nell'avviso di pre-informazione dell'anno precedente, in conformità alle norme sulla relativa pubblicazione? (art. 81)				
2185	L'avviso di pre-informazione è conforme ai contenuti prescritti dall'art. 81, Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2?				
2190	L'avviso di pre-informazione è stato correttamente pubblicato nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 84-85?				
2195	Il bando o avviso di gara contiene gli elementi necessari (ivi compresi il CIG, il termine massimo di durata della procedura e i criteri ambientali minimi) ed è conforme a quanto prescritto dal Codice, dagli allegati e dal pertinente bando- tipo? (Artt. 74 e 83 Allegato II.6 Bando tipo ANAC)				
2200	Il bando o avviso di gara è stato correttamente pubblicato? (Artt. 84 e 85 Allegato II.7)				
2205	Il disciplinare di gara presenta i contenuti prescritti ai sensi degli artt. 74 e 87 Allegato II.8?				
2210	Il capitolato speciale presenta i contenuti prescritti ai sensi degli artt. 74 e 87 Allegato II.8?				
2215	I documenti di gara sono stati trasmessi e resi disponibili in modalità digitale? (Art. 88)				
2220	Nel caso in cui la procedura si sia svolta per fasi successive per ridurre il numero di offerte da negoziare, ciò era previsto nel bando di gara, nell'invito a confermare l'interesse o in altro documento di gara e in applicazione del criterio di aggiudicazione ivi indicato? (Art. 74, comma 5)				
2225	Nel caso in cui la procedura si sia svolta per fasi successive per ridurre il numero di offerte da negoziare, ciò era previsto nel bando di gara, nell'invito a confermare l'interesse o in altro documento di gara e in applicazione del criterio di aggiudicazione ivi indicato? (art. 73, comma 7)				
2230	La stazione appaltante ha richiesto agli offerenti gli impegni indicati nell'art. 102?				
2235	Il termine fissato per la ricezione delle domande e delle offerte, comprese eventuali proroghe o deroghe, è conforme a quanto prescritto ai sensi degli artt. 74 e 92?				
2240	Le domande di partecipazione e le offerte sono pervenute tempestivamente, secondo quanto previsto dagli artt. 74 e 92?				
2245	Le domande di partecipazione e le offerte sono conformi ai sensi degli artt. 74 e 91?				
2250	In caso di limitazione del numero di candidati da invitare a presentare l'offerta, comunque non inferiore a 3, la stazione appaltante ha applicato criteri o regole obiettive e non discriminatorie indicate nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse, nel rispetto del principio di concorrenza e del numero minimo di candidati da invitare indicato nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse? (art. 70, comma 6)				
2255	Dopo la conclusione del dialogo, la stazione appaltante ha invitato ciascuno dei partecipanti rimanenti a presentare l'offerta finale sulla base della soluzione o delle soluzioni presentate e specificate nella fase del dialogo? (art. 74, commi 5 e 7)				
2260	Nel corso del dialogo, la stazione appaltante ha invitato al dialogo simultaneamente e per iscritto, attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale, tutti i partecipanti? Ha garantito la parità di trattamento, non ha fornito in maniera discriminatoria informazioni che possano avvantaggiare determinati partecipanti rispetto ad altri e non ha rivelato le soluzioni proposte o altre informazioni riservate comunicate da un candidato o da un offerente partecipante al dialogo, salvo espresso consenso di quest'ultimo e in relazione alle sole informazioni specifiche espressamente indicate? (Artt. 70, comma 7, e 89)				
2265	È stata correttamente svolta la verifica di ammissibilità dell'offerta secondo i dettami dell'art. 70, comma 4?				
2270	È stata svolta la verifica sulle eventuali offerte anormalmente basse? (art. 110)				

2275	È stata correttamente verificata l'insussistenza di cause di esclusione automatica e di cause di esclusione non automatica? (Artt. 94, 95, 97, 98)				
2280	È stato correttamente applicato, se del caso, il procedimento di esclusione? (art. 96)				
2285	È stata operata la verifica sui requisiti di ordine generale? (art. 99)				
2290	È stata operata la verifica sui requisiti di ordine speciale? (art. 100)				
2295	È stato correttamente attivato, se del caso, il soccorso istruttorio? (Art. 101)				
2300	È stata verificata l'attendibilità degli eventuali impegni assunti dall'aggiudicatario nell'offerta? (102)				
2305	Le offerte sono accompagnate dalla garanzia provvisoria e questa è conforme a quanto prescritto dagli Artt. 106 e 117?				
2310	Nel caso di avalimento, è stato acquisito il relativo contratto e sono stati verificati i requisiti ed elementi prescritti ai sensi dell'art. 104?				
2315	L'affidamento dei lavori è avvenuto mediante PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 36/2023?				
2320	Ai sensi degli artt. 70, comma 5, e 75, è stato verificato che la procedura sia stata attivata in presenza di un'esigenza di sviluppare prodotti, servizi o lavori innovativi e di acquistare successivamente le forniture, i servizi o i lavori che ne risultano, che non può essere soddisfatta ricorrendo a soluzioni già disponibili sul mercato, e vi è motivazione nei documenti di gara?				
2325	Sono state svolte, in modo regolare, le consultazioni preliminari di mercato (facoltativo)? (art. 77)				
2330	Qualora siano state svolte le consultazioni preliminari di mercato, la stazione appaltante ha adottato misure adeguate per garantire la trasparenza e che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione alla gara del candidato o dell'offerente che ha preso parte, a monte, alla consultazione preliminare di mercato? (art. 78)				
2335	Qualora negli atti di gara siano richieste o previste specifiche tecniche o etichettature, queste sono conformi a quanto prescritto? (artt. 79-80, Allegato II.5)				
2340	Della procedura è stata data notizia nell'avviso di pre-informazione dell'anno precedente, in conformità alle norme sulla relativa pubblicazione? (art. 81)				
2345	L'avviso di pre-informazione è conforme ai contenuti prescritti dall'art. 81, Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2?				
2350	L'avviso di pre-informazione è stato correttamente pubblicato nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 84-85?				
2355	Sono presenti il bando o avviso di gara, il disciplinare di gara e il capitolato speciale e le condizioni contrattuali proposte, o comunque il documento descrittivo delle esigenze, ai sensi degli artt. 75 e 82?				
2360	Il bando o avviso di gara contiene gli elementi necessari (ivi compresi il CIG, il termine massimo di durata della procedura e i criteri ambientali minimi) ed è conforme a quanto prescritto dal Codice, dagli allegati e dal pertinente bando- tipo? (Artt. 75 e 83 Allegato II.6 Bando tipo ANAC)				
2365	Il bando o avviso di gara è stato correttamente pubblicato ai sensi degli artt. 84 e 85 Allegato II.7?				
2370	Il disciplinare di gara presenta i contenuti prescritti ai sensi degli artt. 75 e 87 Allegato II.8?				
2375	Il capitolato speciale presenta i contenuti prescritti ai sensi degli artt. 75 e 87 Allegato II.8?				
2380	I documenti di gara sono stati trasmessi e resi disponibili in modalità digitale ai sensi dell'art. 88?				
2385	Sono state comunicate in modo regolare e tempestivo le informazioni prescritte per candidati e offerenti? (art. 90)				
2390	5.9. La stazione appaltante ha richiesto in modo regolare gli impegni agli offerenti, ai sensi dell'art. 102?				
2395					
2400	Il termine fissato per la ricezione delle domande e delle offerte, comprese eventuali proroghe o deroghe, è conforme a quanto prescritto ai sensi degli artt. 75 e 92?				
2405	Le domande di partecipazione e le offerte sono pervenute tempestivamente, secondo quanto previsto dagli artt. 75 e 92?				
2410	Le domande di partecipazione e le offerte sono conformi ai sensi degli artt. 75 e 91?				
2415	In caso di limitazione del numero di candidati da invitare a presentare l'offerta, comunque non inferiore a 3, la stazione appaltante ha applicato criteri o regole obiettive e non discriminatorie indicate nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse, nel rispetto del principio di concorrenza e del numero minimo di candidati da invitare indicato nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse? (art. 70, comma 6)				
2420	Nel caso di svolgimento per fasi successive, la stazione appaltante ha informato per iscritto tutti gli offerenti le cui offerte non sono state escluse delle modifiche alle specifiche tecniche o ad altri documenti di gara diversi da quelli che stabiliscono i requisiti minimi, ha concesso agli offerenti un tempo sufficiente per modificare e ripresentare, ove opportuno, le offerte modificate? (art. 75, comma 6)				
2425	Nel corso della negoziazione, la stazione appaltante ha invitato al confronto simultaneamente e per iscritto, attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale, tutti i partecipanti? Ha garantito la parità di trattamento, non ha fornito in maniera discriminatoria informazioni che possano avvantaggiare determinati partecipanti rispetto ad altri e non ha rivelato le soluzioni proposte o altre informazioni riservate comunicate da un candidato o da un offerente partecipante alla negoziazione, salvo espresso consenso di quest'ultimo e in relazione alle sole informazioni specifiche espressamente indicate? (Artt. 70, comma 7, e 89)				
2430	È stata correttamente svolta la verifica di ammissibilità dell'offerta secondo i dettami dell'art. 70, comma 4?				

2435	È stata svolta la verifica sulle eventuali offerte anormalmente basse? (art. 110)				
2440	È stata correttamente verificata l'insussistenza di cause di esclusione automatica e di cause di esclusione non automatica? (Artt. 94, 95, 97, 98)				
2445	È stato correttamente applicato, se del caso, il procedimento di esclusione? (art. 96)				
2450	È stata operata la verifica sui requisiti di ordine generale? (art. 99)				
2455	È stata operata la verifica sui requisiti di ordine speciale? (art. 100)				
2460	È stato correttamente attivato, se del caso, il soccorso istruttorio? (Art. 101)				
2465	È stata verificata l'attendibilità degli eventuali impegni assunti dall'aggiudicatario nell'offerta? (102)				
2470	Le offerte sono accompagnate dalla garanzia provvisoria e questa è conforme a quanto prescritto dagli Artt. 106 e 117?				
2475	Nel caso di avvalimento, è stato acquisito il relativo contratto e sono stati verificati i requisiti ed elementi prescritti ai sensi dell'art. 104?				
2480	Sono state comunicate ammissioni ed esclusioni? (art. 90)				
2485	Nel caso di PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO l'Amministrazione aggiudicatrice ha fornito nel primo atto della procedura adeguata motivazione circa la sussistenza di uno dei presupposti di cui all'art. 76 commi 2, 3, 4, 5 o 6 del D.Lgs. 36/2023, che legittimano il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara?				
2490	Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 76 comma 6 la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara sia relativa a nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, è verificato che tali lavori sono conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 70, comma 1? (D.Lgs. 36/2023, art. 76, comma 6)				
2495	Il progetto a base di gara indica l'entità di eventuali lavori complementari e le condizioni alle quali essi verranno aggiudicati? (D.Lgs. 36/2023, art. 76, comma 6)				
2500	La possibilità di avvalersi di questa procedura è indicata sin dall'avvio del confronto competitivo nella prima operazione? (D.Lgs. 36/2023, art. 76, comma 6)				
2505	L'importo totale previsto per la prosecuzione dei lavori è stato computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 36/2023? (D.Lgs. 36/2023, art. 76, comma 6)				
2510	Il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 76, comma 6, è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale? (D.Lgs. 36/2023, art. 76, comma 6)				
2515	L'IMPORTO A BASE DI GARA AI SENSI DELL'ART. 14 E' SOTTO SOGLIA COMUNITARIA ? SI/NO				
2520	L'importo stimato rientra all'interno delle soglie di rilevanza europea, in base alla tipologia dell'affidamento e alla natura della stazione appaltante o dell'ente concedente? (art. 14, commi 1 e 2)				
2525	L'importo appare correttamente calcolato, anche alla luce del divieto di frazionamento artificioso? (art. 14, commi 4 e ss)				
2530	Ai fini dell'applicazione delle procedure previste dall'art. 50 comma 1 del DLgs 36/2023, è accertato che non sussiste un interesse transfrontaliero? (DLgs 36/2023 Art. 48, comma 2 (per affidamenti nei settori di cui agli artt. 146-152, vedi art. 50, comma 5))				
2535	In caso di accertamento di un interesse transfrontaliero, sono state seguite le procedure ordinarie? (Art. 48, comma 2)				
2540	Nel caso di procedure di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del DLgs 36/2023 è rispettato il principio di rotazione degli affidamenti e la disciplina dettata dall'art. 49 del DLgs 36/2023, salve le deroghe previste dallo stesso articolo?				
2545	Ai sensi dell'art. 49, comma 2 del D.lgs. 36/2023, è stato verificato che non si sia proceduto all'affidamento o all'aggiudicazione di un appalto a un contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi? (DLgs 36/2023 art. 49)				
2550	Nel caso in cui l'aggiudicatario del nuovo affidamento sia l'aggiudicatario uscente del precedente affidamento, ricorrono i presupposti previsti per derogare legittimamente al principio di rotazione? (Art. 49, commi 3-6)				

2555	È stata verificato il ricorso ad una fra le seguenti procedure (art. 50, comma 1)? a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante b) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente ordinarie previste per gli affidamenti d'importo superiore alle soglie; c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.				
2560	Nel caso i lavori siano affidati mediante PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO la determina a contrarre o atto equivalente contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali? (DLgs 36/2023 Allegato II.1)				
2565	In caso di indagine di mercato, la stazione appaltante ha pubblicato un avviso sul suo sito istituzionale e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC e la durata della pubblicazione è fissata per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni? (DLgs 36/2023 Allegato II.1)				
2570	L'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante? (DLgs 36/2023 Allegato II.1)				
2575	Nel caso in cui sia previsto un numero massimo di operatori da invitare, l'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica anche i criteri utilizzati per la scelta degli operatori? Tali criteri sono oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza? (DLgs 36/2023 Allegato II.1)				
2580	In alternativa all'indagine di mercato, in caso di ricorso a un elenco di operatori economici, tale elenco è costituito a seguito di avviso pubblicato sul sito istituzionale della stazione appaltante e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC? La stazione appaltante provvede periodicamente alla revisione dell'elenco? (DLgs 36/2023 Allegato II.1)				
2585	L'avviso indica i requisiti di carattere generale che gli operatori economici devono possedere, la modalità di selezione degli operatori economici da invitare, le categorie e fasce di importo in cui l'amministrazione intende suddividere l'elenco e gli eventuali requisiti minimi richiesti per l'iscrizione, parametrati in ragione di ciascuna categoria o fascia di importo?				
2590	La stazione appaltante ha pubblicato l'elenco costituito sul suo sito istituzionale? (DLgs 36/2023 Allegato II.1)				
2595	La stazione appaltante provvede periodicamente alla revisione dell'elenco? (DLgs 36/2023 Allegato II.1)				
2600	La selezione degli operatori economici invitati è avvenuta conformemente ai criteri stabiliti dalla determina a contrarre o atto equivalente? (DLgs 36/2023 Allegato II.1)				
2605	Per la selezione degli operatori da invitare la stazione appaltante è ricorsa al sorteggio o altro metodo di estrazione casuale solo in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori? (DLgs 36/2023 Allegato II.1)				
2610	La lettera di invito e la documentazione allegata (es. disciplinare/capitolato) comprende tutte le informazioni necessarie (oggetto, specifiche tecniche ed eventuali etichettature, importo a base di gara, requisiti per la partecipazione, documenti di offerta, termine per la presentazione dell'offerta, criteri di valutazione dell'offerta) in coerenza con la determina a contrarre? (DLgs 36/2023 Allegato II.1)				
2615	I nominativi degli operatori invitati sono pubblicati sul sito istituzionale della stazione appaltante? (DLgs 36/2023 art. 50 comma 2)				

2620	Nel caso di ricorso a procedure negoziate senza bando di cui all'art 50 comma 1 lettere c), d) ed e) è applicata la norma dell'art. 50 comma 4 per cui l'aggiudicazione dei relativi appalti può avvenire sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso, con l'eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2 del Dlgs 36/2023, per le quali si applica sempre il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo? (Dlgs 36/2023 art. 50 commi 1 e 4 e art. 108 comma 2)				
2625	Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, la stazione appaltante ha previsto negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque? (Dlgs 36/2023 art. 54 e Allegato II.2)				
2630	In alternativa la stazione appaltante ha proceduto alla valutazione di congruità dell'offerta o delle offerte che risultano/risultino anormalmente bassa/basse? (Dlgs 36/2023 art. 54 e Allegato II.2)				
2635	Al fine dell'individuazione delle offerte anomale, la stazione appaltante ha indicato negli atti di gara il metodo, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2, ovvero lo ha selezionato in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2? (Dlgs 36/2023 art. 54 e Allegato II.2)				
2640	In relazione alla garanzia provvisoria è rispettato quanto previsto dall'art. 53 del Dlgs 36/2023? (Dlgs 36/2023 art. 53)				
2645	In caso di AFFIDAMENTO DIRETTO di cui all'art. 50 comma 1 lettere a) e b) la decisione a contrarre (o atto equivalente) individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale? (Dlgs 36/2023 art. 17 comma 2)				
2650	L'analisi dei punti di controllo della categoria AFFIDAMENTO LAVORI fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITÀ/CONTRASTI INDICANDO SE LE STESSA COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
AGGIUDICAZIONE LAVORI					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
2655	E' STATO VERIFICATO IL CRITERIO PER L'AGGIUDICAZIONE LAVORI?				
2660	Nel caso di procedure negoziate senza bando di importo inferiore alle soglie comunitarie, la stazione appaltante ha proceduto all'aggiudicazione dell'appalto sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2 del D.lgs. 36/2023 ?				
2665	Nel caso di procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando sopra soglia comunitaria di cui all'art. 76 del Dlgs 36/2023 e solo ove sia possibile comparare più offerte ai sensi dell'art. 76 comma 7 del Dlgs 36/2023, per l'avvio delle consultazioni, l'Amministrazione aggiudicatrice ha selezionato almeno 3 operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria, nonché tecniche e professionali desunte dal mercato nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione? La stazione appaltante ha selezionato l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione?				
2670	Nel caso di aggiudicazione di appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice composta in conformità con quanto previsto dall'art. 93 commi 2, 3 e 5 del D.lgs. 36/2023?				
2675	Nel caso di rinnovo della procedura di gara per annullamento dell'aggiudicazione/esclusione di concorrenti e per cause non derivanti dai vizi della composizione della Commissione, è stata riconvocata la medesima Commissione?				
2680	La stazione appaltante ha verificato l'assenza da parte degli operatori economici di cause di esclusione automatica di cui all'art. 94 del D.lgs. 36/2023 e delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del medesimo Decreto legislativo, secondo le modalità previste dall'art. 99 del D.lgs. 36/2023?				
2685	In caso di esclusione di un operatore economico questa è avvenuta secondo le modalità previste dall'art. 96 del D.lgs. 36/2023?				
2690	E' stato verificato che l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'articolo 94, a eccezione del comma 6, e all'articolo 95, a eccezione del comma 2, non sia stato escluso nel caso in cui abbia fornito prova del fatto che le misure da lui adottate siano sufficienti a dimostrarne l'affidabilità ai sensi dell'art. 96 commi 2, 3, 4 e 6 del D.lgs. 36/2023?				
2695	E' stato accertato lo svolgimento della verifica delle offerte anomale (a cura del Rup o di apposita Commissione nominata ad hoc)?				
2700	La stazione appaltante ha verificato il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti di cui agli artt. 100 e 103 del D.lgs. 36/2023, secondo le modalità previste dall'art. 99 del medesimo Decreto legislativo ?				
2705	L'esame del contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione è avvenuto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione? La tempistica di presentazione dell'offerta è stata rispettata?				

2710	Nel caso di procedure negoziate senza bando con un numero di offerte ammesse pari o superiore a 5 che non presentano interesse transfrontaliero, la stazione appaltante ha provveduto all'esclusione automatica delle offerte anomale individuate secondo uno dei criteri previsti dall'allegato II.2 del D.lgs. 36/2023 e indicate nei documenti di gara?				
2715	Nel caso di procedure sopra la soglia comunitaria per le quali un'offerta viene valutata anormalmente bassa, la stazione appaltante ha provveduto a richiedere e valutare le spiegazioni da parte dell'operatore economico escludendolo nel caso in cui queste non giustificano l'anomalia rilevata ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 110 del D.lgs. 36/2023?				
2720	Nel caso in cui il costo del ciclo di vita sia stato scelto come metodo di valutazione dei costi, sono state rispettate le previsioni di cui all'allegato II.8 del D.lgs. 36/2023?				
2725	È stato verificato che la stazione appaltante non abbia modificato i criteri di selezione, formalmente o informalmente, a seguito dell'apertura delle offerte, con conseguente illegittima accettazione o esclusione degli offerenti? È stata esclusa ogni forma di negoziazione o modifica delle offerte in fase di valutazione?				
2730	Nel caso di esclusione di partecipanti a raggruppamento sono state rispettate le norme di cui all'art. 97 del D.lgs. 36/2023?				
2735	Nel caso in cui l'offerta sia stata presentata da un Raggruppamento Temporaneo e/o da un Consorzio sono state specificate nell'offerta le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati?				
2740	Nel caso in cui alcuni concorrenti abbiano partecipato alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario, questo ha determinato l'esclusione dei medesimi se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali?				
2745	In caso di avvalimento sono state rispettate le prescrizioni di cui all'art. 104 del D.lgs. 36/2023?				
2750	Al fine di integrare ogni elemento mancante nella documentazione trasmessa alla SA e/o di sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, la stazione appaltante ha assegnato agli offerenti un termine minimo di 5 giorni e comunque non superiore ai 10 ? In caso di soccorso istruttorio è stata esclusa l'onerosità dello stesso ? Sono state rispettate le indicazioni di cui all'art. 101 del D.lgs. 36/2023, in particolare che il soccorso istruttorio non comporti la presentazione di fatto di una nuova offerta o la modifica sostanziale della stessa?				
2755	Il concorrente aggiudicatario ha fornito certificati, rilasciati da organismi indipendenti, quali mezzo di prova di conformità dell'offerta ai requisiti o ai criteri stabiliti nelle specifiche tecniche, ai criteri di aggiudicazione o alle condizioni relative all'esecuzione dell'appalto richiesti dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 105 dell'allegato II.8 al D.lgs. 36/2023?				
2760	Nel caso di procedure d'importo superiore alle soglie comunitarie, l'operatore economico ha rilasciato le garanzie per la partecipazione alla procedura di cui all'art. 106 del D.lgs. 36/2023?				
2765	Nel caso di procedure negoziate senza bando d'importo inferiore alle soglie comunitarie è stata richiesta la garanzia provvisoria soltanto nei casi e nelle modalità previste dall'art. 53 del D.lgs. 36/2023?				
2770	L'appalto è stato aggiudicato sulla base dei criteri stabiliti dai documenti di gara e in conformità con quanto previsto dall'art. 107 del D.lgs. 36/2023? In particolare, è stato verificato che: - l'offerta è conforme alle previsioni contenute nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse nonché nei documenti di gara; - l'offerta proviene da un offerente che non è escluso ai sensi degli artt. 94-98 del D.lgs. 36/2023 e che possiede i requisiti di cui all'articolo 100 e, se del caso, dell'articolo 103.				
2775	Ai fini dell'aggiudicazione, la stazione appaltante ha verificato, con riguardo all'offerta dell'aggiudicatario, il rispetto degli impegni assunti con riferimento all'art. 102 comma 1 del D.lgs. 36/2023? In particolare: a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato; b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare; c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.				
2780	La Stazione appaltante ha previsto misure per evitare distorsioni della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici?				
2785	Per gli appalti d'importo pari o superiore alle soglie comunitarie, la stazione appaltante ha stilato la relazione unica sulla procedura nonché documentato tutte le fasi della stessa ai sensi dell'art. 112 del D.lgs. 36/2023?				
2790	E' stata acquisita la firma del Patto di integrità?				

2795	Nel caso in cui la stazione appaltante o l'ente concedente abbia chiesto che le offerte siano presentate sotto forma di catalogo elettronico o che includano un catalogo elettronico è stato rispettato quanto previsto dall'art. 34 del D.lgs. 36/2023?				
2800	E' presente tutta la documentazione che attesta lo svolgimento della procedura di aggiudicazione, sufficiente a giustificare decisioni adottate in tutte le fasi della procedura di appalto, quali la documentazione relativa alle comunicazioni con gli operatori economici e le deliberazioni interne, la preparazione dei documenti di gara, il dialogo o la negoziazione se previsti, la selezione (compresi tutti i verbali di valutazione) e l'aggiudicazione dell'appalto?				
2805	Nel caso di procedure negoziate senza bando d'importo inferiore alle soglie comunitarie, la stazione appaltante ha pubblicato l'avviso con i risultati delle procedure di affidamento con anche l'indicazione dei soggetti invitati secondo le modalità previste dall'art. 85 del D.lgs. 36/2023?				
2810	La stazione appaltante ha proceduto alle comunicazioni previste dall'art. 90 nei tempi stabiliti dallo stesso articolo?				
2815	La stazione appaltante, che ha aggiudicato un appalto o concluso un accordo quadro, ha adempiuto agli obblighi pubblicitari di cui agli artt. 84, 85 e 111 del DLgs 36/2023, in funzione della procedura adottata?				
2820	Sono stati presentati ricorsi amministrativi ad impugnazione avverso la procedura di affidamento? (Verificare che l'Autorità di Gestione del PO sia stata informata del ricorso e dei relativi effetti sul regolare svolgimento della procedura di appalto)				
2825	La procedura è arrivata a conclusione, quindi è stata aggiudicata alla miglior offerta, entro i termini indicati nell'allegato I.3 del D.lgs. 36/2023 ?				
2830	Nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a 40.000 euro, il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti è verificato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dall'affidatario? In tal caso la stazione appaltante verifica tali dichiarazioni sulla base di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno?				
2835	Qualora a seguito della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante ha proceduto alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento?				
2840	Nei casi di affidamento diretto di importo superiore a 40.000 euro, la stazione appaltante ha verificato il possesso dei requisiti ai sensi degli articoli 94-98 del DLgs 36/2023 nonché di eventuali requisiti di carattere speciale ex art. 100 del DLgs 36/2023 e del rispetto, se previsto nell'invito, degli impegni di cui all'art. 102 del DLgs 36/2023?				
2845	In caso di affidamento diretto è stato verificato che il soggetto affidatario sia in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante?				
CONTRATTO					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
2850	E' STATA VERIFICATA LA FASE CONTRATTUALE				
2855	In caso di affidamento diretto, il rilascio della garanzia definitiva è conforme a quanto previsto dall'art. 53 del DLgs 36/2023? (Si rammenta che, con riferimento all'affidamento diretto, non è richiesta la garanzia provvisoria e, in casi debitamente motivati, può non essere richiesta la garanzia definitiva che, comunque, non può superare il 5% dell'importo contrattuale).				
2860	Nel caso di procedure negoziate senza bando d'importo inferiore alle soglie comunitarie è stata richiesta all'aggiudicatario la garanzia definitiva conformemente all'art. 53 del D.lgs. 36/2023? (In casi debitamente motivati, può non essere richiesta la garanzia definitiva che, comunque, non può essere superiore al 5% dell'importo contrattuale).				
2865	Nel caso di procedure sopra soglia comunitaria l'aggiudicatario ha rilasciato la garanzia definitiva di cui agli artt. 117 e 118 del D.lgs. 36/2023?				
2870	Per le procedure di affidamento diretto la stazione appaltante ha proceduto alla pubblicazione dell'avviso della procedura di affidamento sul sito istituzionale della SA e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC?				
2875	In caso di affidamento diretto, la stipula del contratto è preceduta da una richiesta di offerta/preventivo della stazione appaltante con precisa indicazione dell'oggetto dell'affidamento e dal conseguente inoltro dall'affidatario alla stazione appaltante dell'offerta/preventivo congruente con la richiesta?				
2880	Il contratto/documento di stipula risulta sottoscritto nelle forme e modalità previste dall'art. 18 del D.lgs. 36/2023?				
2885	Il contratto è coerente con l'oggetto previsto nel bando/lettera di invito? Il periodo di vigenza del contratto è coerente rispetto alla tempistica indicata nel progetto o con l'offerta aggiudicataria?				
2890	Nel contratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con cui l'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (anche eventualmene nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti)?				
2895	Il contratto riporta il CIG della gara e il CUP dell'operazione?				

2900	Il contratto è stato stipulato entro 60 gg da quando è divenuta efficace l'aggiudicazione e non prima di 35gg fatta eccezione dei casi indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023 ?				
2905	Il decreto di approvazione è completo del visto di controllo di legittimità della Corte dei Conti ai sensi della normativa vigente? Legge 20/1994 e s.m.i., art. 3.				
2910	In caso di esecuzione in via d'urgenza del contratto, le cause sono riferibili alle ipotesi ammesse dall'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023?				
2915	L'analisi dei punti di controllo della categoria AGGIUDICAZIONE LAVORI fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITÀ/CONTRASTE INDICANDO SE LE STESSIE COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
VARIANTI					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
2920	SONO PRESENTI VARIANTI AL PROGETTO ?				
2925	Vi è stata una modificazione del contratto in corso di esecuzione senza una nuova procedura di affidamento?				
2930	In presenza di variante, la modifica del contratto di appalto in corso di validità è avvenuta solo nei casi e con le modalità previste dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e dall'art. 5 dell'Allegato II.14?				
2935	Le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara iniziali, che possono consistere anche in clausole di opzione. (art. 120, Art. 9)				
2940	E' stato verificato che l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale, per la sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente nel contempo: 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici; 2) comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi? (art. 120, Art. 9)				
2945	E' stato verificato che l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale, per le varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche rese necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante? Rientrano in tali circostanze nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti? (art. 120, Art. 9)				
2950	Ricorre il caso di un nuovo contraente che abbia sostituito l'aggiudicatario a causa di una delle seguenti circostanze? 1) le modifiche soggettive implicanti la sostituzione del contraente originario sono previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara; 2) all'aggiudicatario succede, per causa di morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie, che comportino successione nei rapporti pendenti, un altro operatore economico che soddisfi gli iniziali criteri di selezione, purché ciò non implichi ulteriori modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere				
2955	E' stato verificato che, nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori? a) le soglie fissate all'articolo 14; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture; il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori. (art. 120, Art. 9)				
2960	E' stato verificato che non si tratti di modifiche sostanziali ai sensi del Codice? (art. 120, Art. 9)				
2965	E' stato verificato che si tratti di casi in cui sia necessario preservare l'equilibrio contrattuale ai sensi dell'art. 9 del Codice e nel rispetto delle eventuali clausole di rinegoziazione all'interno del contratto? (art. 120, Art. 9)				
2970	E' stato verificato se ricorre la fattispecie del "quinto d'obbligo", qualora previsto nei documenti di gara iniziali? (art. 120, Art. 9)				
2975	E' stato verificato se si tratti di casi in cui sono previste opzioni di proroga o si rientra in ipotesi di proroga dovuta a esigenze eccezionali? (art. 120, Art. 9)				
2980	Ove necessario, le varianti sono corredate dei pareri obbligatori previsti dalla normativa nazionale o regionale?				
2985	Le modifiche e le varianti sono state autorizzate dal RUP? (Art. 120, comma 3)				
2990	Il RUP ha comunicato all'ANAC le modificazioni al contratto di cui all'articolo 120, commi 1, lettera b), e 3, del D.Lgs 36/2023 entro trenta giorni dal loro perfezionamento?				

2995	Nel caso di contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea, il RUP ha trasmesso all'ANAC le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite alle infrastrutture prioritarie, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e a una apposita relazione del RUP stesso, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante?				
3000	Un avviso relativo alle modifiche del contratto in corso di esecuzione è pubblicato conformemente all'art. 120 comma 14 e all'Allegato II.16?				
3005	Sono stati assolti gli obblighi di pubblicità e comunicazione della variante? (Art. 120, commi 14 e 15)				
3010	L'analisi dei punti di controllo della categoria VARIANTI fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITA' TISCONTRATE INDICANDO SE LE STESSE COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
SUBAPPALTI					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
3015	Sono presenti sub-appalti (art. 119)?				
3020	I sub-appalti sono stati autorizzati dalla Stazione appaltante?				
3025	Qualora la stazione appaltante, previa adeguata motivazione, abbia indicato nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto da eseguire a cura dell'aggiudicatario, tale indicazione è stata rispettata?				
3030	Sono state verificate tutte le condizioni prescritte per l'autorizzazione del subappalto? In particolare: a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire; b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II; c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare. (art. 119, comma 4)				
3035	L'affidatario ha trasmesso il contratto di subappalto alla stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni? (art. 119, comma 5)				
3040	L'affidatario ha trasmesso alla stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione e il possesso dei requisiti? (Art. 119, comma 5)				
3045	La stazione appaltante ha verificato la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione e il possesso dei requisiti? (art. 119, comma 5)				
3050	L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo ha allegato alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo? (Art. 119, comma 16)				
3055	Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, garantisce gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconosce ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale? (art. 119, comma 12)				
3060	Qualora la stazione appaltante abbia indicato nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto che, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto (sub-subappalto), tale indicazione è stata rispettata? (art. 119, comma 17)				
3065	E' rispettato il divieto di subappalto "a cascata" solo se la stazione appaltante ha indicato nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto che, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori oppure di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali (quest'ultimo caso non si applica se i subappaltatori sono iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229)? (art. 119 comma 17)				
3070	Se l'importo del contratto di subappalto, o la somma dei contratti di subappalto a favore dello stesso operatore economico, supera i 150.000 Euro è stat(D.Lgs. 159/2011, art. 91 comma 1)a richiesta l'informazione antimafia? (D.Lgs. 159/2011, art. 91 comma 1)				
3075	L'analisi dei punti di controllo della categoria SUBAPPALTI fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITA' TISCONTRATE INDICANDO SE LE STESSE COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
LAVORI ANALOGHI E (SUPPLEMENTARI: vedi variante)					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE

3080	CI SONO STATI LAVORI ANALOGHI E SUPPLEMENTARI ?				
3085	E' presente una fattispecie di ripetizione di LAVORI/SERVIZI ANALOGHI ai sensi dell'art 76, comma 6 D.Lgs 36/2023?				
3090	I lavori/servizi analoghi sono stati affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale?				
3095	I lavori/servizi analoghi risultano conformi al progetto posto a base di gara ed aggiudicato secondo una delle procedure di cui all'art. 70, comma 1?				
3100	L'opzione per il ricorso alla ripetizione dei lavori/servizi analoghi era stata prevista nei documenti di gara?				
3105	Il ricorso all'affidamento dei lavori/servizi analoghi è avvenuto nel triennio successivo alla stipulazione del contratto iniziale, così come previsto dall'art 76, comma 6 D.Lgs 36/2023?				
3110	L'importo previsto per i lavori/servizi analoghi è stato computato per la determinazione del valore globale dell'appalto ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 14, comma 1?				
3115	L'analisi dei punti di controllo della categoria LAVORI ANALOGHI fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITA' TISCONTRATE INDICANDO SE LE STESSE COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
ESECUZIONE E COLLAUDO					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
3120	E' STATA VERIFICATA L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (IN TUTTO O IN PARTE)?				
3125	La stazione appaltante ha richiesto particolari requisiti per l'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 113 del DLgs 36/2023? Tali requisiti sono previsti dai documenti di gara (bando/invito) o di affidamento senza bando (capitolato d'oneri)? Tali requisiti sono compatibili con il diritto europeo e con i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, innovazione? Tali requisiti, se previsti, sono accettati nell'offerta dall'offerente e sono rispettati?				
3130	La nomina del Direttore dei Lavori è stata effettuata con atto formale prima dell'avvio della procedura per l'affidamento?				
3135	La figura del Direttore dei lavori rispetta le prescrizioni previste dall'art. 114 del DLgs 36/2023?				
3140	Il Direttore dei lavori è coadiuvato da un ufficio di direzione dei lavori?				
3145	I compiti del Direttore dei lavori e, se previsto, dell'Ufficio di direzione dei lavori si conformano a quanto previsto dall'Allegato II.14 del DLgs 36/2023?				
3150	Nel caso di procedure dirette alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie o di procedure dirette all'affidamento di forniture di beni e servizi di importo superiore a un milione di euro, è stato costituito un collegio consultivo tecnico previsto dall'art. 215 del DLgs 36/2023 secondo le modalità previste dall'allegato V.2 del DLgs 36/2023?				
3155	Se non è il direttore dei lavori nei casi previsti dall'art. 114 del DLgs 36/2023, è stato nominato il coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal DLgs 81/2008?				
3160	La consegna dei lavori è avvenuta conformemente a quanto previsto dall'art. 3 dell'Allegato II.14 del DLgs 36/2023?				
3165	I materiali previsti dal progetto e forniti dall'esecutore dei lavori sono stati verificati, accettati e contabilizzati conformemente all'art. 4 dell'Allegato II.14 del DLgs 36/2023?				
3170	In caso di sub-contratti che non sono subappalti, l'affidatario ha comunicato alla stazione appaltante prima dell'inizio della prestazione, per ognuno di tali sub-contratti il nome del sub-contraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati e, in fase di esecuzione, eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto? (art. 119 comma 2)				
3175	La sospensione dei lavori è stata disposta dal direttore dei lavori in via temporanea in base a circostanze speciali non prevedibili al momento della stipula del contratto? (art. 121 e art. 216)				
3180	Alternativamente, la sospensione dei lavori è stata disposta dal RUP per ragioni di necessità o pubblico interesse? (art. 121 e art. 216)				
3185	Se le circostanze speciali, le ragioni di necessità o pubblico interesse riguardano lavori di importo superiore alle soglie previste dall'art. 14 del DLgs 36/2023, la sospensione dei lavori è disposta dal RUP dopo aver acquisito il parere del collegio consultivo tecnico ove costituito? (art. 121 e art. 216)				
3190	In ogni caso, è stato obbligatoriamente acquisito il parere del collegio consultivo tecnico nei casi di sospensione, volontaria o coattiva, dell'esecuzione di lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14, nonché nei casi dei contratti relativi a servizi e forniture di importo superiore al milione di euro? (art. 121 e art. 216)				
3195	Se la sospensione è imposta da gravi ragioni di ordine tecnico, idonee ad incidere sulla realizzazione a regola d'arte dell'opera, in relazione alle modalità di superamento delle quali non vi è accordo tra le parti, è stata applicata la procedura prevista dall'articolo 216, comma 4 del DLgs 36/2023? (art. 121 e art. 216)				
3200	In caso di sospensione è comunque rispettata la disciplina di cui all'art. 121 del DLgs 36/2023? (art. 121 e art. 216)				
3205	In caso di risoluzione del contratto, ciò è avvenuto nei casi e con le modalità previste dall'art. 122 del DLgs 36/2023 e dall'art. 10 dell'Allegato II.14? Trovano applicazione le norme previste da detti articoli in relazione al pagamento dell'affidatario, attività del direttore dei lavori/dell'esecuzione, collaudo/verifica di conformità delle parti di contratto risolte eseguite, obblighi dell'appaltatore?				

3210	E' stato preventivamente acquisito il parere del Collegio consultivo tecnico, ove costituito? artt. 122, 216 e Allegato II.14 (art. 10)				
3215	In caso di recesso dal contratto, trova applicazione la disciplina dettata dall'art. 123 del DLgs 36/2023 e dall'art. 11 dell'allegato II.14?				
3220	L'eventuale proroga è conforme alle sole ipotesi previste dai commi 10 e 11 dell'art. 120 e dal comma 8 dell'art. 121 del DLgs 36/2023? Le motivazioni della proroga sono state espressamente menzionate in un atto dell'Amministrazione aggiudicatrice?				
3225	In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali sono state applicate le clausole penali previste dall'art. 126 del D.lgs. 36/2023?				
3230	Al contrario, qualora previsto nel bando o nell'avviso di indizione della gara, l'ultimazione dei lavori avvenuta in anticipo rispetto al termine fissato contrattualmente, ha dato luogo al premio di accelerazione previsto per ogni giorno di anticipo e tale premio è determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale e a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce 'imprevisti', nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte?				
3235	Qualora non sia stata possibile l'esecuzione integrale del contratto da parte dell'appaltatore originario, in caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la stazione appaltante ha interpellato progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture, se tecnicamente ed economicamente possibile? (art. 124)				
3240	In tal caso l'affidamento è avvenuto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta? Oppure, se previsto nei documenti di gara, il nuovo affidamento è avvenuto alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato? (art. 124)				
3245	In deroga a quanto sopra previsto, per gli appalti di lavori di realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 14 del DLgs 36/2023 e di servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione di euro, è stata applicata la procedura prevista dall'articolo 216, commi 2 e 3, del DLgs 36/2023?				
3250	In caso di contenzioso, è stata applicata una procedura di risoluzione extragiudiziale conforme alle ipotesi previste dagli artt. 210-220 del DLgs 36/2023?				
3255	Sono correttamente predisposti e tenuti i documenti contabili relativi ai lavori, conformemente all'art. 12 dell'Allegato II.14 del DLgs 36/2023?				
3260	Il pagamento del corrispettivo all'appaltatore rispetta la disciplina prevista dall'art. 125, dai documenti di gara e dal contratto?				
3265	È stato eseguito il collaudo sui lavori realizzati per certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative dei lavori e delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali? (art. 116 e Allegato II.14)				
3270	Il collaudo finale ha avuto luogo entro e non oltre 6 mesi dall'ultimazione dei lavori, salvo casi di particolare complessità, individuati dall'allegato II.14, per quali tale termine è di massimo un anno? (art. 116 e Allegato II.14)				
3275	A seguito del collaudo è stato redatto il certificato di collaudo? (art. 116 e Allegato II.14)				
3280	E' presente il certificato di regolare esecuzione, rilasciato dal direttore dei lavori, che sostituisce il certificato di collaudo, nei soli seguenti casi: a) la stazione appaltante si avvalga di tale facoltà per lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro; b) per i lavori di importo superiore a 1 milione di euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) del codice, non si tratti di una delle seguenti tipologie di opere o interventi: 1) opere di nuova realizzazione o esistenti, classificabili in classe d'uso III e IV ai sensi delle vigenti norme tecniche per le costruzioni, a eccezione dei lavori di manutenzione; 2) opere e lavori di natura prevalentemente strutturale quando questi si discostino dalle usuali tipologie o per la loro particolare complessità strutturale richiedano più articolate calcolazioni e verifiche; 3) lavori di miglioramento o adeguamento sismico; 4) opere di cui al Libro IV, Parte II, Titolo IV, Parte III, Parte IV e Parte VI del codice appalti; 5) opere e lavori nei quali il RUP svolge anche le funzioni di progettista o direttore dei lavori? (art. 116 e Allegato II.14)				
3285	Per l'affidamento delle attività di collaudo dei lavori la stazione appaltante ha proceduto conformemente all'art. 116 comma 4 e all'art. 14 dell'Allegato II.14 del DLgs 36/2023?				
3290	Il certificato di collaudo comprende le parti e le informazioni previste dall'art. 22 dell'Allegato II.14 del DLgs 36/2023?				

3295	Se invece è stato prodotto dal direttore dei lavori il certificato di regolare esecuzione, questo contiene gli elementi previsti dall'art. 28 dell'Allegato II.14 del DLgs 36/2023?				
3300	L'analisi dei punti di controllo della categoria ESECUZIONE E COLLAUDO fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITÀ/CONTRASTE INDICANDO SE LE STESSA COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
CONFLITTO DI INTERESSI					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
3305	È stata acquisita la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 da parte del personale interno coinvolto a qualsiasi titolo nella fase di predisposizione, condivisione e approvazione della documentazione complessiva di gara? [RUP, Personale di supporto al RUP, Dirigenti degli uffici competenti per la procedura, ecc.]				
3310	Nel caso in cui nella fase di predisposizione, condivisione e approvazione della documentazione complessiva di gara ci si è avvalsi di soggetti esterni, è stata acquisita e protocollata la relativa dichiarazione di assenza di conflitto di interessi?				
3315	Successivamente alla presentazione delle offerte, sono state acquisite le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal personale interno/esterno coinvolto, con riferimento al titolare effettivo degli operatori economici? [RUP; Commissari di gara; Dirigente competente alla stipula del contratto; Dirigente unità competente alla fase di aggiudicazione -es. Ufficio Gare; Organo di governo dell'Amministrazione laddove siano adottati atti di gestione nella singola procedura di gara; Soggetti, anche esterni all'amministrazione, che hanno avuto un ruolo significativo, tecnico o amministrativo, nella predisposizione degli atti di gara]				
3320	Risulta verificato che la dichiarazione di assenza di conflitti di interessi rilasciata dal personale dell'Amministrazione contenga in allegato l'elenco delle attività professionali e lavorative pregresse?				
3330	Risulta verificato che la dichiarazione di assenza di conflitti di interessi rilasciata dal personale dell'Amministrazione contenga in allegato l'elenco dei rapporti di natura finanziaria?				
3335	Risulta verificato che la dichiarazione di assenza di conflitti di interessi rilasciata dal personale dell'Amministrazione faccia riferimento all'ambito "rapporti personali"?				
3340	È stata acquisito il dato sulla identità del titolare effettivo dell'operatore economico destinatario della proposta di aggiudicazione?				
3345	Nel caso in cui il titolare effettivo sia modificato rispetto a quanto dichiarato in sede di partecipazione alla gara, l'operatore economico aggiudicatario ha presentato la comunicazione con il nuovo dato sul titolare effettivo?				
3350	Nella sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO o nel PTCTP dell'ente sono state previste ulteriori specifiche misure di prevenzione del conflitto di interessi? [in caso affermativo verificarne l'adempimento]				
3355	Sono state acquisite e verificate le dichiarazioni di assenza di incompatibilità e conflitto di interessi rilasciate dal Direttore dei lavori e, se ricorre il caso, dagli altri componenti dell'ufficio di Direzione dei lavori?				
3360	In merito alle attività di collaudo sono presenti le dichiarazioni rilasciate dal/dai Collaudatori e risultano rispettate le cause di incompatibilità allo svolgimento delle attività di collaudo previste dall'art. 116 comma 6 del DLgs 36/2023?				
3365	Sono state eseguite verifiche/accertamenti sulle dichiarazioni rilasciate ai vari livelli? [ambito professionale, partecipazione a società di persone o capitale, incarichi di amministrazione, parentela]				
3370	Per il controllore: alla luce della documentazione complessivamente sottoposta a verifica di primo livello reiterare la verifica (punto 12) eventualmente anche attraverso ARACHNE nel caso risultino delle carenze/anomalie o altri elementi di rischio.				
AFFIDAMENTO IN HOUSE					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
3375	E' PRESENTE UN AFFIDAMENTO IN HOUSE?				
3380	La PDA collegata al presente intervento ha riguardato l'affidamento ad un ente in house?				
3385	E' STATA VERIFICATA L'APPOSITA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA TRA LE PARTI?				
3390	E' STATA VERIFICATA LA DURATA DELLA PREDETTA CONVENZIONE?				
3395	PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA (RISPONDERE OBBLIGATORIAMENTE SI)				
3400	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta da parte del soggetto in house				

3405	Ricorrono tutti i presupposti normativi per l'affidamento in house? - l'affidatario ha personalità giuridica distinta da quella della stazione appaltante; - la stazione appaltante esercita sull'affidatario il controllo analogo (eventualmente, anche in modo congiunto con altre stazioni appaltanti); - non vi è partecipazione di capitali privati nella compagine dell'affidatario, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che comunque si realizza in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sull'affidatario; - oltre l'80% del fatturato dell'affidatario è effettuato nello svolgimento dei compiti a esso affidati dalla stazione appaltante. (Art. 7, comma 2, e Allegato I.1., art. 3, comma 1, lett. e) Artt. 2, comma 1, lett. o), e 16, commi 1 e 3, del d.lgs. 175/2016)				
3410	La stazione appaltante ha motivato l'affidamento, dando conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale				
3415	presenza lettera di ordinazione				
3420	presenza accettazione del soggetto in house (contratto per scambio corrispondenza)				
3425	La stazione appaltante ha assolto gli obblighi informativi relativi alle trasmissioni alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici? (Art. 23, comma 5 Delibera ANAC 261/2023 (efficace a decorrere dal 1° gennaio 2024))				
3430	verifica requisiti soggetto in house rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC				
3435	L'analisi dei punti di controllo della categoria AFFIDAMENTO IN HOUSE fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITÀ/CONTRATE INDICANDO SE LE STESSA COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
CONTRATTI IN CONCESSIONE					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
3440	E' PRESENTE UN APPALTO IN CONCESSIONE?				
3445	E' stata verificata l'applicabilità delle disposizioni contenute nella parte II del D.Lgs 23/2023 relativamente ai principi generali, alle esclusioni, alle modalità e alle procedure di affidamento, alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi, ai requisiti generali e speciali e ai motivi di esclusione, ai criteri di aggiudicazione, alle modalità di comunicazione ai candidati e agli offerenti, ai requisiti di qualificazione degli operatori economici, ai termini di ricezione delle domande di partecipazione alla concessione e delle offerte, alle modalità di esecuzione?				
3450	E' stato verificato quanto disposto dall'art. 177, in merito al contratto di concessione e traslazione del rischio operativo?				
3455	E' stato verificato quanto disciplinato dall'art. 177, comma 6, in materia di Rischio ed equilibrio economico-finanziario nella concessione?				
3460	E' stato verificato la durata della concessione ai sensi dell'art. 178?				
3465	E' stato verificato che il la soglia e i metodi di calcolo del valore stimato della concessione siano conformi a quanto stabilito dall'art. 179?				
3470	In presenza di contratti misti di concessione, sono rispettati i criteri stabiliti dall'art. 180?				
3475	E' stato verificato che dalla concessione siano escluse le tipologie di contratti richiamate dall'art. 181?				
3480	E' stato verificato che il bando e i relativi allegati, ivi compresi, a seconda dei casi, lo schema di contratto e il piano economico-finanziario, sono definiti e pubblicati secondo le prescrizioni contenute nell'art. 182?				
3485	La concessione risulta aggiudicata sulla base dei criteri di aggiudicazione stabiliti dall'ente concedente verificando che siano soddisfatte tutte le condizioni contemplate nell'art. 183?				
3490	Sono stati rispettati i termini per la ricezione di domande o offerte e delle comunicazioni secondo quanto stabilito dall'art. 184?				
3495	I criteri di aggiudicazione della concessione rispettano i requisiti richiesti dall'art. 185?				
3500	L'analisi dei punti di controllo della categoria CONTRATTI IN CONCESSIONE fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITÀ/CONTRATE INDICANDO SE LE STESSA COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
PARTENARIATO INNOVAZIONE					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
3505	E' PRESENTE UN PARTENARIATO?				
3510	Nei documenti di gara la stazione appaltante identifica l'esigenza di prodotti, servizi o lavori innovativi che non può essere soddisfatta con quelli disponibili sul mercato che giustifica l'adozione della procedura di Partenariato per l'innovazione? (art 75, comma 1)				
3515	Nel documenti di gara, sono stati fissati i requisiti minimi che tutti gli offerenti devono soddisfare in modo sufficientemente chiaro in relazione alla natura e alla soluzione richiesta? (ART. 75, comma 1)				

3520	Nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice abbia limitato il numero dei candidati idonei da invitare a partecipare alla procedura, sono state rispettate le modalità previste dall'art. 70, comma 6 del D.Lgs. 36/2023?				
3525	È stato rispettato il termine minimo di ricezione delle domande di partecipazione di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara? (art. 75, comma 3)				
3530	L'appalto è aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta con il miglior rapporto qualità/prezzo? (art. 75, comma 3)				
3535	I requisiti minimi, i criteri di aggiudicazione nonché l'offerta finale sono stati esclusi dalle negoziazioni? (art. 75, comma 6)				
3540	L'Amministrazione aggiudicatrice ha applicato per la selezione dei candidati criteri relativi alle loro capacità nel settore della ricerca e dello sviluppo e nella messa a punto e attuazione di soluzioni innovative? (art. 75, comma 4)				
3545	Il partenariato per l'innovazione è strutturato in fasi successive secondo la sequenza del processo di ricerca e di innovazione, che può comprendere la fabbricazione dei prodotti o la prestazione dei servizi o la realizzazione dei lavori, il cui valore stimato non deve essere sproporzionato rispetto all'investimento richiesto per il loro sviluppo. In particolare, la durata e il valore delle varie fasi riflettono il grado di innovazione della soluzione proposta e la sequenza di attività di ricerca e di innovazione necessarie per lo sviluppo di una soluzione innovativa non ancora disponibile sul mercato? (art. 75, comma 5)				
3550	L'analisi dei punti di controllo della categoria PARTENARIATO fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITÀ/CONTRASTE INDICANDO SE LE STESSA COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
CONTRAENTE GENERALE					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
3555	E' PRESENTE AFFIDAMENTO A CONTRAENTE GENERALE?				
3560	L'affidamento dei servizi globali al contraente generale si realizza mediante la conclusione di un contratto che obbliga l'operatore economico a compiere un'opera e a perseguire un determinato risultato amministrativo indicato nel bando e nel contratto, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio in cambio di un corrispettivo determinato in base al risultato ottenuto e alle prestazioni rese? L'affidamento al contraente generale è deciso dall'ente concedente tenendo conto della complessità e della eterogeneità delle prestazioni richieste e della esigenza di perseguire un risultato amministrativo di elevata qualità ed efficacia, e sempre che l'importo dell'affidamento non sia inferiore a 100 milioni di euro? (Art. 204, comma 1)				
3565	I rapporti tra soggetto aggiudicatore e contraente generale sono regolati, oltre che dal bando di gara e dal contratto, dalle disposizioni del codice sui contratti di appalto e di concessione? (art. 204, comma 2)				
3570	E' stato verificato quanto disposto dall'art. 204 (3)? (Il contraente generale è tenuto fra l'altro: a) a redigere il progetto esecutivo, in conformità del progetto di fattibilità tecnico-economica redatto dal soggetto aggiudicatore, e a compiere le attività strumentali alla sua approvazione; b) ad assicurare il prefinanziamento, in tutto o in parte, dell'opera; c) a comunicare costantemente al soggetto aggiudicatore le informazioni necessarie a prevenire tentativi di infiltrazione mafiosa.)				
3575	L'ente concedente ha redatto il progetto di fattibilità tecnico-economica e approvato il progetto esecutivo e le sue varianti? (art. 204, comma 5)				
3580	Il contenuto del bando di gara e del contratto è conforme a quanto stabilito dall'art. 204, comma 6? (a) i criteri di determinazione e di riduzione del corrispettivo spettante al contraente generale in base al risultato ottenuto e alle prestazioni rese; b) i modi e i tempi di pagamento del corrispettivo, che in ogni caso avviene dopo il collaudo per la parte relativa ai lavori realizzati con anticipazione; c) le risorse proprie del contraente generale ai sensi del comma 14; d) i modi di attribuzione alle parti degli eventuali oneri sopravvenuti, incidenti sul corrispettivo e derivanti da disposizioni normative o da provvedimenti di altre autorità; e) le misure idonee a prevenire tentativi di infiltrazione e condizionamento mafiosi e i relativi costi, non sottoposti a ribasso d'asta.				
3585	E' stato verificato che l'aggiudicazione sia avvenuta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata, oltre che in base ai criteri ordinari di aggiudicazione degli appalti, tenendo conto in particolare: a) del valore tecnico ed estetico delle varianti; b) dell'incremento di valore del prefinanziamento, rispetto a quello indicato nel bando, offerto dal concorrente; c) di ogni altro elemento idoneo al miglior perseguimento del risultato amministrativo dedotto nel contratto? (Art. 205, comma 2)				

3590	Fuori dai casi previsti dai commi 7 e 8, l'operatore economico ha comunicato le varianti del progetto all'ente concedente per consentire a quest'ultimo di opporsi quando queste alterino le caratteristiche specifiche dell'opera, o i modi o i tempi del suo compimento, o in ogni caso modifichino il risultato amministrativo dedotto nel contratto? (Art. 204, comma 9)				
3595	E' stato verificato il sistema di qualificazione del contraente generale?				
3600	Sono state verificate le norme di partecipazione alla gara del contraente generale per come disposto dall'art. 205?				
3605	Il collaudo delle infrastrutture è effettuato nei modi e nei termini previsti dalle norme in tema di appalti di lavori? (art. 206, comma 1)				
3610	Per le infrastrutture di grande rilevanza o complessità l'ente concedente ha autorizzato le commissioni di collaudo ad avvalersi dei servizi di supporto e di indagine di soggetti specializzati nel settore? (art. 206, comma 2)				
3615	E' stata verificata la gestione di qualificazione del contraente generale? (art. 207)				
3620	E' stato predisposto apposito verbale di controllo da allegare nel sezione documentale del sistema informatico?				
3625	L'analisi dei punti di controllo della categoria CONTRAENTE GENERALE fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITA' TISCONTRATE INDICANDO SE LE STESS COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
COOPERAZIONE FRA ENTI					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
3630	E' PRESENTE AFFIDAMENTO IN COPERAZIONE FRA ENTI?				
3635	L'accordo soddisfa tutti i requisiti normativi per escludere la cooperazione fra enti dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti? a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione. (art. 7, comma 4)				
3640	L'analisi dei punti di controllo della categoria COOPERAZIONE FRA ENTI fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITA' TISCONTRATE INDICANDO SE LE STESS COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
ESITO DEL CONTROLLO					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
3645	In esito all'esecuzione della verifica sono emerse delle carenze/criticità che hanno comportato la richiesta di documentazione integrativa e/o chiarimenti da parte del beneficiario?				
3650	L'acquisizione di documentazione integrativa e/o chiarimenti da parte del beneficiario ha consentito la positiva risoluzione delle carenze/criticità ?				
3655	Nel caso permangano eventuali carenze e criticità, le stesse producono effetti in temini di impatto finanziario?				
3660	Nel caso di irregolarità tali da determinare un effetto in termini finanziario, si tratta di una riduzione forfettaria?				
domanda obbligatoria	indicare il tipo di irregolarità:				
domanda obbligatoria	indicare in modo puntuale quale rettifica da applicare				
domanda obbligatoria	indicare la percentuale di rettifica da applicare				
domanda obbligatoria	indicare su quale importo complessivo applicare la sanzione				
domanda obbligatoria	indicare l'importo complessivo della sanzione				
3665	nel caso di progetti con cofinanziamento privato e/o non rendicontabile indicare l'importo della sanzione oggetto di non certificazione				
domanda obbligatoria	nel caso di irregolarità tali da determinare un effetto in termini finanziario, si tratta di una riduzione lineare?				
domanda obbligatoria	indicare il tipo di irregolarità:				
domanda obbligatoria	indicare in modo puntuale quale rettifica da applicare				
domanda obbligatoria	indicare l'importo complessivo				

domanda obbligatoria	nel caso di progetti con cofinanziamento privato e/o non rendicontabile indicare l'importo complessivo oggetto di non certificazione				
3670	Eventuali note e/o raccomandazioni da rappresentare al Responsabile NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA RIPORTARE TUTTE LE OSSERVAZIONI EVIDENZIATE NELLE VARIE CATEGORIE				

ALLEGATO 3.5_CHK_36-2023_BS

CHECK LIST DESK BENI E SERVIZI D.LGS 36/2023

CONTROLLO INTERVENTO

N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
5	Alla data della verifica il progetto risulta essere amministrativamente concluso?				
10	Il controllo della Procedura di Selezione (PDA) ha avuto esito positivo?(riportare estremi check.list su PDA) <i>(riportare estremi check.list PDA - elementi bloccanti)</i>				
15	L'intervento in esame rientra tra quelli elencati nella "scheda interventi" della Procedura di Selezione?				
20	Indipendentemente della procedura con cui è stato selezionata l'operazione, risulta accertato che essa rientri nell'ambito di applicazione del Fondo interessato e siano attribuite a una tipologia di intervento? [indicare obbligatoriamente FONDO e TIPOLOGIA DI INTERVENTO - Art. 73 paragrafo 2 lett. g) del Reg. (UE) n.				
25	Nel caso l'operazione rientri nel campo di applicazione di una condizione abilitante, è verificato che l'operazione sia in compliance con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante?				
30	Nel caso l'operazione sia NON NATIVA PR Calabria FESR FSE+ 2021/2017 e sia stata selezionata ex art.63(6) del Regolamento UE n.1060/2011, risulta accertato il rispetto di quanto previsto al paragrafo 3.4.1 del Manuale di Selezione delle Operazioni?				
35	Nel caso l'operazione sia NON NATIVA PR Calabria FESR FSE+ 2021/2017 e sia stata selezionata come OPERAZIONE AD ESECUZIONE SCAGLIONATA risulta accertato il rispetto di quanto previsto dal paragrafo 3.4.2. del Manuale di Selezione delle operazioni?				
40	Nel caso l'operazione riguardi infrastrutture con durata di almeno 5 anni, risulta accertata l'immunizzazione dagli effetti del clima per come previsto dalle "Metodologie e criteri di Selezione delle Operazioni" approvate dal Comitato di Sorveglianza?				
45	Risulta accertato che nell'operazione non rientrino attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento UE n.1060/2011?				
50	E' stato verificato che operazione non sia direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione Europea per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni? [ad esclusione degli interventi finalizzati alla chiusura delle infrazioni in essere]				
55	Nel caso l'operazione rientri nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (51), la stessa risulta assoggetta a una valutazione dell'impatto ambientale o a una procedura di screening, con una valutazione delle soluzioni alternative, in base alle prescrizioni di detta direttiva?				
60	Il beneficiario selezionato risulta essere un Ente in House? <i>(In caso di risposta affermativa, compilare la sezione dedicata denominata "Affidamento in House")</i>				
65	L'operazione di cui al presente controllo risulta selezionata in quanto individuata direttamente all'interno del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027?				
70	Il Beneficiario è stato selezionato mediante Avviso/Bando o altra procedura che preveda l'apposita selezione?				
75	Per la procedura di selezione in esame risulta nominato il RUP ?				
80	Il Beneficiario selezionato (Stazione appaltante) possiede tutti i requisiti soggettivi previsti dal PR e dalla Procedura di Selezione (Avviso, Bando, Legge, ecc.) ?				
85	L'operazione finanziata, di cui è titolare il Beneficiario (Stazione appaltante), possiede tutti i requisiti oggettivi previsti dal PR e dalla Procedura di Selezione (Avviso, Bando, Legge, ecc.)?				
90	La Commissione di Valutazione delle domande ha redatto i Verbali di istruttoria delle domande ?				
95	La Graduatoria Definitiva risulta approvata con Decreto dal Dirigente del Settore competente ed evidenzia le eventuali motivazioni di non ammissibilità e/o esclusione delle istanze presentate?				
100	La Graduatoria Definitiva risulta pubblicata su: - BURC - sito web istituzionale - sito web calabriaeuropa				
105	E' stata notificato al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento?				
110	E' presente la concessione debitamente sottoscritta?				
115	E' stata verificata che la concessione sia stata restituita nelle forme e nei tempi previsti dall'Avviso/Bando?				
120	E' stata verificata la forma ed intensità dell'agevolazione concessa al Beneficiario e la sua corrispondenza con quanto previsto dal PR e dalla Procedura di Selezione (Avviso, Bando, Legge, ecc.) ?				
125	E' stato verificato che il Beneficiario abbia adempiuto agli eventuali adempimenti previsti dalla Procedura di Selezione (Avviso, Bando, Legge, ecc.) da effettuarsi o da produrre al momento e/o successivamente alla sottoscrizione della concessione?				
130	E' stato verificato il rispetto della tempistica prevista nella lettera di Concessione?				
135	Sono presenti proroghe alla tempistica prevista dalla lettera di concessione?				
CONTROLLO PROCEDURA					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE

140	E' stato eseguito il controllo della procedura?				
145	E' stato generato il Codice Unico di Progetto?				
150	Se la stazione appaltante non è qualificata, è rispettato il limite di importo fissato per gli affidamenti diretti (importo inferiore ai 143.000 euro per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE, o inferiore a 221.000 euro per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali), per l'acquisizione di beni e servizi?				
155	Per affidamenti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 143.000 euro (o 221.000) la stazione appaltante è qualificata nel rispetto dell'art. 63 del D.Lgs 36/2023 o, se non è qualificata, è comunque rispettato quanto previsto dall'art. 62, comma 6, dello stesso Decreto?				
160	La Stazione appaltante ha nominato il Responsabile Unico del Progetto per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione con atto formale?				
165	Il RUP individuato è dipendente della stazione appaltante e presenta i requisiti di professionalità previsti agli artt. 4 e 5 dell'allegato I.2 del DLgs 36/2023 per gli appalti di servizi e forniture nonché di servizi di ingegneria e architettura?				
170	In alternativa, la funzione del RUP è svolta dal dirigente o dal responsabile del servizio nel cui ambito di competenza rientra l'intervento da realizzare?				
175	In alternativa, se nominato un RUP che non possiede i requisiti di professionalità previsti dall'art. 4 dell'allegato I.2, la stazione appaltante ha nominato altri dipendenti o, in mancanza, soggetti esterni a supporto del RUP che presentano le competenze professionali richieste e gli affidatari delle attività di supporto sono muniti di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza?				
180	Risulta costituito l'ufficio di supporto al RUP, ai sensi del comma 9 dell'art. 31 ?				
185	Nel caso i compiti di supporto all'attività del RUP siano affidati a soggetti esterni è stato verificato che l'organico della stazione appaltante presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP?				
190	E' presente la determina di affidamento dell'incarico?				
195	E' stata verificata la presenza del Disciplinare di incarico sottoscritto?				
200	L'analisi dei punti di controllo della categoria CONTROLLO PROCEDURA fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITA' TISCONTRATE INDICANDO SE LE STESS COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
PROGETTAZIONE					
	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
205	E' stato eseguito il controllo della progettazione?				
210	Gli acquisti di beni e servizi, il cui valore stimato è pari o superiore a 143.000 euro (o 221.000 euro), sono compresi nel programma triennale di acquisti di beni e servizi e nei relativi aggiornamenti annuali?				
215	Il programma triennale di acquisti di beni e servizi nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici?				
220	Nel caso di appalti per servizi e forniture, la progettazione è articolata in un unico livello e predisposta mediante i dipendenti della SA o dell'ente concedente?				
225	La progettazione riporta i contenuti minimi previsti dall'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023?				
230	Per i servizi di progettazione è stato predisposto il DIP (Documento di Indirizzo alla Progettazione) in quanto parte integrante del capitolato del servizio di progettazione?				
235	Nel caso di concorso di progettazione, è stata rispettata l'apposita disciplina prevista dall'art 46 del DLgs 36/2023?				
240	Nel caso di appalti di servizi e forniture per servizi sociali, servizi assimilati, servizi nei settori ordinari, servizi di ricerca e sviluppo o contratti nel settore dei beni culturali, è stato rispettato quanto indicato nei rispettivi articoli dal 127-135 del D.lgs. 36/2023?				
245	E' stata svolta una consultazione preliminare di mercato nel rispetto dell'art. 77 del DLgs 36/2023?				
250	Nel caso di consultazione preliminare di mercato, è rispettata la disciplina relativa alla partecipazione alla consultazione di candidati e offerenti ai sensi dell'art. 78 del DLgs 36/2023?				
255	Nel caso di acquisti di beni e servizi nei settori speciali sono rispettate le norme previste dagli artt. 141 - 173 del D.lgs. 36/2023?				
260	Le prestazioni relative agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate dai soggetti previsti dall'art. 24, comma 1 del Codice?				
265	L'analisi dei punti di controllo della categoria PROGETTAZIONE fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITA' TISCONTRATE INDICANDO SE LE STESS COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
270	E' STATO VERIFICATO L'AFFIDAMENTO DEI BENI/SERVIZI?				
275	L'appalto oltre all'affidamento di beni/servizi, prevede anche l'affidamento di lavori?				
280	E' stata correttamente compilata la check list lavori? (Riportare numero e data check list nel campo note)				
285	È presente la decisione di contrarre con cui la Stazione appaltante individua gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte? (D.Lgs. 36/2023 art. 17)				
290	E' stata verificata la presenza dell'impegno di spesa da parte della Stazione Appaltante ?				
295	L'importo stimato del contratto non è stato artificiosamente frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del codice relative alle soglie europee né per evitare l'applicazione delle norme del codice (tranne in quest'ultimo caso quando ragioni oggettive lo giustificano)? (D.Lgs. 36/2023, art. 14, comma 6)				

300	Nell'aggiudicazione di appalti pubblici, la Stazione appaltante ricorre a una delle procedure previste dall'art. 50 comma 1, dall'art. 70 comma 1 e dall'art. 76 e del D.Lgs. 36/2023 (Affidamento diretto, procedura negoziata senza bando, procedura aperta, procedura ristretta, partenariato per l'innovazione, procedura competitiva con negoziazione, dialogo competitivo, procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara)? (D.Lgs. 36/2023, art. 50 comma 1, art. 70 comma 1, art. 76)				
305	E' rispettato quanto previsto dall'art. 57 del DLgs 36/2023 con riferimento all'inserimento delle clausole sociali nel bando di gara e negli avvisi e dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale? (DLgs 36/2023 art. 57)				
310	E' rispettato quanto previsto dall'art. 60 del DLgs 36/2023 in merito all'inserimento obbligatorio nei documenti di gara delle procedure di affidamento delle clausole di revisione dei prezzi? Tali clausole rispettando quanto previsto dal predetto articolo? (DLgs 36/2023 art. 60)				
315	In caso di affidamento nell'ambito di un accordo quadro, è rispettata la disciplina prevista dall'art. 59 del DLgs 36/2023? (DLgs 36/2023 art. 59)				
320	In caso di affidamento nell'ambito di un sistema dinamico di acquisizione, è rispettata la disciplina prevista dall'art. 32 del DLgs 36/2023? (DLgs 36/2023 art. 32)				
325	Il bando di gara/avviso contiene le informazioni previste dall'art. 83 e dall'Allegato II.6 del DLgs 36/2023? Il bando/avviso è conforme ai bandi tipo adottati dall'ANAC? D.Lgs. 36/2023 art. 83 e Allegato II.6				
330	I documenti di gara e, in particolare, il disciplinare di gara e il capitolato speciale contengono una chiara identificazione dell'oggetto del contratto nonché le specifiche tecniche conformemente all'Allegato II.5? DLgs 36/2023 art. 87 comma 3 e allegato II.5				
335	Le specifiche tecniche sono formulate in modo sufficientemente preciso da consentire ai potenziali offerenti di determinare l'oggetto dell'appalto, nonché garantiscono parità di accesso a tutti gli offerenti e non hanno l'effetto di creare ostacoli ingiustificati all'apertura dell'appalto alla concorrenza? DLgs 36/2023 allegato II.5				
340	È garantito che le specifiche tecniche non facciano riferimento a marche, processi di fabbricazione, marchi, brevetti e origini specifici, a meno che non sia giustificato dall'oggetto del contratto, in via eccezionale? DLgs 36/2023 allegato II.5				
345	Nel caso in cui siano state inserite nelle specifiche tecniche etichettature specifiche come mezzo di prova che forniture o i servizi corrispondono alle caratteristiche richieste, è accertato che siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni? a) i requisiti per l'etichettatura sono idonei a definire le caratteristiche dei lavori, delle forniture e dei servizi oggetto dell'appalto e riguardano soltanto i criteri a esso connessi; b) i requisiti per l'etichettatura sono basati su criteri oggettivi, verificabili e non discriminatori; c) le etichettature sono stabilite nell'ambito di un apposito procedimento aperto e trasparente al quale possano partecipare tutte le parti interessate, compresi gli enti pubblici, i consumatori, le parti sociali, i produttori, i distributori e le organizzazioni non governative; d) le etichettature sono accessibili a tutte le parti interessate; e) i requisiti per l'etichettatura sono stabiliti da terzi sui quali l'operatore economico che richiede l'etichettatura non può esercitare un'influenza determinante. (DLgs 36/2023 allegato II.5)				
350	Nel caso in cui l'offerente dimostri l'impossibilità di ottenere l'etichettatura specifica o equivalente richiesta dall'Amministrazione, per motivi ad esso non imputabili, l'Amministrazione aggiudicatrice ha previsto l'accettazione di altri mezzi di prova appropriati?				
355	Nelle procedure ristrette, nel dialogo competitivo, nei partenariati per l'innovazione, nelle procedure competitive con negoziazione, è rispettata la disciplina dell'art. 89 del DLgs 36/2023 e gli inviti contengono le informazioni previste nell'allegato II.9? DLgs 36/2023 art. 89 e allegato II.9				
360	I documenti di gara iniziali prevedono la possibilità di presentare varianti progettuali collegate all'oggetto dell'appalto? Le ipotesi di variante previste dai documenti di gara rispettano la norme di riferimento, in particolare l'art. 120 del DLgs 36/2023?				
365	In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, la stazione appaltante ha indicato l'eventuale numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati ad un solo offerente e il bando o l'avviso di indizione della gara contengono l'indicazione della ragione specifica della scelta e prevedono il criterio non discriminatorio di selezione del lotto o dei lotti da aggiudicare al concorrente utilmente collocato per un numero eccedente tale limite? (D.Lgs. 36/2023 art. 58 comma 4)				
370	In caso di mancata suddivisione dell'appalto in lotti, la Stazione Appaltante ne ha dato motivazione nel bando di gara o nell'avviso di indizione della gara? (D.Lgs. 36/2023 art. 58 comma 2)				
375	Nel caso in cui la stazione appaltante intenda ricorrere ad un'asta elettronica, i documenti di gara contengono i seguenti elementi minimi? a) gli elementi i cui valori saranno oggetto dell'asta elettronica, purché tali elementi siano quantificabili in modo da essere espressi in cifre o in percentuali; b) i limiti eventuali dei valori che potranno essere presentati, quali risultano dal capitolato d'oneri relativo all'oggetto dell'appalto; c) le informazioni che saranno messe a disposizione degli offerenti nel corso dell'asta elettronica e, se del caso, il momento in cui saranno messe a loro disposizione; d) le informazioni pertinenti sullo svolgimento dell'asta elettronica; e) le condizioni alle quali gli offerenti potranno rilanciare, in particolare gli scarti minimi eventualmente richiesti per il rilancio; f) le informazioni pertinenti sul dispositivo elettronico utilizzato e sulle modalità e specifiche tecniche di collegamento. (D.Lgs. 36/2023 art. 33 comma 4)				

380	Nel bando/documentazione di gara si fa riferimento alle norme relative all'esclusione da una procedura di appalto ai sensi degli articoli 94-98 del D.Lgs. 36/2023? (D.Lgs. 36/2023 artt. 94-98)				
385	I requisiti di partecipazione previsti dal bando/avviso sono proporzionati e attinenti all'oggetto dell'appalto e sono conformi a quelli indicati agli articoli 100 e 103 del DLgs 36/2003?				
390	Sono previste nei documenti di gara le possibilità di soccorso istruttorio e avalimento indicate negli articoli 100, 101, 103 e 104 del DLgs 36/2023?				
395	I documenti di gara, tenuto conto della prestazione oggetto del contratto, richiedono agli operatori economici di assumere gli impegni di cui all'art. 102 del DLgs 36/2023? (D.Lgs. 36/2023 art. 102)				
400	I criteri di aggiudicazione presenti nel bando di gara sono stati scelti in conformità con quanto previsto dall'art. 108 del D.lgs. 36/2023? In particolare, nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è prevista una valutazione sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto?				
405	I documenti di gara indicano i singoli criteri di valutazione e la relativa ponderazione? Oppure, se tale ponderazione non è possibile per ragioni oggettive, i documenti di gara indicano in ordine decrescente di importanza i criteri di valutazione? (D.Lgs. 36/2023 art. 108)				
410	E' previsto dalla documentazione di gara la presentazione degli atti dell'offerente come specificati nell'art. 91 del DLgs 36/2023?				
415	E' prevista la presentazione di tali atti mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale messa a disposizione dalla stazione appaltante? (D.Lgs. 36/2023 art. 91)				
420	La Stazione appaltante offre un accesso gratuito, illimitato e diretto, per via elettronica, ai documenti di gara dalla data di pubblicazione del bando/avviso o dalla data di invio di un invito a confermare interesse? (D.Lgs. 36/2023 art. 88)				
425	In caso di impossibilità di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica, l'avviso o l'invito a confermare l'interesse ne danno conto e indicano le modalità con cui i documenti sono trasmessi? (D.Lgs. 36/2023 art. 88)				
430	Le ulteriori informazioni richieste sui documenti di gara sono comunicate a tutti gli offerenti oppure rese disponibili sulla piattaforma di approvvigionamento digitale e sul sito istituzionale almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte e almeno quattro giorni prima quando il termine per la ricezione delle offerte è ridotto? (D.Lgs. 36/2023 art. 88)				
435	La Stazione appaltante ha proceduto all'affidamento di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria esclusivamente secondo una delle seguenti modalità? a) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 143.000 euro (o 221.000 euro), anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 143.000 euro (o 221.000 euro) e fino alle soglie di cui all'articolo 14.. <i>(Nel caso di applicazione dell'art. 225 comma 8 del DLgs 36/2023, che prevede che per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021:</i> <i>a) affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.</i> <i>b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e</i>				
440	Gli elenchi degli operatori e le indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea sono conformi alla disciplina prevista dall'Allegato II.1 del DLgs 36/2023? (DLgs 36/2023 art. 50 commi 2 e 3 e Allegato II.1)				
445	La stazione appaltante ha pubblicato sul proprio sito istituzionale, entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'avvio della procedura in esame, un avviso di pre-informazione recante le informazioni di cui all'allegato II.6, Parte I, lettera B, sezione B.1 del DLgs 36/2023 riguardante l'appalto oggetto di controllo? Per gli appalti di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 14 del DLgs 36/2023, l'avviso di pre-informazione è stato pubblicato dall'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea o dalla stazione appaltante sul proprio sito istituzionale e, in quest'ultimo caso, la stazione appaltante ha comunicato l'avviso di pre-informazione all'ANAC per il successivo invio all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea di un avviso relativo alla pubblicazione sul sito istituzionale della stazione appaltante contenente le informazioni di cui all'allegato II.6, Parte I, lettera A del DLgs 36/2023 (D.Lgs. 36/2023 art. 81)				

450	Per garantire la trasparenza della procedura, è stato rispettato che tutte le procedure siano indette con bando di gara , con esclusione dell'affidamento diretto, del caso in cui la procedura ristretta o procedura competitiva con negoziazione siano indette con avviso di preinformazione e della procedura negoziata senza bando o senza previa pubblicazione di bando? (D.Lgs. 36/2023 artt. 20, 84, 85 e Allegato II.7)				
455	Per garantire la trasparenza della procedura, è stato rispettato che i bandi e gli avvisi destinati alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea riportino tutte le informazioni precisate nei pertinenti modelli di formulari di cui alla direttiva 2014/24/UE?				
460	Per garantire la trasparenza della procedura, è stato rispettato che i bandi e gli avvisi siano stati pubblicati secondo quanto previsto dagli artt. 84 e 85 e dall'Allegato II.7 del DLgs 36/2023? (D.Lgs. 36/2023 artt. 20, 84, 85 e Allegato II.7)				
465	Per garantire la trasparenza della procedura, è stato rispettato che le informazioni e gli atti relativi ai contratti pubblici (le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, se non secretati) sono stati pubblicati in conformità ai principi in materia di trasparenza previsti dall' art. 20 del D.lgs. 36/2023 e dal DLgs 33/2013? (D.Lgs. 36/2023 artt. 20, 84, 85 e Allegato II.7)				
470	In caso di proroga, la pubblicazione è avvenuta secondo le medesime modalità previste per il bando/avviso?				
475	E' STATA VERIFICATA LA PROCEDURA DI GARA ? SI/NO				
480	L'IMPORTO A BASE DI GARA AI SENSI DELL'ART. 14 E' SOPRA SOGLIA COMUNITARIA ? SI/NO				
485	SI TRATTA DI SERVIZI/FORNITURE DI IMPORTI PARI O SUPERIORE A 143.000 euro (per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE) o 221.000 EURO (per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali)?				
490	NEL CASO DI SERVIZI/FORNITURE PARI O SUPERIORI ALL'IMPORTO AI PREDETTI IMPORTI E' STATO VERIFICATO IL RICORSO ALLE PROCEDURE ORDINARIE AI SENSI DEGLI ARTT. 71, 73, 74, 75, 76 DEL D.LGS 36/2023?				
495	L'affidamento di SERVIZI/FORNITURE è avvenuto mediante una PROCEDURA APERTA ai sensi dell'art. 71?				
500	Nell'ambito di una procedura aperta, è stato rispettato il termine minimo per la ricezione delle offerte di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara? O di almeno 15 giorni in caso di motivi di urgenza debitamente dimostrati dall'amministrazione? (D.Lgs. 36/2023 art. 71 commi 1 e 2)				
505	Nel caso in cui l'Amministrazione aggiudicatrice abbia pubblicato un avviso di preinformazione che non sia stato usato come mezzo di indizione di una gara, il termine minimo per la ricezione delle offerte è stato ridotto a 15 giorni essendo state rispettate tutte le seguenti condizioni? - l'avviso di pre-informazione contiene tutte le informazioni richieste per il bando di gara di cui all'allegato II.6, Parte I, lettera B, sezione B.1 del D.lgs. 36/2023, sempreché queste siano disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di pre-informazione; - l'avviso di pre-informazione è stato inviato alla pubblicazione da non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di trasmissione del bando di gara. (D.Lgs. 36/2023, art. 71, comma 4)				
510	Sono state svolte consultazioni preliminari di mercato? In caso affermativo, sono state eseguite in modo regolare ai sensi di quanto stabilito dall'art. 77?				
515	Qualora siano state svolte le consultazioni preliminari di mercato, la stazione appaltante ha adottato misure adeguate per garantire la trasparenza e che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione alla gara del candidato o dell'offerente che ha preso parte, a monte, alla consultazione preliminare di mercato? (art. 78)				
520	Qualora negli atti di gara siano richieste o previste specifiche tecniche o etichettature, queste sono conformi a quanto prescritto dagli artt. 79-80 D.LGS 36/2023 - Allegato II.5				
525	Della procedura è stata data notizia nell'avviso di pre-informazione dell'anno precedente, in conformità alle norme sulla relativa pubblicazione? (art. 81)				
530	L'avviso di pre-informazione è conforme ai contenuti prescritti dall'art. 81, Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2?				
535	L'avviso di pre-informazione è stato correttamente pubblicato nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 84-85?				
540	Sono presenti il bando o avviso di gara, il disciplinare di gara e il capitolato speciale e le condizioni contrattuali proposte? (art. 82)				
545	Il bando o avviso di gara contiene gli elementi necessari (ivi compresi il CIG, il termine massimo di durata della procedura e i criteri ambientali minimi) ed è conforme a quanto prescritto dal Codice, dagli allegati e dal pertinente bando-tipo? (Art. 83, Allegato II.6, Bando tipo ANAC 1/2023)				
550	Il bando o avviso di gara è stato correttamente pubblicato nel rispetto di quanto contemplato dagli artt. 84 e 85 e ALLEGATO II.7 D.Lgs 36/2023?				
555	Il disciplinare di gara e/o capitolato speciale, presenta(no) le caratteristiche di cui all'art. 87 Allegato II.8?				
560	I documenti di gara sono stati trasmessi e resi disponibili in modalità digitale per come stabilito dall'art. 88?				
565	Sono state comunicate in modo regolare e tempestivo le informazioni prescritte dall'art. 90 per candidati e offerenti?				
570	La stazione appaltante ha richiesto agli offerenti gli impegni indicati nell'art. 102?				
575	Ai sensi dell'art. 91 D.Lgs 36/2023, i seguenti documenti sono stati compilati tramite la piattaforma digitale messa a disposizione dalla stazione appaltante e sono conformi ai requisiti prescritti? a) la domanda di partecipazione; b) il documento di gara unico europeo; c) l'offerta; d) ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara.				
580	Il termine fissato per la ricezione delle domande e delle offerte, comprese eventuali proroghe o deroghe, è conforme a quanto prescritto, ai sensi degli artt. 72 e 92? (di norma, minimo 30 giorni)				
585	Le domande di partecipazione e le offerte sono pervenute tempestivamente? (artt. 72 e 92)				

590	È stata correttamente svolta la verifica di ammissibilità dell'offerta secondo quanto prescritto dall'art. 70, comma 4?				
595	È stata correttamente svolta la verifica sulle eventuali offerte anormalmente basse? (art. 110)				
600	È stata correttamente verificata l'insussistenza di cause di esclusione automatica e di cause di esclusione non automatica? (artt. 94,95,97,98)				
605	È stato correttamente applicato, se del caso, il procedimento di esclusione? (art. 96)				
610	È stata operata la verifica sui requisiti di ordine generale? (art. 99)				
615	È stata operata la verifica sui requisiti di ordine speciale? (art. 100)				
620	È stato correttamente attivato, se del caso, il soccorso istruttorio? (Art. 101)				
625	È stata verificata l'attendibilità degli eventuali impegni assunti dall'aggiudicatario nell'offerta, per come previsto dall'art. 102?				
630	Le offerte sono accompagnate dalla garanzia provvisoria e questa è conforme a quanto prescritto, ai sensi degli artt. 106 e 117?				
635	Nel caso di avvalimento, è stato acquisito il relativo contratto e sono stati verificati i requisiti ed elementi previsti dall'art. 104?				
640	Sono state regolarmente comunicate ammissioni ed esclusioni? (art. 90)				
645	L'affidamento dei SERVIZI/FORNITURE è avvenuto mediante una PROCEDURA RISTRETTA ai sensi dell'art. 72?				
650	Sono state svolte, in modo regolare, le consultazioni preliminari di mercato (facoltativo)? (art. 77)				
655	Qualora siano state svolte le consultazioni preliminari di mercato, la stazione appaltante ha adottato misure adeguate per garantire la trasparenza e che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione alla gara del candidato o dell'offerente che ha preso parte, a monte, alla consultazione preliminare di mercato? (art. 78)				
660	Qualora negli atti di gara siano richieste o previste specifiche tecniche o etichettature, queste sono conformi a quanto prescritto? (artt. 79-80, Allegato II.5)				
665	Della procedura è stata data notizia nell'avviso di pre-informazione dell'anno precedente, in conformità alle norme sulla relativa pubblicazione? (art. 81)				
670	L'avviso di pre-informazione è conforme ai contenuti prescritti dall'art. 81, Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2?				
675	L'avviso di pre-informazione è stato correttamente pubblicato nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 84-85?				
680	È stato rispettato il termine minimo di ricezione delle domande di partecipazione di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, se è utilizzato un avviso di preinformazione, dalla data di invio dell'invito a confermare interesse? (D.Lgs. 36/2023, art. 72, commi 2, 3 e 6)				
685	È stato rispettato il termine minimo di ricezione delle offerte di 30 giorni dalla data di trasmissione dell'invito a presentare offerte? (D.Lgs. 36/2023, art. 72, commi 2, 3 e 6)				
690	In caso di urgenza debitamente dimostrata, l'Amministrazione aggiudicatrice ha fissato un termine per la ricezione delle domande di partecipazione non inferiore a quindici giorni dalla data di trasmissione del bando di gara, ed un termine				
695	Nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice abbia limitato il numero dei candidati idonei da invitare a partecipare alla procedura, sono state rispettate le modalità previste dall'art. 70, comma 6 del D.Lgs. 36/2023? (D.Lgs. 36/2023, art. 70, comma 6)				
700	Nel caso in cui le amministrazioni aggiudicatrici hanno pubblicato un avviso di preinformazione non utilizzato per l'indizione di una gara, se il termine minimo per la presentazione delle offerte è stato ridotto a dieci giorni, sono state rispettate tutte le seguenti condizioni? a) l'avviso di pre-informazione contiene tutte le informazioni richieste nell'allegato II.6, Parte I, lettera B, sezione B.1 del D.lgs.36/2023, purché dette informazioni siano disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di preinformazione; b) l'avviso di pre-informazione sia stato trasmesso da non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di trasmissione del bando di gara. (D.Lgs. 36/2023, art. 72, comma 4)				
705	La Stazione appaltante che intende avvalersi di un sistema dinamico di acquisizione per gli acquisti di uso corrente, ha rispettato quanto previsto dall'art.32 del D.Lgs. 36/2023? (D.Lgs. 36/2023, art. 32)				
710	Sono presenti il bando o avviso di gara, il disciplinare di gara e il capitolato speciale e le condizioni contrattuali proposte, per come stabilito dall'art. 82?				
715					
720	Il bando o avviso di gara è stato correttamente pubblicato nel rispetto di quanto contemplato dagli artt. 84 e 85 e ALLEGATO II.7 D.Lgs 36/2023?				

725	Il disciplinare di gara e/o capitolato speciale, presenta(no) le caratteristiche di cui all'art. 87 Allegato II.8?				
730	I documenti di gara sono stati trasmessi e resi disponibili in modalità digitale per come stabilito dall'art. 88?				
735	La stazione appaltante ha invitato simultaneamente e per iscritto, attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale, i candidati selezionati a presentare le rispettive offerte? (art. 89)				
740	Ai sensi dell'art. 90, sono state comunicate in modo regolare e tempestivo le informazioni prescritte per candidati e offerenti?				
745	La stazione appaltante ha richiesto agli offerenti gli impegni indicati nell'art. 102?				
750					
755	Il termine fissato per la ricezione delle domande e delle offerte, comprese eventuali proroghe o deroghe, è conforme a quanto prescritto, ai sensi degli artt. 71 e 92? (di norma, minimo 30 giorni)				
760	Le domande di partecipazione e le offerte sono pervenute tempestivamente? (artt. 72 e 92)				
765	In caso di limitazione del numero di candidati da invitare a presentare l'offerta, comunque non inferiore a 5, la stazione appaltante ha applicato criteri o regole obiettive e non discriminatorie indicate nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse, nel rispetto del principio di concorrenza e del numero minimo di candidati da invitare indicato nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse? (art. 70, comma 6)				
770	È stata correttamente svolta la verifica di ammissibilità dell'offerta secondo quanto prescritto dall'art. 70, comma 4?				
775	È stata correttamente svolta la verifica sulle eventuali offerte anormalmente basse? (art. 110)				
780	È stata correttamente verificata l'insussistenza di cause di esclusione automatica e di cause di esclusione non automatica? (artt. 94,95,97,98)				
785	È stato correttamente applicato, se del caso, il procedimento di esclusione? (art. 96)				
790	È stata operata la verifica sui requisiti di ordine generale? (art. 99)				
795	È stata operata la verifica sui requisiti di ordine speciale? (art. 100)				
800	È stato correttamente attivato, se del caso, il soccorso istruttorio? (Art. 101)				
805	È stata verificata l'attendibilità degli eventuali impegni assunti dall'aggiudicatario nell'offerta, per come previsto dall'art. 102?				
810	Le offerte sono accompagnate dalla garanzia provvisoria e questa è conforme a quanto prescritto, ai sensi degli artt. 106 e 117?				
815	Nel caso di avvalimento, è stato acquisito il relativo contratto e sono stati verificati i requisiti ed elementi previsti dall'art. 104?				
820	Sono state regolarmente comunicate ammissioni ed esclusioni? (art. 90)				
825	L'affidamento dei SERVIZI/FORNITURE è avvenuto mediante una PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE ai sensi dell'art. 73?				
830	Ai sensi dell'art. 70, comma 3, è stato verificato che la procedura sia stata attivata in uno dei seguenti casi? (indicare la fattispecie nel campo note) a) per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi in presenza di una o più delle seguenti condizioni: 1) quando le esigenze della stazione appaltante perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte con le altre procedure; 2) quando le esigenze della stazione appaltante implicano soluzioni o progetti innovativi; 3) quando l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; 4) quando le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dalla stazione appaltante con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei numeri da 2) a 5) della Parte I dell'allegato II.5. b) per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte inammissibili (N.B. in questo caso a stazione appaltante non è tenuta a pubblicare un bando di gara, se ammette alla ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli da 94 a 105 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto).				
835	Sono state svolte, in modo regolare, le consultazioni preliminari di mercato (facoltativo)? (art. 77)				
840	Qualora siano state svolte le consultazioni preliminari di mercato, la stazione appaltante ha adottato misure adeguate per garantire la trasparenza e che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione alla gara del candidato o dell'offerente che ha preso parte, a monte, alla consultazione preliminare di mercato? (art. 78)				
845	Qualora negli atti di gara siano richieste o previste specifiche tecniche o etichettature, queste sono conformi a quanto prescritto? (artt. 79-80, Allegato II.5)				
850	Della procedura è stata data notizia nell'avviso di pre-informazione dell'anno precedente, in conformità alle norme sulla relativa pubblicazione? (art. 81)				
855	L'avviso di pre-informazione è conforme ai contenuti prescritti dall'art. 81, Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2?				

860	L'avviso di pre-informazione è stato correttamente pubblicato nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 84-85?				
865	Nel caso in cui la gara sia stata indetta con avviso di pre-informazione, ciò è avvenuto nelle ipotesi, con i contenuti e secondo le forme di pubblicità prescritte ai sensi dell'art. 81, commi 2-3 Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2?				
870	Nel caso di affidamento mediante PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE La Stazione appaltante nel fissare le condizioni ha rispettato il termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, se è utilizzato come mezzo di indizione di una gara un avviso di pre-informazione, dalla data d'invio dell'invito a confermare il proprio interesse? (D.Lgs. 36/2023, art. 73, commi 4 e 5)				
875	E' stato rispettato il termine minimo per la ricezione delle offerte di 25 giorni dalla data di trasmissione dell'invito? (D.Lgs. 36/2023, art. 73, commi 4 e 5)				
880	In caso di urgenza debitamente dimostrata, l'Amministrazione aggiudicatrice ha fissato un termine per la ricezione delle domande di partecipazione non inferiore a quindici giorni dalla data di trasmissione del bando di gara, ed un termine per la ricezione delle offerte non inferiore a dieci giorni dalla data di invio dell'invito a presentare offerte?				
885	Nel caso in cui l'amministrazioni aggiudicatrice ha pubblicato un avviso di preinformazione non utilizzato per l'indizione di una gara, se il termine minimo per la presentazione delle offerte è stato ridotto a dieci giorni, sono state rispettate tutte le seguenti condizioni? a) l'avviso di pre-informazione contiene tutte le informazioni richieste nell'allegato II.6, Parte I, lettera B, sezione B.1 del D.lgs.36/2023, purché dette informazioni siano disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di preinformazione; b) l'avviso di pre-informazione sia stato trasmesso da non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di trasmissione del bando di gara? (D.Lgs. 36/2023, art. 73, comma 5)				
890	E' stato verificato che solo gli operatori economici invitati dalla stazione appaltante abbiano presentato un'offerta? E' stato verificato che, salvo quanto previsto dal comma 9 dell'art. 73 del DLgs 36/2023, l'offerta iniziale e quelle successive, esclusa l'offerta finale, possono essere negoziate per migliorarne il contenuto, salvo che per gli aspetti relativi ai requisiti minimi e ai criteri di aggiudicazione. (D.Lgs. 36/2023, art. 73 comma 6)				
895					
900	Nel bando di gara, nell'invito a confermare l'interesse o in altro documento di gara è prevista l'opzione di svolgere la negoziazione in fasi successive? (D.Lgs. 36/2023, art. 73 comma 6)				
905	L'aggiudicazione delle offerte iniziali senza negoziazione è previsto dal bando di gara o nell'invito a confermare interesse? (D.Lgs. 36/2023, art.73 comma 9)				
910	Ai fini della conclusione delle negoziazioni, l'Amministrazione aggiudicatrice ha informato gli offerenti del termine entro cui possono essere presentate offerte nuove o modificate?				
915	Sono presenti il bando o avviso di gara, il disciplinare di gara e il capitolato speciale e le condizioni contrattuali proposte, per come stabilito dall'art. 82?				
920					
925	Il bando o avviso di gara è stato correttamente pubblicato nel rispetto di quanto contemplato dagli artt. 84 e 85 e ALLEGATO II.7 D.Lgs 36/2023?				
930	Il disciplinare di gara e/o capitolato speciale, presenta(no) le caratteristiche di cui all'art. 87 Allegato II.8?				
935	I documenti di gara sono stati trasmessi e resi disponibili in modalità digitale per come stabilito dall'art. 88?				
940	La stazione appaltante ha invitato simultaneamente e per iscritto, attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale, i candidati selezionati a presentare le rispettive offerte? (art. 89)				
945	Ai sensi dell'art. 90, sono state comunicate in modo regolare e tempestivo le informazioni prescritte per candidati e offerenti?				
950	Nel caso in cui la procedura si sia svolta per fasi successive per ridurre il numero di offerte da negoziare, ciò era previsto nel bando di gara, nell'invito a confermare l'interesse o in altro documento di gara e in applicazione del criterio di aggiudicazione ivi indicato? (art. 73, comma 7)				
955	La stazione appaltante ha richiesto agli offerenti gli impegni indicati nell'art. 102?				
960	Ai sensi dell'art. 91, D.Lgs 36/2023, i seguenti documenti sono stati compilati tramite la piattaforma digitale messa a disposizione dalla stazione appaltante e sono conformi ai requisiti prescritti? a) la domanda di partecipazione; b) il documento di gara unico europeo; c) l'offerta; d) ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara.				
965	Il termine fissato per la ricezione delle domande e delle offerte, comprese eventuali proroghe o deroghe, è conforme a quanto prescritto ai sensi degli artt. 73 e 92?				
970	Le domande di partecipazione e le offerte sono pervenute tempestivamente, secondo quanto previsto dagli artt. 73 e 92?				
975	Le domande di partecipazione e le offerte sono conformi ai sensi degli artt. 73 e 91?				
980	In caso di limitazione del numero di candidati da invitare a presentare l'offerta, comunque non inferiore a 3, la stazione appaltante ha applicato criteri o regole obiettive e non discriminatorie indicate nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse, nel rispetto del principio di concorrenza e del numero minimo di candidati da invitare indicato nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse? (art. 70, comma 6)				

985	Nel caso di svolgimento della procedura per fasi successive, e comunque prima di concludere le negoziazioni, la stazione appaltante ha informato per iscritto tutti gli offerenti le cui offerte non sono state escluse delle modifiche alle specifiche tecniche o ad altri documenti di gara diversi da quelli che stabiliscono i requisiti minimi, concedendo ad essi un tempo sufficiente per modificare e ripresentare, ove opportuno, le offerte modificate? (artt. 73, comma 7 e 8)				
990	Nel corso delle negoziazioni, la stazione appaltante ha invitato a negoziare simultaneamente e per iscritto, attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale, tutti i partecipanti? Ha garantito la parità di trattamento, non ha fornito in maniera discriminatoria informazioni che possano avvantaggiare determinati partecipanti rispetto ad altri e non ha rivelato le soluzioni proposte o altre informazioni riservate comunicate da un candidato o da un offerente partecipante alle negoziazioni, salvo espresso consenso di quest'ultimo e in relazione alle sole informazioni specifiche espressamente indicate? (Artt. 70, comma 7, e 89)				
995	È stata correttamente svolta la verifica di ammissibilità dell'offerta secondo i dettami dell'art. 70, comma 4?				
1000	È stata svolta la verifica sulle eventuali offerte anormalmente basse? (art. 110)				
1005	È stata correttamente verificata l'insussistenza di cause di esclusione automatica e di cause di esclusione non automatica? (Artt. 94, 95, 97, 98)				
1010	È stato correttamente applicato, se del caso, il procedimento di esclusione? (art. 96)				
1015	È stata operata la verifica sui requisiti di ordine generale? (art. 99)				
1020	È stata operata la verifica sui requisiti di ordine speciale? (art. 100)				
1025	È stato correttamente attivato, se del caso, il soccorso istruttorio? (Art. 101)				
1030	È stata verificata l'attendibilità degli eventuali impegni assunti dall'aggiudicatario nell'offerta? (102)				
1035	Le offerte sono accompagnate dalla garanzia provvisoria e questa è conforme a quanto prescritto dagli Artt. 106 e 117?				
1040	Nel caso di avvalimento, è stato acquisito il relativo contratto e sono stati verificati i requisiti ed elementi prescritti ai sensi dell'art. 104?				
1045	L'affidamento dei SERVIZI/FORNITURE è avvenuto mediante DIALOGO COMPETITIVO ai sensi dell'art. 74 del D. Lgs. 36/2023?				
1050	Ai sensi dell'art. 70, comma 3, è stato verificato che la procedura sia stata attivata in uno dei seguenti casi? (indicare la fattispecie nel campo note) a) per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi in presenza di una o più delle seguenti condizioni: 1) quando le esigenze della stazione appaltante perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte con le altre procedure; 2) quando le esigenze della stazione appaltante implicano soluzioni o progetti innovativi; 3) quando l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; 4) quando le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dalla stazione appaltante con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei numeri da 2) a 5) della Parte I dell'allegato II.5. b) per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte inammissibili (N.B. in questo caso a stazione appaltante non è tenuta a pubblicare un bando di gara, se ammette alla ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli da 94 a 105 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto).				
1055	Sono state svolte, in modo regolare, le consultazioni preliminari di mercato (facoltativo)? (art. 77)				
1060	Qualora siano state svolte le consultazioni preliminari di mercato, la stazione appaltante ha adottato misure adeguate per garantire la trasparenza e che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione alla gara del candidato o dell'offerente che ha preso parte, a monte, alla consultazione preliminare di mercato? (art. 78)				
1065	Qualora negli atti di gara siano richieste o previste specifiche tecniche o etichettature, queste sono conformi a quanto prescritto? (artt. 79-80, Allegato II.5)				
1070	Della procedura è stata data notizia nell'avviso di pre-informazione dell'anno precedente, in conformità alle norme sulla relativa pubblicazione? (art. 81)				
1075	L'avviso di pre-informazione è conforme ai contenuti prescritti dall'art. 81, Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2?				
1080	L'avviso di pre-informazione è stato correttamente pubblicato nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 84-85?				
1085	Il bando o avviso di gara contiene gli elementi necessari (ivi compresi il CIG, il termine massimo di durata della procedura e i criteri ambientali minimi) ed è conforme a quanto prescritto dal Codice, dagli allegati e dal pertinente bando- tipo? (Artt. 74 e 83 Allegato II.6 Bando tipo ANAC)				
1090	Il bando o avviso di gara è stato correttamente pubblicato? (Artt. 84 e 85 Allegato II.7)				
1095	Il disciplinare di gara presenta i contenuti prescritti ai sensi degli artt. 74 e 87 Allegato II.8?				
1100	Il capitolato speciale presenta i contenuti prescritti ai sensi degli artt. 74 e 87 Allegato II.8?				
1105	I documenti di gara sono stati trasmessi e resi disponibili in modalità digitale? (Art. 88)				
1110	Nel caso in cui la procedura si sia svolta per fasi successive per ridurre il numero di offerte da negoziare, ciò era previsto nel bando di gara, nell'invito a confermare l'interesse o in altro documento di gara e in applicazione del criterio di aggiudicazione ivi indicato? (Art. 74, comma 5)				
1115	Nel caso in cui la procedura si sia svolta per fasi successive per ridurre il numero di offerte da negoziare, ciò era previsto nel bando di gara, nell'invito a confermare l'interesse o in altro documento di gara e in applicazione del criterio di aggiudicazione ivi indicato? (art. 73, comma 7)				
1120	La stazione appaltante ha richiesto agli offerenti gli impegni indicati nell'art. 102?				
1125					
1130	Il termine fissato per la ricezione delle domande e delle offerte, comprese eventuali proroghe o deroghe, è conforme a quanto prescritto ai sensi degli artt. 74 e 92?				

1135	Le domande di partecipazione e le offerte sono pervenute tempestivamente, secondo quanto previsto dagli artt. 74 e 92?				
1140	Le domande di partecipazione e le offerte sono conformi ai sensi degli artt. 74 e 91?				
1145	In caso di limitazione del numero di candidati da invitare a presentare l'offerta, comunque non inferiore a 3, la stazione appaltante ha applicato criteri o regole obiettive e non discriminatorie indicate nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse, nel rispetto del principio di concorrenza e del numero minimo di candidati da invitare indicato nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse? (art. 70, comma 6)				
1150	Dopo la conclusione del dialogo, la stazione appaltante ha invitato ciascuno dei partecipanti rimanenti a presentare l'offerta finale sulla base della soluzione o delle soluzioni presentate e specificate nella fase del dialogo? (art. 74, commi 5 e 7)				
1155	Nel corso del dialogo, la stazione appaltante ha invitato al dialogo simultaneamente e per iscritto, attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale, tutti i partecipanti? Ha garantito la parità di trattamento, non ha fornito in maniera discriminatoria informazioni che possano avvantaggiare determinati partecipanti rispetto ad altri e non ha rivelato le soluzioni proposte o altre informazioni riservate comunicate da un candidato o da un offerente partecipante al dialogo, salvo espresso consenso di quest'ultimo e in relazione alle sole informazioni specifiche espressamente indicate? (Artt. 70, comma 7, e 89)				
1160	È stata correttamente svolta la verifica di ammissibilità dell'offerta secondo i dettami dell'art. 70, comma 4?				
1165	È stata svolta la verifica sulle eventuali offerte anormalmente basse? (art. 110)				
1170	È stata correttamente verificata l'insussistenza di cause di esclusione automatica e di cause di esclusione non automatica? (Artt. 94, 95, 97, 98)				
1175	È stato correttamente applicato, se del caso, il procedimento di esclusione? (art. 96)				
1180	È stata operata la verifica sui requisiti di ordine generale? (art. 99)				
1185	È stata operata la verifica sui requisiti di ordine speciale? (art. 100)				
1190	È stato correttamente attivato, se del caso, il soccorso istruttorio? (Art. 101)				
1195	È stata verificata l'attendibilità degli eventuali impegni assunti dall'aggiudicatario nell'offerta? (102)				
1200	Le offerte sono accompagnate dalla garanzia provvisoria e questa è conforme a quanto prescritto dagli Artt. 106 e 117?				
1205	Nel caso di avvalimento, è stato acquisito il relativo contratto e sono stati verificati i requisiti ed elementi prescritti ai sensi dell'art. 104?				
1210	L'affidamento dei SERVIZI/FORNITURE è avvenuto mediante PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 36/2023?				
1215	Ai sensi degli artt. 70, comma 5, e 75, è stato verificato che la procedura sia stata attivata in presenza di un'esigenza di sviluppare prodotti, servizi o lavori innovativi e di acquistare successivamente le forniture, i servizi o i lavori che ne risultano, che non può essere soddisfatta ricorrendo a soluzioni già disponibili sul mercato, e vi è motivazione nei documenti di gara?				
1220	Sono state svolte, in modo regolare, le consultazioni preliminari di mercato (facoltativo)? (art. 77)				
1225	Qualora siano state svolte le consultazioni preliminari di mercato, la stazione appaltante ha adottato misure adeguate per garantire la trasparenza e che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione alla gara del candidato o dell'offerente che ha preso parte, a monte, alla consultazione preliminare di mercato? (art. 78)				
1230	Qualora negli atti di gara siano richieste o previste specifiche tecniche o etichettature, queste sono conformi a quanto prescritto? (artt. 79-80, Allegato II.5)				
1235	Della procedura è stata data notizia nell'avviso di pre-informazione dell'anno precedente, in conformità alle norme sulla relativa pubblicazione? (art. 81)				
1240	L'avviso di pre-informazione è conforme ai contenuti prescritti dall'art. 81, Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2?				
1245	L'avviso di pre-informazione è stato correttamente pubblicato nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 84-85?				
1250	Sono presenti il bando o avviso di gara, il disciplinare di gara e il capitolato speciale e le condizioni contrattuali proposte, o comunque il documento descrittivo delle esigenze, ai sensi degli artt. 75 e 82?				
1255	Il bando o avviso di gara contiene gli elementi necessari (ivi compresi il CIG, il termine massimo di durata della procedura e i criteri ambientali minimi) ed è conforme a quanto prescritto dal Codice, dagli allegati e dal pertinente bando- tipo? (Artt. 75 e 83 Allegato II.6 Bando tipo ANAC)				
1260	Il bando o avviso di gara è stato correttamente pubblicato ai sensi degli artt. 84 e 85 Allegato II.7?				
1265	Il disciplinare di gara presenta i contenuti prescritti ai sensi degli artt. 75 e 87 Allegato II.8?				
1270	Il capitolato speciale presenta i contenuti prescritti ai sensi degli artt. 75 e 87 Allegato II.8?				
1275	I documenti di gara sono stati trasmessi e resi disponibili in modalità digitale ai sensi dell'art. 88?				
1280	Sono state comunicate in modo regolare e tempestivo le informazioni prescritte per candidati e offerenti? (art. 90)				
1285	5.9. La stazione appaltante ha richiesto in modo regolare gli impegni agli offerenti, ai sensi dell'art. 102?				
1290					
1295	Il termine fissato per la ricezione delle domande e delle offerte, comprese eventuali proroghe o deroghe, è conforme a quanto prescritto ai sensi degli artt. 75 e 92?				
1300	Le domande di partecipazione e le offerte sono pervenute tempestivamente, secondo quanto previsto dagli artt. 75 e 92?				
1305	Le domande di partecipazione e le offerte sono conformi ai sensi degli artt. 75 e 91?				
1310	In caso di limitazione del numero di candidati da invitare a presentare l'offerta, comunque non inferiore a 3, la stazione appaltante ha applicato criteri o regole obiettive e non discriminatorie indicate nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse, nel rispetto del principio di concorrenza e del numero minimo di candidati da invitare indicato nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse? (art. 70, comma 6)				

1315	Nel caso di svolgimento per fasi successive, la stazione appaltante ha informato per iscritto tutti gli offerenti le cui offerte non sono state escluse delle modifiche alle specifiche tecniche o ad altri documenti di gara diversi da quelli che stabiliscono i requisiti minimi, ha concesso agli offerenti un tempo sufficiente per modificare e ripresentare, ove opportuno, le offerte modificate? (art. 75, comma 6)				
1320	Nel corso della negoziazione, la stazione appaltante ha invitato al confronto simultaneamente e per iscritto, attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale, tutti i partecipanti? Ha garantito la parità di trattamento, non ha fornito in maniera discriminatoria informazioni che possano avvantaggiare determinati partecipanti rispetto ad altri e non ha rivelato le soluzioni proposte o altre informazioni riservate comunicate da un candidato o da un offerente partecipante alla negoziazione, salvo espresso consenso di quest'ultimo e in relazione alle sole informazioni specifiche espressamente indicate? (Artt. 70, comma 7, e 89)				
1325	È stata correttamente svolta la verifica di ammissibilità dell'offerta secondo i dettami dell'art. 70, comma 4?				
1330	È stata svolta la verifica sulle eventuali offerte anormalmente basse? (art. 110)				
1335	È stata correttamente verificata l'insussistenza di cause di esclusione automatica e di cause di esclusione non automatica? (Artt. 94, 95, 97, 98)				
1340	È stato correttamente applicato, se del caso, il procedimento di esclusione? (art. 96)				
1345	È stata operata la verifica sui requisiti di ordine generale? (art. 99)				
1350	È stata operata la verifica sui requisiti di ordine speciale? (art. 100)				
1355	È stato correttamente attivato, se del caso, il soccorso istruttorio? (Art. 101)				
1360	È stata verificata l'attendibilità degli eventuali impegni assunti dall'aggiudicatario nell'offerta? (102)				
1365	Le offerte sono accompagnate dalla garanzia provvisoria e questa è conforme a quanto prescritto dagli Artt. 106 e 117?				
1370	Nel caso di avvalimento, è stato acquisito il relativo contratto e sono stati verificati i requisiti ed elementi prescritti ai sensi dell'art. 104?				
1375	Sono state comunicate ammissioni ed esclusioni? (art. 90)				
1380	Nel caso di PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO l'Amministrazione aggiudicatrice ha fornito nel primo atto della procedura adeguata motivazione circa la sussistenza di uno dei presupposti di cui all'art. 76 commi 2, 3, 4, 5 o 6 del D.Lgs. 36/2023, che legittimano il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara?				
1385	Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 76 comma 6 la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara sia relativa a nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, è verificato che tali servizi sono conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 70, comma 1? (D.Lgs. 36/2023, art. 76, comma 6)				
1390	Il progetto a base di gara indica l'entità di eventuali servizi/forniture complementari e le condizioni alle quali essi verranno aggiudicati? (D.Lgs. 36/2023, art. 76, comma 6)				
1395	La possibilità di avvalersi di questa procedura è indicata sin dall'avvio del confronto competitivo nella prima operazione? (D.Lgs. 36/2023, art. 76, comma 6)				
1400	L'importo totale previsto per la prosecuzione degli affidamenti è stato computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 36/2023? (D.Lgs. 36/2023, art. 76, comma 6)				
1405	Il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 76, comma 6, è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale? (D.Lgs. 36/2023, art. 76, comma 6)				
1410	L'IMPORTO A BASE DI GARA AI SENSI DELL'ART. 14 E' SOTTO SOGLIA COMUNITARIA ? SI/NO				
1415	L'importo stimato rientra all'interno delle soglie di rilevanza europea, in base alla tipologia dell'affidamento e alla natura della stazione appaltante o dell'ente concedente? (art. 14, commi 1 e 2)				
1420	L'importo appare correttamente calcolato, anche alla luce del divieto di frazionamento artificioso? (art. 14, commi 4 e 5)				
1425	Ai fini dell'applicazione delle procedure previste dall'art. 50 comma 1 del DLgs 36/2023, è accertato che non sussiste un interesse transfrontaliero? (DLgs 36/2023 Art. 48, comma 2 (per affidamenti nei settori di cui agli artt. 146-152, vedi art. 50, comma 5))				
1430	In caso di accertamento di un interesse transfrontaliero, sono state seguite le procedure ordinarie? (Art. 48, comma 2)				
1435	Nel caso di procedure di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del DLgs 36/2023 è rispettato il principio di rotazione degli affidamenti e la disciplina dettata dall'art. 49 del DLgs 36/2023, salve le deroghe previste dallo stesso articolo?				
1440	Ai sensi dell'art. 49, comma 2 del D.lgs. 36/2023, è stato verificato che non si sia proceduto all'affidamento o all'aggiudicazione di un appalto a un contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi? (DLgs 36/2023 art. 49)				
1445	Nel caso in cui l'aggiudicatario del nuovo affidamento sia l'aggiudicatario uscente del precedente affidamento, ricorrono i presupposti previsti per derogare legittimamente al principio di rotazione? (Art. 49, commi 3-6)				

1450	È stata verificato il ricorso ad una fra le seguenti procedure (art. 50, comma 1)? a) affidamento diretto per SERVIZI/FORNITURE di importo inferiore a 143.000 euro (o 221.000 euro), anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante b) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 143.000 euro (o 221.000 euro) e fino alle soglie di cui all'articolo 14.				
1455	Nel caso i servizi/forniture siano affidati mediante PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO la determina a contrarre o atto equivalente contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali? (DLgs 36/2023 Allegato II.1)				
1460	In caso di indagine di mercato, la stazione appaltante ha pubblicato un avviso sul suo sito istituzionale e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC e la durata della pubblicazione è fissata per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni? (DLgs 36/2023 Allegato II.1)				
1465	L'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante? (DLgs 36/2023 Allegato II.1)				
1470	Nel caso in cui sia previsto un numero massimo di operatori da invitare, l'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica anche i criteri utilizzati per la scelta degli operatori? Tali criteri sono oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza? (DLgs 36/2023 Allegato II.1)				
1475	In alternativa all'indagine di mercato, in caso di ricorso a un elenco di operatori economici, tale elenco è costituito a seguito di avviso pubblicato sul sito istituzionale della stazione appaltante e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC? La stazione appaltante provvede periodicamente alla revisione dell'elenco? (DLgs 36/2023 Allegato II.1)				
1480	L'avviso indica i requisiti di carattere generale che gli operatori economici devono possedere, la modalità di selezione degli operatori economici da invitare, le categorie e fasce di importo in cui l'amministrazione intende suddividere l'elenco e gli eventuali requisiti minimi richiesti per l'iscrizione, parametrati in ragione di ciascuna categoria o fascia di importo?				
1485	La stazione appaltante ha pubblicato l'elenco costituito sul suo sito istituzionale? (DLgs 36/2023 Allegato II.1)				
1490	La stazione appaltante provvede periodicamente alla revisione dell'elenco? (DLgs 36/2023 Allegato II.1)				
1495	La selezione degli operatori economici invitati è avvenuta conformemente ai criteri stabiliti dalla determina a contrarre o atto equivalente? (DLgs 36/2023 Allegato II.1)				
1500	Per la selezione degli operatori da invitare la stazione appaltante è ricorsa al sorteggio o altro metodo di estrazione casuale solo in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori? (DLgs 36/2023 Allegato II.1)				
1505	La lettera di invito e la documentazione allegata (es. disciplinare/capitolato) comprende tutte le informazioni necessarie (oggetto, specifiche tecniche ed eventuali etichettature, importo a base di gara, requisiti per la partecipazione, documenti di offerta, termine per la presentazione dell'offerta, criteri di valutazione dell'offerta) in coerenza con la determina a contrarre? (DLgs 36/2023 Allegato II.1)				
1510	I nominativi degli operatori invitati sono pubblicati sul sito istituzionale della stazione appaltante? (DLgs 36/2023 art. 50 comma 2)				
1515	Nel caso di ricorso a procedure negoziate senza bando di cui all'art 50 comma 1 lettere c), d) ed e) è applicata la norma dell'art. 50 comma 4 per cui l'aggiudicazione dei relativi appalti può avvenire sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso, con l'eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2 del Dlgs 36/2023, per le quali si applica sempre il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo? (DLgs 36/2023 art. 50 comm1 e 4 e art. 108 comma 2)				
1520	Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, la stazione appaltante ha previsto negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque? (DLgs 36/2023 art. 54 e Allegato II.2)				
1525	In alternativa la stazione appaltante ha proceduto alla valutazione di congruità dell'offerta o delle offerte che risulti/risultino anormalmente bassa/basse? (DLgs 36/2023 art. 54 e Allegato II.2)				

1530	Al fine dell'individuazione delle offerte anomale, la stazione appaltante ha indicato negli atti di gara il metodo, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2, ovvero lo ha selezionato in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2? (DLgs 36/2023 art. 54 e Allegato II.2)				
1535	In relazione alla garanzia provvisoria è rispettato quanto previsto dall'art. 53 del DLgs 36/2023? (DLgs 36/2023 art. 53)				
1540	In caso di AFFIDAMENTO DIRETTO di cui all'art. 50 comma 1 lettere a) e b) la decisione a contrarre (o atto equivalente) individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale? (DLgs 36/2023 art. 17 comma 2)				
1545	L'analisi dei punti di controllo della categoria AFFIDAMENTO SERVIZI/FORNITURE fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITA' TISCONTRATE INDICANDO SE LE STESSE COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
AGGIUDICAZIONE BENI E SERVIZI					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
1550	E' STATO VERIFICATO IL CRITERIO PER L'AGGIUDICAZIONE DI SERVIZI/FORNITURE?				
1555	Nel caso di procedure negoziate senza bando di importo inferiore alle soglie comunitarie, la stazione appaltante ha proceduto all'aggiudicazione dell'appalto sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2 del D.lgs. 36/2023 ?				
1560	Nel caso di procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando sopra soglia comunitaria di cui all'art. 76 del DLgs 36/2023 e solo ove sia possibile comparare più offerte ai sensi dell'art. 76 comma 7 del DLgs 36/2023, per l'avvio delle consultazioni, l'Amministrazione aggiudicatrice ha selezionato almeno 3 operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria, nonché tecniche e professionali desunte dal mercato nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione? La stazione appaltante ha selezionato l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione?				
1565	Nel caso di aggiudicazione di appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice composta in conformità con quanto previsto dall'art. 93 commi 2, 3 e 5 del D.lgs. 36/2023?				
1570	Nel caso di rinnovo della procedura di gara per annullamento dell'aggiudicazione/esclusione di concorrenti e per cause non derivanti dai vizi della composizione della Commissione, è stata riconvocata la medesima Commissione?				
1575	Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalto con il criterio del minor prezzo o costo, la valutazione delle offerte è effettuata da un seggio di gara, anche monocratico, composto da personale della stazione appaltante, scelto secondo criteri di trasparenza e competenza? E' stato escluso il personale che rientra nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 93, comma 5 lettere b) e c) del D.lgs. 36/2023 ?				
1580	Sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" è stata pubblicata la composizione della Commissione aggiudicatrice e i curricula dei suoi componenti?				
1585	La stazione appaltante ha verificato l'assenza da parte degli operatori economici di cause di esclusione automatica di cui all'art. 94 del D.lgs. 36/2023 e delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del medesimo Decreto legislativo, secondo le modalità previste dall'art. 99 del D.lgs. 36/2023?				
1590	In caso di esclusione di un operatore economico questa è avvenuta secondo le modalità previste dall'art. 96 del D.lgs. 36/2023?				
1595	E' stato verificato che l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'articolo 94, a eccezione del comma 6, e all'articolo 95, a eccezione del comma 2, non sia stato escluso nel caso in cui abbia fornito prova del fatto che le misure da lui adottate siano sufficienti a dimostrarne l'affidabilità ai sensi dell'art. 96 commi 2, 3, 4 e 6 del D.lgs. 36/2023?				
1600	E' stato accertato lo svolgimento della verifica delle offerte anomale (a cura del Rup o di apposita Commissione nominata ad hoc)?				
1605	La stazione appaltante ha verificato il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti di cui agli artt. 100 e 103 del D.lgs. 36/2023, secondo le modalità previste dall'art. 99 del medesimo Decreto legislativo ?				
1610	L'esame del contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione è avvenuto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione? La tempistica di presentazione dell'offerta è stata rispettata?				
1615	Nel caso di procedure negoziate senza bando con un numero di offerte ammesse pari o superiore a 5 che non presentano interesse transfrontaliero, la stazione appaltante ha provveduto all'esclusione automatica delle offerte anomale individuate secondo uno dei criteri previsti dall'allegato II.2 del D.lgs. 36/2023 e indicate nei documenti di gara?				
1620	Nel caso di procedure sopra la soglia comunitaria per le quali un'offerta viene valutata anormalmente bassa, la stazione appaltante ha provveduto a richiedere e valutare le spiegazioni da parte dell'operatore economico escludendolo nel caso in cui queste non giustificano l'anomalia rilevata ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 110 del D.lgs. 36/2023?				
1625	Nel caso in cui il costo del ciclo di vita sia stato scelto come metodo di valutazione dei costi, sono state rispettate le previsioni di cui all'allegato II.8 del D.lgs. 36/2023?				

1630	È stato verificato che la stazione appaltante non abbia modificato i criteri di selezione, formalmente o informalmente, a seguito dell'apertura delle offerte, con conseguente illegittima accettazione o esclusione degli offerenti? È stata esclusa ogni forma di negoziazione o modifica delle offerte in fase di valutazione?				
1635	Nel caso di esclusione di partecipanti a raggruppamento sono state rispettate le norme di cui all'art. 97 del D.lgs. 36/2023?				
1640	Nel caso in cui l'offerta sia stata presentata da un Raggruppamento Temporaneo e/o da un Consorzio sono state specificate nell'offerta le categorie di beni/servizi che saranno erogati dai singoli operatori economici riuniti o consorziati?				
1645	Nel caso in cui alcuni concorrenti abbiano partecipato alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario, questo ha determinato l'esclusione dei medesimi se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali?				
1650	In caso di avalimento sono state rispettate le prescrizioni di cui all'art. 104 del D.lgs. 36/2023?				
1655	Al fine di integrare ogni elemento mancante nella documentazione trasmessa alla SA e/o di sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, la stazione appaltante ha assegnato agli offerenti un termine minimo di 5 giorni e comunque non superiore ai 10 ? In caso di soccorso istruttorio è stata esclusa l'onerosità dello stesso ? Sono state rispettate le indicazioni di cui all'art. 101 del D.lgs. 36/2023, in particolare che il soccorso istruttorio non comporti la presentazione di fatto di una nuova offerta o la modifica sostanziale della stessa?				
1660	Il concorrente aggiudicatario ha fornito certificati, rilasciati da organismi indipendenti, quali mezzo di prova di conformità dell'offerta ai requisiti o ai criteri stabiliti nelle specifiche tecniche, ai criteri di aggiudicazione o alle condizioni relative all'esecuzione dell'appalto richiesti dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 105 dell'allegato II.8 al D.lgs. 36/2023?				
1665	Nel caso di procedure d'importo superiore alle soglie comunitarie, l'operatore economico ha rilasciato le garanzie per la partecipazione alla procedura di cui all'art. 106 del D.lgs. 36/2023?				
1670	Nel caso di procedure negoziate senza bando d'importo inferiore alle soglie comunitarie è stata richiesta la garanzia provvisoria soltanto nei casi e nelle modalità previste dall'art. 53 del D.lgs. 36/2023?				
1675	L'appalto è stato aggiudicato sulla base dei criteri stabiliti dai documenti di gara e in conformità con quanto previsto dall'art. 107 del D.lgs 36/2023? In particolare, è stato verificato che: - l'offerta è conforme alle previsioni contenute nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse nonché nei documenti di gara; - l'offerta proviene da un offerente che non è escluso ai sensi degli artt. 94-98 del DLgs 36/2023 e che possiede i requisiti di cui all'articolo 100 e, se del caso, dell'articolo 103.				
1680	Ai fini dell'aggiudicazione, la stazione appaltante ha verificato, con riguardo all'offerta dell'aggiudicatario, il rispetto degli impegni assunti con riferimento all'art. 102 comma 1 del DLgs 36/2023? In particolare: a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato; b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare; c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.				
1685	La Stazione appaltante ha previsto misure per evitare distorsioni della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici?				
1690	Per gli appalti d'importo pari o superiore alle soglie comunitarie, la stazione appaltante ha stilato la relazione unica sulla procedura nonché documentato tutte le fasi della stessa ai sensi dell'art. 112 del D.lgs 36/2023?				
1695	E' stato verificato che la stessa impresa non si aggiudichi ripetutamente appalti consecutivi? (Comunicazione della CE 121/2021)				
1700	E' stata acquisita la firma del Patto di integrità?				
1705	Nel caso in cui la stazione appaltante o l'ente concedente abbia chiesto che le offerte siano presentate sotto forma di catalogo elettronico o che includano un catalogo elettronico è stato rispettato quanto previsto dall'art. 34 del D.lgs. 36/2023?				
1710	E' presente tutta la documentazione che attesta lo svolgimento della procedura di aggiudicazione, sufficiente a giustificare decisioni adottate in tutte le fasi della procedura di appalto, quali la documentazione relativa alle comunicazioni con gli operatori economici e le deliberazioni interne, la preparazione dei documenti di gara, il dialogo o la negoziazione se previsti, la selezione (compresi tutti i verbali di valutazione) e l'aggiudicazione dell'appalto?				
1715	Nel caso di procedure negoziate senza bando d'importo inferiore alle soglie comunitarie, la stazione appaltante ha pubblicato l'avviso con i risultati delle procedure di affidamento con anche l'indicazione dei soggetti invitati secondo le modalità previste dall'art. 85 del D.lgs. 36/2023?				
1720	La stazione appaltante ha proceduto alle comunicazioni previste dall'art. 90 nei tempi stabiliti dallo stesso articolo?				
1725	La stazione appaltante, che ha aggiudicato un appalto o concluso un accordo quadro, ha adempiuto agli obblighi pubblicitari di cui agli artt. 84, 85 e 111 del DLgs 36/2023, in funzione della procedura adottata?				

1730	Sono stati presentati ricorsi amministrativi ad impugnazione avverso la procedura di affidamento? (Verificare che l'Autorità di Gestione del PO sia stata informata del ricorso e dei relativi effetti sul regolare svolgimento della procedura di appalto)				
1735	La procedura è arrivata a conclusione, quindi è stata aggiudicata alla miglior offerta, entro i termini indicati nell'allegato I.3 del D.lgs. 36/2023 ?				
1740	Nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a 40.000 euro, il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti è verificato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dall'affidatario? In tal caso la stazione appaltante verifica tali dichiarazioni sulla base di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno?				
1745	Qualora a seguito della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante ha proceduto alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento?				
1750	Nei casi di affidamento diretto di importo superiore a 40.000 euro, la stazione appaltante ha verificato il possesso dei requisiti ai sensi degli articoli 94-98 del DLgs 36/2023 nonché di eventuali requisiti di carattere speciale ex art. 100 del DLgs 36/2023 e del rispetto, se previsto nell'invito, degli impegni di cui all'art. 102 del DLgs 36/2023?				
1755	In caso di affidamento diretto è stato verificato che il soggetto affidatario sia in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante?				
CONTRATTO					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
1760	E' stato verificata la fase di contrattualizzazione?				
1765	In caso di affidamento diretto, il rilascio della garanzia definitiva è conforme a quanto previsto dall'art. 53 del DLgs 36/2023? (Si rammenta che, con riferimento all'affidamento diretto, non è richiesta la garanzia provvisoria e, in casi debitamente motivati, può non essere richiesta la garanzia definitiva che, comunque, non può superare il 5% dell'importo contrattuale).				
1770	Nel caso di procedure negoziate senza bando d'importo inferiore alle soglie comunitarie è stata richiesta all'aggiudicatario la garanzia definitiva conformemente all'art. 53 del D.lgs. 36/2023? (In casi debitamente motivati, può non essere richiesta la garanzia definitiva che, comunque, non può essere superiore al 5% dell'importo contrattuale).				
1775	Nel caso di procedure sopra soglia comunitaria l'aggiudicatario ha rilasciato la garanzia definitiva di cui agli artt. 117 e 118 del D.lgs. 36/2023?				
1780	Per le procedure di affidamento diretto la stazione appaltante ha proceduto alla pubblicazione dell'avviso della procedura di affidamento sul sito istituzionale della SA e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC?				
1785	In caso di affidamento diretto, la stipula del contratto è preceduta da una richiesta di offerta/preventivo della stazione appaltante con precisa indicazione dell'oggetto dell'affidamento e dal conseguente inoltro dall'affidatario alla stazione appaltante dell'offerta/preventivo congruente con la richiesta?				
1790	Il contratto/documento di stipula risulta sottoscritto nelle forme e modalità previste dall'art. 18 del D.lgs. 36/2023?				
1795	Il contratto è coerente con l'oggetto previsto nel bando/lettera di invito? Il periodo di vigenza del contratto è coerente rispetto alla tempistica indicata nel progetto o con l'offerta				
1800	Nel contratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con cui l'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (anche eventualmene nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti)?				
1805	Il contratto riporta il CIG della gara e il CUP dell'operazione?				
1810	Il contratto è stato stipulato entro 60 gg da quando è divenuta efficace l'aggiudicazione e non prima di 35gg fatta eccezione dei casi indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023 ?				
1815	Il decreto di approvazione è completo del visto di controllo di legittimità della Corte dei Conti ai sensi della normativa vigente? Legge 20/1994 e s.m.i., art. 3.				
1820	In caso di esecuzione in via d'urgenza del contratto, le cause sono riferibili alle ipotesi ammesse dall'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023?				
1825	L'analisi dei punti di controllo della categoria AGGIUDICAZIONE SERVIZI/FORNITURE fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITA'ISCONTRATE INDICANDO SE LE STESSE COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
VARIANTI					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
1830	SONO PRESENTI VARIANTI AL PROGETTO ?				
1835	Vi è stata una modificazione del contratto in corso di esecuzione senza una nuova procedura di affidamento?				
1840	In presenza di variante, la modifica del contratto di appalto in corso di validità è avvenuta solo ne i casi e con le modalità previste dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e dall'art. 5 dell'Allegato II.14?				
1845	Le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara iniziali, che possono consistere anche in clausole di opzione. (art. 120, Art. 9)				
1850	E' stato verificato che l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale, per la sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente nel contempo: 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici; 2) comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi? (art. 120, Art. 9)				

1855	E' stato verificato che l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale, per le varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche resesi necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante? Rientrano in tali circostanze nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti? (art. 120, Art. 9)				
1860	Ricorre il caso di un nuovo contraente che abbia sostituito l'aggiudicatario a causa di una delle seguenti circostanze? 1) le modifiche soggettive implicanti la sostituzione del contraente originario sono previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara; 2) all'aggiudicatario succede, per causa di morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie, che comportino successione nei rapporti pendenti, un altro operatore economico che soddisfi gli iniziali criteri di selezione, purché ciò non implichi ulteriori modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del codice, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 124; 3) nel caso in cui la stazione appaltante assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori. (art. 120, Art. 9)				
1865	E' stato verificato che, nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori? a) le soglie fissate all'articolo 14; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture; il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori. (art. 120, Art. 9)				
1870	E' stato verificato che non si tratti di modifiche sostanziali ai sensi del Codice? (art. 120, Art. 9)				
1875	E' stato verificato che si tratti di casi in cui sia necessario preservare l'equilibrio contrattuale ai sensi dell'art. 9 del Codice e nel rispetto delle eventuali clausole di rinegoziazione all'interno del contratto? (art. 120, Art. 9)				
1880	E' stato verificato se ricorre la fattispecie del "quinto d'obbligo", qualora previsto nei documenti di gara iniziali? (art. 120, Art. 9)				
1885	E' stato verificato se si tratti di casi in cui sono previste opzioni di proroga o si rientra in ipotesi di proroga dovuta a esigenze eccezionali? (art. 120, Art. 9)				
1890	Ove necessario, le varianti sono corredate dei pareri obbligatori previsti dalla normativa nazionale o regionale?				
1895	Le modifiche e le varianti sono state autorizzate dal RUP? (Art. 120, comma 3)				
1900	Il RUP ha comunicato all'ANAC le modificazioni al contratto di cui all'articolo 120, commi 1, lettera b), e 3, del Dlgs 36/2023 entro trenta giorni dal loro perfezionamento?				
1905	Nel caso di contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea, il RUP ha trasmesso all'ANAC le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite alle infrastrutture prioritarie, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e a una apposita relazione del RUP stesso, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante?				
1910	Un avviso relativo alle modifiche del contratto in corso di esecuzione è pubblicato conformemente all'art. 120 comma 14 e all'Allegato II.16?				
1915	Sono stati assolti gli obblighi di pubblicità e comunicazione della variante? (Art. 120, commi 14 e 15)				
1920	L'analisi dei punti di controllo della categoria VARIANTI fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITÀ/CONTRASTE INDICANDO SE LE STESSE COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
SUBAPPALTI					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
1925	Sono presenti sub-appalti (art. 119)?				
1930	I sub-appalti sono stati autorizzati dalla Stazione appaltante?				
1935	Qualora la stazione appaltante, previa adeguata motivazione, abbia indicato nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto da eseguire a cura dell'aggiudicatario, tale indicazione è stata rispettata?				
1940	Sono state verificate tutte le condizioni prescritte per l'autorizzazione del subappalto? In particolare: a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire; b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II; c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare. (art. 119, comma 4)				
1945	L'affidatario ha trasmesso il contratto di subappalto alla stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni? (art. 119, comma 5)				
1950	L'affidatario ha trasmesso alla stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione e il possesso dei requisiti? (Art. 119, comma 5)				
1955	La stazione appaltante ha verificato la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione e il possesso dei requisiti? (art. 119, comma 5)				

1960	L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo ha allegato alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo? (Art. 119, comma 16)				
1965	Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, garantisce gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconosce ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale? (art. 119, comma 12)				
1970	Qualora la stazione appaltante abbia indicato nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto che, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto (sub-subappalto), tale indicazione è stata rispettata? (art. 119, comma 17)				
1975	Se l'importo del contratto di subappalto, o la somma dei contratti di subappalto a favore dello stesso operatore economico, supera i 150.000 Euro è stat(D.Lgs. 159/2011, art. 91 comma 1)a richiesta l'informazione antimafia? (D.Lgs. 159/2011, art. 91 comma 1)				
1980	L'analisi dei punti di controllo della categoria SUBAPPALTI fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITA' TISCONTRATE INDICANDO SE LE STESSE COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
SERVIZI ANALOGHI E (SUPPLEMENTARI: vedi variante)					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
1985	CI SONO STATI SERVIZI ANALOGHI E SUPPLEMENTARI ?				
1990	E' presente una fattispecie di ripetizione di SERVIZI ANALOGHI ai sensi dell'art 76, comma 6 D.Lgs 36/2023?				
1995	I lavori/servizi analoghi sono stati affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale?				
2000	I lavori/servizi analoghi risultano conformi al progetto posto a base di gara ed aggiudicato secondo una delle procedure di cui all'art. 70, comma 1?				
2005	L'opzione per il ricorso alla ripetizione dei lavori/servizi analoghi era stata prevista nei documenti di gara?				
2010	Il ricorso all'affidamento dei lavori/servizi analoghi è avvenuto nel triennio successivo alla stipulazione del contratto iniziale, così come previsto dall'art 76, comma 6 D.Lgs 36/2023?				
2015	L'importo previsto per i lavori/servizi analoghi è stato computato per la determinazione del valore globale dell'appalto ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 14, comma 1?				
2020	L'analisi dei punti di controllo della categoria SERVIZI ANALOGHI fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITA' TISCONTRATE INDICANDO SE LE STESSE COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
2025	Nel caso di SERVIZI supplementari è stata effettuata dalla stazione appaltante comunicazione all'ANAC entro 30 giorni dal suo perfezionamento, ai sensi dell'art. 106(8) ?				
2030	L'analisi dei punti di controllo della categoria SERVIZI ANALOGHI E SUPPLEMENTARI fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITA' TISCONTRATE INDICANDO SE LE STESSE COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
ESECUZIONE E VERIFICA DI CONFORMITA'					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
2035	E' STATA VERIFICATA L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (IN TUTTO O IN PARTE)?				
2040	La stazione appaltante ha richiesto particolari requisiti per l'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 113 del DLgs 36/2023? Tali requisiti sono previsti dai documenti di gara (bando/invito) o di affidamento senza bando (capitolato d'oneri)? Tali requisiti sono compatibili con il diritto europeo e con i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, innovazione? Tali requisiti, se previsti, sono accettati nell'offerta dall'offerente e sono rispettati?				
2045	Il direttore dell'esecuzione del contratto per la fornitura di beni e servizi è il RUP?				
2050	Nel caso di beni e servizi di particolare importanza, di cui all'art. 32 dell'Allegato II.14 del DLgs 36/2023: - è stato nominato un direttore dell'esecuzione del contratto diverso dal RUP? - il RUP ha nominato uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo per svolgere i compiti e coadiuvare il direttore dell'esecuzione secondo quanto previsto dall'allegato II.14?				
2055	Nel caso di procedure dirette all'acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore a un milione di euro è stato costituito il collegio consultivo tecnico previsto dall'art. 215 del DLgs 36/2023 secondo le modalità previste dall'allegato V.2 del DLgs 36/2023?				
2060	In caso di sub-contratti che non sono subappalti, l'affidatario ha comunicato alla stazione appaltante prima dell'inizio della prestazione, per ognuno di tali sub-contratti il nome del sub-contraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati e, in fase di esecuzione, eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto? (art. 119 comma 2)				
2065	In caso di risoluzione del contratto, ciò è avvenuto nei casi e con le modalità previste dall'art. 122 del DLgs 36/2023 e dall'art. 10 dell'Allegato II.14? Trovano applicazione le norme previste da detti articoli in relazione al pagamento dell'affidatario, attività del direttore dei lavori/dell'esecuzione, collaudo/verifica di conformità delle parti di contratto risolte eseguite, obblighi dell'appaltatore?				
2070	E' stato preventivamente acquisito il parere del Collegio consultivo tecnico, ove costituito? artt. 122, 216 e Allegato II.14 (art. 10)				
2075	In caso di recesso dal contratto, trova applicazione la disciplina dettata dall'art. 123 del DLgs 36/2023 e dall'art. 11 dell'allegato II.14?				

2080	L'eventuale proroga è conforme alle sole ipotesi previste dai commi 10 e 11 dell'art. 120 e dal comma 8 dell'art. 121 del DLgs 36/2023? Le motivazioni della proroga sono state espressamente menzionate in un atto dell'Amministrazione aggiudicatrice?				
2085	In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali sono state applicate le clausole penali previste dall'art. 126 del D.lgs. 36/2023?				
2090	Qualora non sia stata possibile l'esecuzione integrale del contratto da parte dell'appaltatore originario, in caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la stazione appaltante ha interpellato progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture, se tecnicamente ed economicamente possibile? (art. 124)				
2095	In tal caso l'affidamento è avvenuto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta? Oppure, se previsto nei documenti di gara, il nuovo affidamento è avvenuto alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato? (art. 124)				
2100	In deroga a quanto sopra previsto, per gli appalti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione di euro, è stata applicata la procedura prevista dall'articolo 216, commi 2 e 3, del DLgs 36/2023?				
2105	In caso di contenzioso, è stata applicata una procedura di risoluzione extragiudiziale conforme alle ipotesi previste dagli artt. 210-220 del DLgs 36/2023?				
2110	Il pagamento del corrispettivo all'appaltatore rispetta la disciplina prevista dall'art. 125, dai documenti di gara e dal contratto?				
2115	Per l'affidamento della verifica di conformità la stazione appaltante ha proceduto conformemente all'art. 116 comma 5 e all'art. 36 dell'Allegato II.14 del DLgs 36/2023?				
2120	Sono rispettate le cause di incompatibilità allo svolgimento della verifica di conformità previste dall'art. 116 comma 6 del DLgs 36/2023?				
2125	Il certificato di verifica della conformità contiene gli elementi previsti dall'art. 37 dell'Allegato II.14 del DLgs 36/2023?				
2130	Se invece è stato prodotto il certificato di regolare esecuzione, questo contiene gli elementi previsti dall'art. 38 dell'Allegato II.14 del DLgs 36/2023?				
2135	L'analisi dei punti di controllo della categoria ESECUZIONE E COLLAUDO fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITÀ/CONTRASTI INDICANDO SE LE STESSA COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
CONFLITTO DI INTERESSI					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
2140	È stata acquisita la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 da parte del personale interno coinvolto a qualsiasi titolo nella fase di predisposizione, condivisione e approvazione della documentazione complessiva di gara? [RUP, Personale di supporto al RUP, Dirigenti degli uffici competenti per la procedura, ecc.]				
2145	Nel caso in cui nella fase di predisposizione, condivisione e approvazione della documentazione complessiva di gara ci si è avvalsi di soggetti esterni, è stata acquisita e protocollata la relativa dichiarazione di assenza di conflitto di interessi?				
2150	Successivamente alla presentazione delle offerte, sono state acquisite le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal personale interno/esterno coinvolto, con riferimento al titolare effettivo degli operatori economici? [RUP; Commissari di gara; Dirigente competente alla stipula del contratto; Dirigente unità competente alla fase di aggiudicazione -es. Ufficio Gare; Organo di governo dell'Amministrazione laddove siano adottati atti di gestione nella singola procedura di gara; Soggetti, anche esterni all'amministrazione, che hanno avuto un ruolo significativo, tecnico o amministrativo, nella predisposizione degli atti di gara]				
2155	Risulta verificato che la dichiarazione di assenza di conflitti di interessi rilasciata dal personale dell'Amministrazione contenga in allegato l'elenco delle attività professionali e lavorative pregresse?				
2160	Risulta verificato che la dichiarazione di assenza di conflitti di interessi rilasciata dal personale dell'Amministrazione contenga in allegato l'elenco dei rapporti di natura finanziaria?				
2165	Risulta verificato che la dichiarazione di assenza di conflitti di interessi rilasciata dal personale dell'Amministrazione faccia riferimento all'ambito "rapporti personali"?				
2170	È stata acquisito il dato sulla identità del titolare effettivo dell'operatore economico destinatario della proposta di aggiudicazione?				
2175	Nel caso in cui il titolare effettivo sia modificato rispetto a quanto dichiarato in sede di partecipazione alla gara, l'operatore economico aggiudicatario ha presentato la comunicazione con il nuovo dato sul titolare effettivo?				
2180	Nella sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO o nel PTPCT dell'ente sono state previste ulteriori specifiche misure di prevenzione del conflitto di interessi? [in caso affermativo verificarne l'adempimento]				
2185	Sono state acquisite e verificate le dichiarazioni di assenza di incompatibilità e conflitto di interessi rilasciate dal Direttore dei lavori e, se ricorre il caso, dagli altri componenti dell'ufficio di Direzione dei lavori?				

2190	In merito alle attività di collaudo sono presenti le dichiarazioni rilasciate dal/dai Collaudatori e risultano rispettate le cause di incompatibilità allo svolgimento delle attività di collaudo previste dall'art. 116 comma 6 del DLgs 36/2023?				
2195	Sono state eseguite verifiche/accertamenti sulle dichiarazioni rilasciate ai vari livelli? [ambito professionale, partecipazione a società di persone o capitale, incarichi di amministrazione, parentela]				
2200	Per il controllore: alla luce della documentazione complessivamente sottoposta a verifica di primo livello reiterare la verifica (punto 12) eventualmente anche attraverso ARACHNE nel caso risultino delle carenze/anomalie o altri elementi di rischio.				
AFFIDAMENTO IN HOUSE					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
2205	E' PRESENTE UN AFFIDAMENTO IN HOUSE?				
2210	La PDA collegata al presente intervento ha riguardato l'affidamento ad un ente in house?				
2215	E' STATA VERIFICATA L'APPOSITA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA TRA LE PARTI?				
2220	E' STATA VERIFICATA LA DURATA DELLA PREDETTA CONVENZIONE?				
2225	PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA (RISPONDERE OBBLIGATORIAMENTE SI)				
2230	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta da parte del soggetto in house				
2235	per l'affidamento in house? - l'affidatario ha personalità giuridica distinta da quella della stazione appaltante; - la stazione appaltante esercita sull'affidatario il controllo analogo (eventualmente, anche in modo congiunto con altre stazioni appaltanti); - non vi è partecipazione di capitali privati nella compagine dell'affidatario, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che comunque si realizza in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sull'affidatario; - oltre l'80% del fatturato dell'affidatario è effettuato nello svolgimento dei compiti a esso affidati dalla stazione appaltante. (Art. 7, comma 2, e Allegato I.1., art. 3, comma 1, lett. e) Artt. 2, comma 1, lett. o), e 16, commi 1 e 3, del d.lgs. 175/2016)				
2240	La stazione appaltante ha motivato l'affidamento, dando conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche? (N.B.: in caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato). (Art. 7, comma 2)				
2245	presenza lettera di ordinazione				
2250	presenza accettazione del soggetto in house (contratto per scambio corrispondenza)				
2255	La stazione appaltante ha assolto gli obblighi informativi relativi alle trasmissioni alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici? (Art. 23, comma 5 Delibera ANAC 261/2023 (efficace a decorrere dal 1° gennaio 2024))				
2260	verifica requisiti soggetto in house rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC				
2265	L'analisi dei punti di controllo della categoria AFFIDAMENTO IN HOUSE fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITA' TISCONTRATE INDICANDO SE LE STESSA COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
CONTRATTI IN CONCESSIONE					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
2270	E' PRESENTE UN APPALTO IN CONCESSIONE?				
2275	E' stata verificata l'applicabilità delle disposizioni contenute nella parte II del D.Lgs 23/2023 relativamente ai principi generali, alle esclusioni, alle modalità e alle procedure di affidamento, alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi, ai requisiti generali e speciali e ai motivi di esclusione, ai criteri di aggiudicazione, alle modalità di comunicazione ai candidati e agli offerenti, ai requisiti di qualificazione degli operatori economici, ai termini di ricezione delle domande di partecipazione alla concessione e delle offerte, alle modalità di esecuzione?				
2280	E' stato verificato quanto disposto dall'art. 177, in merito al contratto di concessione e traslazione del rischio operativo?				
2285	E' stato verificato quanto disciplinato dall'art. 177, comma 6, in materia di Rischio ed equilibrio economico-finanziario nella concessione?				
2290	E' stato verificato la durata della concessione ai sensi dell'art. 178?				

2295	E' stato verificato che il la soglia e i metodi di calcolo del valore stimato della concessione siano conformi a quanto stabilito dall'art. 179?				
2300	In presenza di contratti misti di concessione, sono rispettati i criteri stabiliti dall'art. 180?				
2305	E' stato verificato che dalla concessione siano escluse le tipologie di contratti richiamate dall'art. 181?				
2310	E' stato verificato che il bando e i relativi allegati, ivi compresi, a seconda dei casi, lo schema di contratto e il piano economico-finanziario, sono definiti e pubblicati secondo le prescrizioni contenute nell'art. 182?				
2315	La concessione risulta aggiudicata sulla base dei criteri di aggiudicazione stabiliti dall'ente concedente verificando che siano soddisfatte tutte le condizioni contemplate nell'art. 183?				
2320	Sono stati rispettati i termini per la ricezione di domande o offerte e delle comunicazioni secondo quanto stabilito dall'art. 184?				
2325	I criteri di aggiudicazione della concessione rispettano i requisiti richiesti dall'art. 185?				
2330	L'analisi dei punti di controllo della categoria CONTRATTI IN CONCESSIONE fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITA' TISCONTRATE INDICANDO SE LE STESSE COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
PARTENARIATO INNOVAZIONE					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
2335	E' PRESENTE UN PARTENARIATO?				
2340	Nei documenti di gara la stazione appaltante identifica l'esigenza di prodotti, servizi o lavori innovativi che non può essere soddisfatta con quelli disponibili sul mercato che giustifica l'adozione della procedura di Partenariato per l'innovazione? (art. 75, comma 1)				
2345	sufficientemente chiaro in relazione alla natura e alla soluzione richiesta? (ART. 75, comma 1)				
2350	Nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice abbia limitato il numero dei candidati idonei da invitare a partecipare alla procedura, sono state rispettate le modalità previste dall'art. 70, comma 6 del D.Lgs. 36/2023?				
2355	È stato rispettato il termine minimo di ricezione delle domande di partecipazione di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara? (art. 75, comma 3)				
2360	L'appalto è aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta con il miglior rapporto qualità/prezzo? (art. 75, comma 3)				
2365	I requisiti minimi, i criteri di aggiudicazione nonché l'offerta finale sono stati esclusi dalle negoziazioni? (art. 75, comma 6)				
2370	L'Amministrazione aggiudicatrice ha applicato per la selezione dei candidati criteri relativi alle loro capacità nel settore della ricerca e dello sviluppo e nella messa a punto e attuazione di soluzioni innovative? (art. 75, comma 4)				
2375	Il partenariato per l'innovazione è strutturato in fasi successive secondo la sequenza del processo di ricerca e di innovazione, che può comprendere la fabbricazione dei prodotti o la prestazione dei servizi o la realizzazione dei lavori, il cui valore stimato non deve essere sproporzionato rispetto all'investimento richiesto per il loro sviluppo. In particolare, la durata e il valore delle varie fasi riflettono il grado di innovazione della soluzione proposta e la sequenza di attività di ricerca e di innovazione necessarie per lo sviluppo di una soluzione innovativa non ancora disponibile sul mercato? (art. 75, comma 5)				
2380	L'analisi dei punti di controllo della categoria PARTENARIATO fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITA' TISCONTRATE INDICANDO SE LE STESSE COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
CONTRAENTE GENERALE					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
2385	E' PRESENTE AFFIDAMENTO A CONTRAENTE GENERALE?				
2390	L'affidamento dei servizi globali al contraente generale si realizza mediante la conclusione di un contratto che obbliga l'operatore economico a compiere un'opera e a perseguire un determinato risultato amministrativo indicato nel bando e nel contratto, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio in cambio di un corrispettivo determinato in base al risultato ottenuto e alle prestazioni rese? L'affidamento al contraente generale è deciso dall'ente concedente tenendo conto della complessità e della eterogeneità delle prestazioni richieste e della esigenza di perseguire un risultato amministrativo di elevata qualità ed efficacia, e sempre che l'importo dell'affidamento non sia inferiore a 100 milioni di euro? (Art. 204, comma 1)				
2395	I rapporti tra soggetto aggiudicatore e contraente generale sono regolati, oltre che dal bando di gara e dal contratto, dalle disposizioni del codice sui contratti di appalto e di concessione? (art. 204, comma 2)				
2400	E' stato verificato quanto disposto dall'art. 204 (3)? (Il contraente generale è tenuto fra l'altro: a) a redigere il progetto esecutivo, in conformità del progetto di fattibilità tecnico-economica redatto dal soggetto aggiudicatore, e a compiere le attività strumentali alla sua approvazione; b) ad assicurare il prefinanziamento, in tutto o in parte, dell'opera; c) a comunicare costantemente al soggetto aggiudicatore le informazioni necessarie a prevenire tentativi di infiltrazione mafiosa.)				
2405	L'ente concedente ha redatto il progetto di fattibilità tecnico-economica e approvato il progetto esecutivo e le sue varianti? (art. 204, comma 5)				

2410	Il contenuto del bando di gara e del contratto è conforme a quanto stabilito dall'art. 204, comma 6? (a) i criteri di determinazione e di riduzione del corrispettivo spettante al contraente generale in base al risultato ottenuto e alle prestazioni rese; b) i modi e i tempi di pagamento del corrispettivo, che in ogni caso avviene dopo il collaudo per la parte relativa ai lavori realizzati con anticipazione; c) le risorse proprie del contraente generale ai sensi del comma 14; d) i modi di attribuzione alle parti degli eventuali oneri sopravvenuti, incidenti sul corrispettivo e derivanti da disposizioni normative o da provvedimenti di altre autorità; e) le misure idonee a prevenire tentativi di infiltrazione e condizionamento mafiosi e i relativi costi, non sottoposti a ribasso d'asta.				
2415	E' stato verificato che l'aggiudicazione sia avvenuta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata, oltre che in base ai criteri ordinari di aggiudicazione degli appalti, tenendo conto in particolare: a) del valore tecnico ed estetico delle varianti; b) dell'incremento di valore del prefinanziamento, rispetto a quello indicato nel bando, offerto dal concorrente; c) di ogni altro elemento idoneo al miglior perseguimento del risultato amministrativo dedotto nel contratto? (Art. 205, comma 2)				
2420	Fuori dai casi previsti dai commi 7 e 8, l'operatore economico ha comunicato le varianti del progetto all'ente concedente per consentire a quest'ultimo di opporsi quando queste alterino le caratteristiche specifiche dell'opera, o i modi o i tempi del suo compimento, o in ogni caso modifichino il risultato amministrativo dedotto nel contratto? (Art. 204, comma 9)				
2425	E' stato verificato il sistema di qualificazione del contraente generale?				
2430	Sono state verificate le norme di partecipazione alla gara del contraente generale per come disposto dall'art. 205?				
2435	Il collaudo delle infrastrutture è effettuato nei modi e nei termini previsti dalle norme in tema di appalti di lavori? (art. 206, comma 1)				
2440	Per le infrastrutture di grande rilevanza o complessità l'ente concedente ha autorizzato le commissioni di collaudo ad avvalersi dei servizi di supporto e di indagine di soggetti specializzati nel settore? (art. 206, comma 2)				
2445	E' stata verificata la gestione di qualificazione del contraente generale? (art. 207)				
2450	E' stato predisposto apposito verbale di controllo da allegare nel sezione documentale del sistema informatico?				
2455	L'analisi dei punti di controllo della categoria CONTRAENTE GENERALE fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITA' TISCONTRATE INDICANDO SE LE STESSE COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
COOPERAZIONE FRA ENTI					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
2460	E' PRESENTE AFFIDAMENTO IN COOPERAZIONE FRA ENTI?				
2465	L'accordo soddisfa tutti i requisiti normativi per escludere la cooperazione fra enti dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti? a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione. (art. 7, comma 4)				
2470	L'analisi dei punti di controllo della categoria COOPERAZIONE FRA ENTI fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITA' TISCONTRATE INDICANDO SE LE STESSE COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
ESITO DEL CONTROLLO					
N.	DOMANDA	SI	NO	NA	NOTE
2475	In esito all'esecuzione della verifica sono emerse delle carenze/criticità che hanno comportato la richiesta di documentazione integrativa e/o chiarimenti da parte del beneficiario?				
2480	L'acquisizione di documentazione integrativa e/o chiarimenti da parte del beneficiario ha consentito la positiva risoluzione delle carenze/criticità ?				
2485	Nel caso permangano eventuali carenze e criticità, le stesse producono effetti in termini di impatto finanziario?				
2490	Nel caso di irregolarità tali da determinare un effetto in termini finanziari, si tratta di una riduzione forfettaria?				
domanda obbligatoria	indicare il tipo di irregolarità:				
domanda obbligatoria	indicare in modo puntuale quale rettifica da applicare				
domanda obbligatoria	indicare la percentuale di rettifica da applicare				
domanda obbligatoria	indicare su quale importo complessivo applicare la sanzione				
domanda obbligatoria	indicare l'importo complessivo della sanzione				
2495	nel caso di progetti con cofinanziamento privato e/o non rendicontabile indicare l'importo della sanzione oggetto di non certificazione				

domanda obbligatoria	nel caso di irregolarità tali da determinare un effetto in termini finanziario, si tratta di una riduzione lineare?				
domanda obbligatoria	indicare il tipo di irregolarità:				
domanda obbligatoria	indicare in modo puntuale quale rettifica da applicare				
domanda obbligatoria	indicare l'importo complessivo				
domanda obbligatoria	nel caso di progetti con cofinanziamento privato e/o non rendicontabile indicare l'importo complessivo oggetto di non certificazione				
2500	Eventuali note e/o raccomandazioni da rappresentare al Responsabile NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA RIPORTARE TUTTE LE OSSERVAZIONI EVIDENZIATE NELLE VARIE CATEGORIE				

ALLEGATO 3.6_CHK_FSE+

N.	VERIFICA	SI	NO	NA	NOTE
5	Il presente progetto risulta essere sottoposto a controllo DESK in quanto CAMPIONATO in esito alla valutazione di rischio? [In caso affermativo dettagliare gli estremi della selezione/campionamento del progetto]				
10	Il controllo della Procedura di Selezione ha avuto esito positivo? [riportare estremi check-list PDA]				
15	Il progetto in esame rientra tra quelli elencati nella Scheda Interventi della PDA?				
20	L'operazione di cui al presente controllo risulta selezionata direttamente all'interno del Programma [operazione nativa PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027]?				
25 (20-N)	Il progetto è dotato di Parere di Coerenza Programmatica ai contenuti e ai criteri di selezione rilasciato dall'Autorità di Gestione secondo la procedura applicabile prevista dal Manuale di Selezione delle Operazioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027? [Dettagliare in nota la tipologia di procedura tra quelle previste dal Manuale di Selezione]				
30 (20-N)	Il progetto rispetta i requisiti di ammissibilità generale approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027? [si veda documento "Metodologia e Criteri di Selezione" approvato dal CdS del 17.03.2023]				
35 (20-N)	Il progetto rispetta i requisiti di ammissibilità specifici ed i criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027? [si veda documento "Metodologia e Criteri di Selezione" approvato dal CdS del 17.03.2023]				
40 (20-NO)	Il parere di coerenza programmatica riportava eventuali limitazioni o condizioni relative all'intervento? [in caso positivo dettagliare e verificare che sia stato adempiuto a quanto previsto dal parere]				
45 (20-NO)	Nel caso di progetto selezionato ex art.63(6) RDC risulta confermata la coerenza temporale dell'operazione, cioè il fatto che l'operazione sia stata selezionata prima della conclusione fisica dell'intervento? [dettagliare riportando gli estremi degli atti facendo riferimento alla procedura prevista dal Manuale di Selezione delle Operazioni, con relativa cronologia da cui si evince il rispetto della suddetta condizione]				
50 (20-NO)	Nel caso di progetto selezionato ex art.63(6) RDC a regia regionale, risulta sottoscritta, da parte del Beneficiario, la Nota di riscontro per adesione e sottoscrizione obblighi, di cui all'Allegato 1D del Manuale di Selezione delle Operazioni, trasmessa dal ROS dopo l'acquisizione del parere di coerenza programmatica?				
55 (20-NO)	Risulta adottato a firma del ROS il decreto che sancisce la selezione ed il finanziamento dell'operazione sul PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027?				
60 (20-NO)	Risulta verificata la pubblicazione del Decreto di selezione e finanziamento sul sito web dell'Amministrazione regionale, sul BURC nonché sull'elenco delle operazioni? [quest'ultima pubblicazione avviene previa trasmissione all'AG]				
65 (20-NO)	A seguito dell'adozione del decreto di finanziamento è stata stipulata apposita Convenzione tra il Dirigente Generale regionale competente ed il Beneficiario? [dettagliare facendo riferimento alla lettera E del paragrafo 3.4.1 del Manuale di Selezione delle Operazioni]				
70 (20-NO)	E' stato generato il Codice Unico di Progetto?				
75 (20-NO)	Nel caso il progetto risulti identificato come "ad esecuzione scaglionata" risulta che le spese relative alla prima fase (POR Calabria FESR FSE 2014-20), incluse in una domanda di pagamento relativa alla prima fase, non sono incluse in nessuna domanda di pagamento riguardante la 2 ^a fase?				

80	Il beneficiario è stato selezionato mediante procedura del tipo Avviso/Bando?				
85 (80-SI)	E' stata verificata l'avvenuta protocollazione e registrazione della manifestazione d'interesse/proposta/domanda pervenuta da parte del BENEFICIARIO ed il rispetto della tempistica prevista per la ricezione ? (riportare DATA di PRESENTAZIONE da parte del BENEFICIARIO e la data di scadenza prevista da bando/avviso)				
90 (80-SI)	La domanda/proposta/manifestazione presentata dal BENEFICIARIO risulta completa di tutti gli allegati previsti da bando/avviso? (indicare i principali allegati alla domanda ed il riferimento al punto del bando/avviso nel quale risultano dettagliati)				
95 (80-SI)	La domanda/proposta/manifestazione presentata dal BENEFICIARIO risulta conservata/archiviata e debitamente custodita? (indicare il luogo in cui si trova conservata la documentazione)				
100 (80-SI)	Il progetto è stato valutato dalla Commissione di Valutazione ? (indicare il verbale o i verbali di valutazione da cui risulta)				
105 (80-SI)	I criteri di valutazione sono stati applicati al progetto esaminato mediante griglie di valutazione da cui risultino i punteggi assegnati? L'attribuzione dei punteggi al progetto sulla griglia risulta corretta?				
110 (80-SI)	"La graduatoria all'interno della quale il progetto esaminato risulta approvato è stata assunta nelle forme idonee (indicare la Determina/Atto di approvazione della graduatoria e la posizione del progetto esaminato nella graduatoria)?"				
115 (80-SI)	"E' stata accertata la regolare pubblicazione della Graduatoria? (indicare gli estremi della pubblicazione su Burc, Stampa, Sito Istituzionale, ecc.)"				
120 (80-SI)	E' stato verificato che la eventuale procedura di valutazione di eventuali ricorsi non abbia modificato la posizione del beneficiario in graduatoria ?				
125 (80-SI)	Nel caso il BENEFICIARIO sia stato oggetto di SOCCORSO ISTRUTTORIO, è stata valutata la correttezza della procedura?				
130 (80-SI)	"Nel caso il BENEFICIARIO sia presente in forma ASSOCIATA risulta verificata la conformità a quanto previsto dall'Avviso o da legge ? (eventuale necessità di deleghe, conformità dell'associazione a quanto previsto dall'avviso, regolarità delle modifiche intervenute nell'associazione)"				
135 (80-SI)	"Risulta verificata la regolarità della UNICITA' (o numero massimo) di proposte presentate da medesimo beneficiario a valere dell'Avviso ? [indicare quanto previsto dall'Avviso]"				
140 (80-SI)	"Dalla documentazione esaminata in fascicolo risultano presenti provvedimenti o atti di natura giudiziaria o amministrativa alla luce dei quali si configura un RISCHIO DI IRREGOLARITA' ? (dettagliare nella risposta)"				
145 (80-SI)	Il Beneficiario selezionato possiede tutti i requisiti soggettivi previsti dall'avviso/bando e dal PR Calabria FESR FSE+ 202172027?				
150 (80-SI)	Alla luce della selezione condotta il BENEFICIARIO è quindi risultato in possesso della CAPACITA' AMMINISTRATIVA-OPERATIVA-FINANZIARIA di gestione del progetto?				

155 (80-SI)	Per il beneficiario risulta in essere un sistema di CONTABILITA' SEPARATA?				
160 (80-SI)	Il progetto del Beneficiario approvato soddisfa tutti i requisiti oggettivi (tipologia, localizzazione, dimensione e gli altri elementi previsti) previsti dall'avviso/bando e dal PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027?				
165 (80-SI)	Nel caso siano state formulate delle PRESCRIZIONI al progetto presentato dal BENEFICIARIO , tali prescrizioni risultano essere state ADEMPIUTE CORRETTAMENTE ?				
170 (80-SI)	Forma ed intensità dell'aiuto concesso al beneficiario selezionato per l'operazione in oggetto corrispondono a quanto previsto dall'avviso/bando? (riportare forma ed intensità di aiuto concessi)		*		
175 (80-SI)	L'impegno di spesa oltre al parere di coerenza programmatica è dotato dei pareri di regolarità amministrativa e di regolarità contabile?				
180 (80-SI)	"E' stata decretata la concessione dell'aiuto al beneficiario? (riportare estremi Decreto di concessione dell'aiuto)."				
185 (80-SI)	"E' stata sottoscritta la convenzione/contratto con il beneficiario? (riportare estremi del contratto/convenzione sottoscritta)"				
190 (80-SI)	Il contratto/convenzione sottoscritto con il beneficiario risulta coerente con i contenuti dell'avviso/bando?				
195 (80-SI)	I tempi previsti per la stipula del contratto/convenzione risultano rispettati?				
200 (80-SI)	E' stata verificata la corrispondenza della data di avvio del progetto con quanto previsto dall'avviso/bando?				
205 (80-SI)	La tempistica di avvio e conclusione del progetto risulta coerente con quanto previsto dalla specifica tipologia di aiuto di stato?				
210 (80-SI)	Nel caso il Beneficiario richieda anticipazione è stato verificato il rispetto di tutti i vincoli previsti da contratto/convenzione per l'erogazione dell'anticipazione, in particolare presenza di eventuale garanzia/fidejussione?				
215 (80-SI)	E' stata verificata la regolarità del DURC?				
220 (80-SI)	E' stata verificata la regolarità della Certificazione antimafia?				
225 (80-SI)	Nel caso siano presenti modifiche al progetto/budget è stata verificata la presenza di regolare una regolare approvazione da parte dell'amministrazione?				
230 (80-SI)	Nel caso siano presenti modifiche al progetto/budget è stata verificata la sussistenza di tutti gli elementi previsti da avviso/convenzione/aiuto per l'ammissibilità di tale variante?				
235 (80-SI)	E' stata verificata la eventuale presenza (se richiesto da bando/convenzione) della presentazione, in corso di attuazione del progetto, di eventuali comunicazioni e/o relazioni e/o attestazioni da parte del beneficiario?				
240 (80-SI)	In caso di eventuali vincoli e/o subordinazioni rivolte dal decreto di concessione e/o dalla convenzione al beneficiario, è stato verificato il corretto adempimento da parte del beneficiario?				
245 (80-SI)	E' stata verificata la regolarità -ai sensi di quanto previsto dall'Avviso e dalla Convenzione - delle concessione di eventuali proroghe per la conclusione del progetto?				

250 (80-SI)	E' stato verificato il rispetto dei tempi previsti per la conclusione del progetto?				
255 (80-SI)	E' stato verificato (ove previsto) il raggiungimento degli obiettivi/risultati stabiliti dall'Avviso (es. incremento personale dipendente, obiettivi di fatturato, aumento del capitale sociale, ecc.)?				
260 (80-SI)	E' stato verificato che la spesa oggetto del finanziamento non sia relativa ad un bene/servizio per il quale è stato ottenuto un altro finanziamento, aiuto o sovvenzione?				
265 (80-SI)	E' stata verificata la presenza delle autodichiarazioni del beneficiario circa la non sussistenza di altri finanziamenti comunitari o nazionali?				
270	Il Beneficiario è stato selezionato in quanto Ente in House?				
275 (270-SI)	L'Amministrazione aggiudicatrice ha adottato un provvedimento motivato in cui da conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica dell'affidamento, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche? [Art.7(2) DLgs 36/2023]				
280 (270-SI)	Risulta accertato che l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi ? [Direttiva CE 24/2014, art. 12 comma 1]				
285 (270-SI)	Risulta accertato che oltre l'80 % delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi? [Direttiva CE 24/2014, art. 12 comma 1]				
290 (270-SI)	Risulta accertato che nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata? [Direttiva CE 24/2014, art. 12 comma 1]				
295 (270-SI)	L'Ente in House ha provveduto a fornire un Progetto di servizio che descriva l'oggetto e il valore della prestazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice/Ente aggiudicatore?				
300 (270-SI)	L'Amministrazione aggiudicatrice ha pubblicato oltre agli atti di programmazione, gli atti connessi all'affidamento diretto, dell'operazione di cui trattasi, all'Ente in house, sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione trasparente" e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC ?				
305 (270-SI)	È presente una Convenzione che disciplina i rapporti tra l'Amministrazione aggiudicatrice/Ente aggiudicatore e l'Ente in house?				
310 (270-SI)	La Convenzione sottoscritta tra l'Amministrazione aggiudicatrice/Ente aggiudicatore e l'Ente in House definisce l' oggetto con puntuale descrizione delle attività affidate, delle modalità di svolgimento con indicazione di standard di qualità e le modalità di monitoraggio, rendicontazione e controllo?				
315 (270-SI)	La Convenzione sottoscritta tra l'Amministrazione aggiudicatrice/Ente aggiudicatore e l'Ente in House disciplina i rapporti con l'Amministrazione aggiudicatrice/Ente aggiudicatore , individua la struttura gestionale del progetto e la durata del progetto?				
320 (270-SI)	La Convenzione sottoscritta tra l'Amministrazione aggiudicatrice/Ente aggiudicatore e l'Ente in House determina un equo corrispettivo commisurato alla durata del progetto, all'impegno delle risorse professionali coinvolte in termini di giorni/uomo, ai costi gestionali diretti e indiretti, oltre l'IVA?				
325 (270-SI)	La Convenzione riporta il CUP?				
330 (270-SI)	L'Ente risulta in regola con gli obblighi fiscali, assistenziali e previdenziali previsti dalla normativa vigente?				
335 (270-SI)	L'AdG si è accertata che l'Ente in House abbia la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni di cui ai punti precedente prima dell'approvazione dell'operazione? [art. 73, comma 2, lett. d), Reg. (UE) n. 2021/1060]				
340 (270-SI)	Nel caso in cui l'Ente in House si sia avvalso della collaborazione di personale interno e/o esterno, è stata rispettata la normativa nazionale e comunitaria di riferimento?				
345 (270-SI)	Nel caso in cui l'Ente in House, sulla base di quanto stabilito nella convenzione e comunque per la realizzazione di una parte minoritaria dell'importo complessivo dell'operazione, ricorre a soggetti terzi è rispettata la normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti ?				
350 (270-SI)	È stata verificata la corrispondenza delle attività realizzate e in corso di realizzazione e delle risorse umane utilizzate/che si intende utilizzare con quanto stabilito nel progetto approvato e nella Convenzione per la realizzazione delle attività oggetto di affidamento?				
355 (270-SI)	Le eventuali variazioni al Progetto di servizio, sono state approvate dall'Amministrazione aggiudicatrice?				

360 (270-SI)	Sono stati rispettati i termini per la realizzazione dell'intervento previsti nella Convenzione?				
365 (270-SI)	Le Relazioni periodiche sono state trasmesse al beneficiario (nel caso di operazioni a regia) o all'AdG (nel caso di operazioni a titolarità) nei termini specificati dalla Convenzione siglata con l'Ente in house?				
370 (270-SI)	È stata verificata la coerenza delle attività espletate, con quanto previsto nella Convenzione e relativo progetto esecutivo, Relazioni sull'attuazione, SAL, documenti giustificativi di spesa e rispetto a quanto previsto dallo stato di avanzamento del progetto?				
375 (270-SI)	Gli output di Progetto sono stati realizzati nei modi e nei tempi previsti dal Piano autorizzato (Relazioni periodiche delle attività, Relazione finale, eventuali altri prodotti/elaborati, rispetto della tempistica, dichiarazione di chiusura)?				
380 (270-SI)	E' presente un collaudo finale del Progetto e contiene gli elementi essenziali?				
385 (270-SI)	Sono rispettati gli obblighi di pubblicità inerenti al contributo del Programma al Progetto (es. logo Programma, codice e titolo del progetto sugli output di progetto)?				
400	Il progetto risulta realizzato in cooperazione (Accordo) tra amministrazioni pubbliche/enti concedenti per il perseguimento di interessi comuni ex art.7(4) D.Lgs. 36/2023 ?				
405 (400-SI)	Le finalità istituzionali degli Enti coinvolti sono effettivamente coerenti con la realizzazione dell'oggetto dell'Accordo? [verificare che le stazioni appaltanti/enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione e che vi sia una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione]				
410 (400-SI)	È presente un Accordo che disciplina i rapporti tra Amministrazioni cooperanti?				
415 (400-SI)	L'Accordo è stato sottoscritto con firma digitale, con firma elettronica avanzata o con altra firma elettronica qualificata pena la nullità degli stessi ex art. 24 del D.Lgs. 82/2005?				
420 (400-SI)	L'Amministrazione cooperanti hanno pubblicato oltre agli atti di programmazione, gli atti connessi all'Accordo sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione trasparente" e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC ?				
425 (400-SI)	L'Accordo sottoscritto tra amministrazioni o enti concedenti definisce l'oggetto (con puntuale descrizione delle attività di ciascuna amministrazione, delle modalità di svolgimento con indicazione di standard di qualità), le modalità di monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché la disciplina dei rapporti tra amministrazioni o enti concedenti, individuazione della struttura gestionale del progetto, durata del progetto?				
430 (400-SI)	L'Accordo sottoscritto tra amministrazioni o enti concedenti determina un equo corrispettivo commisurato alla durata del progetto, all'impegno delle risorse professionali coinvolte in termini di giorni/uomo, ai costi gestionali diretti e indiretti, oltre l'IVA ed eventuale ricorso a soggetti terzi mediante appalto pubblico?				
435 (400-SI)	Nella motivazione sottostante l'Accordo e negli atti che approvano l'Accordo le Amministrazioni hanno chiarito perché la collaborazione tra Amministrazioni non rappresenta una "costruzione di puro artificio" diretta ad eludere le norme in materia di appalti pubblici ai sensi della Delibera ANAC n. 567 del 31/05/2017?				
440 (400-SI)	L'Accordo tra due o più Amministrazioni è stato stipulato ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 ?				
445 (400-SI)	Nel caso in cui in base all' Accordo le amministrazioni cooperanti si siano avvalse della collaborazione di personale interno e/o esterno, è stata rispettata la normativa nazionale e comunitaria di riferimento?				
450 (400-SI)	Nel caso in cui in base all' Accordo le amministrazioni cooperanti si siano avvalse, per la realizzazione dell'operazione, di soggetti terzi è rispettata la normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti ?				
455 (400-SI)	È stata verificata la corrispondenza delle attività realizzate e in corso di realizzazione e delle risorse umane utilizzate/che si intende utilizzare con quanto stabilito nel progetto approvato per la realizzazione delle attività oggetto dell'Accordo?				
460 (400-SI)	Le eventuali variazioni all'Accordo sono state approvate dalle Amministrazioni cooperanti nelle stesse forme della stipula dell'Accordo?				
465 (400-SI)	Sono stati rispettati i termini per la realizzazione dell'intervento previsti nell'Accordo ?				
470 (400-SI)	E' presente un collaudo finale del Progetto e contiene gli elementi essenziali?				

500	Il progetto risulta realizzato con risorse umane che l'Amministrazione ha individuato all'interno del proprio organico?				
505 (500-SI)	Risulta accertato che il personale interno individuato possieda le competenze e capacità professionali per lo svolgimento dell'incarico?				
510 (500-SI)	È stato verificato che l'incarico rientri nelle mansioni ordinarie del personale interno individuato?				
515 (500-SI)	È stato redatto un atto formale di individuazione del personale interno, con chiara indicazione della motivazione sottesa alla decisione?				
520 (500-SI)	L'oggetto dell'incarico risulta coerente con le competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione conferente, con gli obiettivi e progetti specifici e determinati, nonché con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione conferente?				
525 (500-SI)	In caso di operazioni a regia, l'oggetto dell'incarico è coerente con la domanda progettuale approvata e con la Convenzione stipulata tra Beneficiario e Amministrazione?				
530 (500-SI)	È stato redatto un ordine di servizio, debitamente firmato dal responsabile competente, contenente il riferimento a Progetto e Programma di riferimento per l'incarico, indicazione del CUP, oggetto delle prestazioni e compiti conferiti, durata/tempo di impiego dell'incarico, nominativo e inquadramento/qualifica del dipendente nonché data di redazione dell'atto?				
535 (500-SI)	Nel caso di personale interno a tempo determinato, è stato accertato che le modalità di reclutamento abbiano rispettato le disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.?				
540 (500-SI)	Nel caso di personale interno a tempo determinato è stato verificato che la durata dell'incarico rientri nella durata del contratto sottoscritto con l'Amministrazione?				
545 (500-SI)	E' presente la relazione sulle attività svolte dal dipendente nell'ambito del Progetto, corredata di eventuali output prodotti?				
550 (500-SI)	E' presente il timesheet mensile attestato dal Responsabile legale di Progetto/Dirigente competente riportante: nome del dipendente, qualifica, ore lavorate sul progetto, codice progetto, mese di riferimento, firma del dipendente?				
555 (500-SI)	Le attività espletate sono conformi e sono state svolte secondo le modalità e nei termini previsti nell'ordine di servizio?				
560 (500-SI)	L'Amministrazione ha predisposto un atto formale di attestazione delle attività svolte dal personale interno?				
600	Il progetto prevede, da parte dell'Amministrazione beneficiaria, il conferimento di incarichi a risorse esterne?				
605 (600-SI)	L'oggetto della prestazione richiesta corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e risulta coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione conferente?				
610 (600-SI)	La prestazione riveste natura temporanea e altamente qualificata (art. 7 del D.Lgs. 165/2001 comma 6 lett. c) aggiornato con D.Lgs. 75/2017)?				
615 (600-SI)	L'Amministrazione ha verificato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno per lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico?(art. 7 del D.Lgs. 165/2001 comma 6 lett. b) aggiornato con D.Lgs. 75/2017)				
620 (600-SI)	E' stato redatto un atto formale dal quale si evince l'esito della verifica delle risorse di cui al punto precedente della presente check-list?				
625 (600-SI)	sono stati preventivamente determinati durata, oggetto e compenso per l'incarico da affidare?				
630 (600-SI)	L'Amministrazione ha disciplinato e reso pubbliche le procedure per il conferimento di incarichi di collaborazione?				
635 (600-SI)	E' stato predisposto il Decreto/Determina di approvazione dell'Avviso pubblico/procedura per la selezione del personale esterno?				

640 (600-SI)	Nel caso la selezione dei candidati sia stata effettuata mediante fruizione della banca dati di esperti, sono state rispettate le procedure previste dall'ente/amministrazione per l'utilizzo della banca dati?				
645 (600-SI)	L'Avviso pubblico contiene la procedura e i criteri di selezione utilizzati per il conferimento dell'incarico?				
650 (600-SI)	L'Avviso pubblico riporta l'indicazione della durata, oggetto e compenso per l'incarico oggetto dell'affidamento?				
655 (600-SI)	L'Avviso pubblico è stato adeguatamente pubblicato?				
660 (600-SI)	L'Amministrazione ha utilizzato idonee modalità per la registrazione delle domande pervenute e per la loro conservazione?				
665 (600-SI)	Le domande di partecipazione sono pervenute entro i termini stabiliti dall'avviso?				
670 (600-SI)	E' stata nominata la Commissione di valutazione per la procedura di selezione del personale esterno?				
675 (600-SI)	Tale nomina è avvenuta successivamente alla scadenza dei termini previsti per la presentazione delle candidature?				
680 (600-SI)	Sono stati analizzati i curricula vitae dei candidati e verificate le competenze professionali ricercate, in conformità con quanto previsto nell'Avviso pubblico?				
685 (600-SI)	Nel caso di selezione per titoli e colloqui, la convocazione dei candidati per i colloqui è stata adeguatamente pubblicata?				
690 (600-SI)	I colloqui sono avvenuti in seduta pubblica?				
695 (600-SI)	Sono stati redatti verbali dai quali si evinca chiaramente la modalità di valutazione dei candidati, in conformità con i criteri previsti?				
700 (600-SI)	La graduatoria è stata adottata con atto formale ?				
705 (600-SI)	La graduatoria è stata pubblicata?				
710 (600-SI)	E' stato comunicato l'esito della selezione ai soggetti non ammessi, con relative motivazioni?				
715 (600-SI)	I candidati vincitori rispettano i criteri stabiliti dall'Amministrazione?				
720 (600-SI)	Le modalità di selezione utilizzate risultano conformi ai Regolamenti dell'Amministrazione inerenti alle procedure previste per il conferimento degli incarichi esterni?				
725 (600-SI)	Gli incarichi sono conferiti in forma scritta mediante contratto/lettera di incarico della prestazione, con indicazione: del progetto e Programma di riferimento e indicazione del CUP, oggetto delle prestazione e compiti conferiti, durata/tempo di impiego dell'incarico, modalità di esecuzione della prestazione, corrispettivo previsto e delle modalità di erogazione dello stesso, data di redazione dell'atto?				
730 (600-SI)	Vi è corrispondenza tra il profilo professionale previsto nell'avviso pubblico e quello riportato nel contratto stipulato con l'esperto?				
735 (600-SI)	L'oggetto del contratto rientra nelle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e risulta coerente con le esigenze espresse dall'Amministrazione conferente?				
740 (600-SI)	Ove applicabile, contratto è stato trasmesso per il visto positivo (parere preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. n. 20/1994) alla Corte dei Conti? [art. 3, comma 1, della L. n. 20/1994]				

745 (600-SI)	Sono state pubblicate da parte dell'Amministrazione le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza: a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, b) il curriculum vitae, c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi, e in particolare oggetto e durata, d) i compensi?				
750 (600-SI)	Nel caso di conferimento di incarichi dirigenziali di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, sono state effettuate le pubblicazioni di cui all'art. 15, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.?				
755 (600-SI)	Nel caso di proroga del contratto, è stato accertato che la stessa sia stata concessa con il solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico?				
760 (600-SI)	E' presente la relazione sulle attività svolte dall'esperto nell'ambito del Progetto, corredata di eventuali output prodotti?				
765 (600-SI)	E' presente il timesheet mensile attestato dal Responsabile di Progetto riportante: nome dell'esperto, ore lavorate sul progetto, codice progetto, mese di riferimento, firma dell'esperto?				
770 (600-SI)	Le attività espletate sono conformi e sono state svolte secondo le modalità e nei termini previsti nel contratto/lettera di incarico?				
775 (600-SI)	L'Amministrazione ha predisposto un atto formale di attestazione delle attività svolte dal personale esterno?				
800	Il progetto ricade nella categoria della "FORMAZIONE"?				
805 (800-SI)	"E' stata accertata la presenza dei requisiti previsti in capo all'ente incaricato della formazione ? [verificare il corretto accreditamento in rapporto alla macrotipologia ai sensi della DGR n.872/2010 e s.m.mi o altro atto pertinente a seconda dell'ente e del processo formativo (ad es. per gli Istituti Professionali di Stato, verificare la richiesta di attivazione percorso in regime di sussidiarietà integrativa in attuazione dell'Accordo Regione Calabria - Ufficio Scolastico Regionale di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.311 del 27.08.2015)]"				
810 (800-SI)	Nel caso di enti o compagnie associate o raggruppate, anche in via temporanea, risultano accertate le condizioni previste dall'Avviso/Selezione in tema di deleghe, responsabilità congiunte, ecc. ?				
815 (800-SI)	Risultano verificate le condizioni di natura oggettiva previste dall'Avviso per l'ente erogatore della formazione (vigenza, regolarità contributiva, regolarità fiscale, ecc.) ?				
820 (800-SI)	E' stata accertata la presenza e la regolarità della CONVENZIONE stipulata tra l'ente ed l'Amministrazione ? (sottoscrizione e regolarità formale, vigenza, conformità ai modelli/format ufficiali) "				
825 (800-SI)	E' stata riscontrata la effettiva SUSSISTENZA ed OPERATIVITA' dell'ente ? (verificare Statuto/AttoCostitutivo/Libro Soci dell'ente nonché la visura CCIAA e attribuzione partita IVA o ispezione in loco)"				
830 (800-SI)	E' stata verificata l'esistenza delle aule/locali destinati all'attività formativa, della loro conformità alla normativa in materia di sicurezza, della corrispondenza con le aule/locali comunicati in sede di domanda? [ispezione in loco]"				
835 (800-SI)	E' stata verificata la corrispondenza del CONTENUTO del corso/processo di formazione con quanto stabilito nel : - PR Calabria FESR FSE+ 2021/27; - bando/avviso: - progetto formativo approvato; - convenzione stipulata con l'ente formativo. "				
840 (800-SI)	Nel caso di percorsi formativi per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto/dovere all'istruzione e formazione, risulta accertato che si rientra in un PERCORSO progettato in coerenza con le FIGURE PROFESSIONALI del Repertorio Nazionale dell'Offerta leFO di cui Decreto Ministeriale 11.11.2011 e Decreto Ministeriale 23.04.2012 e s.m.i. ?				

845 (800-SI)	Nel caso di percorsi formativi per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto/dovere all'istruzione e formazione, risulta previsto, al termine del percorso formativo, un esame finale per il rilascio dell'Attestato di Qualifica o del Diploma Professionale?				
850 (800-SI)	E' stata verificata la corrispondenza delle RISORSE UMANE utilizzate o che si intende utilizzare nel corso di formazione con quanto stabilito nel : - PR Calabria FESR FSE+ 2021/27 - bando/avviso; - progetto formativo; - convenzione stipulata con l'ente formativo."				
855 (800-SI)	E' stata verificata la REGOLARITA' della GESTIONE del corso di formazione in termini di PIANO FINANZIARIO APPROVATO				
860 (800-SI)	E' stata verificata la REGOLARITA' della GESTIONE del corso di formazione in termini di NUMERO ED ELENCO ALLIEVI ? "				
865 (800-SI)	E' stata verificata la REGOLARITA' della GESTIONE del corso di formazione in termini di PIANO FORMATIVO ATTUATO? "				
870 (800-SI)	E' stata verificata la REGOLARITA' della GESTIONE del corso di formazione in termini di PERSONALE UTILIZZATO ? "				
875 (800-SI)	E' stata verificata la REGOLARITA' della GESTIONE del corso di formazione in termini di STRUTTURE E ATTREZZATURE UTILIZZATE ? "				
880 (800-SI)	E' stata verificata la REGOLARITA' della GESTIONE del corso di formazione in termini di CALENDARIO FORMATIVO? "				
885 (800-SI)	Eventuali VARIAZIONI risultano essere state comunicate secondo quanto previsto ed APPROVATE dall'Amministrazione ? (comprese riparametrazioni o spostamenti tra macrovoci del budget) "				
890 (800-SI)	E' stata verificata la presenza dei requisiti previsti per i DESTINATARI della formazione ? [se dal caso sottoporre a controllo : - richiesta di vidimazione del bando di reclutamento; - approvazione del bando di reclutamento; - istituzione commissione di selezione; - piano operativo per la selezione; - verbali di selezione; - elenco allievi]				
895 (800-SI)	E' stata verificata la presenza e la regolarità della DOCUMENTAZIONE afferente la gestione del corso di formazione ed in particolare, a seconda dei casi : - comunicazione di avvio attività formativa; - richiesta di vidimazione registri; - registro/i; - conferimento incarichi; - curricula; - elenco allievi; - libro unico del lavoro aziendale; - dichiarazione degli allievi; - elenco strutture /attrezzature; - calendario didattico."				
900 (800-SI)	Nel caso siano state formulate delle PRESCRIZIONI è stata accertata l'effettivo ADEGUAMENTO con il recepimento di quanto prescritto?				
905 (800-SI)	La TEMPISTICA di realizzazione dell'intervento formativo risulta conforme a : - PR Calabria FESR FSE+ 2021/27 - bando/avviso; - progetto formativo; - convenzione stipulata con l'ente formativo. (verificare presenza e regolarità di eventuali proroghe)"				
910 (800-SI)	La documentazione relativa al TERMINE DEL PROCESSO FORMATIVO risulta essere regolare ? [in particolare acquisire e sottoporre a verifica, a seconda dei casi : 1. convenzioni con le imprese ospitanti stage o tirocini 2. registri di presenza compilati relativi allo stage o al tirocinio 3. verbali di esame 4. attestati rilasciati agli allievi 5. dichiarazione di rendicontazione elaborato dall'ente formatore 6. eventuale richiesta di proroga delle attività e relativo provvedimento 7. eventuale richiesta di proroga della convenzione e relativo provvedimento 8. registrazione delle informazioni e dei dati su SIURP				

915 (800-SI)	L'analisi dei punti di controllo della categoria FORMAZIONE fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITA' TISCONTRATE INDICANDO SE LE STESSE COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
950	L'intervento ricade nella categoria "OCCUPAZIONE"?				
955 (950 - SI)	E' stato verificato che il Beneficiario rispetti le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro ed in materia di tutela della salute?				
960 (950 - SI)	E' stato verificato che il Beneficiario osservi nei confronti dei lavoratori la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi?				
965 (950 - SI)	E' stata verificata la regolarità del Beneficiario in merito a versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi relativamente al personale?				
970 (950 - SI)	E' stata accertata la conformità degli obblighi previsti per l'istituzione del rapporto di lavoro rispetto a quanto previsto dall'Avviso e/o dalla Domanda del Beneficiario?				
975 (950 - SI)	Risulta accertata la COSTITUZIONE del rapporto di lavoro attraverso la presentazione di idonea documentazione richiesta, a tale proposito, dall'Amministrazione competente?				
980 (950 - SI)	E' stato accertato l'effettivo incremento occupazionale determinato dall'assunzione ? (rispetto alla media lavorativa dei 12 mesi precedenti)"				
985 (950 - SI)	Il calcolo dell'occupazione viene effettuato nelle modalità previste dall'art.31 - comma 1 - lettera f) del DLgs. 150/2015 ? [media equivalente su base mensile con riguardo alla nozione di ""impresa unica"" - si rimanda al dettato unionale sulla metodologia di calcolo]"				
990 (950 - SI)	Qualora l'assunzione del lavoratore NON abbia dato luogo ad aumento NETTO del numero di dipendenti dell'impresa (aumento rispetto alla media degli occupati nell'impresa nei 12 mesi precedenti), risulta accertato che tale decremento NON risulti da licenziamenti per riduzione del personale ? [si rimmaneta che i posti ""vacanti"" possono invece essere stati indotti da : dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti di età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro, licenziamento per giusta causa]"				
995 (950 - SI)	E' stato verificato che l'erogazione del contributo al Beneficiario sia eseguita SUCCESSIVAMENTE alla realizzazione del piano di assunzione/stabilizzazione ? (così come indicato nelle Linee Guida Beneficiari)"				
1000 (950 - SI)	E' stato accertato che l'assunzione NON rappresenti attuazione di un obbligo preesistente stabilito da norma di legge o dalla contrattazione collettiva ? (nel qual caso l'incentivo non spetta e/o deve essere restituito - anche nel caso il lavoratore avente diritto viene utilizzato mediante contratto di somministrazione)"				
1005 (950 - SI)	E' stato accertato che l'assunzione NON stata stata effettuata in violazione di un diritto di precedenza alla riassunzione, stabilito da norma di legge o dalla contrattazione collettiva ? (nel qual caso l'incentivo non spetta e/o deve essere restituito)"				
1010 (950 - SI)	E' stato accertato che presso il datore di lavoro o l'utilizzatore con contratto di somministrazione NON siano in corso sospensioni dal lavoro connesse a crisi/riorganizzazioni aziendali ? (nel qual caso l'incentivo non spetta e/o deve essere restituito a meno che non si tratti di lavoratori di livello diverso - si veda art.31 comma 1 lettera c) del D.Lgs 150/2016)"				
1015 (950 - SI)	E' stato accertato che l'assunzione NON riguarda lavoratori licenziati nei 6 mesi precedenti da parte di un datore di lavoro che alla data del licenziamento presentava elementi di relazione con il datore di lavoro che ha effettuato l'assunzione ? (nel qual caso l'incentivo non spetta e/o deve essere restituito)"				
1020 (950 - SI)	Risulta confermato che non vi sia stato inoltro tardivo delle comunicazioni telematiche obbligatorie inerenti l'istituzione e la modifica di un rapporto di lavoro o di somministrazione ? (nel qual caso deve essere calcolata la perdita percentuale di incentivo sulla base del periodo ""SCOPERTO"")"				
1025 (950 - SI)	E' stato sottoposto a verifica lo STATUS dei destinatari dell'intervento, a seconda di quanto previsto dall'Avviso/Bando ? (età, disoccupazione, genere femminile, ecc.) [DETTAGLIARE LE MODALITA' DEL CONTROLLO EFFETTUATO]"				
1030 (950 - SI)	Risulta accertato che il Beneficiario NON abbia violato norme tali da indurre alla revoca dell'agevolazione ? [accertarsi delle cause di revoca esplicitamente previste da Avviso/Manifestazione]"				
1035 (950 - SI)	Risulta accertato che il Beneficiario ha rispettato gli OBBLIGHI previsti ? [accertarsi degli obblighi esplicitamente previsti da Avviso/Manifestazione, anche con riguardo alla comunicazione prevista ed al monitoraggio dei dati]"				
1040 (950 - SI)	Nel caso siano previste CONDIZIONI abbinate al percepimento dell'incentivo (ad es. parallela esecuzione di processi formativi) esse risultano soddisfatte ? [dettagliare nella risposta il controllo effettuato se dal caso utilizzando altra check-list]"				
1045 (950 - SI)	L'analisi dei punti di controllo della categoria OCCUPAZIONE fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITA' TISCONTRATE INDICANDO SE LE STESSE COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
1050	L'intervento ricade nella categoria "AIUTI AGLI INDIVIDUI"?				

1055 (1050-SI)	I documenti attestanti il possesso dei requisiti dei destinatari richiesti dall'Avviso Pubblico sono presenti e corretti?				
1060 (1050-SI)	I dati identificativi del tutor sono completi?				
1065 (1050-SI)	Il tutor indicato nel piano individuale/PIP corrisponde a quello che segue il destinatario nelle diverse fasi di attuazione dell'aiuto?				
1070 (1050-SI)	Oltre al tutor indicato nel piano individuale/PIP intervengono altre figure professionali per attività specialistiche?				
1075 (1050-SI)	Il piano individuale/PIP è datato ed è sottoscritto dall'operatore che ha preso in carico i destinatari, dal rappresentante legale dell'ente che eroga il servizio e dai destinatari?				
1080 (1050-SI)	E' presente la presa d'atto del piano individuale/PIP ?				
1085 (1050-SI)	Le misure incluse nel piano individuale/PIP sono previste nell'avviso e rispettano i parametri standard?				
1090 (1050-SI)	Sono state effettuate variazioni al piano individuale/PIP senza alcuna variazione di importo complessivo?				
1095 (1050-SI)	È presente la presa d'atto della variazione al piano individuale/PIP da parte della Regione?				
1100 (1050-SI)	La documentazione relativa alla rinuncia dei destinatari è disponibile e regolare?				
1105 (1050-SI)	I timesheet dei tutor che intervengono nelle attività evidenziano le attività svolte?				
1110 (1050-SI)	Il personale coinvolto nell'attuazione dell'aiuto rientra nell'elenco del personale previsto dall'accreditamento?				
1115 (1050-SI)	È presente l'atto di adesione quadro/convenzione quadro relativo all'avviso?				
1120 (1050-SI)	L'analisi dei punti di controllo della categoria AIUTI AGLI INDIVIDUI fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITA' TISCONTRATE INDICANDO SE LE STESSE COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
1150	Nell'ambito degli "AIUTI AGLI INDIVIDUI", l'intervento ricade nella sottocategoria "Tirocini"?				
1155 (1150-SI)	Nel caso di TIROCINIO risulta accertato che la sede del tirocinio è in territorio calabrese ?				
1160 (1150-SI)	Nel caso di TIROCINIO risulta presente e regolare nonché conforme al modello approvato dall'Amministrazione regionale la Convenzione stipulata tra Soggetti promotori e Soggetti ospitanti ?				
1165 (1150-SI)	Il progetto formativo risulta essere sottoscritto da Tirocinante, Soggetto Promotore e Soggetto Ospitante ?				
1170 (1150-SI)	Nel caso di TIROCINIO risulta accertata la conformità del programma formativo rispetto alle finalità previste dall'Avviso (formativa, orientamento, addestramento, ecc.) ?				
1175 (1150-SI)	"Nel caso di TIROCINIO risulta verificata la sussistenza dei requisiti previsti per i DESTINATARI ? (età, status, ecc.)"				
1180 (1150-SI)	Nel caso di TIROCINIO risulta verificata la sussistenza dei requisiti previsti per i SOGGETTI OSPITANTI ?				
1185 (1150-SI)	Nel caso di TIROCINIO risulta rispettato il massimale previsto numero tirocinante/tutor soggetto ospitante ?				
1190 (1150-SI)	Nel caso di TIROCINIO risulta rispettato il massimale previsto numero tirocinante per soggetto ospitante ?				

1195 (1150-SI)	Nel caso di TIROCINIO risultano rispettati i massimali previsti tra numero dipendenti/numero di tirocinanti ?				
1200 (1150-SI)	Nel caso di TIROCINIO le indennità risultano rispettare i massimali fissati dall'Amministrazione ?				
1205 (1150-SI)	"Nel caso di TIROCINIO risulta accertato che le indennità non siano state concesse a lavoratori non ammissibili (fruttor di ammortizzatori sociali, lavoratori sospesi, percettori di forme di sostegno al reddito, ecc.)?"				
1210 (1150-SI)	Risulta stipulata da parte del Soggetto Promotore l'assicurazione INAIL e l'assicurazione per Responsabilità Civile ?				
1215 (1150-SI)	Risulta sottoposta a controllo la partecipazione minima prevista per il Tirocinante al percorso formativo? (indicare percentuale e dettagliare nella risposta)"				
1220 (1150-SI)	Risultano rispettati tutti gli obblighi previsti dall'Avviso ? (anche in tema di comunicazione, monitoraggio, ecc.)"				
1225 (1150-SI)	L'analisi dei punti di controllo della categoria AIUTI AGLI INDIVIDUI - TIROCINI fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITÀ TISCONTRATE INDICANDO SE LE STESSE COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
1230 (1150-S)	Nell'ambito degli "AIUTI AGLI INDIVIDUI", l'intervento ricade nella sottocategoria "Voucher"?				
1235 (1230-S)	E' stato verificato che il tipo di struttura/servizio presso cui si è usufruito del servizio rientra tra quelli ammissibili?				
1240(1230-S)	E' stata verificato il possesso di autorizzazione/accreditamento delle strutture?				
1245(1230-S)	È stato verificato il mantenimento dei requisiti di autorizzazione/accreditamento delle strutture?				
1250(1230-S)	È stata adottata la procedura pubblica di selezione dei destinatari dei buoni servizio prevista?				
1255(1230-S)	Sono stati rispettati i criteri di selezione previsti?				
1260(1230-S)	E' stato verificato il possesso dei requisiti dei destinatari? in caso di autocertificazione, è stato disposto il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive? E' stata verificata la certificazione comprovante il reddito familiare con metodo ISEE?				
1265(1230-S)	È stata verificata la permanenza dei requisiti dei destinatari/beneficiari? Con quale modalità? in caso di autocertificazione, è stato disposto il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive? E' stata verificata la certificazione comprovante il reddito familiare con metodo ISEE?				
1270(1230-S)	È stata verificato che i destinatari disoccupati, inoccupati e inattivi abbiano intrapreso percorsi di politica attiva del lavoro e con quale modalità?				
1275(1230-S)	Sono stati rispettati i massimali di costo per ciascuna tipologia di servizio fruito?				
1280(1230-S)	È stato adottato apposito provvedimento che regola i rapporti tra beneficiario ed erogatore dei servizi secondo quanto previsto dalla procedura?				
1285(1230-S)	Sono stati rispettati i principi generali che regolano l'operatività dei voucher/buoni? (es. nominatività del titolo e non cedibilità dello stesso; non spendibilità al di fuori delle caratteristiche essenziali del servizio per cui è stato assegnato e nel limite temporale della sua validità; divieto di trasformazione del titolo in controvalore monetario; diritto del titolare ad operare liberamente la scelta dell'offerta da acquisire, nell'ambito del mercato eleggibile all'uso del titolo; diritto del titolare alla rinuncia all'uso del titolo; assunzione dell'obbligo di dimostrazione dell'effettivo utilizzo – ove ammesso anche parziale – del titolo, pena la sua revoca)				
1290(1230-S)	Sono state rispettate le modalità di erogazione (es. erogazione indiretta) previste?				
1295(1230-S)	Sono stati verificati i certificati di iscrizione e di frequenza delle strutture/servizi comprovanti l'effettiva e regolare frequenza durante il periodo di riferimento indicato rilasciati dalla struttura frequentata?				
1300(1230-S)	È stata acquisita la documentazione comprovante l'effettiva fruizione dei servizi?				

1305(12 30-S)	È stata rispettata la durata di fruizione dei servizi prevista?				
1310(12 30-S)	È stata svolta l'attività di animazione, informazione e orientamento?				
1315(12 30-S)	È stata adottata procedura di evidenza pubblica per la selezione delle strutture?				
1320(12 30-S)	E' stata svolta l'attività di pubblicizzazione dell'avviso con mezzi e strumenti idonei?				
1325(12 30-S)	E' stato adottato un atto di ammissione a contributo?				
1330(12 30-S)	E' stato adottato un atto di approvazione della graduatoria?				
1335(12 30-S)	È stata assicurata la tracciabilità dei pagamenti?				
1340(12 30-S)	In caso di voucher formativo selezionare anche la categoria "FORMAZIONE".				
1345(12 30-S)	L'analisi dei punti di controllo della categoria AIUTI AGLI INDIVIDUI - VOUCHER fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITA' TISCONTRATE INDICANDO SE LE STESSE COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
1350	L'intervento ricade nella categoria "SERVIZI PER IL LAVORO"?				
1355(13 50-S)	Il Soggetto privato è stato accreditato per l'erogazione dei servizi per il lavoro in conformità alla normativa vigente?				
1360(13 50-S)	L'erogazione dei servizi è stata avviata per come previsto nel piano individuale/PIP?				
1365(13 50-S)	I dati identificativi del tutor sono completi?				
1370(13 50-S)	Il tutor indicato nel piano individuale/PIP corrisponde a quello che segue il destinatario nelle diverse fasi di attuazione dell'aiuto?				
1375(13 50-S)	Oltre al tutor indicato nel piano individuale/PIP intervengono altre figure professionali per attività specialistiche?				
1380(13 50-S)	Il piano individuale/PIP è datato ed è sottoscritto dall'operatore che ha preso in carico il destinatario, dal rappresentante legale dell'ente che eroga il servizio e dal destinatario?				
1385(13 50-S)	E' presente la presa d'atto del piano individuale/PIP?				
1390(13 50-S)	Le misure incluse nel piano individuale/PIP sono previste nell'avviso e rispettano i parametri standard?				
1395(13 50-S)	Sono state effettuate variazioni al piano individuale/PIP senza alcuna variazione di importo complessivo?				
1400(13 50-S)	È presente la presa d'atto della variazione al piano individuale/PIP da parte della Regione?				
1405(13 50-S)	La documentazione relativa alla rinuncia del destinatario è disponibile e regolare?				
1410(13 50-S)	E' stata verificata la presenza dei timesheet degli operatori impegnati nell'erogazione dei servizi?				
1415(13 50-S)	Il personale coinvolto nell'attuazione dell'aiuto rientra nell'elenco del personale previsto dall'accREDITAMENTO?				

1420(13 50-S)	È presente l'atto di adesione quadro/convenzione quadro relativo all'avviso?				
1425(13 50-S)	Il colloquio di I livello, il colloquio di II livello, il bilancio di competenze e la definizione del percorso sono servizi erogati prima della sottoscrizione del piano individuale/PIP?				
1430(13 50-S)	La tempistica di erogazione dei servizi è compatibile con la durata massima prevista per l'avviso?				
1435(13 50-S)	I servizi previsti dal piano individuale/PIP sono stati erogati o sono in corso di erogazione e sono presenti gli output richiesti?				
1440(13 50-S)	I servizi e le ore riportate nelle domande di liquidazione trovano riscontro nella documentazione fornita dall'Operatore e sono previsti nel piano individuale/PIP?"				
1445(13 50-S)	Gli importi associati ai servizi corrispondono ai costi standard previsti?				
1450(13 50-S)	E' stata rispettata la normativa sottesa al riconoscimento dei servizi a risultato?				
1455(13 50-S)	L'analisi dei punti di controllo della categoria SERVIZI PER IL LAVORO fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITA' TISCONTRATE INDICANDO SE LE STESSE COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
1460	Nell'Ambito del progetto in esame sono concessi AIUTI DI STATO all'interno delle categorie "FORMAZIONE e/o OCCUPAZIONE"?				
1465(14 60-S)	Quale tipologia di AIUTO DI STATO viene attivata nell'ambito del presente progetto? [Indicare dettagliatamente nella risposta la categoria di aiuto, es. de minimis, aiuto notificato, ecc]""				
1470(14 60-S)	Negli atti rilevanti (Avviso, Convenzione, ecc.) è presente il corretto riferimento alla categoria di aiuto ?				
1475(14 60-S)	Ove pertinente, è stato verificato che le dimensioni aziendali siano classificate secondo quanto prescritto dall'Allegato 1 del Regolamento (UE) n.1407/2013 e che tali dimensioni corrispondano a quelle EFFETTIVE del beneficiario? (riportare nella risposta come viene effettuato il controllo)				
1480(14 60-S)	Ove pertinente, anche in relazione alla dimensione aziendale di cui al punto precedente, è stato verificato che l'azienda sia classificata come AUTONOMA, COLLEGATA O ASSOCIATA secondo quanto prescritto dall'Allegato 1 del Regolamento (UE) n.1407/2013 e che tale classificazione corrisponda a quanto effettivamente riscontrato per il beneficiario dell'operazione?				
1485(14 60-S)	Nell'ambito del progetto, è stato concesso un AIUTO ALLA FORMAZIONE (IN ESENZIONE DI NOTIFICA)?				
1490(14 60-S)	E' stato accertato che l'impresa beneficiaria NON risulti essere "in difficoltà", secondo la definizione precisata all'art.2 - punto 18 - del Regolamento (UE) n.651/2014 e s.m.i. ?				
1495(14 60-S)	E' stato accertato che quanto disposto dall'Avviso/Bando in merito alla sede dell'impresa beneficiaria sia conforme a quanto dettato dall'art. 5 (a) del Regolamento (UE) n.651/2014? (eventuale obbligo illegale di avere sede nello Stato membro)"				
1500(14 60-S)	E' stato verificato che il progetto di formazione non superi gli importi massimi previsti per l'aiuto in esenzione? [in particolare i 2 Meuro previsti dall'art. 4(1) lettera n)]"				
1505(14 60-S)	Nella verifica dell'importo massimo è stato considerato l'eventuale cumulo di altri aiuti sul progetto, così come previsto dall'art.8 del Regolamento (UE) n.651/2014 ?				
1510(14 60-S)	In merito al controllo dell'effetto incentivante è stato accertato che l'impresa non abbia presentato domanda d'aiuto DOPO avere avviato l'operazione? (verificare preliminarmente la correttezza della definizione adottata per "avvio operazione")				
1515(14 60-S)	In merito al controllo dell'effetto incentivante sono state accertate le altre condizioni previste dal Regolamento (UE) n.651/2014 e s.m.i.?				

1520(14 60-S)	E' stato verificato che l'aiuto NON è stato concesso all'impresa per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione?				
1525(14 60-S)	E' stato verificato che le tipologie di costo ammissibili previste dal bando/avviso siano quelle previste dalle lettere (a)(b)(c)(d) dell'art. 31(3) del Regolamento (UE) n.651/2014 e s.m.i.?				
1530(14 60-S)	E' stato accertato che le spese finanziate al progetto controllato siano quelle previste dalle lettere (a)(b)(c)(d) dell'art. 31(3) del Regolamento (UE) n.651/2014 e s.m.i.?				
1535(14 60-S)	E' stato verificato che l'intensità di aiuto non superi il 50% dei costi ammissibili o che, in caso di aumento consentito, essa non superi il 70% dei costi ammissibili?				
1540(14 60-S)	E' stato verificato che ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili, gli importi siano sempre intesi al LORDO di qualsiasi imposta e/o onere?				
1545(14 60-S)	In caso di aumento consentito dell'intensità di aiuto (tasso superiore del 50% dei costi ammissibili) è stato verificato che si tratti di : - formazione destinata a lavoratori svantaggiati/disabili (+10%) - formazione destinata a piccola impresa (+20%) - formazione destinata a media impresa (+10%) - formazione concessa al settore dei trasporti marittimi (fino al 100%)"				
1550(14 60-S)	Nel caso di formazione finanziata nel settore del trasporto marittimo è stato verificato con aumento dell'intensità di aiuto oltre il 50% è stato verificato che : - i partecipanti alla formazione non siano membri attivi dell'equipaggio ma soprannumerari; - la formazione viene impartita a bordo di nave immatricolata nei registri dell'Unione Europea."				
1555(14 60-S)	Nell'ambito del progetto è stato concesso un AIUTO ALL'OCCUPAZIONE (IN ESENZIONE DI NOTIFICA)?				
1560(14 60-S)	L'aiuto concesso in esenzione di notifica è riconducibile ad una delle seguenti categorie di aiuto disciplinate dal Regolamento (UE) n.651/2014? (1) AIUTO ALL'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI SOTTO FORMA DI INTEGRAZIONI SALARIALI (art.32); (2) AIUTO ALL'OCCUPAZIONE DI LAVORATORI CON DISABILITA' SOTTO FORMA DI INTEGRAZIONI SALARIALI (art. 33); (3) AIUTO INTESO A COMPENSARE SOVRACOSTI CONNESSI ALL'OCCUPAZIONE DI LAVORATORI CON DISABILITA' (art.34); (4) AIUTO INTESO A COMPENSARE I COSTI DELL'ASSISTENZA FORNITA AI LAVORATORI SVANTAGGIATI (art. 35);(nella risposta indicare la CATEGORIA)"				
1565(14 60-S)	In relazione a ciascuna categoria di aiuto, risulta accertato che i COSTI AMMISSIBILI siano quelli previsti, rispettivamente a ciascuna categoria, dagli artt. 32, 33, 34, 35 del Regolamento (UE) n.651/2014 ?				
1570(14 60-S)	In relazione a ciascuna categoria di aiuto, risulta accertato che i siano quelli previsti, rispettivamente a ciascuna categoria, dagli artt. 32, 33, 34, 35 del Regolamento (UE) n.651/2014 ?				
1575(14 60-S)	Nel caso di aiuti all'occupazione ex art. 32 (integrazioni salariali lavoratori svantaggiati) ed ex art. 33 (integrazioni salariali lavoratori con disabilità) risulta accertato che l'impresa NON rientri nei settori economici dell'Agricoltura, della Pesca e dell'Acquacoltura ?				
1580(14 60-S)	Nel caso di aiuti all'occupazione ex art. 32 (integrazioni salariali lavoratori svantaggiati) ed ex art. 33 (integrazioni salariali lavoratori con disabilità) risulta accertato che, qualora l'assunzione del lavoratore disabile/svantaggiato NON abbia dato luogo ad aumento NETTO del numero di dipendenti dell'impresa (aumento rispetto alla media degli occupati nell'impresa nei 12 mesi precedenti), tale decremento NON risulti da licenziamenti per riduzione del personale ? [i posti ""vacanti"" possono invece essere stati indotti da : dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti di età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro, licenziamento per giusta causa]"				
1585(14 60-S)	E' stato accertato che l'impresa beneficiaria non risulti essere "in difficoltà", secondo la definizione precisata all'art.2 - punto 18 - del Regolamento (UE) n.651/2014?				
1590(14 60-S)	E' stato accertato che quanto disposto dall'Avviso/Bando in merito alla sede dell'impresa beneficiaria sia conforme a quanto dettato dall'art. 5 (a) del Regolamento (UE) n.651/2014? (eventuale obbligo illegale di avere sede nello Stato membro)"				

1595(14 60-S)	Risulta accertato che lo stato di svantaggio/disabilità del lavoratore sussiste alla data di scadenza dell'Avviso a valere della quale è stata presentata la domanda di aiuto?				
1600(14 60-S)	In merito al controllo dell'effetto incentivante è stato accertato che l'impresa non abbia presentato domanda d'aiuto DOPO avere avviato l'operazione? (verificare preliminarmente la correttezza della definizione adottata per ""avvio operazione"")				
1605(14 60-S)	In merito al controllo dell'effetto incentivante sono state accertate le altre condizioni previste dal Regolamento (UE) n.651/2014?				
1610(14 60-S)	Risulta garantita al lavoratore occupato svantaggiato/disabile la continuità del rapporto di lavoro per almeno 12 mesi? (24 mesi nel caso di lavoratore molto svantaggiato)				
1615(14 60-S)	Nel caso di dimissioni del lavoratore svantaggiato/disabile o di suo licenziamento per giusta causa o comunque per motivi non imputabili all'impresa, è stato verificato che il contributo spettante all'impresa/datore di lavoro sia stato adeguato al diminuito costo salariale del lavoratore?				
1620(14 60-S)	E' stato accertato che l'assunzione del lavoratore svantaggiato/disabile NON derivi da trasformazione del contratto di lavoro effettuate da società di somministrazione del lavoro o con contratto di inserimento e tempo intermittente?				
1625(14 60-S)	E' stato accertato che l'assunzione del lavoratore svantaggiato/disabile NON derivi da trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato, da tempo parziale a tempo pieno, da tempo ripartito a normale contratto subordinato ?				
1630(14 60-S)	Nell'ambito del progetto è stato concesso un AIUTO CONCESSO IN "DE MINIMIS" ?				
1635(14 60-S)	E' stato verificato che il beneficiario non operi in uno dei settori di cui all'art.1 (1) del Regolamento (UE) n.2831/2023?				
1640(14 60-S)	E' stato verificato che al beneficiario non risulti concesso un importo in de minimis superiore ad € 300.000,00 nell'arco di 3 esercizi finanziari?				
1645(14 60-S)	Nel caso di imprese che operano nel settore del trasporto merci su strada sono verificate le condizioni previste dall'art.3 (2- secondo capoverso) e art.3 (3) ?				
1650(14 60-S)	L'aiuto concesso risulta TRASPARENTE e cioè sempre esprimibile in termini di Equivalente Sovvenzione Lordo, senza che sia necessario effettuare valutazioni di rischio ?				
1655(14 60-S)	Il calcolo del rispetto del massimale, nel caso di erogazioni in diversi periodo temporali, viene effettuato attualizzando tutti gli importi al momento della concessione?				
1660(14 60-S)	Nel caso di eventuale cumulo dell'aiuto de minimis con altri aiuti in de minimis o di altra categoria risulta rispettato quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento (UE) n.2831/2023 ?				
1665(14 60-S)	Il beneficiario dell'aiuto è stato informato per iscritto della natura de minimis dell'aiuto ?				
1670(14 60-S)	Nel caso di fusioni o scissioni tra imprese il calcolo del cumulo è stato effettuato secondo quanto previsto dall'art. 3 (8)(9) del Regolamento (UE) n.2831/2023?				
1675(14 60-S)	Nell'ambito del progetto è stato concesso un AIUTO NOTIFICATO ALLA COMMISSIONE ?				
1680(14 60-S)	L'aiuto concesso corrisponde come FORMA e come INTENSITA' all'aiuto approvato?				
1685(14 60-S)	L'aiuto concesso corrisponde come SETTORE all'aiuto approvato?				

1690(14 60-S)	L'aiuto concesso corrisponde come TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO all'aiuto approvato?				
1695(14 60-S)	L'aiuto concesso corrisponde come IMPORTO all'aiuto approvato?				
1700(14 60-S)	Le modalità e le condizioni di concessione nonché altri elementi dell'aiuto notificato corrispondono a quanto riscontrato nell'aiuto concesso (DETTAGLIARE NELLA RISPOSTA) ?				
1705(14 60-S)	Nel caso il contributo sia indirizzato ad una PERSONA e non ad un'impresa è stato verificato che non si tratti di AIUTO INDIRETTO ? [verificare con particolare attenzione l'eventuale alterazione della concorrenza nei casi di : - voucher per lavoro accessorio; - voucher per formazione di lavoratori occupati; - formazione in apprendistato"				
1710(14 60-S)	L'analisi dei punti di controllo della categoria AIUTI DI STATO all'interno delle categorie "FORMAZIONE e/o OCCUPAZIONE" fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITÀ TISCONTRATE INDICANDO SE LE STESSE COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
1720	L'intervento ricade nella categoria "ACQUISTO DI BENI da parte di soggetti privati"?				
1725(17 20-S)	E' stata verificata l'ammissibilità della tipologia di spesa?				
1730(17 20-S)	L'acquisto dei beni è stato effettuato nel periodo di ammissibilità della spesa?				
1735(17 20-S)	Sono stati rispettati i massimali previsti, per ciascuna tipologia di spesa, dall'avviso e dalla normativa di settore?				
1740(17 20-S)	Risulta accertato che - ai sensi di quanto previsto dall'art.22 del Regolamento 1057/2021 - il progetto esclude il finanziamento a valore dell'FSE+ - di "beni di seconda mano" (NdR beni usati)?				
1745(17 20-S)	Il costo di ammortamento riguarda l'acquisto dei beni strumentali all'operazione e per i quali il Beneficiario non ha già ricevuto un contributo?				
1750(17 20-S)	Sono state rispettate le condizioni previste per l'ammortamento dei beni?				
1755(17 20-S)	Sono state rispettate le condizioni previste per il leasing?				
1760(17 20-S)	È stato verificato il rispetto del divieto di doppio finanziamento delle operazioni?				
1765(17 20-S)	Esiste un nesso diretto fra l'acquisto dei beni e gli obiettivi dell'operazione?				
1770(17 20-S)	L'attività è stata eseguita nel rispetto della normativa relativa agli appalti pubblici laddove applicabile?				
1775(17 20-S)	L'analisi dei punti di controllo della categoria "ACQUISTO DI BENI da parte di soggetti privati" fa rilevare criticità/osservazioni? NEL CASO DI RISPOSTA POSITIVA, DESCRIVERE NEL CAMPO NOTE LE CRITICITÀ TISCONTRATE INDICANDO SE LE STESSE COMPORTINO O MENO UN IMPATTO FINANZIARIO SULL'OPERAZIONE.				
1780	Il progetto, sia esso direttamente incentrato sulla parità di genere/non discriminazione o solo in modo trasversale, tiene conto dei principi di pari opportunità e non discriminazione?(Ai sensi della Comunicazione 2016/C 269/01) [specificare se si tratta di INTERVENTO DIRETTO o interessato solo in via TRASVERSALE]				
1785(17 80-S)	Il principio di parità tra uomini e donne e integrazione della prospettiva di genere è tenuto in considerazione e promosso in tutte le fasi dell'operazione (selezione, accesso finanziamenti, eventuali partenariati, attuazione, valutazione)?				
1790(17 80-S)	Il principio di non discriminazione, cioè l'adozione di tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, è tenuto in considerazione e promosso in tutte le fasi dell'operazione (selezione, accesso finanziamenti, eventuali partenariati, attuazione, valutazione)?				
1795(17 80-S)	È stato tenuto conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi di preparazione ed esecuzione dell'operazione(Artt. 9 e 73, Reg. (UE) 1060/2021)?				
1800(17 80-S)	Nelle fasi di vita dell'operazione è stato tenuto conto delle esigenze dei vari gruppi bersaglio a rischio di discriminazione?				

1805(17 80-S)	L'operazione esclude ogni "discriminazione diretta", cioè qualsiasi tipo di disposizione, criterio, prassi, atto, patto o comportamento, nonché l'ordine di porre in essere un atto o un comportamento, che produca (direttamente) un effetto pregiudizievole, discriminando singoli o gruppi in ragione del loro sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, nonché il trattamento meno favorevole rispetto a quello di un altro singolo o gruppo in situazione analoga?				
1810(17 80-S)	L'operazione esclude ogni "discriminazione indiretta", cioè qualsiasi tipo di disposizione, criterio, prassi, atto, patto o comportamento apparentemente neutro che tuttavia mette o può mettere singoli o gruppi di un determinato sesso (o razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale) in una posizione di particolare svantaggio rispetto a singoli o gruppi di altro sesso (o razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale), salvo che tali disposizioni, criteri, ecc. riguardino requisiti essenziali (es. allo svolgimento dell'attività lavorativa), purché l'obiettivo sia legittimo e i mezzi impiegati per il suo conseguimento siano appropriati e necessari)?				
1815(17 80-S)	L'operazione rispetta il quadro normativo e strategico fornito dalle c.d. "condizioni abilitanti", per quanto applicabile alla tipologia di operazione in esame, in materia di Strategia nazionale per la parità di genere e Strategia nazionale d'inclusione dei Rom, dei Sinti e dei Camminanti?				
1820(17 80-S)	Sono state rispettate eventuali indicazioni emanate dall'AdG in relazione agli obiettivi, criteri ed indicatori applicabili alla tipologia di operazione in esame ai fini della promozione dei principi di pari opportunità e non discriminazione?				
1825(17 80-S)	Qualora la Stazione appaltante abbia previsto la possibilità di riservare il diritto di partecipazione alle procedure di appalto o di esecuzione (Contratti riservati) sono state rispettate le condizioni di cui all'art. 61, del D. Lgs 36/2023?				
1830	Fermo restando il controllo di potenziali conflitti di interesse a livello di PDA (fase di selezione del Beneficiario), a livello del presente progetto (selezione del destinatario), i soggetti del Beneficiario coinvolti nella gestione i soggetti erogatori di aiuti (compresi i membri di commissione di valutazione), tutti i soggetti intervenuti con compiti funzionali nella fase aggiudicativa o esecutiva (compresi i soggetti attuatori) dell'operazione hanno rilasciato, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione d'assenza di conflitto d'interessi e, se del caso un'autodichiarazione relativa agli interessi passati (relativa almeno agli ultimi 5 anni)?				
1835(18 30-S)	Le autodichiarazioni sono complete e prevedono i seguenti 6 elementi? • un chiaro riferimento ai compiti assegnati in relazione all'operazione; • il nome completo del firmatario, la data di nascita, la posizione nell'organizzazione e le funzioni dettagliate; • la data della firma; • l'indicazione degli eventuali interessi percepiti o che potrebbero essere percepiti da parte del firmatario come in conflitto con il finanziamento dell'operazione e/o se si trova in una situazione di conflitto d'interessi legato all'attuazione dell'operazione; • se vi sono circostanze (compresi gli interessi) a causa delle quali potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto d'interessi nel prossimo futuro; • che il firmatario segnalerà immediatamente ogni possibile conflitto d'interessi qualora si verificino circostanze che possano condurre a una tale conclusione?				
1840(18 30-S)	E' stato eseguito un controllo a campione sulle autodichiarazioni mediante ARACHNE in fase di procedura di gestione? [ci si riferisce alla presente procedura di gestione del progetto e non alla fase di selezione del Beneficiario di cui alla PDA]				
1845(18 30-S)	Nel caso il controllo mediante ARACHNE di cui al precedente punto non sia stato effettuato il controllore di primo livello ha richiesto l'esecuzione del controllo mediante ARACHNE fornendo tutti i dati al competente Settore Controlli dell'AdG?				
1850	Per la procedura in esame, se il costo totale di una singola operazione non supera i 200.000 EUR, risulta accertato che il contributo fornito assume la forma di di costi unitari, somme forfetarie o tassi forfettari (ad eccezione delle operazioni che configurano aiuti di stato) per come previsto dall'art. 53 (2) del Reg. 1060/21?				

1855(18 50-S)	Risulta accertato che, in sede di controllo PDA, sono state redatte la Sezione Anagrafica e la Sezione Metodologia della check-list OSC e che tale documento, debitamente datato e sottoscritto, risulti presente nel fascicolo elettronico? (In esecuzione del presente controllo DESK deve essere compilata la Sezione OSC 2 eseguendo preliminarmente, in presenza delle condizioni, un campione di item/destinatari da controllare)				
1860	Per il progetto in esame risulta presente un Atto/Convenzione sottoscritto tra l'Amministrazione ed il Soggetto Attuatore/Beneficiario o un Piano approvato?				
1865(18 60-S)	E' stato verificato che l'ammontare dell'erogazione riconosciuta al Beneficiario Finale/Soggetto Attuatore pubblico o privato sia coerente con quanto previsto dallo specifico Piano/Convenzione/Atto e conforme al relativo piano finanziario?				
1870(18 60-S)	È stata verificata la regolarità della Convenzione/Atto con Beneficiario Finale /Soggetto Attuatore e la relativa corrispondenza con gli atti prodromici nonché con la normativa comunitaria e nazionale?				
1875(18 60-S)	È stata effettuata la verifica amministrativa della completezza delle informazioni contenute nella Convenzione/Atto e della conformità rispetto a quanto previsto dal Piano/dispositivo attuativo di riferimento/normativa?				
1880(18 60-S)	È stata effettuata la verifica dell'ottemperanza agli adempimenti amministrativi previsti dagli atti/dispositivi di riferimento e dalla normativa nazionale e comunitaria?				
1885(18 60-S)	È stato verificato il rispetto della tempistica di avvio attività prevista dal Piano/Convenzione/ Atto?				
1890(18 60-S)	È stato verificato il rispetto della tempistica di svolgimento delle attività prevista dal Piano/Convenzione/ Atto?				
1895(18 60-S)	È stata verificata la regolare comunicazione e autorizzazione a variazioni delle attività previste dal Piano/Convenzion/Atto?				
1900(18 60-S)	È stato verificato l'effettivo svolgimento delle attività e delle relative modalità in relazione a quanto previsto dal Piano/Convenzione/Atto?				

1905(18 60-S)	È stato verificato il rispetto della tempistica di conclusione delle attività previste dal Piano/Convenzione/Atto?				
1910	È stato verificato il rispetto del divieto di doppio finanziamento delle operazioni?				
1915	E' stato verificato l'annullamento dei giustificativi di spesa con apposizione della dicitura che richiama la fonte di finanziamento e, in caso di utilizzo parziale, la percentuale della relativa quota parte?				
1920	E' stato verificato che l'operazione in esame contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi previsti dall'Azione e in quale misura?				
2000	In esito all'esecuzione della verifica sono emerse delle carenze/criticità che hanno comportato la richiesta di documentazione integrativa e/o chiarimenti da parte del R.d.A. e/o del beneficiario?				
2005 (2000-SI)	L'acquisizione di documentazione integrativa e/o chiarimenti da parte del R.d.A. e/o del beneficiario ha consentito la positiva risoluzione delle carenze/criticità ?				
2010 (2000-NO)	Nel caso permangano eventuali carenze e criticità, le stesse producono effetti in termini di impatto finanziario?				
2015 (2010-SI)	Nel caso di irregolarità tali da determinare un effetto in termini finanziario, si tratta di una riduzione PARZIALE dell'investimento proposto? [Indicare obbligatoriamente TIPOLOGIA di IRREGOLARITA' e IMPORTO IRREGOLARITA']				
2020 (2015-NO)	Nel caso di irregolarità tali da determinare un effetto in termini finanziario, si tratta di una REVOCA TOTALE dell'investimento proposto? [Indicare obbligatoriamente TIPOLOGIA di IRREGOLARITA' e IMPORTO IRREGOLARITA']				
2025 (2010-SI)	Nel caso di progetti con cofinanziamento privato e/o non rendicontabile indicare l'importo della sanzione oggetto di non certificazione ed Eventuali note e/o raccomandazioni da rappresentare al Responsabile				

ALLEGATO N.7

  		
Rif.	No	Criteri di valutazione
REQUISITI CHIAVE IN RELAZIONE ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE		
Requisito chiave 1: separazione delle funzioni e disposizioni scritte appropriate relativamente ai compiti di rendicontazione, supervisione e sorveglianza delegati a un organismo intermedio In particolare, Articoli 29 (5), 33 (4)-(5), 69 (1), (11), 71(1), (3), (5), 72, 74 (3), Allegato XVI (RDC); Articoli 45-47, 54 Regolamento Interreg		
Articoli 29(5), 33(4), 69(1), 69(11), 71(1), 71(3), 71(5) e 72(2) Allegato XVI/§1 e 2 del RDC Articoli 45 e 46 Regolamento Interreg	1.1	Viene predisposta una chiara descrizione della struttura del sistema di gestione e controllo¹ al fine di garantire una chiara ripartizione e separazione delle funzioni e dei compiti²: • <u>Funzioni e compiti svolti direttamente dall'AdG</u>: lo status (organismo pubblico nazionale, regionale o locale o privato), l'organigramma e il diagramma di flusso che mostra il rapporto tra l'AdG e qualsiasi altro organismo o divisione (interna o esterna) che svolge funzioni e compiti di cui agli articoli da 72 a 75 del RDC. Nel caso in cui lo Stato membro affidi la funzione contabile all'AdG, esiste una descrizione dell'organizzazione del lavoro (flussi di lavoro, processi, divisioni interne). Vi è anche un'indicazione delle risorse previste da assegnare alle diverse funzioni. • <u>Compiti delegati dall'AdG agli OI</u>: identificazione della forma della delega (ad esempio accordo scritto), compresa la specificazione per OI di ciascun compito delegato dall'AdG.

¹ Per i programmi Interreg le disposizioni specifiche degli articoli 46 e 54 del regolamento (UE) 2021/1059 saranno presi in considerazione nella descrizione del sistema, vale a dire il segretariato congiunto istituito, i punti di contatto individuati per ciascun paese terzo, paese partner e PTOM, che hanno il ruolo di assistere l'autorità di gestione (e il comitato di sorveglianza), nonché la deroga all'articolo 74, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) UE 2021/1060 (relativa al compito dell'autorità di gestione di effettuare verifiche di gestione).

² Ciascuno Stato membro dispone di una descrizione del sistema di gestione e di controllo al più tardi al momento della presentazione della domanda di pagamento finale per il primo periodo contabile e non oltre il 30 giugno 2023, conformemente al modello di cui all'allegato XVI. Mantiene tale descrizione aggiornata per riflettere eventuali modifiche successive.

Rif.	No	Criteri di valutazione
		Se uno Stato membro affida la funzione contabile a <u>un organismo diverso dall'AdG</u>³ conformemente all'articolo 72, paragrafo 2 del RDC, l'organismo interessato è identificato come autorità di programma. È fornito il suo status (nazionale, regionale o locale, ente pubblico o privato), una descrizione dei suoi compiti, funzioni, organizzazione (flussi di lavoro, processi, divisioni interne, indicazione delle risorse pianificate da destinare ai compiti contabili).
Articolo 71(1), 72(1)(3)⁴, Allegato XVI/§1-3 del RDC Articoli 45-47 Regolamento Interreg	1.2	Sono in atto procedure (compresi i manuali) nelle AdG/OI, in particolare in relazione a chi effettua - la selezione delle operazioni (articolo 73 del RDC); verifiche di gestione: verifiche amministrative relative alle domande di rimborso presentate dai beneficiari e verifiche in loco delle operazioni (articolo 74 del RDC); - gestione del programma, compreso un quadro per un'adeguata gestione dei rischi (ad esempio, in particolare prima dell'inizio dell'attuazione e in caso di modifiche importanti delle attività e cambiamenti del sistema di gestione e di controllo); rettifiche di importi indebitamente versati (articolo 74 del RDC); pagamenti ai beneficiari dell'importo integralmente dovuto e non oltre 80 giorni dalla data di presentazione della domanda di rimborso da parte del beneficiario [articolo 74, paragrafo 1, lettera b), del RDC]; sostegno ai lavori del comitato di sorveglianza (articolo 75 del RDC); e - la funzione contabile (se applicabile). Quando l'AdG non svolge la funzione contabile, l'Organismo che svolge tale funzione contabile dispone di procedure connesse alle sue funzioni e ai suoi compiti, compresa la supervisione.

³ Non applicabile per AMIF, BMVI e ISF, in quanto la funzione contabile è svolta dall'AdG o sotto la sua responsabilità, in linea con l'articolo 72, paragrafo 3 del RDC.

⁴ Per i programmi sostenuti dall'AMIF, dal BMVI e dall'ISF, la funzione contabile è svolta dall'AdG o sotto la sua responsabilità.

Rif.	No	Criteri di valutazione
Articolo 72(1)(d), Allegato XVI/§2 del RDC Articoli 45-47 Regolamento Interreg	1.3	Sono in atto disposizioni e procedure adeguate a monitorare e vigilare efficacemente i compiti delegati all'OI sulla base di adeguati meccanismi di segnalazione (riesame della metodologia dell'OI, riesame periodico dei risultati comunicati dall'OI, compresa, se possibile la riesecuzione su base campionaria del lavoro svolto dall'OI).
Articoli 33(5), 71(4), 74(3), Allegato XVI/§1.3.4 del RDC Articoli 46-47 e Articolo 54 EU Regolamento Interreg	1.4	Rispetto del requisito della separazione delle funzioni all'interno dell'organizzazione dell'AdG, nonché tra l'AdG e le altre autorità del programma. La separazione delle funzioni all'interno dell'AdG/OI dovrebbe tener conto delle dimensioni e della complessità del programma interessato (la funzione contabile può essere svolta come parte di altri compiti del personale dell'AdG). Tuttavia, i principi generali applicabili alla gestione del bilancio dell'UE implicano che l'autorizzazione dei pagamenti sia separata dagli altri compiti. Se l'autorità di gestione è anche un beneficiario nell'ambito del programma, sono adottate disposizioni per garantire un'adeguata separazione delle funzioni tra le verifiche di gestione e le attività dell'AdG in qualità di beneficiario.
Requisito chiave 2: criteri e procedure appropriate per la selezione delle operazioni⁵ In particolare, Articoli 9, 29 (3), (4), 33 (3), 49 (3), 59 (7), 63, 64,66-68, 69 (6), (8) e 73(1), (2) Allegato XIII e Allegato XVI§4 RDC; Articoli 22, 28 e 36-44 e 56 Regolamento Interreg		
Articoli 9, 73(1) del RDC	2.1	L'AdG stabilisce ⁶ , per l'approvazione dal comitato di sorveglianza, adeguate metodologie e criteri di selezione che: • garantiscono che le operazioni da selezionare siano prioritarie al fine di massimizzare il contributo dei finanziamenti dell'Unione al conseguimento degli obiettivi del programma;

⁵ Per AMIF, BMVI e ISF devono essere prese in considerazione le specificità relative alle componenti dello strumento tematico introdotte nel programma.

⁶ Nel caso di programmi Interreg, il compito è attribuito al Comitato di Sorveglianza o, se del caso, al Comitato Direttivo (articolo 22, paragrafo 4, Interreg).

Rif.	No	Criteri di valutazione
Articolo 22 Regolamento Interreg		- siano non discriminatori e trasparenti; - garantiscono l'accessibilità alle persone con disabilità, garantiscono la parità di genere e tengono conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale conformemente all'articolo 11 e all'articolo 191, paragrafo 1, TFUE.
Articolo 63, 64, 67 e 68 del RDC Articoli 37-44, 56 Regolamento Interreg	2.2	Norme di ammissibilità ben definite e inequivocabili per il programma sono stabilite a livello nazionale/regionale appropriato. ⁷
Articolo 69 (8), Allegato XVI/§ 4 del RDC	2.3	Tutte le domande ricevute sono registrate all'atto della ricezione e registrate nel sistema di scambio elettronico di dati dell'AdG. La prova di ricezione viene consegnata a ciascun richiedente e vengono conservate registrazioni elettroniche dello stato di approvazione di ciascuna domanda.
Articoli 33(3),59(7), 63(9), 66 e 73(1)-(2) del RDC Articolo 22 Regolamento Interreg	2.4	Tutte le domande sono valutate in conformità con i criteri applicabili. Il processo di valutazione garantisce che le operazioni selezionate non abbiano ricevuto sostegno da altri Fondi o programmi per le stesse spese iscritte in bilancio, evitando così il doppio finanziamento. La valutazione è applicata in modo coerente e non discriminatorio. I criteri e le regole di punteggio utilizzati sono conformi a quelli approvati dal comitato di sorveglianza e menzionati nell'invito. Nel valutare le domande o i progetti, l'AdG/OI garantisce che i valutatori possiedano le competenze e l'indipendenza richieste, compreso l'obbligo di comunicare l'assenza di conflitto di interessi. L'AdG verifica a campione l'assenza di conflitti di interesse.

⁷ Ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2021/1059 i paesi partecipanti possono stabilire norme aggiuntive sull'ammissibilità delle spese per il programma Interreg solo per le categorie di spesa non coperte da tali disposizioni.

Rif.	No	Criteri di valutazione
		L'AdG ⁸ esamina specificamente se sono soddisfatte le condizioni da a) a j) di cui all'articolo 73, paragrafo 2. ⁹
Articoli 29(3)-(4), 33(3), 49(3) del RDC Articoli 22, 28 e 36 Regolamento Interreg	2.5	Le decisioni sull'accettazione o il rigetto di domande o progetti sono prese da una persona debitamente autorizzata nell'AdG/OI (o mediante decisione del CdS, per i programmi Interreg), i risultati sono notificati per iscritto in un accordo o decisione (o documento analogo) al richiedente e i motivi dell'accettazione o del rifiuto sono chiaramente indicati. La procedura di ricorso e le relative decisioni dovrebbero essere pubblicate. L'AdG pubblica un elenco di operazioni in linea con i requisiti di cui all'articolo 49, paragrafo 3, RDC, che viene aggiornato almeno ogni 4 mesi.
Articolo 69(6) Allegato XIII del RDC	2.6	Esiste documentazione appropriata relativa alla procedura di selezione generale e di approvazione delle operazioni. La documentazione consente la verifica dell'applicazione dei criteri di selezione da parte dell'AdG. ¹⁰
Requisito chiave 3: informazioni appropriate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione al sostegno per le operazioni selezionate In particolare, Articoli 49(1)-(2), 65 e 73 (3), RDC, Articoli 22 (6), 26, 36 (1)-(2), (5) Regolamento Interreg		
Articolo 49 (1)-(2) e 73(3) del RDC Articoli 22(6), 26,	3.1	Esistono sistemi e procedure adeguati che garantiscano che i beneficiari abbiano accesso alle informazioni necessarie e pertinenti e ricevano orientamenti adeguati sulle condizioni applicabili in relazione al sostegno (ad es. volantini, opuscoli, seminari, workshop, siti web, helpdesk ecc.).

⁸ Nel caso dei programmi Interreg, il compito è attribuito al comitato di sorveglianza (articolo 22, paragrafo 4) Interreg.

⁹ La comunicazione della Commissione — Orientamenti tecnici sull'impermeabilità climatica delle infrastrutture nel periodo 2021-2027 - Publications Office of the EU (europa.eu) è disponibile per una migliore comprensione dei nuovi requisiti relativi all'impermeabilità climatica. Per i progetti Interreg, è richiesta solo una valutazione degli impatti previsti dei cambiamenti climatici per gli investimenti in infrastrutture con una durata prevista di almeno cinque anni (articolo 22, paragrafo 4, lettera j), del regolamento Interreg).

¹⁰ La valutazione di questo criterio deve essere correlata alla valutazione del RC 5.

Rif.	No	Criteri di valutazione
Regolamento Interreg		
Articolo 49(1)-(2) del RDC, 36(1)-(2) Regolamento Interreg	3.2	Gli inviti a presentare candidature devono essere pubblicati¹¹. Per raggiungere tutti i potenziali beneficiari, l'AdG ha messo in atto, entro 6 mesi dalla decisione di approvazione del programma, un sito web in cui sono disponibili informazioni sui programmi sotto la sua responsabilità, che copre gli obiettivi, le attività, le opportunità di finanziamento disponibili e i risultati del programma. L'AdG pubblica su questo sito web i dati relativi agli inviti a presentare proposte con una chiara descrizione della procedura di selezione utilizzata e dei diritti e degli obblighi dei beneficiari e comprendenti almeno: a. area geografica interessata dall'invito a presentare proposte; b. obiettivo politico o obiettivo specifico interessato; c. tipo di candidati ammissibili; d. importo totale del sostegno per l'invito; e. data di inizio e fine dell'invito. Le norme di ammissibilità per il programma sono comunicate ai beneficiari (ad esempio, tramite linee guida per la formazione).
Articolo 65 e 73, (3) del RDC Articoli 22(6), 26, 36(5) Regolamento Interreg	3.3	I beneficiari devono essere informati in merito ai propri diritti e obblighi (ad esempio nel documento che stabilisce le condizioni per il sostegno), in particolare con riferimento alle norme di ammissibilità per il programma, le norme applicabili per gli Aiuti di Stato, le condizioni specifiche di pagamento e di sostegno per ciascuna operazione, le condizioni relative ai prodotti o ai servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano di finanziamento e, se del caso, il metodo applicato per determinare i costi dell'operazione, il termine per l'esecuzione dell'operazione e i

¹¹ Non applicabile in caso di assegnazione diretta di fondi UE a determinati progetti nazionali, regionali o locali nonché per i finanziamenti di cui all'articolo 29, paragrafi 1 e 3 del RDC e all'articolo 25, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/1059. Per tutte queste operazioni l'AdG è tenuta comunque a garantire il rispetto dei criteri di selezione.

Rif.	No	Criteri di valutazione
		requisiti per l'utilizzo di un sistema contabile distinto o di codici contabili appropriati ¹² . Anche gli obblighi di informazione e pubblicità così come i requisiti sulla stabilità sono chiaramente spiegati e comunicati ai beneficiari. Inoltre, ai beneficiari e ai potenziali beneficiari viene comunicato il loro diritto di presentare reclami (articolo 69, paragrafo 7, dell'RDC).
Requisito chiave 4: verifiche di gestione appropriate¹³, comprese adeguate procedure per verificare l'adempimento delle condizioni per il finanziamento non collegato ai costi e per le opzioni semplificate in materia di costi In particolare, Articoli 69(6), 74(1)(a) (2), 81 (1) e (2), 83, 94 (3), 95 (3) e Allegato XIII RDC, Articolo 46 Regolamento Interreg		
Articolo 74(1)(a) del RDC Articolo 46 Regolamento Interreg	4.1	Sono in atto appropriate procedure e sono utilizzate in modo adeguato per garantire che la frequenza e l'ambito delle verifiche di gestione (sia amministrative che in loco) effettuate dall'AdG¹⁴ o dai suoi OI siano basate sul rischio e proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto¹⁵, tenendo conto di fattori quali il numero, il tipo, le dimensioni e il contenuto delle operazioni attuate, i beneficiari, la tipologia di beneficiario, valore degli items nonché i risultati delle precedenti verifiche di gestione e audit. Sono in atto procedure adeguate a garantire un aggiornamento regolare dei rischi basato, ad esempio, sui risultati degli audit e delle precedenti verifiche di gestione.

¹² L'obbligo per il beneficiario di tenere un sistema contabile separato o di utilizzare codici contabili appropriati è valido solo per le operazioni relative all'operazione i cui costi devono essere rimborsati ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 1, lettera a), dell'RDC.

¹³ Per i programmi che applicano meccanismi di controllo proporzionati rafforzati ai sensi dell'articolo 83, lettera a) del RDC i criteri di valutazione nell'ambito di questo requisito fondamentale dovrebbero essere valutati alla luce delle applicabili procedure nazionali per effettuare verifiche di gestione.

¹⁴ In caso di programmi Interreg, lo Stato membro (e ove applicabile, il paese terzo, il paese partner o il PTOM che partecipa al programma) può decidere di non effettuare verifiche di gestione (Art. 46 del Regolamento (UE) 2021/1059). In questo caso, le verifiche di gestione sono effettuate da controllori identificati. Tuttavia, l'analisi ex ante dovrebbe essere riesaminata dall'AdG anche nel caso di programmi Interreg che tengano conto della specificità e dell'obiettivo della cooperazione per tali programmi.

L'AMIF, l'ISF e i regolamenti BMVI possono stabilire norme specifiche sulle verifiche di gestione applicabili quando un'organizzazione internazionale è un beneficiario.

¹⁵ Cfr. Documento di riflessione sulle verifiche di gestione basate sul rischio.

Rif.	No	Criteri di valutazione
Articoli 74(2), 81(1)-(2) del RDC Articolo 46 Regolamento Interreg	4.2	L'AdG o i suoi OI effettuano verifiche di gestione basate sul rischio, prima della presentazione dei conti alla Commissione, che comprendono: a. verifiche amministrative in relazione alle domande di rimborso presentate dai beneficiari, che comprendono un esame della domanda stessa e della pertinente documentazione giustificativa che tiene conto dei rischi individuati. La gamma e il tipo di documentazione giustificativa da richiedere ai beneficiari per la verifica si basano su una valutazione del rischio; e b. Verifiche in loco delle operazioni¹⁶, considerando i rischi individuati dall'AdG. Le verifiche in loco sono effettuate quando il progetto è in fase avanzata, sia in termini di sviluppo fisico che finanziario (ad es. per le misure di formazione).
Articolo 74(1)(a), 94(3), 95(3) del RDC Articolo 46 Regolamento Interreg	4.3	Le procedure scritte e checklist sono utilizzate per le verifiche di gestione e le conclusioni sono documentate. Tali checklist includono, come minimo, verifiche che: 1) sono stati forniti prodotti e servizi cofinanziati (la realtà del progetto, compresa la consegna effettiva di prodotti o servizi); 2) l'operazione è conforme al diritto applicabile, al programma e alle condizioni di sostegno dell'operazione, in particolare per quanto riguarda: a. l'esattezza e la completezza della domanda di rimborso presentata dai beneficiari; b. periodo ammissibile; c. il rispetto del tasso di finanziamento approvato (ove applicabile);

¹⁶ Per gli strumenti finanziari, le verifiche di gestione in loco sono effettuate solo a livello di organismi che attuano lo strumento finanziario e, nel contesto dei fondi di garanzia, a livello di organismi che erogano i nuovi prestiti sottostanti. L'autorità di gestione può basarsi sulle verifiche effettuate da organismi esterni e non effettuare verifiche di gestione in loco, purché disponga di prove sufficienti della competenza di tali organismi esterni.

Rif.	No	Criteri di valutazione
		d. il rispetto delle pertinenti norme di ammissibilità e delle norme dell'UE e nazionali in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato, pubblicità, requisiti in materia di pari opportunità e non discriminazione, trasparenza e accesso alle persone con disabilità, parità di genere, Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale conformemente all'articolo 11 e all'articolo 191, paragrafo 1, TFUE; e. il rispetto dei termini e delle condizioni del documento che stabilisce le condizioni per il sostegno; f. le spese dichiarate e l'esistenza della pista di controllo; g. assenza di doppio finanziamento. 3) Per i costi che devono essere rimborsati dall'AdG ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 1, lettera a) del RDC17: h. i costi dichiarati dai beneficiari sono stati sostenuti e pagati; i. è istituito un sistema contabile separato o un codice contabile appropriato per tutte le operazioni relative a un'operazione, che consente in particolare di verificare (1) la corretta ripartizione delle spese solo parzialmente relative all'operazione cofinanziata e (2) alcuni tipi di spese che sono considerati ammissibili solo entro determinati limiti o in proporzione ad altri costi; 4) Per i costi rimborsati dall'AdG ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 1, lettere b), c) e d) del RDC18: j. le condizioni per il rimborso di costi attraverso opzioni semplificate in materia di costi (ad esempio costi unitari, somme forfettarie o finanziamenti a tasso forfettario) sono state soddisfatte; 5) Per i costi rimborsati dall'AdG ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 1, lettera f), del RDC19

¹⁷ Sovvenzioni fornite dagli Stati membri ai beneficiari sulla base del rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dai beneficiari.

¹⁸ Sovvenzioni fornite dagli Stati membri ai beneficiari sulla base del rimborso delle OSC (costi unitari, somme forfettarie e finanziamenti a tasso forfettario).

¹⁹ Sovvenzioni fornite dagli Stati membri ai beneficiari sulla base del rimborso di FNCC (finanziamento non collegato ai costi).

Rif.	No	Criteri di valutazione
		k. sono soddisfatte le condizioni per il rimborso delle spese; e l. i risultati sono stati raggiunti. 6) Per le spese rimborsate dalla Commissione a norma dell'articolo 94, paragrafo 320, del RDC:21 m. sono soddisfatte le condizioni per il rimborso delle spese; 7) Per le spese rimborsate dalla Commissione a norma dell'articolo 95, paragrafo 322, del RDC:23 n. sono soddisfatte le condizioni per il rimborso delle spese; o o. i risultati sono stati raggiunti.
Articolo 83 del RDC	4.4	Solo per i programmi che applicano modalità proporzionate migliorate: a) Se l'autorità di gestione applica procedure nazionali per effettuare le verifiche di gestione, tali procedure sono rispettate. b) Se l'autorità di gestione fa affidamento su verifiche effettuate da organismi esterni, ha prove sufficienti della competenza di tali organismi.

²⁰ Contributo dell'Unione basato sulle opzioni semplificate in materia di costi (costi unitari, somme forfettarie e finanziamenti a tasso forfettario).

²¹ L'AdG (OI) mira esclusivamente a verificare tale condizione, in linea con l'articolo 94 del RDC.

²² Contributo dell'Unione basato sul FNCC (finanziamento non collegato ai costi), a condizione che tali sovvenzioni siano coperte da un rimborso del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 95 RDC.

²³ L'AdG (OI) mira esclusivamente a verificare tali condizioni, in linea con l'articolo 95 del RDC.

Rif.	No	Criteri di valutazione
Articoli 69(6), Allegato XIII del RDC	4.5	Sono conservate le prove relative alle verifiche di gestione, attestanti le verifiche amministrative e i controlli in loco svolte dall'AdG/OI e il seguito dato ai riscontri rilevati ²⁴ .
Requisito chiave 5: sistema efficace atto ad assicurare che siano detenuti tutti i documenti necessari alla pista di controllo In particolare, Articoli 69(6), 82, 95 (1) (i), Allegato XIII RDC		
Articoli 69(6), 82 e 95(1)(i), Allegato XIII del RDC	5.1	Sono in atto sistemi e procedure adeguati a garantire che tutti i documenti richiesti per la pista di controllo di cui all'allegato XIII RDC siano conservati al livello appropriato e conformemente ai requisiti di cui all'articolo 82 RDC sulla disponibilità dei documenti. Sono disponibili tutti i documenti sottostante i dati richiesti nell'allegato XVII del RDC e tutti i documenti e le registrazioni richiesti nell'allegato XIII del RDC. <i>[Cfr. anche i criteri di valutazione di cui ai punti 2.6 e 4.5]</i>
Requisito chiave 6: sistema elettronico affidabile (compresi i collegamenti con i sistemi elettronici per lo scambio di dati con i beneficiari) per la registrazione e la conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifiche e audit, compresi adeguati processi per garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti In particolare, Articoli 42, 69(2), (4) e (8)-(9), 72(1)(e), 82, Allegati XIV, XV, XVI/§4 e XVII RDC; Articolo 32 Regolamento Interreg		
Articoli 69(2), (4), (9) e 72(1)(e), Allegati XV, XVI/§4 e XVII del RDC	6.1	È predisposto un sistema elettronico efficace e affidabile che copra gli elementi elencati nell'allegato XVI/parte 4 del RDC e garantisca un adeguato sistema elettronico di scambio di dati tra lo Stato membro e la Commissione: a. per la registrazione e la conservazione dei dati relativi a <u>ciascuna operazione</u> necessaria per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit, conformemente all'allegato XVII, compresi i dati <u>sui titolari effettivi</u> dei beneficiari, dei contraenti e dei destinatari finali degli strumenti finanziari, ma anche i

²⁴ La valutazione di questo criterio deve essere correlata alla valutazione del RC 5.

Rif.	No	Criteri di valutazione
		dati relativi agli indicatori e ai target intermedi sui progressi del programma nel conseguimento dei suoi obiettivi; b. per la registrazione e conservazione dei codici/scritture contabili per operazioni tali da supportare la redazione delle domande di pagamento e della contabilità; c. per la tenuta di registrazioni contabili / tenuta di codici contabili separati per le spese dichiarate alla Commissione (compreso il contributo pubblico versato ai beneficiari); d. per tenere un registro di tutti i ritiri e le detrazioni (comprese le rettifiche finanziarie ai sensi dell'articolo 103 del RDC).
Articolo 69(8) Allegato XIV del RDC	6.2	È istituito un sistema elettronico di scambio di dati tra i beneficiari e tutte le autorità del programma che funziona conformemente all'articolo 69, paragrafo 8, e all'allegato XIV RDC.
Articolo 69 (4) del RDC, Articolo 32 Regolamento Interreg	6.3	Sono in atto procedure appropriate per garantire l'affidabilità della registrazione e conservazione dei dati su ogni operazione (cfr. punto 6.1). Tale sistema elettronico consente l'aggregazione dei dati ove ciò sia necessario ai fini della rendicontazione, valutazione, degli audit, nonché delle domande di pagamento e dei conti presentati alla Commissione.
Articoli 42, 72(1)(e), 82, Allegati XIV e XVII del RDC Articolo 32 Regolamento Interreg	6.4	Sono in atto procedure appropriate per garantire: a. la sicurezza e la manutenzione di questo sistema elettronico; b. l'integrità e la riservatezza dei dati, c. l'autenticazione del mittente; d. la conservazione di documenti e dati.

Rif.	No	Criteri di valutazione
		e. la protezione delle persone fisiche con riguardo alla raccolta e al trattamento dei dati personali ai sensi della direttiva (UE) 2015/849.
Requisito chiave 7: efficace attuazione di misure antifrode proporzionate²⁵ In particolare, Articolo 69 (2), (12), articolo 74 (1), (c) e d), e allegato XII RDC		
Articoli 69(2), 69(12), 74(1)(c) -(d), Allegato XII del RDC	7.1	Le AdG/OI effettuano una tempestiva valutazione del rischio di frode, inclusi i rischi connessi al conflitto di interessi (impatto e probabilità dei rischi rilevanti nell'attuazione dei programmi). L'AdG/OI aggiorna regolarmente la valutazione del rischio di frode (ad es. su base annuale o ogni due anni, a seconda dei livelli di rischio). Poiché l'AdG ha l'obbligo di disporre di misure antifrode efficaci e proporzionate, i risultati della valutazione del rischio di frode devono essere approvati dalla dirigenza dell'AdG/OI.
Articoli 69(2), 74(1)(c) RDC	7.2	Le misure e le procedure antifrode per prevenire i conflitti di interesse sono strutturate attorno a tre elementi chiave: prevenzione, individuazione e correzione. Sono in atto misure preventive adeguate e proporzionate adattate alle situazioni specifiche per mitigare il rischio di frode e conflitto di interessi a un livello accettabile (quali la dichiarazione di missione, il codice di condotta, linea adottata nelle comunicazioni dall'alto, l'assegnazione delle responsabilità, le azioni di formazione e sensibilizzazione).
Articoli 69(2) e 74(1)(c) del RDC	7.3	Sono in atto e funzionano in modo efficace misure appropriate a prevenire, individuare e correggere le irregolarità inclusi i casi di (sospetta) frode e a individuare le "bandiere rosse" e gli indicatori di frode, compresa un'adeguata raccolta di dati sui titolari effettivi dei beneficiari e dei contraenti e l'analisi delle informazioni digitali, ad esempio attraverso l'uso di uno strumento di data mining o di valutazione del rischio.

²⁵ La partecipazione alla cooperazione rafforzata con il Pubblico Ministero Europeo (EPPO) può avere un peso positivo nella valutazione di questo requisito fondamentale.

Rif.	No	Criteri di valutazione
Articolo 69(12), Allegato XII del RDC	7.4	Sono in atto misure adeguate alla segnalazione e il monitoraggio delle irregolarità, dei casi di (sospetta) frode, incluso il conflitto di interessi; i casi di sospetta frode sono comunicati agli organi investigativi penali. Tali meccanismi di segnalazione garantiscono un coordinamento sufficiente tra le autorità di gestione e/o di audit, le autorità investigative competenti dello Stato membro, EPPO e l'OLAF, compresa la segnalazione elettronica alla Commissione tramite il sistema di gestione delle irregolarità (IMS) da parte dell'organismo competente dello Stato Membro, come indicato nell'allegato XII RDC, se del caso.